



Provincia di Perugia

Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario

2018

Nota Integrativa

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO

Premessa	Pag. 1
Struttura del rendiconto 2018 ai sensi del d. lgs. 118/2011e smi	Pag. 1
L'esercizio 2018	Pag. 4
Approvazione variazioni in corso d'esercizio (art. 11, comma 6, lett. c) d. lgs. 118/2011)	Pag. 9
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio	Pag. 11

VINCOLI LEGISLATIVI

Saldi di finanza pubblica e pareggio di bilancio	Pag. 12
Adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 14
Fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione	Pag. 14
Fondo crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto	Pag. 15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato	Pag. 22
Fondo rischi spese legali	Pag. 23
Fondo vincolato su perdite di aziende speciali, istituzioni e società partecipate	Pag. 24
La gestione vincolata	Pag. 24

LA SINTESI

Criteri di valutazione utilizzati (art. 11,comma 6, lett. a) d.lgs. 118/2011)	Pag. 25
Sintesi dei dati finanziari bilancio 2018	Pag. 26
Previsioni iniziali di bilancio	Pag. 26
Previsioni definitive di bilancio	Pag. 27
Sintesi dei dati finanziari rendiconto 2018	Pag. 28
Analisi Entrate di Competenza	Pag. 28
Analisi Spese di Competenza	Pag. 29
Quadro generale riassuntivo anno 2018	Pag. 29
Flussi di cassa	Pag. 30
Debiti fuori bilancio e passività potenziali	Pag. 31
Verifica degli equilibri di bilancio	Pag. 31

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

Composizione del risultato di amministrazione	Pag. 36
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate (art. 11, comma 6, lett. d) d. lgs 118/2011)	Pag. 37
Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione	Pag. 39

CONTO DEL BILANCIO

Principali voci del conto del bilancio (art. 11, comma 6, lett. b) d. lgs 118/2011)	Pag. 41
Gestione della competenza	Pag. 41
Entrate	Pag. 41
Trend storico delle entrate	Pag. 44
Gestione della competenza	Pag. 46
Spese	Pag. 49
Trend storico delle spese	Pag. 49
Spesa in conto capitale per area di intervento e fonte di finanziamento	Pag. 50

Spese per il personale	Pag. 51
Anticipazione di tesoreria (art. 11, comma 6, lett. f) d.lgs 118/2011)	Pag. 54
Gestione dei residui	Pag. 54
Gestione dei residui attivi	Pag. 54
Gestione dei residui passivi	Pag. 55
Evoluzione temporale	Pag. 55
Analisi temporale della capacità di smaltimento dei residui	Pag. 57
Elenco residui attivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)	Pag. 60
Elenco residui passivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)	Pag. 62
ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	
Sanzioni e riscossioni	Pag. 63
Sanzioni amministrative da codice della strada	Pag. 63
Residui attivi per sanzioni al C.d.S.	Pag. 63
Passività pregresse	Pag. 63
Procedimenti di esecuzione forzata	Pag. 63
Analisi della gestione dell'indebitamento	Pag. 64
Strumenti finanziari derivati (art. 11, comma 6, lett. k) d. lgs. 118/2011)	Pag. 65
Elencazione diritti reali di godimento (art. 11, comma 6, lett. g) d.lgs. 118/2011)	Pag. 65
Tracciabilità dei pagamenti	Pag. 65
La fatturazione elettronica	Pag. 66
Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 66
Piattaforma di certificazione dei crediti	Pag. 68
Organismi partecipati	Pag. 68
Prospetto partecipate (art. 11, comma 6, lett. h), lett. i), d.lgs 118/2011)	Pag. 80
Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati (art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs 118/2011)	Pag. 81
Bilancio consolidato	Pag. 81
Elenco delle garanzie prestate dall'ente (art. 11, comma 6, lett. l) d.lgs 118/2011)	Pag. 82
Parametri di deficitarietà strutturale e Piano degli indicatori	Pag. 82
Funzioni regionali attribuite ex art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015 – Consuntivo esercizio 2018	Pag. 100
NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE IL SISTEMA INTEGRATO	Pag. 105
Elenco patrimonio beni mobili	Pag. 128
Elenco patrimonio beni mobili storico artistici	Pag. 129
Elenco patrimonio beni immobili (art. 11, comma 6, lett. m) d.lgs 118/2011)	Pag. 130
Elenco patrimonio beni immobili - Strade provinciali (art. 11, comma 6, lett. m) d.lgs 118/2011)	Pag. 135
REPORT CONTROLLO STRATEGICO ANNO 2018	Pag. 141
Appendice: Risultato di amministrazione: dettaglio delle risorse accantonate, vincolate e destinate	Pag. 237
Appendice: Ricognizione rapporti debiti-crediti reciproci tra Provincia di Perugia e società/enti strumentali partecipati	Pag. 263

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali, ha introdotto un nuovo sistema contabile avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei e confrontabili tra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche e al fine della raccordabilità dei sistemi di bilancio degli enti territoriali con i sistemi adottati in ambito europeo.

Il decreto dispone che le Regioni, gli Enti locali ed i loro enti strumentali adottino un sistema di contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La presente relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni altra informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare sono evidenziati i risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva, con analisi delle entrate e delle spese, nonché la consistenza del patrimonio. La dimostrazione è corredata da una serie di indici e tabelle elaborati confrontando dati contabili ed extracontabili. Le voci che compongono il bilancio, e quindi il relativo consuntivo, sono esplicate tecnicamente ed i risultati e gli scostamenti più significativi sono illustrati indicandone le motivazioni.

Struttura del rendiconto 2018 ai sensi del d. lgs. 118/2011e smi

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene con il Rendiconto della Gestione, reso ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267, modificato dal D. Lgs. 23.06.2011 N. 118, in vigore dal 01.01.2015, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione finanziario e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni oltre che sotto il profilo della cassa;
- il conto economico, che evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- il conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale

Il Rendiconto della Gestione degli enti locali si estrinseca in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni cui è chiamato ad assolvere. L'insieme delle parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione.

Ai fini della predisposizione dello schema di rendiconto della gestione, le amministrazioni pubbliche adottano l'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lett. b, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed il conto economico corredato dai documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi del comma 6 art. 11 del D. Lgs. 118/2011 la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui ed altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4 lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24/12/2003 N. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Infine, al rendiconto sono allegati anche i seguenti documenti, ai sensi del comma 5 dell'art. 227 del 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato (previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.) deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

L'esercizio 2018

Anche la predisposizione del bilancio 2018-2020 ha presentato, per il sistema delle Province, forti criticità, nonostante l'azzeramento del taglio dei complessivi 650 milioni previsti, per l'anno 2017, dalla legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014 - per l'anno 2017.

La Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio), che ha disciplinato le funzioni delle nuove province e i tempi di passaggio delle funzioni non fondamentali e del relativo personale da tali enti alle Regioni, ha trovato lungo la strada della sua definitiva attuazione diversi intralci, a cominciare dai ritardi delle stesse Regioni nella assegnazione sia delle funzioni, sia del personale.

L'entrata in vigore della Legge di stabilità per il 2015 ha poi sancito il pressoché definitivo naufragio della riforma stessa, prevedendo un "contributo al risanamento della finanza pubblica" a favore dello Stato da parte delle Province e Città Metropolitane, pari ad €. 1.000.000.000 per il 2015, €. 2.000.000.000 per il 2016 ed €. 3.000.000.000 per il 2017; la stessa norma poi ha previsto, in caso di incapacità degli enti di versare tale contributo allo Stato, un meccanismo di "prelievo forzoso", agendo direttamente sui soggetti che riscuotono e riversano agli enti l'imposta RCA e IPT.

La tabella che segue illustra l'ammontare di tale concorso al risanamento della finanza pubblica disposto per effetto del D.L. 66/2014 e della Legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014, a carico della Provincia di Perugia e gli effetti, fino all'esercizio 2020, sulla finanza dell'Ente.

NORMA	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ART. 1 COMMA 418 L. 190/2014	11.705.006,48	22.003.683,10	22.003.683,11	22.003.683,11	22.003.683,11	22.003.683,11
ART. 47 COMMA 2 LETT. A DL.66/2014	4.830.131,09	4.724.179,60	4.601.543,91	4.601.543,91	0,00	0,00
ART. 47 COMMA 2 LETT. C DL.66/2014	26.140,79	41.096,08	23.693,43	23.693,43	0,00	0,00
ART. 47 COMMA 2 LETT. B DL.66/2014	10.544,82	5.060,73	4.820,57	4.820,57	0,00	0,00
ART. 19 DL.66/2014 L.89/2014	1.122.989,34	1.121.496,66	1.228.305,87	1.228.305,87	1.228.305,87	1.228.305,87
	17.694.812,52	27.895.516,17	27.862.046,89	27.862.046,89	23.231.988,98	23.231.988,98

Tenuto conto della assoluta insostenibilità di tale manovra sugli enti provincia, già nel 2015 lo Stato è intervenuto a limitarne gli effetti introducendo, con il d. l. 78/2015, i seguenti correttivi (art. 1-ter. del D.L. 19/06/2015, n. 78 convertito in legge n. 125/2015):

- per il solo esercizio 2015, la predisposizione da parte di province e città metropolitane del bilancio di previsione per la sola annualità 2015.
- per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato.
- le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Quindi l'approvazione del bilancio 2015 era stata possibile solo grazie a provvedimenti straordinari che hanno mitigato in varia misura l'effetto dei tagli lineari alle risorse disponibili.

Tale operazione è stata riproposta dal legislatore anche per gli anni successivi, sia con le leggi di stabilità 2016 e 2017, che con il D.L. 50/2017 convertito dalla legge 96/2017, con disposizioni che stravolgono consolidate regole contabili e i principi propri del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.

Infatti ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017, convertito dalla legge 96/2017, rubricato "Disposizioni sui bilanci di province e città metropolitane", per l'esercizio 2017, le Province e le Città metropolitane:

- a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;
- b) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;
- c) nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per gli anni 2016 e 2017, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i. con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno precedente riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (comma 3, dell'articolo 1-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 così come modificato dal comma 2 art 18 del D.L. 50/2017);
- d) al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2017 dei bilanci delle città metropolitane e delle province, le Regioni, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono operare lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti ai predetti enti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2016. Le quote dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 così svincolate sono applicate al bilancio di previsione per l'anno 2017 delle città metropolitane e delle province dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016. I trasferimenti oggetto di svincolo possono essere rifinanziati a valere sulle annualità successive all'anno 2016 del bilancio delle Regioni (articolo 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dal comma 3 art 18 del D.L. 50/2017);
- e) si estende anche alle rate in scadenza nel 2017 la possibilità per le province e città metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, concessa dall'articolo 1, comma 430, della legge n. 190/2014 con riferimento alle rate in scadenza nell'anno 2015. Inoltre, si precisa che gli enti in questione potranno utilizzare gli eventuali risparmi derivanti dalla rinegoziazione, con riguardo ai risparmi di rata e a quelli di riacquisto di talune categorie di titoli obbligazionari, anche per le partite correnti. Tali operazioni sono possibili anche in esercizio provvisorio; (art. 1 comma 430 della legge L. 23/12/2014, n. 190-legge di stabilità 2015- così come modificato dall'art 1 comma 441 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232);
- f) con la legge di bilancio 2017, a seguito dell'esito negativo del referendum di soppressione costituzionale dell'ente locale Provincia (dicembre 2016), è stato azzerato il prelievo di un milione di euro del terzo anno previsto dal comma 418 della legge di stabilità 2015 e sono stati previsti contributi specifici per l'anno 2016 (D.L. 133/2016) e per l'anno 2017 (D.L. 50/2017) al fine di compensare parzialmente i tagli operati e di rendere meno problematico l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014.

Appare utile, riguardo alle difficoltà sia di natura istituzionale e ordinamentale, che finanziarie, vissute dalle Province nonostante l'esito referendario del dicembre 2016, riportare qualche stralcio della Relazione sulla "Audizione sulla finanza delle Province e delle Città metropolitane" alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale del 23 febbraio 2017:

Scrive la Corte“L'interruzione del processo di riforma costituzionale, a seguito della mancata conferma del relativo testo in sede di consultazione referendaria, ha avuto l'effetto di cristallizzare la riforma ordinamentale, per i profili relativi alle Province e agli Enti di area vasta, alle statuizioni della legge n. 56/2014, determinando, però, una condizione di incertezza soprattutto per la regolamentazione degli assetti istituzionali e degli aspetti finanziari degli Enti interessati dalla riforma.”“posto che, sotto il profilo ordinamentale, all'attuale assetto può riconoscersi una stabilità non condizionata, non può dirsi altrettanto per quello che riguarda gli assetti gestionali e funzionali, le cui modifiche pure sono state sostanzialmente anticipate rispetto alla scansione dei tempi che normalmente impongono le complesse fasi procedurali di riforma di sistema. In questo caso si è determinata un'oggettiva condizione di precarietà che incide sulle prerogative costituzionali degli Enti interessati dalla riforma”...

....“Infatti non sembra opinabile che dal progetto di riforma e dall'obiettivo di riassetto e razionalizzazione dei livelli di governo locale siano derivate norme che hanno inciso sull'autonomia delle Province. Ciò vale per l'art. 1, comma 420, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha fatto divieto alle Province di effettuare determinate tipologie di spese e di procedere ad assunzioni di personale nei diversi profili disciplinati dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione; così come per le altre misure di riduzione delle dotazioni organiche, di cui al successivo comma 421, che ha proporzionato riduzioni e limitazioni di spesa al nuovo assetto delle funzioni. “

... “Con il venir meno, dunque, della «programmata soppressione delle province», almeno nel medio termine, sembra imporsi la necessità che, nelle politiche pubbliche di settore, l'operatività di detti Enti – previsti tanto dall'art. 114 che dall'art. 118 Cost. come soggetti istituzionali destinatari di funzioni proprie e fondamentali e funzioni conferite – non risenta più degli effetti di questa prospettiva condizionata”.

....“Per le funzioni fondamentali rimane, invece, la necessità di rivedere la coerenza e la congruità delle misure finanziarie adottate nell'ambito dell'intrapreso progetto di riforma, con le esigenze immediate delle amministrazioni provinciali. E ciò con riguardo al grave deterioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci, determinatosi negli ultimi due esercizi conclusi ed al quale non hanno posto rimedio organico gli interventi di natura emergenziale succedutisi, in parte estranei al sistema regolativo della finanza locale”.... “Anche i dati relativi alle gestioni in dissesto ed in c.d. pre-dissesto offrono significativo riscontro a quanto rappresentato circa gli effetti pregiudizievoli prodotti, per un verso, dalle plurime manovre di finanza pubblica che hanno interessato il comparto e, per altro verso, dalla situazione di precarietà connessa all'incerta attuazione del processo di riordino istituzionale”....

...“Così come la forte riduzione delle risorse destinate a funzioni esercitate con carattere di continuità ed in settori di notevole rilevanza sociale risulta manifestamente irragionevole proprio per l'assenza di proporzionate misure che ne possano in qualche modo giustificare il dimensionamento (su analoga questione, sentenza n. 188 del 2015)”....

...“Ancora più cogente sovviene il richiamo alla violazione dell'art. 3 Cost causato dall'inadeguatezza dei servizi per l'insufficienza delle risorse: «profilo di garanzia (che) presenta un carattere fondante nella tavola dei valori costituzionali e non può essere sospeso nel corso del lungo periodo di transizione che accompagna la riforma delle autonomie territoriali» (sentenza n. 10/2016)”.... “Si tratta di principi che inducono a ritenere prioritaria una ricognizione, a legislazione vigente, delle esigenze per il funzionamento delle Province. Detti Enti nella cornice delle proprie responsabilità istituzionali e nel quadro delle proprie attribuzioni, devono poter disporre delle risorse finanziarie, di personale e strumentali necessarie per l'esercizio delle loro funzioni fondamentali e per la garanzia dei servizi essenziali per i cittadini ed i territori, sempre nell'ottica della massima razionalizzazione dell'uso delle risorse.”

Entrando nel dettaglio, e a conferma di quanto relazionato dalla Corte dei Conti al Parlamento, non possono sottacersi le difficoltà incontrate nella stesura di documenti contabili per le annualità 2018/2020: in numerose occasioni nel corso dell'anno, il Consiglio provinciale, attraverso apposite sedute

della II Commissione Consiliare, ha preso atto della situazione di squilibrio finanziario che, se si tiene conto degli effetti dei provvedimenti correttivi di cui sopra, risultava causato soprattutto dalla mancata copertura finanziaria da parte della Regione della spesa per le funzioni regionali ri-attribuite con l'art. 4, comma 2, della l. r. n. 10/2015.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio 2018/2020 sulla base degli effetti che i correttivi ai provvedimenti di cui sopra, di seguito riportati, hanno avuto sulla finanza dell'Ente. Infatti:

- il D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 1 - convertito con legge n. 96/21.06.2017, prevede un contributo a favore del comparto province di complessivi euro 180 milioni (anni 2017 e 2018) ed euro 80 milioni a decorrere dall'anno 2019, per la copertura delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni fondamentali, per la Provincia di Perugia l'importo è di euro 2.854.309,72 per l'anno 2018 ed euro 1.268.582,10 a decorrere dall'anno 2019;
- la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) all'art. 1 – comma 1076, autorizza la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane; il decreto emanato ai sensi del successivo comma 1077, riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 1.828.727,61 per l'anno 2018 e euro 4.571.819,04, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;
- la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) all'art. 1 – comma 838, attribuisce alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, un contributo complessivo di 428 milioni di euro per l'anno 2018, di cui 317 milioni di euro a favore delle province e 111 milioni di euro a favore delle città metropolitane, e a favore delle province un ulteriore contributo di 110 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. A seguito dell'intesa raggiunta in sede di conferenza unificata, alla Provincia di Perugia sono attribuiti, per l'anno 2018, euro 1.977.757,34, mentre per gli anni 2019 e 2020 non è stata raggiunta l'intesa;
- la legge 147/2013 (legge di stabilità) articolo 1 comma 165 e 166 riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 215.089,54 riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario, ai sensi della legge di stabilità 2013;
- la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) articolo 1 comma 754 assegna risorse destinate alle funzioni fondamentali delle Province; per il triennio 2018/2020 a questo Ente viene riconosciuta la somma di euro 3.488.600,77 quale contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;
- la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) all'art. 1 – comma 735, proroga anche per il 2018 il differimento agli anni immediatamente successivi alla scadenza del normale ammortamento dell'esigibilità delle rate relative all'annualità 2018, dei prestiti in essere con C.D.P. alla data del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, e successiva decisione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. comunicata in data 14 novembre 2016, con un risparmio di rata, per l'anno in corso, di euro 5.163.692,45;

Gli interventi di cui sopra, seppure importanti ai fini della riduzione dei tagli imposti, non sarebbero risultati tuttavia sufficienti senza il decisivo azzeramento, per l'anno 2017 e seguenti, del c.d. "contributo" ex l. 190/2014. Infatti, con la legge di bilancio 2017, anche a seguito dell'esito negativo del referendum di soppressione costituzionale dell'ente locale Provincia (dicembre 2016), è stato azzerato il prelievo di un milione di euro del terzo anno previsto dal comma 418 della legge di stabilità 2015 al fine di rendere meno problematico l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014.

Riguardo alle funzioni non fondamentali, la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) Ambiente:

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n .3.

b) Funzioni amministrative Lago Trasimeno di cui alla legge regionale n. 39/80, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.

c) Trasporti

- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.

d) Viabilità Regionale

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).

- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade regionali, provinciali e comunali).

- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Il predetto riordino delle funzioni ha trovato concreta attuazione solo a decorrere dal 1° dicembre 2015, con il trasferimento alla Regione dell'Umbria del personale e delle risorse strumentali relative alle funzioni già esercitate dalla provincia e riallocate nella Regione dell'Umbria ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 10/2015. Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province di cui all'art. 4, comma 2, della predetta legge regionale 10/2015, si evidenzia che l'art. 15 (norma finanziaria), al comma 1, lett. b), prevede, per tali funzioni, il finanziamento delle sole funzioni di cui alla lettere a), b) e c) dell'allegato A, nulla prevedendo per la funzione Viabilità Regionale di cui alla lettera d).

Trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell'Umbria. Infatti, la legge regionale di bilancio per il triennio 2016-2018 (legge regionale 8 aprile 2016, n. 4) non prevede risorse a favore delle province per l'esercizio delle predette funzioni regionali, neppure per quelle finanziabili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b), e cioè Ambiente, Lago Trasimeno e Trasporti Pubblici. Analoga assenza di risorse è riscontrabile nel disegno di legge per il bilancio pluriennale 2017/2019.

Nel bilancio di previsione 2018, l'Ente ha stimato la spesa complessiva per l'esercizio di dette funzioni regionali in euro 5.556.000,00 (pari alla spesa definitiva per l'anno 2017). In sede di consuntivazione, tale spesa è stata definitivamente rideterminata in euro 5.630.972,00, come dimostrato nella appendice alla presente Relazione. Al riguardo, occorre ricordare che a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata il 21.09.2017, ai sensi dell'art. 39 del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni nella legge n. 96/2017, è stato sottoscritto un accordo fra la Regione dell'Umbria e le Province di Perugia e Terni per il finanziamento delle spese sostenute dalle Province per l'anno 2016 per l'esercizio delle funzioni regionali attribuite con la legge regionale n. 10/2015. In tale accordo la Regione, pur non riconoscendo esplicitamente il debito maturato nei confronti delle Province, si è impegnata a stanziare per il quinquennio 2018/2022,

l'importo annuo di euro 2.000.000,00 da erogare nella misura di 2/3 alla Provincia di Perugia e 1/3 alla Provincia di Terni, per "... il finanziamento delle funzioni ex art. 4, comma 2, della Legge regionale n. 10/2015 esercitate dalle Province di Perugia e Terni a partire dal 2016, negli importi come sopra quantificati dalle province.... e per gli anni seguenti secondo quanto previsto ai successivi punti." (punto 1 dell'accordo). In particolare, il successivo punto 5 dell'accordo prevede che "Le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto al fine di individuare le modalità di copertura della spesa per le funzioni sia del 2017, che dal 2018 in avanti, per giungere ad una coincidenza fra le risorse stanziare dalla Regione, anche in conto capitale, e i fabbisogni finanziari delle Province per l'esercizio delle funzioni di che trattasi. Tale tavolo dovrà concludersi entro il 30 aprile 2018". La definizione delle modalità di finanziamento delle spese sostenute dalla Provincia nel 2017, 2018 e seguenti per l'esercizio delle funzioni regionali ex art. 4, comma 2, della L.R. n. 10/2015, viene dunque demandata a un tavolo di confronto che sta lavorando in sede tecnica per definire le modalità operative della copertura di tali spese.

Per quanto riguarda il 2016, la Regione con la DGR n. 152/2018 e la DD n. 4317/2018, ha erogato alla Provincia di Perugia complessivi euro 1.333.333,33 (2/3 dei 2 milioni relativi all'annualità 2018), dei quali euro 1.000.000,00 sono stati incassati sull'accertamento 2016 relativo al rimborso delle spese di funzionamento per il medesimo anno.

Approvazione variazioni in corso d'esercizio (art. 11, comma 6, lett. c) d. lgs. 118/2011)

Nel corso dell'esercizio provvisorio sono state approvate variazioni secondo quanto stabilito nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e dall'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Gli estremi identificativi degli atti del Consiglio e del Presidente in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

- Delib. del Pres. n. 16 del 02.02.2018 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Annualità 2018 in regime di esercizio provvisorio. Variazioni compensative di cui all'articolo 175, comma 5-bis lett. c) del D. Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i.";
- Delib. del Pres. n. 26 del 13.03.2018 "Applicazione al Bilancio di Previsione 2017 - 2019, Annualità 2018, in regime di esercizio provvisorio, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato presunto al 31.12.2017";
- Delib. del Pres. n. 27 del 13.03.2018 "ITC e C. Convegni "Capitini" PG. Approv. verbale di somma urgenza per ripristino impianto idrico antincendio. Affidam. lavori alla ditta Gervasi Impianti Technology srl -Importo complessivo intervento € 67.000,00 - CUP J93B18000050003 - CIG 7389300343";
- Delib. del Pres. n. 36 del 10.04.2018 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi del D. Lgs.118 del 2011 e s.m.i. – Variazione di bilancio 2018";
- Delib. del Pres. n. 37 del 10.04.2018 "S.P. n. 472 di Vallo Di Nera. Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della parete rocciosa al Km. 0+210 Lato DX. Importo complessivo € 20.254,62 Approvazione perizia ai sensi Art.163 del D.Lgs.n.50 del 2016";
- Delib. del Pres. n. 38 del 10.04.2018 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019, Annualità 2018. Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- Delib. del Pres. n. 42 del 18.04.2018 "Villa Fidelia di Spello ex Limonaia Approv. verbale di somma urgenza per messa in sicurezza di elementi non strutturali ripristino e recupero finalizzate alla conservazione del bene . Affidam. lavori ditta Deco Service di Ferranti Mirco - € 26.000,00";

- Delib. del Pres. n. 56 del 03.05.2018 "S.P. n. 409 Madonna Della Valle Km.6+500 e S.p. n. 422 Gualdo Cattaneo Km. 5+100. Lavori somma urgenza per messa in sicurezza scarpate mediante installazione di reti paramassi. Imp. compl.€. 39.374,60= Approv. Perizia ai sensi art. 163 del D. Lgs. n. 50 del 2016.
- Delib. del Pres. n. 68 del 29.05.2018 "Applicazione al Bilancio di Previsione 2017 – 2019, Annualità 2018, di q.p. Avanzo di Amministrazione accantonato al 31.12.2017";

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 29/06/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 autorizzatorio per l'intero triennio; con il medesimo atto si è proceduto, ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 193 del TUEL, all'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2018 e all'assestamento generale di bilancio, confermando che il bilancio 2018 predisposto rispetta, ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162 comma 6, per l'esercizio 2018, mentre non si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Successivamente sono state apportate le seguenti variazioni:

- Delib. del Pres. n. 157 del 21.09.2018 "Bilancio di Previsione 2018 - 2020 - Annualità 2018. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa";
- Delib. del Pres. n. 168 del 05.10.2018 "Bilancio di Previsione 2018 - 2020 - Annualità 2018. Variazioni di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis del D. Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i.";
- Delib. di Cons. Prov. n. 21 del 16.10.2018 "Bilancio di Previsione 2018 - 2020. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa";
- Delib. di Cons. Prov. n. 33 del 29.11.2018 "Bilancio di Previsione 2018 - 2020. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa";
- Delib. del Pres. n. 227 del 11.12.2018 "Bilancio di Previsione 2018 - 2020. Annualità 2018. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa";

Gli estremi identificativi delle variazioni del Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

- Determinazione n. 333 del 01.03.2018 "Riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- Determinazione n. 461 del 14.03.2018 "II° Riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- Determinazione n. 511 del 19.03.2018 "Variazione compensativa tra capitoli dello stesso macroaggregato all'interno della stessa missione e dello stesso programma - Esercizio Provvisorio";
- Determinazione n. 810 del 23.04.2018 "Variazione compensativa tra capitoli dello stesso macroaggregato all'interno della stessa missione e dello stesso programma - Gestione Provvisoria";
- Determinazione n. 898 del 08.05.2018 "Variazione compensativa tra capitoli dello stesso macroaggregato all'interno della stessa missione e dello stesso programma - Gestione Provvisoria";

- Determinazione n. 971 del 16.05.2018 “Variazione compensativa tra capitoli dello stesso macroaggregato all’interno della stessa missione e dello stesso programma - Gestione Provvisoria”;
- Determinazione n. 1687 del 06.08.2018 “Variazione compensativa tra macroaggregati all’interno della stessa missione e dello stesso programma - Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Annualità 2018”;
- Determinazione n. 1858 del 05.09.2018 “Variazione compensativa - Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Annualità 2018”;
- Determinazione n. 2242 del 18.10.2018 “Variazione compensativa - Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Annualità 2018”;
- Determinazione n. 2386 del 29.10.2018 “Variazione compensativa - Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Annualità 2018”;
- Determinazione n. 2504 del 13.11.2018 “Applicazione al Bilancio di Previsione 2018 – 2020, Annualità 2018, di quota parte Avanzo di Amministrazione vincolato 2017”;
- Determinazione n. 2828 del 10.12.2018 “Variazione compensativa - Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Annualità 2018”;
- Determinazione n. 2982 del 14.12.2018 “Variazione compensativa - Bilancio di Previsione 2018 – 2020. Annualità 2018”;
- Determinazione n. 3167 del 27.12.2018 “Bilancio di Previsione 2018-2020 - Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato (FPV) - Art. 175, comma 5-quater, TUEL”.

Rendiconto d’esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l’attitudine a utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l’abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell’equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un’entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell’anno solare. L’attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell’esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall’applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

VINCOLI LEGISLATIVI

Saldi di finanza pubblica e pareggio di bilancio

Dall'esercizio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di stabilità ed applica parzialmente le novità della legge costituzionale sul pareggio di bilancio che si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi duemila Comuni con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del bilancio), secondo lo schema sotto riportato.

Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrate di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. L'Ente ha ottenuto la possibilità di finanziare interventi di investimento utilizzando avanzo di amministrazione senza pesare sul vincolo di finanza pubblica acquisendo spazi finanziari ai sensi dei commi 485 e seg. dell'art. 1 della legge per euro 200.000,00 totali, tutti per interventi in edilizia scolastica. Del totale di euro 200.000,00, l'Ente non ha utilizzato spazi per complessivi euro 24.000,00.

Nel corso dell'esercizio le risultanze e i dati del prospetto di monitoraggio sono stati costantemente valutati e monitorati a garanzia della necessità di mantenere il rispetto dei vincoli di legge, da un lato e, dall'altro, per assicurare comunque la realizzazione degli interventi indifferibili per situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica, oltre al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture presentate dai fornitori.

PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Provincia di Perugia Report alla data : 31/12/2018

MONIT/18

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamen ti e impegni) al 31/12/2018(a) (1)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018 (b) (1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti		131	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		1.110	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito		10.950	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)		12.060	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		57.175	53.940
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		30.425	29.545
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		3.646	3.292
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		15.290	15.033
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		979	682
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾		200	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		78.472	81.247
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		2.356	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)		80.828	81.247
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		15.162	16.740
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito		9.343	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)		24.505	16.740
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato		979	979
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)		979	979
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾		0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+ +C+D+E+F+G-H-I-L-M) FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) ⁽³⁾		13.594	3.526
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		24	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO ⁽⁵⁾		13.570	

Come dimostra il prospetto che precede, la Provincia di Perugia rispetta ampiamente il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio con un saldo positivo di euro 13.570.000,00. La certificazione delle risultanze del monitoraggio del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio sono state trasmesse in data 28.03.2018 al MEF.

Adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità

Come è noto, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare, ma nello stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti l'assunzione di spese non coperte finanziariamente.

Pertanto, in base ai nuovi principi contabili, per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al FCDE in sede di bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 e dall'esempio n. 5, con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione e all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione.

Fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 stabilisce che venga stanziata una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno delle riscossioni rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento, secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Pertanto, in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 2017, cui questo rendiconto si riferisce, l'Ente ha provveduto a determinare la quota del FCDE sulla base di una stima effettuata con riferimento alla performance di riscossione degli ultimi cinque anni relativamente alle entrate del titolo I e III ritenute a rischio esigibilità, evitando di applicare il FCDE a quelle entrate rimosse per autoliquidazione o che non presentavano problemi di riscossione.

Come indicato nell'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.lgs. 126/2014, per il 2017, terzo esercizio di adozione dei nuovi principi contabili, il grado di riscossione negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento è stato determinato come media tra incassi in c/competenza e in c/residui ed accertamenti in c/competenza riferiti al primo quinquennio precedente e come media tra incassi di competenza e accertamenti di competenza dell'anno precedente.

Per ogni tipologia di entrata di dubbia esigibilità, il FCDE è stato determinato applicando all'importo degli stanziamenti una percentuale pari al complemento a 100 della media calcolata secondo uno dei metodi indicati nell'esempio 5 dell'allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011, per poi optare per il calcolo basato sulla media semplice.

Va evidenziato che, in sede di previsione 2018, l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, comma 509 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) che, nell'ottica di consentire un avvio graduale dell'accantonamento al FCDE in sede di previsione, ha concesso la possibilità di iscrivere nel bilancio di previsione una quota minima almeno pari al 75% del F.C.D.E. determinato. Coerentemente con la filosofia sottesa alla norma, l'ente ha ritenuto di dover sfruttare la possibilità di diluire nel tempo gli effetti dell'applicazione del FCDE richiesta dalla riforma contabile per non ingessare la propria capacità di spesa, già fortemente compromessa dalla riduzione delle risorse disponibili per effetto del versamento all'erario del contributo alla finanza pubblica, imposto dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e dell'art. 1, commi 418 e 419, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e ulteriormente pregiudicata dalla mancata copertura finanziaria, da parte della Regione, delle spese sostenute dall'ente, nell'anno 2017, per l'esercizio delle funzioni regionali attribuite alla Provincia ex art. 4, comma 2, della L. R. n. 10/2015, spese, quest'ultime, iscritte nel bilancio di previsione nell'importo presunto di euro 5.556.000,00, pari a quello definitivamente determinato per l'anno 2017.

Con riferimento alle entrate del titolo I e III ritenute di dubbia e difficile esazione, il FCDE determinato in sede di bilancio di previsione 2018 è risultato così pari a 1.106.480,81. L'ente, in via prudenziale, ha ritenuto di dover integrare tale importo mediante l'accantonamento di un'ulteriore quota, di € 4.173.000,00 a fronte del rischio di inesigibilità dell'importo iscritto alla voce "Trasferimenti da Regione" e relativo al rimborso dovuto dalla Regione per le spese sostenute e previste dalla Provincia, per l'anno 2018, a fronte dell'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, comma 2, della L. R. n. 10/2015. Pertanto, il FCDE definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018, approvato con Delibera del consiglio provinciale n. 16 del 29/06/2018, è risultato complessivamente pari a € 5.279.480,81.

Fondo crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto

In occasione della redazione del rendiconto, gli enti hanno a disposizione due metodi per determinare l'accantonamento al FCDE:

- a) il metodo semplificato, introdotto dal D. m. 20 maggio 2015, che tiene conto in via transitoria della possibilità di mantenere, anche a rendiconto, l'abbattimento previsto in sede di preventivo e di calcolare, quindi, l'accantonamento secondo regole, nel dettaglio qui di seguito, valide fino a tutto il 2018;
- b) il metodo analitico o ordinario, l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che tiene conto, a differenza del precedente, della consistenza dei residui attivi finali e dell'andamento delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

a) Metodo semplificato

In considerazione delle difficoltà incontrate dagli enti nell'applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di un accantonamento graduale nel bilancio di previsione, il DM del 20.05.2015, di aggiornamento del principio contabile di cui all'allegato n. 4/2, ha introdotto la possibilità per gli enti locali di determinare la quota da accantonare nel FCDE, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino a tutto il 2018, con un metodo semplificato in alternativa a quello ordinario.

Tale metodo consentirebbe di determinare il FCDE al 31.12.201n sommando, a quanto precedentemente accantonato con il risultato di amministrazione del rendiconto approvato nel 201n-1, l'accantonamento disposto in via definitiva nel bilancio di previsione 201n, al netto delle cancellazioni dei crediti per inesigibilità.

La quota minima da accantonare nel risultato di amministrazione 201n dovrà essere determinata come segue:

- + FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 201n-1;
- + FCDE accantonato nel bilancio di previsione 201n;
- utilizzi per cancellazione di crediti di dubbia esigibilità disposte nel 201n
- = **FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 201n.**

Come suggerito dallo stesso principio contabile, l'adozione di tale metodo deve essere attentamente ponderata dall'ente per non correre il rischio di immobilizzare quote superiori al necessario o, al contrario, di rinviare al 2019 gli oneri per la copertura delle perdite su crediti.

b) Metodo ordinario

Secondo il metodo ordinario, che dal 2019 dovrà essere obbligatoriamente adottato, l'ente è tenuto a verificare, in occasione della redazione del rendiconto, la congruità del FCDE ricalcolandone l'entità complessiva con riferimento all'importo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti, al fine di adeguarlo vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Adottando il metodo ordinario, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti dubbia esigibilità (100%) determinato secondo le modalità di cui all'esempio n. 5 contenuto nell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011. Qualora il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risultasse inferiore all'importo considerato congruo, l'ente sarà tenuto ad incrementare la quota del risultato di amministrazione dedicata a tale fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione successivo al rendiconto.

Viceversa, se la dimensione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risultasse superiore a quella considerata congrua, è possibile svincolare, conseguentemente, la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

Venendo più nello specifico ai criteri adottati per la formazione del FCDE, l'importo è stato quantificato dopo aver:

- individuato le entrate di dubbia e difficile esazione, escludendo quelle riscosse per cassa, quelle assistite da garanzie o consistenti in crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- scelto come livello di analisi il singolo capitolo di entrata e, in alcuni casi specifici, singole posizioni creditorie;
- scelto il metodo ordinario, di cui al precedente punto b), applicando ai residui attivi al 31.12.2018 il complemento al 100% della media semplice delle riscossioni in c/residui intervenute nell'ultimo quinquennio (2013-2017) rispetto ai residui attivi iniziali di ciascun anno.

Il prospetto di seguito riportato mostra nel dettaglio la composizione del FCDE rideterminato dal rendiconto 2018:

MATERIE	Tit.	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione Capitolo	RESIDUI AL 31/12/2018	Metodo A (media semplice)	IMPORTO FCDE METODO A
ADDIZIONALE E.E.	1	101	12	4	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. - ex Addizionale energia elettrica (EX 10/4 E 11/4)	231.156,11	100,00	231.160,06
TEFA	1	101	21	4	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (EX CAP. 19/4 E 20/4)	14.438.137,66	56,52	8.159.900,88
IPT: RECUPERI MEDIANTE AVVISI ACCERTAMENTO	1	101	31	4	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)- AVVISI DI ACCERTAMENTO (ex capitoli 29/4 e 30/4)	165.855,16	98,39	163.185,82
TOSAP	1	101	53	4	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	22.397,95	100,00	22.397,95
RIMBORSO SPESE PER ESERCIZIO FUNZIONI REGIONALI ATTRIBUITE EX ART. 4 COMMA 2 LR 10/2015	2	101	441	12	rimborso spese per esercizio funzioni regionali attribuite ex art. 4 comma 2 legge Regione Umbria 10/2015	14.691.000,00	95,06	13.965.661,80
CANCESSIONI LACUALI	3	100	71	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (EX CAPITOLI 69/4 E 70/4)	34.545,94	28,82	9.954,63
FITTI ATTIVI	3	100	1042	4	Fitti, noleggi e locazioni (EX CAP. 1040/4 E 1041/4)	143.187,52	90,14	129.072,92
RECUPERO QUOTE SPESE PER BENI PROV. LI IN USO	3	100	1121	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (EX CAPITOLO 1112/4 - 1120/4 - 1122/4)	403.634,15	98,41	397.216,91

COSAP	3	100	1138	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (EX CAPITOLO 1139/4 E 1140/4)	102.879,27	87,26	89.771,69
INTERESSI	3	300	1147	4	Altri interessi attivi diversi X RESIDUI 2014 E RETRO (EX CAPITOLO 1149/4 E 1150/4)	597.988,89	99,01	592.073,21
UTILI DA PARTECIPATE	3	400	1152	4	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	6.103.130,00	100,00	6.103.130,00
CANONI EXTRACONTRATTUALI	3	500	1203	4	Altre entrate correnti n.a.c. (EX CAPITOLO 1204/4)	37.128,84	39,08	14.509,67
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3	200	1222	4	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese (EX CAP. 1223/4 E 1224/4)	43.424,38	99,13	43.048,76
VIGILANZA ATTIVITA' MINERARIA	3	200	1251	42	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	29.235,34	94,67	27.677,10
TRASPORTI	3	200	1261	4	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	6.300,05	100,00	6.300,05
SANZIONI VIABILITA'	3	200	1293	42	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	92,11	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE CONTENZIOSO	3	200	1294 - 1295 - 1296 - 1297 1298			8.705.757,79	98,05	8.536.059,18
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	3	200	1302-1303- 1304-1305			559.822,84	97,49	545.765,53

SPESE POSTALI	3	500	1359	4	Altre entrate correnti n.a.c. X RESIDUI 2014 E RETRO (EX CAPITOLI 1360/4 E 1559/4)	21.750,37	96,41	20.968,62
RIMBORSO COMUNE DI FOLIGNO LAVORI C/O ISTITUTO MAGISTRALE B. ANGELA	3	500	1361	42	Altre entrate correnti n.a.c.	198.000,00	100,00	198.000,00
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI ED EVENTUALI	3	100	1365	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (EX CAP. 1363/4 E EX CAP. 1363/41)	54.285,21	100,00	54.285,21
S.A.S.E.	3	500	1366	4	Altre entrate correnti n.a.c. (ex CAP. 1360/4 - 1361/4 - SOLO S.A.S.E)	92.623,04	100,00	92.623,04
S.A.S.E - SPESE DEL PERSONALE	3	500	1451	4	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) (EX CAP 1450/4 - SOLO S.A.S.E.)	22.376,96	100,00	22.376,96
RECUPERO SPESE CONCESSIONI A TITOLO GRATUITO	3	500	1458	4	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso (EX CAPITOLO 1459/4)	461.782,58	77,00	355.568,58
CANONI IMMOBILE PIAZZA PARTIGIANI	3	500	1460	4	SOMME DA CORRISPONDERE DA PARTE DELLA REGIONE DELL'UMBRIA LOCALI PIAZZA PARTIGIANI - DPCM 22/12/2000 OPERE PUBBLICHE L.R.3/1999	799.936,51	100,00	799.936,51

INTROITI PER VENDITA DI MATERIALE ITTICO	3	100	1501	4	Vendita di beni (EX CAP. 1500/4 - PER SOLI ACCERTAMENTI ANNO 2009 E 2010)	7.560,00	97,80	7.393,39
CONTRIBUTO AMBIENTALE CAVE PER IL MATERIALE SCAVATO	3	100	1526	4	Entrate dalla vendita di servizi (EX CAP. 1527/4 E CAP. 1527/42)	292.806,34	71,20	208.492,21
INTROITI PER VENDITA DI MATERIALE ITTICO E SELVAGGINA	3	100	1540	4	Vendita di beni (EX CAP 1500/4 PER ANNO 2015 E EX CAP. 1542/4)	1.220,00	28,11	342,89
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	3	100	1401	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	40.971,69	100,00	40.971,69
PRESTITO UMBRIA MOBILITA'	5	200	1943	43	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	3.000.000,00	100,00	3.000.000,00
						51.308.894,59		43.837.845,26

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il FCDE congruo al 31.12.2018, calcolato secondo il metodo ordinario, è risultato complessivamente di € 43.837.845,26 pari all'85 % del totale dei crediti considerati di dubbia esigibilità.

Rispetto al FCDE di complessivi € 43.837.845,26, è opportuno precisare che:

- si ritiene di dover continuare a garantire, in sede di rendiconto 2018, la copertura integrale del credito vantato verso la società Umbria Mobilità TPL S.p.a, di euro 3.000.000,00 complessivi. A tal proposito, si ricorda che nel 2013 la Provincia di Perugia concedeva ad Umbria TPL Mobilità S.p.a. un prestito di € 3.600.000,00 a garanzia del quale veniva costituito pegno su azioni Sipa S.p.a. per un controvalore di € 2.851.614,66. Al 31.12.2016, il credito ancora vantato dall'ente nei confronti della società ammontava a € 3.000.000,00 e, tenuto conto della copertura del credito assicurata dal pegno, per un valore di € 2.851.614,66 (valore del pacchetto azionario iscritto a bilancio della Società), l'ente aveva

congelato una quota del risultato di amministrazione dedicata al FCDE a tale scopo per € 148.385,34, corrispondenti alla residuale quota del credito non assistito da garanzia reale. In sede di bilancio di previsione 2017, l'Ente ha provveduto ad accantonare nel FCDE un ulteriore importo di euro 1.430.767,61 pari alla differenza fra l'importo del credito al netto della svalutazione già effettuata (euro 2.851.614,66) e il valore del pacchetto azionario detenuto in pegno, valutato al valore del Patrimonio netto della Società SIPA Spa - Bilancio al 31.12.2016, pari a 1.420.847,05. In sede di rendiconto 2017 il credito è stato interamente svalutato. Vale la pena ricordare che la Provincia di Perugia, in data 28.07.2016 ha notificato alla Società debitrice una intimazione al pagamento immediato del credito, ex art. 2797 del c.c., pena l'escussione della garanzia reale rilasciata. Tale atto è stato impugnato dalla società UTPLM Spa e la controversia è tuttora pendente presso il Tribunale civile di Perugia. Per le motivazioni sopra esposte, in considerazione dell'alea insita nel giudizio pendente presso il Tribunale, si ritiene opportuno mantenere l'integrale svalutazione di tale credito in sede di rendiconto della gestione 2018;

- riguardo al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni regionali attribuite alla Provincia ex art. 4, comma 2, della L. R. n. 10/2015, iscritte alla voce "Trasferimento da Regione", al 31.12.2018 risultano residui per complessivi euro 14.691.000,00. A tal riguardo, occorre evidenziare che nel corso dell'anno 2018 la Regione dell'Umbria ha erogato la somma di euro 1.000.000,00 a titolo di prima annualità (di cinque) a copertura della quota relativa al 2016, ai sensi dell'Accordo sottoscritto con le province per la copertura dei costi di gestione delle funzioni regionali per l'anno 2016. Pertanto, applicando il metodo ordinario di calcolo del FCDE, l'accantonamento congruo al 31.12.2018 è pari a euro 13.965.661,80.
- in relazione ad alcune situazioni deterioratesi nel tempo e particolarmente a rischio di recupero, l'ente ritiene di dover continuare a garantire la copertura integrale, accantonando una quota pari al 100% del credito in sofferenza. Si tratta, in particolare, dei crediti per addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, di € 231.156,11, (accertata a suo tempo a seguito dei controlli sulle dichiarazioni annuali delle Società distributrici di energia elettrica), di quelli vantati nei confronti della società SASE S.p.A., di € 115.000,00 (dovuti alla Provincia in virtù della convenzione stipulata con la SASE stessa per il completamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria), degli utili da partecipazione in società per euro 6.103.130,00 (utili da riserve straordinarie attribuiti dalla ex partecipata APM Spa e mai distribuiti), del credito nei confronti della Regione dell'Umbria per i canoni, ad oggi non ancora versati, relativi all'utilizzo dell'immobile di Piazza Partigiani (in virtù dell'accordo sottoscritto tra i due enti nel 2003) e quantificati in euro 799.936,51, del credito per il recupero delle somme dovute dal Comune di Foligno a titolo di rimborso delle spese anticipate dalla Provincia per i lavori di ripristino e miglioramento post sisma dell'Istituto Magistrale "Beata Angela" - 2° stralcio;
- una delle voci più consistenti del FCDE è quella rappresentata dalla quota accantonata per il TEFA, tributo attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela, protezione e igiene ambientale (art. 19 del D. L. 504/92 - art. 49, c. 17 del D.Lgs 22/97, art. 14 commi 28 e 29 del D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011 e s.m.i.). Nel rendiconto 2018, l'accantonamento al FCDE correlato a tale credito incide sul totale del fondo per 8.159.900,88 di euro, garantendo una copertura del rischio di insolvenza pari al 56,52 % dei corrispondenti residui attivi al 31.12.2018. Tale accantonamento copre adeguatamente il rischio di inesigibilità del credito TEFA, se si tiene conto che i debitori sono i Comuni e i soggetti da essi incaricati della riscossione del TEFA. Essendo, infatti, il TEFA un tributo a gestione indiretta, esso viene riscosso in uno alla TARSU/TIA/TARI, direttamente dal comune o dal concessionario da esso incaricato alla riscossione della propria tassa rifiuti, i quali provvedono poi a riversarlo direttamente alla tesoreria del comune, previa deduzione della quota del compenso della riscossione (pari allo 0,30% delle somme

riscosse). Per le considerazioni appena espresse, in sede di determinazione dell'ammontare congruo dell'accantonamento al FCDE per il TEFA, occorre considerare che il rischio di esigibilità del tributo provinciale non è legato a un rischio di insolvenza dei comuni (che comunque riversano con ritardo il TEFA già riscosso, vista l'assenza di una espressa regolamentazione quanto a modalità e tempi di riversamento), ma piuttosto, esclusivamente, al grado di esigibilità della imposizione comunale, cioè la capacità dei comuni di riscuotere la TARI e, con essa, il TEFA. Poiché dall'esame dei bilanci dei principali comuni (sono stati considerati i comuni con popolazione maggiore di 15.000 abitanti, che rappresentano il 73,81% della popolazione della Provincia di Perugia e il 76,85% del gettito complessivo del TEFA) si evidenzia che, in sede di bilancio di previsione, i comuni accantonano al FCDE, per la TARI, circa il 12% dello stanziamento (12,17% media semplice e 11,80% media ponderata), si è proceduto alla determinazione del FCDE congruo del rendiconto 2018 sulla base delle seguenti considerazioni: a) tutti i crediti relativi alle annualità 2013 e retro sono svalutati al 100% del loro ammontare in considerazione del fatto che, fino a tale data, i comuni si sono avvalsi principalmente di Equitalia Spa, oggi Agenzia delle Entrate Riscossione Spa, che notoriamente produce bassi risultati di riscossione coattiva, soprattutto dei crediti più vetusti; b) i crediti relativi agli esercizi 2014-2018 sono stati svalutati al 17,50% del loro valore, percentuale assolutamente prudenziale se si consideri che, come sopra detto, mediamente la percentuale di svalutazione applicata dai comuni si attesta intorno al 12% dello stanziamento iniziale. Complessivamente pertanto, come sopra detto, l'importo accantonato al FCDE rendiconto 2018 è pari al 56,52% dei residui totali, e tale accantonamento viene ritenuto oltremodo congruo se si consideri che al fine di accelerare il riversamento alla Provincia del TEFA già incassato dai comuni o dei concessionari da essi incaricati, l'Ente ha avviato nel tempo una mirata attività tesa a determinare il credito vantato dalla Provincia nei confronti dei singoli comuni, attraverso l'esame dei bilanci comunali, con l'obiettivo di sollecitare i Comuni e, se del caso, intimare agli stessi, il pagamento di quanto dovuto alla Provincia, ricorrendo se necessario a ogni mezzo previsto dalla normativa per la tutela dei crediti dell'Ente.

- in relazione ad alcune partite creditorie riferite alla gestione del Patrimonio dell'ente, gran parte oggetto di contenzioso avviato da tempo, si è provveduto, anche su indicazione del Collegio dei Revisori dei conti, alla svalutazione totale del credito per tutti gli accertamenti relativi agli anni 2016 e retro, a motivo dell'incertezza in ordine alla loro esigibilità per l'alea insita nell'esito dell'azione giudiziaria. Si tratta di un accantonamento complessivo di ulteriori euro 201.421,07, oltre a quello determinato applicando il metodo ordinario.

Infine, si riporta di seguito il prospetto concernente la composizione del FCDE, riportata, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs 118/2011, anche nel corrispondente allegato al rendiconto, cui si rinvia.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTM FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTM DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTM (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.755.649,44	9.541.429,23	21.297.078,67			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	11.755.649,44	9.541.429,23	21.297.078,67	8.576.644,71	8.576.644,71	40,27 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.453.052,45	0,00	1.453.052,45	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	13.208.701,89	9.541.429,23	22.750.131,12	8.576.644,71	8.576.644,71	37,70 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.121.529,65	16.992.702,51	32.114.232,16	13.965.661,80	13.965.661,80	43,49 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	6.025,20	6.025,20	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	16.553,88	16.553,88	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	15.121.529,65	17.015.281,59	32.136.811,24	13.965.661,80	13.965.661,80	43,46 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	224.805,73	1.312.606,53	1.537.412,26	937.501,54	937.501,54	60,98 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	129.533,47	9.215.548,75	9.345.082,22	9.158.850,62	9.158.850,62	98,01 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	104.536,49	597.988,89	702.525,38	592.073,21	592.073,21	84,28 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	6.103.130,00	6.103.130,00	6.103.130,00	6.103.130,00	100,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	713.873,28	2.001.727,96	2.715.601,24	1.503.983,38	1.503.983,38	55,38 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.172.748,97	19.231.002,13	20.403.751,10	18.295.538,75	18.295.538,75	89,67 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.487.702,69	3.441.160,54	7.928.863,23			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.487.702,69	3.441.160,54	7.928.863,23			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	2.111.629,60	2.111.629,60			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	2.111.629,60	2.111.629,60			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	511,10	0,00	511,10	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.488.213,79	5.552.790,14	10.041.003,93	0,00	0,00	0,00 %

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	979.000,00	18.094,38	997.094,38	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	979.000,00	3.018.094,38	3.997.094,38	3.000.000,00	3.000.000,00
	TOTALE GENERALE (***)	34.970.194,30	54.358.597,47	89.328.791,77	43.837.845,26	43.837.845,26
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	30.481.980,51	48.805.807,33	79.287.787,84	43.837.845,26	43.837.845,26
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.488.213,79	5.552.790,14	10.041.003,93	0,00	0,00
	COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE E CREDITI			
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	89.328.791,77	43.837.845,26			
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO E INSERITI NEL CONTO DEL PATRIMONIO COMPLETAMENTE SVALUTATI	0,00	0,00			
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00			
	TOTALE	89.328.791,77	43.837.845,26			

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

Con deliberazione del Presidente n. 37 del 7 marzo 2019, assunta sulla base della ricognizione posta in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2018 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non corrispondessero obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31.12.2018.

Il Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2018, pari a euro 11.698.255,45, è composto come segue:

FPV	FPV DA PRECONSUNTIVO comprensivo OLTRE	FPV RIACC. PARZIALE 2019 (D.D. 272/2019)	FPV RIACC. ORDINARIO 2019	FPV RIACC. ORDINARIO OLTRE	TOTALE FPV AL 31.12.2018
PARTE CORRENTE	1.690.961,30	67.588,98	596.810,75	278,77	2.355.639,80
PARTE c/CAPITALE	3.702.527,17	3.411,75	5.636.429,14	247,59	9.342.615,65
TOTALE	5.393.488,47	71.000,73	6.233.239,89	526,36	11.698.255,45

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal FPV	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	(a)	(b)	(c)	(d = a-b-c)	(e)	(f)	(g = d+e+f)
PARTE CORRENTE	1.109.626,69	928.679,63	101.957,96	78.989,10	2.276.371,93	278,77	2.355.639,80
PARTE c/CAPITALE	12.436.761,67	9.397.012,79	492.095,85	2.547.653,03	6.794.715,03	247,59	9.342.615,65
TOTALE	13.546.388,36	10.325.692,42	594.053,81	2.626.642,13	9.071.086,96	526,36	11.698.255,45

Fondo rischi spese legali

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Al riguardo, si evidenzia che non sono pervenute richieste di ulteriori accantonamenti e pertanto viene mantenuto in bilancio l'accantonamento effettuato con il rendiconto 2017.

Si precisa comunque che, per quanto concerne nello specifico le richieste di risarcimento dei danni, vengono, di norma, attivate le coperture assicurative, al fine di mantenere esente l'Amministrazione da esborsi derivanti da sentenze ad essa sfavorevoli.

Fondo vincolato su perdite di aziende speciali, istituzioni e società partecipate

L'accantonamento al Fondo rischi per perdite delle società partecipate, è disciplinato dall'art. 1, commi 551 e 552 della legge 27.12.2013, n. 147, oggi ripreso dall'art. 21 d. lgs 175/2016, che integra e modifica le disposizioni già recate dai commi 550 e seguenti della legge 147/2013. In base a tali norme, l'Ente è tenuto ad effettuare, in sede di consuntivo 2018, un accantonamento quale fondo vincolato parametrato alle perdite dell'esercizio precedente delle Società partecipate che hanno prodotto perdite di esercizio non immediatamente ripianate. L'accantonamento risultante con il rendiconto 2018 ammonta complessivamente a euro 1.790.804,62, di cui:

- euro 1.784.048,80 pari al 28,85% delle perdite non ripianate anni 2016 e 2017, di ammontare complessivo di euro 6.183.878,00, della Società Umbria TPL e Mobilità Spa,
- euro 6.675,82 pari al 3,58% delle perdite non ripianate anni 2016 e 2017, di ammontare complessivo di euro 188.710,00, della Società AMUB Spa.

La gestione vincolata

Di seguito si riporta la situazione riepilogativa della gestione che ha riguardato quelle poste in entrata che per legge trovano una destinazione specifica sul fronte della spesa e che in tal senso costituiscono a loro volta un ulteriore strumento per la verifica della corretta allocazione delle risorse all'interno del bilancio provinciale e della loro destinazione.

La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità ai precetti di legge è dimostrata nel seguente prospetto:

	Entrate Accertate 2018	Spese Impegnate 2018
Per funzioni delegate dalla Regione	23.633.618,32	18.577.985,93
<i>di cui reimpiego fpv</i>		0,00
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		31.209,55
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	6.007,08
<i>di cui reimpiego fpv</i>		6.007,08
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.464.693,62	8.497.352,81
<i>di cui reimpiego fpv</i>		3.935.050,59
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		57.765,17
Per contributi in conto capitale	2.802.947,24	673.673,09
<i>di cui reimpiego fpv</i>		326.566,48
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		0,00
Per mutui	979.000,00	1.257.223,20
<i>di cui reimpiego fpv</i>		1.251.709,13
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		0,00
Per alienazioni	22.204,71	330.055,06
<i>di cui reimpiego fpv</i>		287.137,73
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		33.801,39
Totale	39.902.463,89	29.342.297,17
<i>di cui reimpiego fpv</i>		5.806.471,01
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		122.776,11

LA SINTESI

Criteri di valutazione utilizzati (art. 11, comma 6, lett. a) d.lgs. 118/2011)

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto all' approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1, Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2, Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire

una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del principio n.3, Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4, Integrità).

Sintesi dei dati finanziari bilancio 2018

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 16 del 29.06.2018 con gli stanziamenti di entrata e di spesa riportati nella seguente tabella:

Previsioni iniziali di bilancio

ENTRATE	Previsioni originarie
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	1.109.626,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	12.436.761,67
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.545.712,29
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.858.701,16
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	33.754.976,55
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.763.425,15
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	34.910.817,44
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	1.000.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	41.603.728,81
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.953.500,00
TOTALE TITOLI	193.845.149,11
TOTALE GENERALE ENTRATE	211.937.249,76

SPESE	Previsioni originarie
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81
TITOLO 1 Spese correnti	93.399.211,07
TITOLO 2 Spese in conto capitale	52.794.498,96
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00
TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.694.067,11
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	41.603.728,81
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	20.953.500,00
TOTALE TITOLI	211.445.005,95
TOTALE GENERALE SPESE	211.937.249,76

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2018 sono state approvate, nel rispetto dell'art. 175 del TUEL, variazioni con le quali sono stati modificati gli stanziamenti sia di competenza che di cassa del bilancio di previsione 2018 secondo l'ordine riportato nell'elenco di cui al paragrafo "Considerazioni generali sul rendiconto"

A seguito delle variazioni sopra elencate non risulta modificato il pareggio del bilancio di previsione, il quale è venuto pertanto ad assumere i dati definitivi risultanti dalla tabella di seguito riportata:

Previsioni definitive di bilancio

ENTRATE	Previsioni originarie	Variazioni	Previsioni definitive	Scost. %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	1.109.626,69	0,00	1.109.626,69	0,00%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	12.436.761,67	0,00	12.436.761,67	0,00%
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.545.712,29	79.533,22	4.625.245,51	-1,75%
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.858.701,16	17.935,42	56.876.636,58	-0,03%
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	33.754.976,55	-2.018.616,43	31.736.360,12	5,98%
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.763.425,15	324.894,30	4.088.319,45	-8,63%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	34.910.817,44	-11.677.982,36	23.232.835,08	33,45%
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	73,83	1.000.073,83	-0,01%
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00%
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	41.603.728,81	0,00	41.603.728,81	0,00%
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.953.500,00	4.109.500,00	25.063.000,00	-19,61%
TOTALE TITOLI	193.845.149,11	-9.244.195,24	184.600.953,87	4,77%
TOTALE GENERALE ENTRATE	211.937.249,76	-9.164.662,02	202.772.587,74	4,32%

SPESE	Previsioni originarie	Variazioni	Previsioni definitive	Scost. %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81	0,00	492.243,81	0,00%
TITOLO 1 Spese correnti	93.399.211,07	-1.980.196,90	91.419.014,17	2,12%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	52.794.498,96	-11.293.965,12	41.500.533,84	21,39%
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00%
TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.694.067,11	0,00	1.694.067,11	0,00%
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	41.603.728,81	0,00	41.603.728,81	0,00%
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	20.953.500,00	4.109.500,00	25.063.000,00	-19,61%
TOTALE TITOLI	211.445.005,95	-9.164.662,02	202.280.343,93	4,33%
TOTALE GENERALE SPESE	211.937.249,76	-9.164.662,02	202.772.587,74	4,32%

Sintesi dei dati finanziari rendiconto 2018

Analisi Entrate di Competenza

ENTRATE	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% Riscossioni su Accertamenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	1.109.626,69	1.109.626,69			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	12.436.761,67	12.436.761,67			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.545.712,29	4.625.245,51			
TOTALE	18.092.100,65	18.171.633,87			
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.858.701,16	56.876.636,58	57.175.360,49	43.966.658,60	76,90%
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	33.754.976,55	31.736.360,12	30.424.503,79	15.302.974,14	50,30%
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.763.425,15	4.088.319,45	3.646.418,74	2.473.669,77	67,84%
TOTALE PRIME TRE TITOLI ENTRATA	94.377.102,86	92.701.316,15	91.246.283,02	61.743.302,51	67,67%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	34.910.817,44	23.232.835,08	15.289.771,74	10.801.557,95	70,65%
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.073,83	979.073,83	73,83	0,01%
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	979.000,00	979.000,00	100,00%
TOTALE TITOLI DAL QUARTO AL SESTO	36.910.817,44	25.232.908,91	17.247.845,57	11.780.631,78	68,30%
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	41.603.728,81	41.603.728,81	0,00	0,00	n.d.
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.953.500,00	25.063.000,00	25.121.527,00	24.032.735,16	95,67%
TOTALE TITOLI	193.845.149,11	184.600.953,87	133.615.655,59	97.556.669,45	73,01%
TOTALE GENERALE ENTRATE	211.937.249,76	202.772.587,74	133.615.655,59	97.556.669,45	73,01%

Analisi Spese di Competenza

SPESE	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Impegni	FPV	Pagamenti	% Pagamenti su Impegni
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81	492.243,81				
TITOLO 1 Spese correnti	93.399.211,07	91.419.014,17	78.471.600,53	2.355.639,80	47.318.538,13	60,30%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	52.794.498,96	41.500.533,84	15.162.475,02	9.342.615,65	12.186.927,88	80,38%
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	979.000,00		979.000,00	100,00%
TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.694.067,11	1.694.067,11	1.693.967,11		1.693.967,11	100,00%
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	41.603.728,81	41.603.728,81	0,00		0,00	n.d.
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	20.953.500,00	25.063.000,00	25.121.527,00		23.785.137,84	94,68%
TOTALE TITOLI	211.445.005,95	202.280.343,93	121.428.569,66	11.698.255,45	85.963.570,96	70,79%
TOTALE GENERALE SPESE	211.937.249,76	202.772.587,74	121.428.569,66	11.698.255,45	85.963.570,96	70,79%

Quadro generale riassuntivo anno 2018

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività:

- a) nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse e un alto grado di orientamento a risultati efficaci e altamente positivi dal punto di vista qualitativo;
- b) nel profilo esterno, nella considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente locale produce in termini di risultati economico-patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della comunità;
- c) nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

ENTRATE	Accertamenti	Incassi	SPESE	Impegni	Mandati
FONDO DI CASSA 1/01/2018		10.268.737,35			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.625.245,51		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81	
FPV PARTE CORRENTE	1.109.626,69				
FPV CONTO CAPITALE	12.436.761,67				
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.175.360,49	53.940.100,50	TITOLO 1 Spese correnti	78.471.600,53	81.246.667,41
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	30.424.503,79	29.544.603,33	FPV PARTE CORRENTE	2.355.639,80	
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.646.418,74	3.292.293,20	TITOLO 2 Spese in conto capitale	15.162.475,02	16.739.532,06
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	15.289.771,74	15.033.295,14	FPV CONTO CAPITALE	9.342.615,65	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	979.073,83	681.979,45	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	979.000,00	979.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI	107.515.128,59	102.492.271,62	TOTALE SPESE FINALI	106.311.331,00	98.965.199,47
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	979.000,00	1.742.268,87	TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.693.967,11	1.693.967,11
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	25.121.527,00	24.524.905,20	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	25.121.527,00	24.350.835,20
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	133.615.655,59	128.759.445,69	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	133.126.825,11	125.010.001,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	151.787.289,46	139.028.183,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	133.619.068,92	125.010.001,78
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	18.168.220,54	14.018.181,26
TOTALE A PAREGGIO	151.787.289,46	139.028.183,04	TOTALE A PAREGGIO	151.787.289,46	139.028.183,04

Flussi di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia predisposto iscrivendo, per il solo primo anno, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) e del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda l'intera gestione, residui e competenza. Nel versante della cassa, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e in uscita, viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza di cassa finale.

	competenza	residui	totale
Fondo di cassa iniziale			10.268.737,35
Entrate Titolo 1	43.966.658,60	9.973.441,90	53.940.100,50
Entrate Titolo 2	15.302.974,14	14.241.629,19	29.544.603,33
Entrate Titolo 3	2.473.669,77	818.623,43	3.292.293,20
Totale Entrate correnti (A)	61.743.302,51	25.033.694,52	86.776.997,03
Uscite Titolo 1	47.318.538,13	33.928.129,28	81.246.667,41
Uscite Titolo 4	1.693.967,11	0,00	1.693.967,11
Totale Uscite correnti (B)	49.012.505,24	33.928.129,28	82.940.634,52
Differenza di parte corrente (C=A-B)	12.730.797,27	-8.894.434,76	3.836.362,51
Entrate Titolo 4	10.801.557,95	4.231.737,19	15.033.295,14
Entrate Titolo 5	73,83	681.905,62	681.979,45
Entrate Titolo 6	979.000,00	763.268,87	1.742.268,87
Totale Entrate c/capitale (D)	11.780.631,78	5.676.911,68	17.457.543,46
Uscite Titolo 2	12.186.927,88	4.552.604,18	16.739.532,06
Uscite Titolo 3	979.000,00	0,00	979.000,00
Totale Uscite c/capitale (E)	13.165.927,88	4.552.604,18	17.718.532,06
Differenza di parte c/capitale (F=D-E)	-1.385.296,10	1.124.307,50	-260.988,60
Entrate Titolo 7 (G)	0,00	0,00	0,00
Uscite Titolo 5 (H)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (I)	24.032.735,16	492.170,04	24.524.905,20
Uscite Titolo 7 (L)	23.785.137,84	565.697,36	24.350.835,20
Fondo di cassa finale (L= fondo cassa iniziale+C+F+G-H+I-L)			14.018.181,26

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Alla data del 31.12.2018 non risultano debiti fuori bilancio.

Verifica degli equilibri di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite e relativi impieghi e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili di previsione sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al primo anno del triennio di previsione. Gli stanziamenti di bilancio, avente carattere autorizzatorio e identificando il limite massimo per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire la corretta imputazione delle obbligazioni attive e passive.

Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (principio della competenza finanziaria potenziata).

Nel predisporre il rendiconto si è considerato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (principio della competenza economica).

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i relativi movimenti contabili di accertamento e impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (A)	(+)	2.319.691,38	1.109.626,69
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (AA)	(-)	492.243,81	492.243,81
Entrate Titolo I	(+)	56.370.554,46	57.175.360,49
Entrate Titolo II	(+)	42.420.198,95	30.424.503,79
Entrate Titolo III	(+)	6.912.526,13	3.646.418,74
Totale Titolo 1,2,3 (B)		105.703.279,54	91.246.283,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (C)	(+)	0,00	0,00
Spese Titolo 1 (D) - Spese correnti	(-)	89.022.892,23	78.471.600,53
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (DD)	(-)	1.109.626,69	2.355.639,80
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (E)	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (F)	(-)	1.543.036,90	1.693.967,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
Differenza di parte corrente (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	=	15.855.171,29	9.342.458,46
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (H)	(+)	4.702.431,51	1.889.922,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (I)	(+)	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (L)	(-)	3.677.905,45	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (M)	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O= G+H+I-L+M)		16.879.697,35	11.232.380,63

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata, il quale prescrive che entrate e uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati:

- lo stanziamento ed il relativo impegno è allocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrata a specifica destinazione vincolata, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare

tra le spese, utilizzando il FPV, e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diverrà esigibile solo in futuro;

- sempre nelle situazioni sopra descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Anche per le poste di bilancio degli investimenti è stata rispettata la copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza finanziaria potenziata).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (P)	(+)	1.365.044,37	130.919,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (Q)	(+)	11.054.806,35	12.436.761,67
Entrate Titolo IV	(+)	10.407.067,22	15.289.771,74
Entrate Titolo V	(+)	708.807,06	979.073,83
Entrate Titolo VI	(+)	700.000,00	979.000,00
Totale Titolo 4,5,6 (R)		11.815.874,28	17.247.845,57
<i>Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (C)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (I)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine (S1)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine (S2)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (T)</i>	(-)	700.000,00	979.000,00
<i>Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (L)</i>	(+)	3.677.905,45	
<i>Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (M)</i>	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale (U)	(-)	17.033.601,78	15.162.475,02
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (UU)	(-)	12.436.761,67	9.342.615,65
Spese Titolo 3.01 - Acquisizione di attività finanziarie (V)	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (E)	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z= O+P+Q-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)		-2.256.733,00	4.331.435,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
<i>Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine (S1)</i>	(+)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine (S2)</i>	(+)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (T)</i>	(+)	700.000,00	979.000,00
<i>Spese Titolo 3.02 - per Concessione crediti di breve termine (X1)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Spese Titolo 3.03 - per Concessione crediti di medio-lungo termine (X2)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Spese Titolo 3.04 - per Altre spese per incremento di attività finanziarie (Y)</i>	(-)	700.000,00	979.000,00
EQUILIBRIO FINALE $W=N+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		14.622.964,35	15.563.816,40

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO TOTALE		2017	2018
<i>Accertamenti di competenza</i>		133.601.925,48	133.615.655,59
<i>Impegni di competenza</i>	(-)	124.382.302,57	121.428.569,66
<i>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</i>	(+)	13.374.497,73	13.546.388,36
<i>Impegni confluiti nel FPV</i>	(-)	13.546.388,36	11.698.255,45
<i>Disavanzo di amministrazione applicato (da riaccertamento straordinario)</i>	(-)	492.243,81	492.243,81
<i>Avanzo di amministrazione impegnato</i>	(+)	6.067.475,88	2.020.841,37
Equilibrio Totale	=	14.622.964,35	15.563.816,40

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

Il quadro che segue riporta il risultato di amministrazione d'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				10.268.737,35
RISCOSSIONI	(+)	31.202.776,24	97.556.669,45	128.759.445,69
PAGAMENTI	(-)	39.046.430,82	85.963.570,96	125.010.001,78
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.018.181,26
PAGAMENTI per azioni esecutive e non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.018.181,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	54.954.339,72	36.058.986,14	91.013.325,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.437.866,49	35.464.998,70	41.902.865,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.355.639,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			9.342.615,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)				51.430.386,48

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	43.837.845,26
di cui Fondo Svalutazione Crediti al 31.12.2014	6.584.475,32
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.790.804,62
Fondo contenzioso	903.156,51
Altri accantonamenti	229.706,24
Totale parte accantonata (B)	46.761.512,63
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.130.406,41
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.458.579,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	334.990,81
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	544.323,14
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	14.468.299,97
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	364.424,88
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-10.163.851,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Con maggiore dettaglio per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e dalle eventuali passività potenziali (fondo rischi per liti e per perdite Società partecipate). Come sopra evidenziato, l'importo complessivo del F.C.D.E. comprende l'ammontare del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2014, pari a euro 6.584.475,32, mentre la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti e da economie di uscite su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica ed, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'Ente.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate (art. 11, comma 6, lett. d) d. lgs 118/2011)

Parte vincolata	2018
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	1.130.406,41
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.458.579,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	334.990,81
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	544.323,14
Altri vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	14.468.299,97

Parte accantonata	2018
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	43.837.845,26
Fondo perdite società partecipate	1.790.804,62
Fondo contenzioso	903.156,51
Altri accantonamenti	229.706,24
Totale Parte Accantonata	46.761.512,63

Per quanto riguarda la parte vincolata, le principali poste risultano così composte:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	31/12/2018
Art.7, C.5, D.L. 78/2015 - 10% dei proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili da destinare a riduzione del debito	581.707,03
Rimborso spese soccombenza da riversare all'avvocatura	3.605,41
Indennizzo di usura delle strade relativo ai trasporti eccezionali. 50% da reversa	130.753,70
Sanzioni ai sensi del codice della strada	177.490,80
Versamento contributo da parte degli Enti aggiudicatori su richiesta della SUA.PG come previsto dall'art. 113 comma 5 del D.lgs n.50/2016. Presa d'atto	38.968,00
Contratto di locazione transitoria unità immobiliare destinata ad uso "Sede temporanea Istituto di Istruzione Superiore Sede di Cascia" sita in Cascia Località Roccaporena n. 29 "non incassato"	1.007,04
Proventi sanzioni pecunarie CDS - Comuni	117.140,52
Manutenzione rete viaria (L. 28/12/2015 n. 208 -stabilità 2016 art. 1 comma 656-L. 7/8/2016 n. 160 comma 7bis)	79.733,91
Totale	1.130.406,41

Vincoli derivanti da trasferimenti	31/12/2018
Trasferimenti in conto capitale da Stato	767.074,25
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	11.324.252,39
Trasferimenti correnti	367.252,97
Totale	12.458.579,61

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	31/12/2018
Economie su mutui e prestiti obbligazionari da riutilizzare per nuovi investimenti	334.990,81
Totale	334.990,81

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	31/12/2018
Fideiussione concessa a società Spoletina di Imprese Trasporti confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa	258.228,00
Altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente - parte corrente	286.095,14
Totale	544.323,14

Per quanto riguarda il dettaglio delle risorse accantonate, vincolate, e destinate si rimanda all'allegato riportato in appendice.

L'andamento del risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	29.063.447,10	38.245.204,43	51.430.386,48
di cui:			
a) Parte accantonata	28.123.408,18	40.972.605,02	46.761.512,63
b) Parte vincolata	10.858.428,08	9.633.285,04	14.468.299,97
c) Parte destinata	3.778.644,19	341.904,25	364.424,88
e) Parte disponibile (+/-)	-13.697.033,35	-12.702.589,88	-10.163.851,00

La tabella seguente evidenzia il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario a partire dall'esercizio 2015 ad oggi.

DESCRIZIONE	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	14.767.314,27	14.210.021,60	13.697.033,35	12.702.589,88
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	492.243,81	492.243,81	492.243,81	492.243,81
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	14.275.070,46	13.717.777,79	13.204.789,54	12.210.346,07
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	14.210.021,60	13.697.033,35	12.702.589,88	10.163.851,00
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D E' PEGGIORE DI C)				
MINOR DISAVANZO (C-D)	65.048,86	20.744,44	502.199,66	2.046.495,07
ULTERIORI QUOTE RIPIANATE			492.243,81	1.968.975,24

il rendiconto 2018 evidenzia un miglioramento del risultato di amministrazione rispetto a quello precedente di complessivi euro 2.538.738,88, pari a cinque annualità di recupero del disavanzo straordinario oltre euro 77.519,83, passando da € -12.702.589,88 al 31.12.2017 ad € -10.163.851,00 al 31.12.2018. Pertanto, oltre alla quota annuale iscritta nel bilancio di previsione, per l'annualità 2018 il risultato di amministrazione è migliorativo di ulteriori quattro quote, talché il periodo di ripiano del disavanzo di amministrazione da

riaccertamento straordinario è rideterminato in 21 anni dal 2019, prevedendo nei bilanci di previsione, parte spesa, la relativa quota annua di €. 492.243,81.

Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione

Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione		
Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2018		Anno 2018
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018		38.245.204,43
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	(+)	13.546.388,36
Entrate accertate nell'esercizio 2018	(+)	133.615.655,59
Uscite impegnate nell'esercizio 2018	(-)	121.428.569,66
Variazioni dei residui attivi verificatesi nell'esercizio 2018	(-)	1.117.959,84
Variazioni dei residui passivi verificatesi nell'esercizio 2018	(+)	267.923,05
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018	=	63.128.641,93
Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2018	(-)	11.698.255,45
Risultato di amministrazione al 31/12/2018 definitivo	=	51.430.386,48

Nella tabella seguente viene indicato l'elenco analitico della composizione del risultato di amministrazione con il dettaglio sia del risultato di amministrazione presunto approvato con delibera del Presidente n. 14 del 22.01.2019, sia del risultato di amministrazione da rendiconto di gestione 2018.

2) COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	Totale risultato di amministrazione presunto Delibera del Presidente n. 14 del 22.01.2019	Totale risultato di amministrazione da rendiconto di gestione 2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	51.596.025,01	51.430.386,48
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		43.837.845,26
<i>di cui Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014</i>		6.584.475,32
Fondo perdite società partecipate		1.790.804,62
Fondo contenzioso		903.156,51
Altri accantonamenti		229.706,24
Totale parte accantonata B)	46.092.886,40	46.761.512,63
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.130.406,41
Vincoli derivanti dai trasferimenti		12.458.579,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		334.990,81
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		544.323,14
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata C)	14.342.612,38	14.468.299,97
Parte destinata agli investimenti		364.424,88
Totale parte destinata agli investimenti D)	258.373,17	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-9.097.846,94	-10.163.851,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Con deliberazioni del Presidente n. 32 del 26 febbraio 2019 si è provveduto all'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato, come segue:

Tipologia avanzo presunto vincolato	Missione	Programma	Titolo	Cod. Armonizz.	Piano Fin.	Importo
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti regionali	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2 - Spese in conto capitale	10.05.2	2.02.03.06	1.732.729,96
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1 - Spese correnti	10.05.1	1.03.02.09	25.319,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO APPLICATO						1.758.048,96

Verifica del calcolo del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi 2016, 2017 e 2018 attraverso la gestione della competenza e dei residui:

Riscontro Risultati della Gestione				
Gestione di competenza		2016	2017	2018
Totale accertamenti di competenza		196.910.915,65	133.601.925,48	133.615.655,59
Totale impegni di competenza	(-)	198.371.026,02	124.382.302,57	121.428.569,66
FPV iscritto in entrata al 01.01	(+)	23.425.759,45	13.374.497,73	13.546.388,36
Saldo gestione competenza		21.965.649,08	22.594.120,64	25.733.474,29

Gestione dei residui		2016	2017	2018
Maggiori residui attivi riaccertati		0,00	0,00	0,00
Minori residui attivi riaccertati	(-)	3.131.955,86	162.830,66	1.117.959,84
Minori residui passivi riaccertati	(+)	2.293.158,63	296.855,71	267.923,05
Saldo gestione competenza		-838.797,23	134.025,05	-850.036,79

Riepilogo		2016	2017	2018
Saldo Gestione di competenza		21.965.649,80	22.594.120,64	25.733.474,29
Saldo Gestione dei residui	(+)	-838.797,23	134.025,05	-850.036,79
Avanzo applicato	(+)	10.003.046,59	9.869.152,14	5.117.489,32
Avanzo non applicato	(+)	11.308.046,39	19.194.294,96	33.127.715,11
Risultato di Amministrazione al 31.12		42.437.945,55	51.791.592,79	63.128.641,93
FPV Parte Corrente	(-)	2.319.691,38	1.109.626,69	2.355.639,80
FPV Parte Capitale	(-)	11.054.806,35	12.436.761,67	9.342.615,65
Avanzo (Disavanzo) di Amministrazione al 31.12 al netto del FPV		29.063.447,82	38.245.204,43	51.430.386,48

Risultato tecnico		2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione al 31.12		29.063.447,10	38.245.204,43	51.430.386,48
Parte accantonata	(-)	28.123.408,18	40.972.605,02	46.761.512,63
di cui Accantonamento FCDE		27.458.366,38	39.427.697,50	43.837.845,26
Parte vincolata	(-)	10.858.428,08	9.633.285,04	14.468.299,97
Parte destinata agli investimenti	(-)	3.778.644,19	341.904,25	364.424,88
Totale parte disponibile		-13.697.033,35	-12.702.589,88	-10.163.851,00

CONTO DEL BILANCIO

Principali voci del conto del bilancio (art. 11, comma 6, lett. b) d. lgs 118/2011)

Il Conto del Bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni.

Nei quadri sotto riportati viene evidenziata l'analisi delle voci componenti il conto del bilancio distinti per titoli relative alle previsioni iniziali, previsioni definitive, accertamenti di competenza e riscossioni di competenza, distinti per Tipologie le Entrate e per Missioni e Macroaggregati le Spese.

Gestione della competenza

Entrate

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanzamenti iniziali 2018 (a)	Stanzamenti definitivi 2018 (b)	Accertamenti 2018 (c)	Riscossioni in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>							
Imposta sulle assicurazioni RC auto	24.800.000,00	24.800.000,00	25.200.063,66	19.233.512,01	0,00%	101,61%	76,32%
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	22.030.000,00	22.044.779,74	21.877.708,09	21.364.410,18	0,07%	99,24%	97,65%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.500.000,00	6.500.000,00	6.568.650,27	1.292.850,39	0,00%	101,06%	19,68%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	89.737,07	92.892,75	93.615,81	93.615,81	3,52%	100,78%	100,00%
Totale tipologia 101	53.419.737,07	53.437.672,49	53.740.037,83	41.984.388,39	0,03%	100,57%	78,12%
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>							
Fondi perequativi dallo Stato	3.438.964,09	3.438.964,09	3.435.322,66	1.982.270,21	0,00%	99,89%	57,70%
Totale tipologia 301	3.438.964,09	3.438.964,09	3.435.322,66	1.982.270,21	0,00%	99,89%	57,70%
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	56.858.701,16	56.876.636,58	57.175.360,49	43.966.658,60	0,03%	100,53%	76,90%

TITOLO 2 Trasferimenti correnti

TITOLO 2: Trasferimenti correnti	Stanzamenti iniziali 2018 (a)	Stanzamenti definitivi 2018 (b)	Accertamenti 2018 (c)	Riscossioni in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>							
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	805.686,94	1.737.461,70	731.296,61	731.010,15	115,65%	42,09%	99,96%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	32.949.289,61	29.998.898,42	29.693.207,18	14.571.963,99	-8,95%	98,98%	49,08%
Totale tipologia 101	33.754.976,55	31.736.360,12	30.424.503,79	15.302.974,14	-5,98%	95,87%	50,30%
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	33.754.976,55	31.736.360,12	30.424.503,79	15.302.974,14	-5,98%	95,87%	50,30%

TITOLO 3 Entrate extratributarie

TITOLO 3: Entrate extratributarie	Stanziamenti iniziali 2018 (a)	Stanziamenti definitivi 2018 (b)	Accertamenti 2018 (c)	Riscossioni in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>							
Vendita di beni	31.000,00	31.232,74	35.792,07	35.792,07	0,75%	114,60%	100,00%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	462.000,00	466.810,70	547.895,93	498.810,86	1,04%	117,37%	91,04%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.324.024,00	1.332.200,00	756.409,65	580.688,99	0,62%	56,78%	76,77%
Totale tipologia 100	1.817.024,00	1.830.243,44	1.340.097,65	1.115.291,92	0,73%	73,22%	83,22%

<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>							
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.d.
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	290.000,00	290.000,00	283.897,75	159.306,43	0,00%	97,90%	56,11%
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	39.000,00	39.000,00	19.709,85	14.767,70	0,00%	50,54%	74,93%
Totale tipologia 200	334.000,00	334.000,00	303.607,60	174.074,13	0,00%	90,90%	57,34%

<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>							
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	128.603,40	128.603,40	102.905,10	0,00	0,00%	80,02%	0,00%
Altri interessi attivi	13.000,00	21.901,58	42.734,33	41.102,94	68,47%	195,12%	96,18%
Totale tipologia 300	141.603,40	150.504,98	145.639,43	41.102,94	6,29%	96,77%	28,22%

<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale</i>							
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	68.603,40	68.603,40	34.301,70	34.301,70	0,00%	50,00%	100,00%
Totale tipologia 400	68.603,40	68.603,40	34.301,70	34.301,70	0,00%	50,00%	100,00%

<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>							
Indennizzi di assicurazione	254.000,00	304.000,00	269.844,74	262.344,74	19,69%	88,76%	97,22%
Rimborsi in entrata	623.201,10	833.879,64	1.027.253,21	400.646,91	33,81%	123,19%	39,00%
Altre entrate correnti n.a.c.	524.993,25	567.087,99	525.674,41	445.907,43	8,02%	92,70%	84,83%
Totale tipologia 500	1.402.194,35	1.704.967,63	1.822.772,36	1.108.899,08	21,59%	106,91%	60,84%
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	3.763.425,15	4.088.319,45	3.646.418,74	2.473.669,77	8,63%	89,19%	67,84%

TITOLO 4 Entrate in conto capitale

TITOLO 4: Entrate in conto capitale	Stanziamen- ti iniziali 2018	Stanziamen- ti definitivi 2018	Accertamenti 2018	Riscossioni in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>							
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	33.335.471,44	23.208.783,08	15.267.640,86	10.779.938,17	-30,38%	65,78%	70,61%
<i>Totale tipologia 200</i>	<i>33.335.471,44</i>	<i>23.208.783,08</i>	<i>15.267.640,86</i>	<i>10.779.938,17</i>	<i>-30,38%</i>	<i>65,78%</i>	<i>70,61%</i>
<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>							
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	1.552.980,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%	0,00%
<i>Totale tipologia 300</i>	<i>1.552.980,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-100,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>
<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>							
Alienazione di beni materiali	22.366,00	24.052,00	22.130,88	21.619,78	7,54%	92,01%	97,69%
<i>Totale tipologia 400</i>	<i>22.366,00</i>	<i>24.052,00</i>	<i>22.130,88</i>	<i>21.619,78</i>	<i>7,54%</i>	<i>92,01%</i>	<i>97,69%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 4	34.910.817,44	23.232.835,08	15.289.771,74	10.801.557,95	-33,45%	65,81%	70,65%

TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamen- ti iniziali 2018	Stanziamen- ti definitivi 2018	Accertamenti 2018	Riscossioni in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>							
Alienazione di partecipazioni	0,00	73,83	73,83	73,83	n.d.	100,00%	100,00%
<i>Totale tipologia 100</i>	<i>0,00</i>	<i>73,83</i>	<i>73,83</i>	<i>73,83</i>	<i>n.d.</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>
<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>							
Prelevi da depositi bancari	1.000.000,00	1.000.000,00	979.000,00	0,00	0,00%	97,90%	0,00%
<i>Totale tipologia 400</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>979.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>	<i>97,90%</i>	<i>0,00%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 5	1.000.000,00	1.000.073,83	979.073,83	73,83	0,01%	97,90%	0,01%

TITOLO 6 Accensione prestiti

TITOLO 6: Accensione prestiti	Stanziamen- ti iniziali 2018	Stanziamen- ti definitivi 2018	Accertamenti 2018	Riscossioni in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
<i>Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>							
Finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00	1.000.000,00	979.000,00	979.000,00	0,00%	97,90%	100,00%
<i>Totale tipologia 300</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>979.000,00</i>	<i>979.000,00</i>	<i>0,00%</i>	<i>97,90%</i>	<i>100,00%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 6	1.000.000,00	1.000.000,00	979.000,00	979.000,00	0,00%	97,90%	100,00%

TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

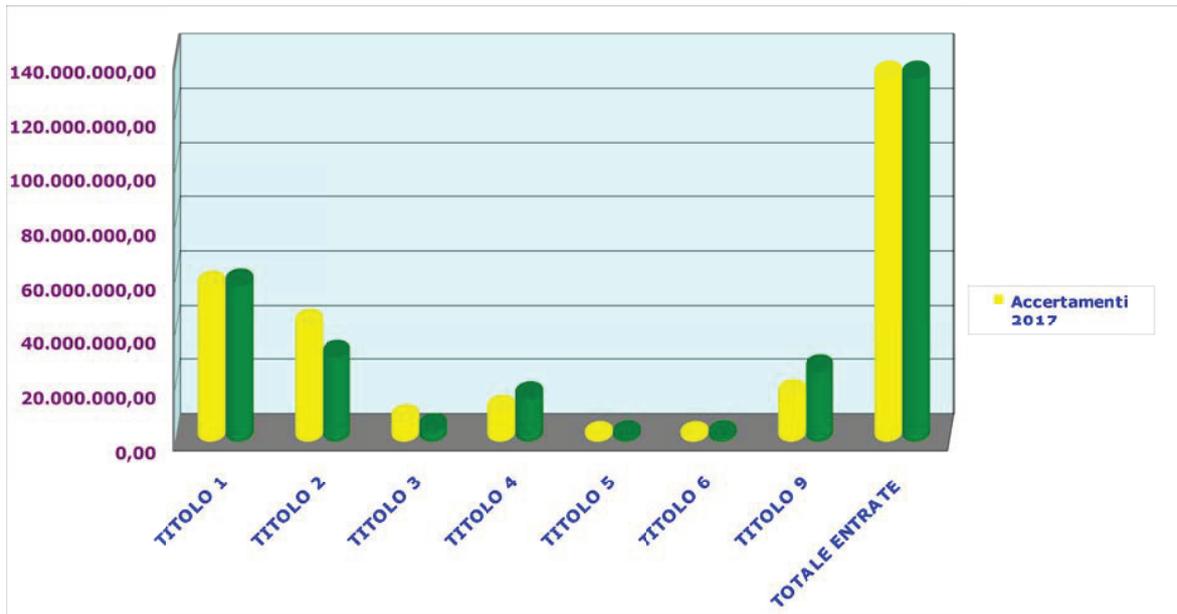
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanzamenti iniziali 2018	Stanzamenti definitivi 2018	Accertamenti 2018	Riscossioni in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
<i>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
Totale tipologia 100	41.603.728,81	41.603.728,81	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.d.
TOTALE ENTRATE TITOLO 7	41.603.728,81	41.603.728,81	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.

TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanzamenti iniziali 2018	Stanzamenti definitivi 2018	Accertamenti 2018	Riscossioni in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
<i>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>							
Altre ritenute	5.515.500,00	5.525.000,00	6.007.953,22	6.007.953,22	0,17%	108,74%	100,00%
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	11.200.000,00	11.200.000,00	5.181.690,76	5.160.464,28	0,00%	46,27%	99,59%
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	60.767,24	60.767,24	0,00%	60,77%	100,00%
Altre entrate per partite di giro	3.850.000,00	7.950.000,00	13.781.041,25	12.713.499,89	106,49%	173,35%	92,25%
Totale tipologia 100	20.665.500,00	24.775.000,00	25.031.452,47	23.942.684,63	19,89%	101,04%	95,65%
<i>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</i>							
Depositi di/presso terzi	200.000,00	200.000,00	72.486,00	72.486,00	0,00%	36,24%	100,00%
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	38.000,00	38.000,00	17.244,53	17.244,53	0,00%	45,38%	100,00%
Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	344,00	320,00	0,00%	0,69%	93,02%
Totale tipologia 200	288.000,00	288.000,00	90.074,53	90.050,53	0,00%	31,28%	99,97%
TOTALE ENTRATE TITOLO 9	20.953.500,00	25.063.000,00	25.121.527,00	24.032.735,16	19,61%	100,23%	95,67%

Trend storico delle entrate

ENTRATE	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Scostamento 2018 - 2017	Incidenza %
	(a)	(b)	c=(b-a)	c/a
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.370.554,46	57.175.360,49	804.806,03	1,43%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	42.420.198,95	30.424.503,79	-11.995.695,16	-28,28%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	6.912.526,13	3.646.418,74	-3.266.107,39	-47,25%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	10.407.067,22	15.289.771,74	4.882.704,52	46,92%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	708.807,06	979.073,83	270.266,77	38,13%
TITOLO 6: Accensione prestiti	700.000,00	979.000,00	279.000,00	39,86%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	16.082.771,66	25.121.527,00	9.038.755,34	56,20%
TOTALE ENTRATE	133.601.925,48	133.615.655,59	13.730,11	0,01%



Gestione della competenza

Spese

TITOLO 1: Spese correnti

TITOLO 1: Spese correnti (Missioni)	Stanziamen ti iniziali 2018 (a)	Stanziamen ti definitivi 2018 (b)	Impegni 2018(c)	Pagamen ti in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Totale Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	36.058.183,00	35.781.130,35	33.427.540,81	12.866.154,81	0,77%	93,42%	38,49%
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	8.805.232,97	9.857.670,31	7.976.588,82	7.158.877,00	-11,95%	80,92%	89,75%
Totale Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	84.000,00	84.000,00	69.191,68	68.741,83	0,00%	82,37%	99,35%
Totale Missione 06: Politiche giovanili sport e tempo libero	119.400,20	36.520,06	35.520,06	35.520,06	69,41%	97,26%	100,00%
Totale Missione 07: Turismo	1.508,26	1.508,26	1.508,26	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
Totale Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	10.700,00	0,00	0,00	n.d.	0,00%	n.d.
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.769.554,68	2.964.006,18	2.781.165,94	1.911.416,78	-7,02%	93,83%	68,73%
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	32.472.245,86	32.340.351,39	30.838.191,98	21.996.914,16	0,41%	95,36%	71,33%
Totale Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00%	75,00%	100,00%
Totale Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.166.189,90	3.614.430,52	3.151.959,12	3.102.246,48	41,38%	87,20%	98,42%
Totale Missione 19: Relazioni Internazionali	143.499,82	143.321,30	120.988,39	109.721,54	0,12%	84,42%	90,69%
Totale Missione 20: Fondi e accantonamenti	6.698.717,92	6.504.697,34	0,00	0,00	2,90%	0,00%	n.d.
Totale Missione 50: Debito pubblico	55.678,46	55.678,46	53.945,47	53.945,47	0,00%	96,89%	100,00%
Totale Missione 60: Anticipazioni Finanziarie	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.d.
TOTALE SPESE TITOLO 1	93.399.211,07	91.419.014,17	78.471.600,53	47.318.538,13	2,12%	85,84%	60,30%

TITOLO 1: Spese correnti (Macroaggregati)	Stanziamen ti iniziali 2018 (a)	Stanziamen ti definitivi 2018 (b)	Impegni 2018(c)	Pagamen ti in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Reddito da lavoro dipendente	26.717.066,43	22.599.922,35	21.760.644,31	21.597.126,38	15,41%	96,29%	99,25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.045.239,11	1.805.138,97	1.642.528,53	1.634.002,68	11,74%	90,99%	99,48%
Acquisto di beni e servizi	34.837.980,68	35.021.553,29	32.302.302,15	21.119.819,03	-0,53%	92,24%	65,38%
Trasferimenti correnti	19.889.113,75	19.807.833,61	19.658.986,11	75.069,55	0,41%	99,25%	0,38%
Interessi passivi	1.737.485,77	1.738.007,00	1.701.386,50	1.670.879,72	-0,03%	97,89%	98,21%
Altre spese per redditi da capitale	18.844,90	15.904,90	15.121,64	15.121,64	15,60%	95,08%	100,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.093,53	196.600,22	125.913,43	60.908,34	-72,31%	64,05%	48,37%
Altre spese correnti	8.039.386,90	10.234.053,83	1.264.717,86	1.145.610,79	-27,30%	12,36%	90,58%
TOTALE SPESE TITOLO 1	93.399.211,07	91.419.014,17	78.471.600,53	47.318.538,13	2,12%	85,84%	60,30%

TITOLO 2 Spese in conto capitale

TITOLO 2: Spese in conto capitale (Missioni)	Stanziameti iniziali 2018	Stanziameti definitivi 2018	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
Totale Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.423.092,23	1.737.233,07	573.825,22	305.822,68	-28,31%	33,03%	53,30%
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	14.166.617,31	3.991.931,13	1.914.605,18	1.473.758,56	-71,82%	47,96%	76,97%
Totale Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	254.759,00	70.000,00	52.747,86	52.747,86	-72,52%	75,35%	100,00%
Totale Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	12.000,00	7.930,00	0,00	100,00%	66,08%	0,00%
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	447.219,62	447.219,62	261.813,65	241.879,83	0,00%	58,54%	92,39%
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	35.502.810,80	35.242.150,02	12.351.553,11	10.112.718,95	-0,73%	35,05%	81,87%
TOTALE SPESE TITOLO 2	52.794.498,96	41.500.533,84	15.162.475,02	12.186.927,88	-21,39%	36,54%	80,38%

TITOLO 2: Spese in conto capitale (Macroaggregati)	Stanziameti iniziali 2018	Stanziameti definitivi 2018	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	52.445.802,60	32.009.233,96	15.031.144,16	12.104.281,25	-38,97%	46,96%	80,53%
Contributi agli investimenti	303.500,00	103.500,00	86.146,63	82.646,63	-65,90%	83,23%	95,94%
Altre spese in conto capitale	45.196,36	9.387.799,88	45.184,23	0,00	20671,14%	0,48%	0,00%
TOTALE SPESE TITOLO 2	52.794.498,96	41.500.533,84	15.162.475,02	12.186.927,88	-21,39%	0,37	80,38%

TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie

TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie (Missioni)	Stanziameti iniziali 2018	Stanziameti definitivi 2018	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza 2018	Scost. %	Scost. %	Scost. %
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(b-a)/a	f=c/b	g=d/c
Totale Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.000.000,00	1.000.000,00	979.000,00	979.000,00	0,00%	97,90%	100,00%
TOTALE SPESE TITOLO 3	1.000.000,00	1.000.000,00	979.000,00	979.000,00	0,00%	97,90%	100,00%

TITOLO 4 Rimborso prestiti

TITOLO 4: Rimborso prestiti (Missioni)	Stanzamenti iniziali 2018 (a)	Stanzamenti definitivi 2018 (b)	Impegni 2018(c)	Pagamenti in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Totale Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	285.393,16	285.393,16	285.393,16	285.393,16	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	360.299,18	360.299,18	360.199,18	360.199,18	0,00%	99,97%	100,00%
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	133.903,45	133.903,45	133.903,45	133.903,45	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	841.032,57	841.032,57	841.032,57	841.032,57	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Missione 50: Debito pubblico	73.438,75	73.438,75	73.438,75	73.438,75	0,00%	100,00%	100,00%
TOTALE SPESE TITOLO 4	1.694.067,11	1.694.067,11	1.693.967,11	1.693.967,11	0,00%	99,99%	100,00%

TITOLO 4: Rimborso prestiti (Macroaggregati)	Stanzamenti iniziali 2018 (a)	Stanzamenti definitivi 2018 (b)	Impegni 2018(c)	Pagamenti in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Rimborso di titoli obbligazionari	1.509.756,63	1.509.756,63	1.509.656,63	1.509.656,63	0,00%	99,99%	100,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	184.310,48	184.310,48	184.310,48	184.310,48	0,00%	100,00%	100,00%
TOTALE SPESE TITOLO 4	1.694.067,11	1.694.067,11	1.693.967,11	1.693.967,11	0,00%	99,99%	100,00%

TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

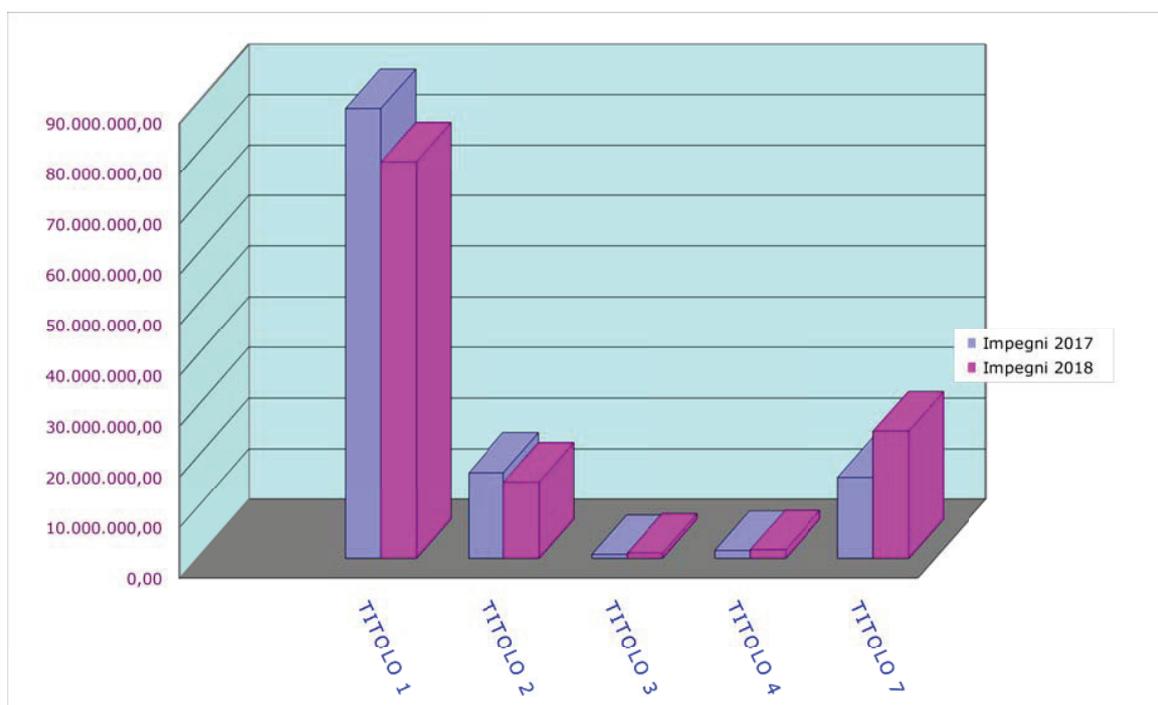
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Stanzamenti iniziali 2018 (a)	Stanzamenti definitivi 2018 (b)	Accertamenti 2018 (c)	Riscossioni in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Totale Missione 60: Anticipazioni Finanziarie	41.603.728,81	41.603.728,81	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.d.
TOTALE SPESE TITOLO 5	41.603.728,81	41.603.728,81	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.d.

TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro

TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	Stanzamenti iniziali 2018 (a)	Stanzamenti definitivi 2018 (b)	Accertamenti 2018 (c)	Riscossioni in c/competenza 2018 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Uscite per partite di giro</i>							
Versamenti di altre ritenute	5.515.500,00	5.525.000,00	6.007.953,22	6.002.405,76	0,17%	108,74%	99,91%
Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	11.200.000,00	11.200.000,00	5.181.690,76	5.164.189,03	0,00%	46,27%	99,66%
Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	60.767,24	60.767,24	0,00%	60,77%	100,00%
Altre uscite per partite di giro	3.850.000,00	7.950.000,00	13.781.041,25	12.534.791,28	106,49%	173,35%	90,96%
<i>Totale uscite per partite di giro</i>	<i>20.665.500,00</i>	<i>24.775.000,00</i>	<i>25.031.452,47</i>	<i>23.762.153,31</i>	<i>19,89%</i>	<i>101,04%</i>	<i>94,93%</i>
<i>Uscite per conto terzi</i>							
Depositi di/preso terzi	200.000,00	200.000,00	72.486,00	6.540,00	0,00%	36,24%	9,02%
Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	38.000,00	38.000,00	17.244,53	16.444,53	0,00%	45,38%	95,36%
Altre uscite per conto terzi	50.000,00	50.000,00	344,00	0,00	0,00%	0,69%	0,00%
<i>Totale uscite per conto terzi</i>	<i>288.000,00</i>	<i>288.000,00</i>	<i>90.074,53</i>	<i>22.984,53</i>	<i>0,00%</i>	<i>31,28%</i>	<i>25,52%</i>
TOTALE SPESE TITOLO 7	20.953.500,00	25.063.000,00	25.121.527,00	23.785.137,84	19,61%	100,23%	94,68%

Trend storico delle spese

SPESE	Impegni 2017	Impegni 2018	Scostamento 2018 – 2017 c=(b-a)	Incidenza % c/a
TITOLO 1: Spese correnti	89.022.892,23	78.471.600,53	-10.551.291,70	11,85%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	17.033.601,78	15.162.475,02	-1.871.126,76	10,98%
TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00	979.000,00	279.000,00	-39,86%
TITOLO 4: Rimborso prestiti	1.543.036,90	1.693.967,11	150.930,21	-9,78%
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	16.082.771,66	25.121.527,00	9.038.755,34	-56,20%
TOTALE SPESE	124.382.302,57	121.428.569,66	-2.953.732,91	2,37%



A seguire vengono riportati i dettagli di alcune voci di spesa

Spesa in conto capitale per area di intervento e fonte di finanziamento

AREA EDILIZIA AMBIENTE E TERRITORIO	Fonte di finanziamento	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti definitivi 2018	Impegni 2018	di cui Impegni da esercizi precedenti imputate a 2018 coperte da FPV	Pagamenti 2018
	Entrate da Alienazioni	435.219,81	360.067,28	258.509,60	251.589,47	174.768,22
	Entrate derivanti da B.O.P.	188.257,94	131.035,30	78.554,74	78.554,74	8.779,44
	Entrate derivanti da Mutui	448.735,64	361.904,96	300.680,09	300.680,09	286.647,94
	Entrate proprie	2.065.952,63	1.509.021,62	1.266.810,66	637.332,01	826.911,84
	Trasferimenti correnti da privati	720,00	144,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale da privati	34.743,07	0,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti regionali correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti regionali in conto capitale	2.579.003,98	960.954,45	293.768,27	124.206,20	243.840,49
	Trasferimenti statali conto capitale	11.529.113,10	1.181.439,68	494.135,13	326.566,48	459.680,41
	TOTALE			2.692.458,49	1.718.928,99	2.000.628,34

AREA VIABILITA' E TRASPORTI	Fonte di finanziamento	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti definitivi 2018	Impegni 2018	di cui Impegni da esercizi precedenti imputate a 2018 coperte da FPV	Pagamenti 2018
	Entrate da Alienazioni	92.006,92	87.011,02	66.780,26	33.706,18	61.780,26
	Entrate derivanti da B.O.P.	36.884,63	36.024,70	6.789,05	6.789,05	3.289,05
	Entrate derivanti da Mutui	1.883.779,63	911.101,60	871.199,32	865.685,25	865.685,25
	Entrate proprie	1.096.262,82	316.339,94	217.809,90	189.774,30	193.434,30
	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	342.000,00	342.000,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti in conto capitale da privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti regionali in conto capitale	25.616.786,83	22.232.778,24	8.203.584,54	3.810.844,39	6.157.981,54
	Trasferimenti regionali correnti	1.508,75	1.508,75	1.508,74	0,00	1.508,74
	Trasferimenti statali correnti	4.016.969,36	2.792.213,40	2.754.699,08	2.734.660,75	2.616.035,16
	Trasferimenti statali conto capitale	2.013.367,61	627.275,70	179.537,96	0,00	163.360,39
	TOTALE			12.301.908,85	7.641.459,92	10.063.074,69

SETTORE AMMINISTRATIVO O AREA VASTA	Fonte di finanziamento	Stanziamen ti iniziali 2018	Stanziamen ti definitivi 2018	Im pegni 2018	di cui Im pegni da esercizi precedenti imputate a 2018 coperte da FPV	Pagamenti 2018
	Entrate proprie	145.257,60	137.085,44	82.345,37	34.257,60	40.373,46
	Trasferimen ti regionali corren ti	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE			82.345,37	34.257,60	40.373,46

SERVIZIO FINANZIARIO	Fonte di finanziamento	Stanziamen ti iniziali 2018	Stanziamen ti definitivi 2018	Im pegni 2018	di cui Im pegni da esercizi precedenti imputate a 2018 coperte da FPV	Pagamenti 2018
	Entrate da Alienazioni	4.208,08	5.967,91	4.765,20	1.842,08	3.914,86
	Entrate proprie	150.524,20	96.044,20	79.960,11	524,20	77.899,53
	TOTALE			84.725,31	2.366,28	81.814,39

SERVIZIO AFFARI GENERALI	Fonte di finanziamento	Stanziamen ti iniziali 2018	Stanziamen ti definitivi 2018	Im pegni 2018	di cui Im pegni da esercizi precedenti imputate a 2018 coperte da FPV	Pagamenti 2018
	Entrate proprie	8.000,00	8.000,00	1.037,00	0,00	1.037,00
	TOTALE			1.037,00	0,00	1.037,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE				15.162.475,02	9.397.012,79	12.186.927,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'art.1 comma 847 della legge n. 205/2017 che stabiliscono la possibilità di avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 e che, pertanto obbligano a non superare la spesa di euro 405.775,06;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 36.343.302,36;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
- La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	41.577.644,46	19.713.107,75
Spese macroaggregato 103	102.556,95	35.054,29
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	1.188.967,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.682.659,01
Altre spese: buoni pasto	424.333,33	112.908,22
Altre spese: equo indennizzo	1.053,98	0,00
Altre spese: oneri e interessi da contenzioso		10.241,35
Totale spese di personale (A)	44.712.355,40	22.742.938,41
(-) Componenti escluse (B)	8.369.053,04	7.264.136,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	36.343.302,36	15.478.801,77
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra :

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato -	16.474.654,05
Spese per collaborazione coordinata e continuative	0,00
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai L.S.U.	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (artt.13 e 14 CCNL 22/1/204) per la quota parte	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art.90 del d.l.vo n.267/2000	34.147,60
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110 commi 1 e 2 D.L.gs n.267/2000	0,00
Spese per il personale con contratto formazione	0,00
Spese per oneri derivanti da contenzioso	10.241,35
Spese per il personale utilizzato senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi partecipati e comunque facenti capo all'Ente	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.623.263,53
IRAP	1.295.833,08
ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE, BUONI PASTO E PER EQUO INDENNIZZO	267.647,44
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
Altre spese- Spese per missioni e spese per la formazione	37.151,36
Totale	22.742.938,41

Componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

SPESE PERSONALE IN AVVALIMENTO REGIONE DELL'UMBRIA	1.946.209,07
Spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno	2.368,29
Spese per le missioni	12.900,29
Spese per la formazione	22.154,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 compreso 2018	2.709.255,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.293.878,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	219.463,56
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,00
Spese per aumenti contrattuali in corso di sottoscrizione - previsione impegnata	0,00
Compensi erogati da terzi	
Convenzione I.T.S.	0,00
Rimborso straordinario Capitini	2.160,28
Rimborso straordinario comune di Cascia	2.012,62
Spese per il personale a tempo determinato emergenza sisma	230.646,35
Spese per il personale a tempo determinato in avvalimento alla R.U.	823.089,18
spese per straordinario	0,00
Totale	7.264.136,64

Anticipazione di tesoreria (art. 11, comma 6, lett. f) d.lgs 118/2011)

Con deliberazione del Presidente n. 1 del 9 gennaio 2018 avente ad oggetto "Anticipazione di tesoreria per l'anno 2018 ex art. 222 del D.Lgs. 267 del 2000 e utilizzo – in termini di cassa – di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti di cui all'art. 195 D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i." è stato deliberato l'importo massimo dell'anticipazione concedibile, pari a euro 41.603.728,81, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2016), afferenti i primi tre titoli di entrata di bilancio.

Nel corso del 2018 la Provincia di Perugia non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Gestione dei residui

Con deliberazione del Presidente n. 37 del 7 marzo 2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso, sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle ragioni del mantenimento nella contabilità dell'ente.

Alla chiusura del 2018 la situazione dei residui a fine gestione risultava la seguente:

Gestione dei residui attivi

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								
RESIDUI ATTIVI	INIZIALI (A)	RISCOSSI (B)	MAGGIORI (C)	MINORI (D)	RIACCERTATI E=(A+C-D)	DA RIPORTARE F=(E-B)	RESIDUI DI COMPETENZA (G)	TOTALE RESIDUI FINE GESTIONE H=(F+G)
Titolo 1	19.604.017,73	9.973.441,90		89.146,60	19.514.871,13	9.541.429,23	13.208.701,89	22.750.131,12
Titolo 2	31.392.133,39	14.241.629,19		135.222,61	31.256.910,78	17.015.281,59	15.121.529,65	32.136.811,24
Titolo 3	20.802.037,81	818.623,43		752.412,25	20.049.625,56	19.231.002,13	1.172.748,97	20.403.751,10
Parziale	71.798.188,93	25.033.694,52	0,00	976.781,46	70.821.407,47	45.787.712,95	29.502.980,51	75.290.693,46
Titolo 4	9.904.077,50	4.231.737,19		119.550,17	9.784.527,33	5.552.790,14	4.488.213,79	10.041.003,93
Titolo 5	3.700.000,00	681.905,62			3.700.000,00	3.018.094,38	979.000,00	3.997.094,38
Parziale	13.604.077,50	4.913.642,81	0,00	119.550,17	13.484.527,33	8.570.884,52	5.467.213,79	14.038.098,31
Titolo 6	1.249.577,03	763.268,87			1.249.577,03	486.308,16	0,00	486.308,16
Titolo 9	623.232,34	492.170,04		21.628,21	601.604,13	109.434,09	1.088.791,84	1.198.225,93
Parziale	1.872.809,37	1.255.438,91	0,00	21.628,21	1.851.181,16	595.742,25	1.088.791,84	1.684.534,09
Totale Residui Attivi	87.275.075,80	31.202.776,24	0,00	1.117.959,84	86.157.115,96	54.954.339,72	36.058.986,14	91.013.325,86

Gestione dei residui passivi

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								
RESIDUI ATTIVI	INIZIALI (A)	PAGATI (B)	MINORI (C)	RIACCERTATI D=(A-C)	DA RIPORTARE E=(D-B)	RESIDUI DI COMPETENZA (F)	TOTALE RESIDUI H=(E+F)	A FPV
Titolo 1	38.679.308,07	33.928.129,28	83.330,59	38.595.977,48	4.667.848,20	31.153.062,40	35.820.910,60	2.355.639,80
Titolo 2	5.405.408,37	4.552.604,18	85.430,21	5.319.978,16	767.373,98	2.975.547,14	3.742.921,12	9.342.615,65
Titolo 3	723,11	0,00	0,00	723,11	723,11	0,00	723,11	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	1.666.780,81	565.697,36	99.162,25	1.567.618,56	1.001.921,20	1.336.389,16	2.338.310,36	
Totale Residui Passivi	45.752.220,36	39.046.430,82	267.923,05	45.484.297,31	6.437.866,49	35.464.998,70	41.902.865,19	11.698.255,45

Evoluzione temporale

Dalle tabelle sotto riportate si può evincere la ripartizione complessiva dei residui attivi e passivi ed il confronto del volume degli stessi per le annualità 2016-2018:

Residui attivi

EVOLUZIONE TEMPORALE - RESIDUI ATTIVI			
Residui iniziali al 01.01.2018	Residui riscossi	Maggiori/Minori accertamenti	Residui da riportare al 31.12.2018
87.275.075,80	31.202.776,24	-1.117.959,84	54.954.339,72

ENTRATE	Residui iniziali al 01.01.2018	Residui da riportare al 31.12.2018	Scost. %	% Res. da riportare/Totale
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.604.017,73	9.541.429,23	-51,33%	17,36%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	31.392.133,39	17.015.281,59	-45,80%	30,96%
Titolo 3: Entrate extratributarie	20.802.037,81	19.231.002,13	-7,55%	34,99%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	9.904.077,50	5.552.790,14	-43,93%	10,10%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.700.000,00	3.018.094,38	-18,43%	5,49%
Titolo 6: Accensione prestiti	1.249.577,03	486.308,16	-61,08%	0,88%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	n.d.	0,00%
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	623.232,34	109.434,09	-82,44%	0,20%
Totale Residui Attivi	87.275.075,80	54.954.339,72	-37,03%	100,00%

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI ATTIVI			
Tipologia di residui	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
RESIDUI da residui	36.579.153,02	45.207.782,28	54.954.339,72
RESIDUI da competenza	44.719.056,89	42.067.293,52	36.058.986,14
Totale Residui Attivi	81.298.209,91	87.275.075,80	91.013.325,86

Residui passivi

EVOLUZIONE TEMPORALE - RESIDUI PASSIVI			
Residui iniziali al 01.01.2018	Residui pagati	Residui stornati (economie di spesa)	Residui da riportare al 31.12.2018
45.752.220,36	39.046.430,82	267.923,05	6.437.866,49

SPESE	Residui iniziali al 01.01.2018	Residui da riportare al 31.12.2018	Scost. %	% Res. da riportare/Totale
<i>Titolo 1: Spese correnti</i>	38.679.308,07	4.667.848,20	-87,93%	72,51%
<i>Titolo 2: Spese in conto capitale</i>	5.405.408,37	767.373,98	-85,80%	11,92%
<i>Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie</i>	723,11	723,11	0,00%	0,01%
<i>Titolo 4: Rimborso prestiti</i>	0,00	0,00	n.d.	0,00%
<i>Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	n.d.	0,00%
<i>Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	1.666.780,81	1.001.921,20	-39,89%	15,56%
Totale Residui Passivi	45.752.220,36	6.437.866,49	-85,93%	100,00%

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI PASSIVI			
Tipologia di residui	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
RESIDUI da residui	3.120.332,47	7.267.109,54	6.437.866,49
RESIDUI da competenza	46.868.371,80	38.485.110,82	35.464.998,70
Totale Residui Passivi	49.988.704,27	45.752.220,36	41.902.865,19

Analisi temporale della capacità di smaltimento dei residui

A seguire viene rappresentato un prospetto per titoli che mette in evidenza le percentuali di smaltimento dei residui attivi e passivi, cioè la capacità di riscossione e di pagamento, al fine di comprendere l'efficacia e l'efficienza della gestione.

ANALISI TEMPORALE DELLA CAPACITÀ DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI							
ENTRATE		Residui iniziali (a)	Residui riscossi (b)	% di abbattimento	Maggiori/Minori Entrate (c)	Residui da riportare (d=a-b+c)	Scost. %
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Anno 2018	19.604.017,73	9.973.441,90	50,87%	-89.146,60	9.541.429,23	-51,33%
	Anno 2017	21.505.238,09	12.667.825,68	58,91%	-6.167,14	8.831.245,27	-58,93%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	Anno 2018	31.392.133,39	14.241.629,19	45,37%	-135.222,61	17.015.281,59	-45,80%
	Anno 2017	29.709.651,28	16.985.240,77	57,17%	108.619,30	12.833.029,81	-56,81%
Titolo 3: Entrate extratributarie	Anno 2018	20.802.037,81	818.623,43	3,94%	-752.412,25	19.231.002,13	-7,55%
	Anno 2017	19.354.161,96	2.389.570,49	12,35%	-213.643,54	16.750.947,93	-13,45%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	Anno 2018	9.904.077,50	4.231.737,19	42,73%	-119.550,17	5.552.790,14	-43,93%
	Anno 2017	5.136.990,59	2.651.180,45	51,61%	-10.474,23	2.475.335,91	-51,81%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	Anno 2018	3.700.000,00	681.905,62	18,43%	0,00	3.018.094,38	-18,43%
	Anno 2017	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	3.000.000,00	0,00%
Titolo 6: Accensione prestiti	Anno 2018	1.249.577,03	763.268,87	61,08%	0,00	486.308,16	-61,08%
	Anno 2017	2.426.922,06	1.173.155,71	48,34%	-4.189,32	1.249.577,03	-48,51%
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Anno 2018	0,00	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.
	Anno 2017	0,00	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno 2018	623.232,34	492.170,04	78,97%	-21.628,21	109.434,09	-82,44%
	Anno 2017	165.245,93	60.623,87	36,69%	-36.975,73	67.646,33	-59,06%
Totale Residui Attivi	Anno 2018	87.275.075,80	31.202.776,24	35,75%	-1.117.959,84	54.954.339,72	-37,03%
	Anno 2017	81.298.209,91	35.927.596,97	44,19%	-162.830,66	45.207.782,28	-44,39%

RESIDUI PASSIVI							
SPESE		Residui iniziali (a)	Residui pagati (b)	% di abbattimento	Economie di spesa (c)	Residui da riportare (d=a-b+c)	Scost. %
Titolo 1: Spese correnti	Anno 2018	38.679.308,07	33.928.129,28	87,72%	-83.330,59	4.667.848,20	-87,93%
	Anno 2017	44.160.924,51	38.784.087,90	87,82%	-134.475,94	5.242.360,67	-88,13%
Titolo 2: Spese in conto capitale	Anno 2018	5.405.408,37	4.552.604,18	84,22%	-85.430,21	767.373,98	-85,80%
	Anno 2017	4.181.684,99	3.087.618,43	73,84%	-41.803,71	1.052.262,85	-74,84%
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	Anno 2018	723,11	0,00	0,00%	0,00	723,11	0,00%
	Anno 2017	1.446,12	0,00	0,00%	-723,01	723,11	-50,00%
Titolo 4: Rimborso prestiti	Anno 2018	0,00	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.
	Anno 2017	91.796,23	88.925,32	96,87%	-2.870,91	0,00	-100,00%
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Anno 2018	0,00	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.
	Anno 2017	0,00	0,00	n.d.	0,00	0,00	n.d.
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	Anno 2018	1.666.780,81	565.697,36	33,94%	-99.162,25	1.001.921,20	-39,89%
	Anno 2017	1.552.852,42	464.107,37	29,89%	-116.982,14	971.762,91	-37,42%
Totale Residui Passivi	Anno 2018	45.752.220,36	39.046.430,82	85,34%	-267.923,05	6.437.866,49	-85,93%
	Anno 2017	49.988.704,27	42.424.739,02	84,87%	-296.855,71	7.267.109,54	-85,46%

Dalla tabella si registra come la percentuale di abbattimento, che rappresenta lo smaltimento dei residui passivi, a livello generale, per l'anno 2018 è stata del 85,34%, lievemente aumentata rispetto a quella dell'anno precedente. Ciò mostra la capacità dell'Ente a far fronte alle proprie obbligazioni verso terzi.

RESIDUI ATTIVI									
ENTRATE	ESERCIZI PRECEDENTI	Residui da residui				Residui da competenza	TOTALE	% residui ante 2013 sul totale	% per titolo su Totale
		2014	2015	2016	2017	2018			
Titolo 1	2.625.133,87	1.189.670,07	1.530.666,76	1.654.560,89	2.541.397,64	13.208.701,89	22.750.131,12	11,54%	25,00%
di cui TEFA	2.315.576,02	1.153.470,84	1.512.393,92	1.651.563,22	2.529.333,78	5.275.799,88	14.438.137,66		
di cui F.S.R. o F.S.						1.453.052,45	1.453.052,45		
Titolo 2	1.825.499,30	0,00	117.785,27	7.368.477,98	7.703.519,04	15.121.529,65	32.136.811,24	5,68%	35,31%
di cui trasf. Stato						286,46	286,46		
di cui trasf. Regione	1.817.474,10	0,00	117.785,27	7.351.924,10	7.677.483,89	15.021.757,27	31.986.424,63		
Titolo 3	13.252.253,92	1.198.162,93	918.416,14	409.404,70	3.452.764,44	1.172.748,97	20.403.751,10	64,95%	22,42%
di cui Fitti Attivi	28.067,52	83.874,45	70.740,47	47.124,00	64.765,82	67.555,97	362.128,23		
di cui Sanzioni CdS	284.579,43	20.562,75	73.740,83	120.285,56	41.653,27	19.001,00	559.822,84		
Tot. Res. Att. Parte corrente (1+2+3)	17.702.887,09	2.387.833,00	2.566.868,17	9.432.443,57	13.697.681,12	29.502.980,51	75.290.693,46	23,51%	82,72%
Titolo 4	1.409.532,47	0,00	96.301,51	605.795,62	3.441.160,54	4.488.213,79	10.041.003,93	14,04%	11,03%
di cui trasf. Stato	236.309,45	0,00	5.085,21	133.348,12	140.605,18	86.425,10	601.773,06		
di cui trasf. Regione	1.151.028,78		91.216,30	472.447,50	3.300.555,36	4.401.277,59	9.416.525,53		
Titolo 5	1.200.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	18.094,38	979.000,00	3.997.094,38	30,02%	4,39%
Titolo 6	486.308,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	486.308,16	100,00%	0,53%
Tot. Res. Att. Parte capitale (4+5+6)	3.095.840,63	0,00	1.896.301,51	605.795,62	3.459.254,92	5.467.213,79	14.524.406,47	21,31%	15,96%
Titolo 9	38.588,75	1.449,80	4.335,51	15.607,07	49.452,96	1.088.791,84	1.198.225,93	3,22%	1,32%
Totale Residui Attivi	20.837.316,47	2.389.282,80	4.467.505,19	10.053.846,26	17.206.389,00	36.058.986,14	91.013.325,86	22,89%	100,00%

Si precisa che la voce "di cui trasferimenti" è comprensiva dei contributi agli investimenti

RESIDUI PASSIVI									
SPESE	ESERCIZI PRECEDENTI	Residui da residui				Residui da competenza	TOTALE	% residui ante 2013 sul totale	% per titolo su Totale
		2014	2015	2016	2017	2018			
Titolo 1	804.605,13	1.612,31	20.201,16	2.857.164,65	984.264,95	31.153.062,40	35.820.910,60	2,25%	85,49%
Titolo 2	35.117,71	30.444,71	159.284,34	91.511,08	451.016,14	2.975.547,14	3.742.921,12	0,94%	8,93%
Titolo 3	723,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	723,11	100,00%	0,00%
Titolo 7	636.547,50	39.319,80	38.437,51	144.975,72	142.640,67	1.336.389,16	2.338.310,36	27,22%	5,58%
Totale Residui Passivi	1.476.993,45	71.376,82	217.923,01	3.093.651,45	1.577.921,76	35.464.998,70	41.902.865,19	3,52%	100,00%

Elenco residui attivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)

Titolo	Descrizione Titolo	Anno di provenienza	Importo
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2009	361.927,17
		2010	246.627,78
		2011	133.515,41
		2012	996.679,04
		2013	886.384,47
	Totale Titolo 1		2.625.133,87
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2001	
		2002	1.185.907,33
		2003	
		2004	171.817,00
		2005	171.817,00
		2006	249.998,67
		2010	2.000,00
		2011	4.258,50
		2012	28.075,20
		2013	11.625,60
			Totale Titolo 2
Titolo 3	Entrate extratributarie	1998	3.345,79
		1999	1.459,07
		2000	9.778,09
		2001	6.910,48
		2004	3.159,62
		2005	218.719,48
		2006	9.306,35
		2007	9.278,18
		2008	45.622,93
		2009	1.213.599,45
		2010	9.485.405,32
		2011	285.582,28
		2012	1.425.359,58
		2013	534.727,30
	Totale Titolo 3		13.252.253,92
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2000	177.254,77
		2001	36.643,33
		2006	95,88
		2007	5.535,80
		2008	61.939,54
		2009	855.000,00
		2010	226.559,41
		2011	46.503,74
	Totale Titolo 4		1.409.532,47
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2013	1.200.000,00
	Totale Titolo 5		1.200.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	1991	278,35
		2000	3.271,57
		2001	41.439,58
		2003	134.290,91
		2004	11.367,05
		2006	1.949,73
		2008	5.295,13
		2009	4.407,15
		2010	77.806,19
		2011	79.146,74
		2012	127.055,76
	Totale Titolo 6		486.308,16
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1989	42,87
		1990	20.658,28
		1994	25,82
		1995	1.384,11
		1996	1.208,51
		1997	1.363,44
		2009	6.571,39
		2010	1.653,29
	2011	4.989,21	

I residui attivi di maggior consistenza con anzianità superiore a 5 anni (nella tabella è riportato il valore complessivo dei residui per anno per titolo), conservati nel conto del bilancio sono:

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

- anno 2012 (p. f. 1.01.01.60.001 Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente) euro 845.999,61 – trattasi di accertamenti per Tefa dovuta su Tia-Tarsu riscossa dai comuni
- anno 2013 (p. f. 1.01.01.60.001 Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente) euro 845.999,61 – trattasi di accertamenti per Tefa dovuta su Tarsu e Tares riscossa dai comuni

Titolo 2 Trasferimenti correnti:

- anno 2002 (p. f. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome) – euro 1.185,907,33 - trattasi di trasferimenti regionali in materia del mercato del lavoro per l'anno 2002. Il Servizio Gestione del Personale ha provveduto a numerosi solleciti alla Regione ad oggi rimasti senza esito. Le ragioni del mantenimento risiedono nella concretezza delle ragioni della pretesa dell'Ente, supportata da atti amministrativi regionali che ne assicurano l'erogazione. Da mantenere a fronte di credito - in attesa di rimborso come da nota prot. 513491 del 05/05/2011, sollecitata con note pec prot. n. 134871 del 18/03/2015 e prot. n. 62279 del 4/11/2016 e da ultimo con nota Pec prot. 35868 del 01/10/2018

Titolo 3 Entrate extratributarie

- anno 2009 (p. f. 3.04.02.03.002 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche) – euro 1.080.200,00 - Trattasi di credito per dividendi attribuiti all'Ente dalla partecipata A.P.M. Spa – Tale credito trova integrale copertura nel F.C.D.E. essendo svalutato nella misura del 100%. Sono state inoltrate numerose richieste di erogazione del credito, rimaste senza esito tenuto conto della situazione finanziaria della Società debitrice, oggi UTPLM Spa. Il credito, peraltro, per sua natura, è postergato rispetto a tutti gli altri crediti di natura commerciale e finanziaria. L'ente potrebbe optare per la cancellazione di tali residui che, tenuto conto dell'alto grado di svalutazione, non avrebbe praticamente effetti sugli equilibri di bilancio;
- anno 2010 (p. f. 3.04.02.03.002 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche) - euro 5.022.930,00 - Stesse considerazioni per il credito di cui al punto precedente.
- anno 2010 (p. f. 3.02.03.01.001 Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese) - euro 4.082.820,00 - Trattasi di sanzioni amministrative in materia di rifiuti che nel 2010, secondo il principio della competenza, sono state accertate (precedentemente l'accertamento avveniva per cassa). Tale credito è svalutato al 98,05% tramite pari accantonamento nel F.C.D.E. L'ente potrebbe optare per la cancellazione di tali residui che, tenuto conto dell'alto grado di svalutazione, avrebbe effetti minimi e compatibili con gli equilibri di bilancio;
- anno 2012 (p.f. 3.02.03.01.001 Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese) – euro 742.565,41 -Trattasi di sanzioni amministrative esigibili – euro 225.014,98 – Trattasi di residui provenienti sanzioni Codice della Strada anno 2012 accertate da programma CdS;
- anno 2012 (p.f. 3.03.03.99.999 Altri interessi attivi da altri soggetti) – euro 248.997,19 - Trattasi di interessi ruolo ufficio contenzioso – euro 115.394,12 -Trattasi di residui di interessi maturati su sanzioni amministrative applicate in violazione di norme al codice della strada;

Titolo 4 Entrate in conto capitale

- anno 2009 (p. f. 4.03.10.02.001 Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome) - euro 855.000,00 - Trattasi di trasferimento regionale per lavori di adeguamento e risanamento tratti SP n. 451. Anticipazione da reintegrare (somma rendicontata in attesa dell'incasso)

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività

- anno 2013 (p. f. Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate) – euro 1.200.000,00 D.C.P. n. 93/2013 – Erogazione prestito a favore di Umbria TPL e Mobilità spa 2013/AD751/0/01

Elenco residui passivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)

Titolo	Descrizione Titolo	Anno di provenienza	Importo
Titolo 1	Spese correnti	2006	3.684,95
		2007	9.600,00
		2008	9.600,00
		2009	30.863,58
		2010	690.356,20
		2011	9.600,00
		2012	50.900,40
	Totale Titolo 1		804.605,13
Titolo 2	Spese in conto capitale	2005	122,00
		2008	7.659,60
		2009	27.336,11
	Totale Titolo 2		35.117,71
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	2011	723,11
	Totale Titolo 3		723,11
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1995	117,75
		2008	214,00
		2009	6.571,40
		2010	1.653,29
		2011	3.878,32
		2012	567.624,74
		2013	56.488,00
	Totale Titolo 7		636.547,50
	Totale Residui Passivi anteriori 5 anni		1.476.993,45

I residui passivi di maggior consistenza con anzianità superiore a 5 anni conservati nel conto del bilancio sono:

- anno 2010 (p. f. 1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti a altre imprese) - euro 665.183,79 - Trattasi della quota di IVA per i servizio regionali di TPL a carico dello Stato, introitata dalla Provincia in qualità di titolare del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale. Il creditore è la Regione dell'Umbria. Mantenere in quanto da liquidare. Atto di liquidazione del Servizio Mobilità e Trasporti n. 8273 del 20/09/2013
- anno 2012 (p.f. 7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi) – euro 515.394,74 - trattasi di depositi cauzionali da rimborsare;

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Sanzioni e riscossioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
ACCERTAMENTI	181.730,50	82.077,00	60.787,58
RISCOSSIONI	59.283,49	31.855,70	41.786,58
% di riscossione	32,62%	38,81%	68,74%

Movimentazioni delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	564.660,06
di cui riscossi nel 2018	23.838,22
Residui eliminati	0,00
Accertamenti 2018	60.787,58
di cui riscossi nel 2018	41.786,58
Residui (da residui) al 31.12.2018	540.821,84
Residui (da competenza) al 31.12.2018	19.001,00
Residui totali al 31.12.2018	559.822,84

Residui attivi per sanzioni al C.d.S.

RESIDUI ATTIVI	ESERCIZI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
SANZIONI VIOLAZIONI CdS	284.579,43	20.562,75	73.740,83	120.285,56	41.653,27	19.001,00	559.822,84

Passività pregresse

Durante l'esercizio 2018 non sono state riconosciute passività pregresse.

Procedimenti di esecuzione forzata

Non sono stati attuati nel corso dell'esercizio 2018 procedimenti di esecuzione forzata a carico dell'Ente.

Analisi della gestione dell'indebitamento

Si riportano di seguito prospetti riassuntivi della evoluzione dell'indebitamento dell'ente per finanziamenti a lungo termine, come mutui e prestiti obbligazionari, che evidenziano la progressiva riduzione del debito residuo e il rispetto del limite all'indebitamento ex art. 204 del TUEL

Si evidenzia altresì che, a motivo del differimento della esigibilità delle rate alla fine del periodo di ammortamento, disposto a favore degli Enti ricadenti nel "cratere sismico" ex art. 44 del d.l. 17 ottobre 2016, n. 189, l'Ente ha rimborsato, nel triennio di riferimento, le sole rate annue riferite ai prestiti obbligazionari.

Evoluzione del debito nel triennio	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito al 01.01	114.161.519,56	112.455.941,24	111.612.904,34
Nuovi prestiti	0,00	700.000,00	979.000,00
Prestiti rimborsati	1.779.077,45	1.631.962,22	1.693.967,11
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	73.499,13	88.925,32	0,00
Residuo debito al 31.12	112.455.941,24	111.612.904,34	110.897.937,23

Verifica del rispetto	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri finanziari	1.976.248,85	1.764.865,02	1.670.879,72
Entrate correnti penultimo esercizio	96.387.487,88	108.105.666,10	99.848.949,14
Totale fine anno	2,05%	1,63%	1,67%

Evoluzione delle rate di ammortamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri finanziari	1.976.248,85	1.764.865,02	1.670.879,72
Quota capitale	1.705.578,32	1.543.036,90	1.693.967,11
Totale fine anno	3.681.827,17	3.307.901,92	3.364.846,83

Rapporto tra Debito e Entrate	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito al 31.12 esercizio di riferimento (a)	112.455.941,24	111.612.904,34	110.897.937,23
Entrate correnti	99.848.949,14	105.703.279,54	91.246.283,02
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (Tit. II, Tipologia 101) + Fondo di riequilibrio (Tit. I, Tipologia 301)	43.302.816,99	45.723.442,26	33.859.826,45
Entrate correnti (nette) (b)	56.546.132,15	59.979.837,28	57.386.456,57
Rapporto Debito/Entrate (a/b)	198,87%	186,08%	193,25%

Incidenza	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri finanziari	1.976.248,85	1.764.865,02	1.670.879,72
Entrate correnti	99.848.949,14	105.703.279,54	91.246.283,02
	1,98%	1,67%	1,83%

Strumenti finanziari derivati (art. 11, comma 6, lett. k) d. lgs. 118/2011)

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Elencazione diritti reali di godimento (art. 11, comma 6, lett. g) d.lgs. 118/2011)

I diritti reali di godimento pagati dall'ente per l'anno 2018 hanno riguardato:

Canone di concessione per utilizzo demanio. Ex Infermeria dell'ex Campo di Prigionieri di Colfiorito occupata da SP.441. Beneficiario Agenzia del demanio (DD2018/457)

Pagamento canoni indennizzi a favore della Regione dell'Umbria a seguito di occupazione di beni. Beneficiario Regione Umbria (DD2018/830)

Convenzione con Comunanza Agraria di Frascaro e San Pellegrino per servitu' acquedotto Beneficiario Comunanza agraria di San Pellegrino (DD2018/1208_DD2018/2750)

Convenzione con Comunanza Agraria di Frascaro e San Pellegrino per servitu' acquedotto Beneficiario Comunanza agraria di Frascaro (DD2018/1208_DD2018/2750)

Canone di concessione per utilizzo demanio aeroporto di S.Egidio SR 147 assisana. Beneficiario Agenzia del demanio (DD2018/1972)

Tracciabilità dei pagamenti

Il Legislatore ha introdotto le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche, mediante le seguenti azioni:

- anticipare, il più a monte possibile, la soglia di prevenzione, creando meccanismi che consentano di intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella contrattualistica pubblica;
- rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici,

in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

La tracciabilità non è uno strumento di monitoraggio dei flussi finanziari, ma rappresenta un mezzo a disposizione degli inquirenti nelle indagini per il contrasto delle infiltrazioni delle mafie nell'economia legale.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;

b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

I soggetti tenuti all'obbligo della tracciabilità sono indicati ed elencati all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010: gli appaltatori di lavori, i prestatori di servizi, i fornitori, i subappaltatori e i sub-contraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture.

Di particolare rilievo è il CIG: esso è un codice alfanumerico generato e assegnato dalla AVCP con tre funzioni principali:

- una prima funzione è collegata agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio, per consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti;

- una seconda funzione è legata al sistema di contribuzione posto a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Autorità, derivante dal sistema di finanziamento dettato dall'articolo 1, comma 67, della legge 266/2005, richiamato dall'articolo 8, comma 12, del Codice;

- una terza funzione è attribuita dalla legge n. 136/2010 che affida al codice CIG il compito di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.

Tali adempimenti, se da un lato contribuiscono a ridurre il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici, rende sicuramente più gravosi sia il procedimento amministrativo relativo all'appalto stesso sia la fase del pagamento degli importi dovuti ai prestatori o fornitori.

La fatturazione elettronica

A partire dal 30 marzo 2015, la Provincia attua la disciplina della fattura elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013. La procedura prevede la ricezione centralizzata da parte del Servizio Finanziario che provvede ad un controllo formale della fattura, compreso la sussistenza dell'impegno di spesa. Espletata questa prima fase di controllo, la fattura viene inoltrata a ciascun servizio competente della spesa che, nel termine di 10 giorni, dovrà accettare, ovvero rifiutare, la fattura.

Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti

Altro aspetto che merita di essere approfondito è quello relativo ai tempi di pagamento delle fatture dei fornitori. Il decreto legislativo n. 192/2012, in materia di ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese, e tra Pubbliche Amministrazioni e imprese, nel modificare, tra gli altri, l'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, ha individuato in trenta giorni il termine ordinario di pagamento del corrispettivo dovuto, specificando che gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

Ai fini della decorrenza di tali interessi, infatti, sono stati stabiliti i seguenti termini:

- a) trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- b) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla data di prestazione dei servizi, quando non è certa la data di ricevimento della fattura o della richiesta equivalente di pagamento;
- c) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla prestazione dei servizi, quando la data in cui il debitore riceve la fattura o la richiesta equivalente di pagamento è anteriore a quella del ricevimento delle merci o della prestazione dei servizi;

d) trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data.

Nel caso in cui il debitore sia una pubblica amministrazione, le disposizioni legislative consentono alle parti di stabilire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello di trenta giorni sopra riportato, "quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione". Tuttavia, per il pagamento, non può essere fissato un termine superiore a sessanta giorni.

Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli "interessi legali di mora", pari al tasso di riferimento applicato dalla Banca Centrale Europea maggiorato di otto punti percentuali. La disciplina del citato D.Lgs. 192 si applica ai contratti conclusi a partire dal 1° gennaio 2013.

L'espressione "transazioni commerciali", ai sensi della direttiva UE n. 7 del 2011, si riferisce a "contratti, comunque denominati, tra imprese, ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportino in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi"; non sembrerebbero, pertanto, ricompresi i contratti di appalto per la realizzazione di opere pubbliche. Con circolare prot. 1293 del 23.01.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture ha specificato che la disposizione sui pagamenti in argomento concerne tutti i settori produttivi risultando applicabile anche al settore edile. I Ministeri rimarcano che l'espressione "prestazione di servizi" abbraccia anche i lavori.

Nel 2018, pur nelle difficoltà di ordine finanziario in premessa evidenziate, le misure organizzative hanno permesso di contenere il pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti per spese correnti entro i 60 giorni dal ricevimento al protocollo delle fatture, nella consapevolezza che il rispetto di tale termine ha un beneficio immediato sull'economia locale delle piccole e medie imprese a volte in difficoltà per la cronica mancanza di liquidità e per l'impossibilità di accedere al credito bancario. Il dato medio della tempistica dei pagamenti per l'anno 2018 è di 18,17 giorni.

L'obbligo per le PA di pubblicare l'indice di tempestività dei pagamenti è stato introdotto dal d. lgs. 33/2013, relativo al riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA, e poi modificato dal DL 66/2014.

L'indice è definito in termini di ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita, di norma, in 30 giorni, salvo diversa pattuizione tra le parti. Tale indicatore è utile ai fini del monitoraggio dei tempi medi di pagamento da parte delle P.A. In proposito, si ricorda che il DL 66 ha rafforzato l'impianto sanzionatorio collegato ai ritardi di pagamento già previsto dal d. lgs. 231/2002, come modificato dal d. lgs. 192/2012 di recepimento della direttiva Late Payment. In particolare, il D.L. 66/2014, all'art. 41, ha previsto il blocco delle assunzioni per le PA che registrino tempi medi di pagamento superiori a quelli previsti dalla direttiva Late Payment (di norma 30 giorni) di 90 giorni nel 2014 e di 60 a partire dal 2015.

Il DL 66/2014 prevede una nuova modalità e tempi di calcolo dell'indicatore: la somma dei giorni effettivi di pagamento per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale - ossia quelli intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento compresi i festivi - deve essere moltiplicata per l'importo complessivo dovuto (inclusi oneri, imposte, tasse e dazi). Tale valore deve poi essere rapportato agli importi effettivamente pagati dalla PA nel periodo di riferimento. Negli anni precedenti l'indicatore di tempestività veniva calcolato come media dei giorni utilizzati per effettuare i pagamenti, tenendo come parametro la scadenza dei trenta giorni data ricevimento fattura.

L'indice annuale è pubblicato entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento; a partire dal 2015 è previsto anche un indice trimestrale da pubblicare entro il trentesimo giorno della conclusione del trimestre a cui si riferisce.

Il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti sino ad oggi ha evidenziato un notevole miglioramento nei tempi medi di pagamento delle imprese fornitrici della Provincia, passando da un ritardo medio di 47,63 giorni del 2016 a 18,17 giorni del 2018

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indice di tempestività dei pagamenti 1° trimestre	giorni 83,66	giorni 54,13	giorni 36,87
Indice di tempestività dei pagamenti 2° trimestre	giorni 50,02	giorni 30,69	giorni 23,09
Indice di tempestività dei pagamenti 3° trimestre	giorni 38,83	giorni 10,54	giorni 2,66
Indice di tempestività dei pagamenti 4° trimestre	giorni 10,51	giorni 41,23	giorni 10,07
Indice di tempestività dei pagamenti annuale	giorni 47,63	giorni 28,88	giorni 18,17

Piattaforma di certificazione dei crediti

La Piattaforma per la certificazione dei crediti è una banca dati del MEF, consultabile telematicamente, che consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. Tali dati rilevano anche per il monitoraggio del pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori (persone fisiche e giuridiche) secondo quanto disposto dal Decreto legge 35/2013, dal Decreto legge 102/2013, dalla Legge di Stabilità 2014 e dal Decreto legge 66/2014. A partire dal 1 luglio 2014 la Provincia mensilmente carica e aggiorna i dati relativi alle fatture ricevute ed ai pagamenti effettuati.

Organismi partecipati

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (Tusp), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, l'ente dopo aver effettuato, nel corso dell'anno 2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni, riferita alla data del 23 settembre 2016, approvandola con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 22 settembre 2017, nell'anno 2018 ha provveduto ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni, ex art. 20 del Tusp, riferita alla data del 31.12.2017, approvandola con deliberazione di Consiglio provinciale n. 37 del 20.12.2018.

A seguire viene riportata la situazione risultante dalla relazione tecnica alla delibera di revisione ordinaria.

Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente è stata costituita nel 1997 come Società per azioni (con capitale misto pubblico-privato) da un progetto europeo SAVE finanziato al 50% dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di promuovere e diffondere sul territorio una cultura volta all'efficienza ed al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Nel corso dell'anno 2011, si sono create le condizioni per cui la Provincia di Perugia, socio fondatore dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Perugia, ha rilevato le quote dei soci privati, al fine di costituire una Società a totale capitale pubblico secondo il modello "in house providing".

Con deliberazione dell'Ente n. 37 del 31 maggio 2011, contestualmente alla trasformazione in house providing della Società, la Provincia di Perugia ha affidato all'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nel proprio territorio di competenza, ovvero nei comuni sotto i 40.000 abitanti della Provincia di Perugia, redigendo specifico capitolato d'oneri.

Dal 2015, relativamente al controllo degli impianti termici, si è notevolmente ampliato l'ambito territoriale di competenza della Provincia di Perugia; infatti a seguito della legge regionale n. 10 del 2 aprile 2015, con deliberazione n. 12 del 04/04/2016, la Provincia di Perugia ha affidato all'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl anche l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nel Comune di Città di Castello e nel Comune di Foligno.

Con Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2016 e la conseguente Convenzione Regione Umbria-Provincia di Perugia, anche tutti i Comuni appartenenti al territorio della Provincia di Terni sono stati assoggettati alla giurisdizione della Provincia di Perugia per quanto riguarda il controllo degli impianti termici e successivamente, a giugno 2018, anche il Comune di Perugia. Pertanto la Provincia di Perugia è attualmente l'autorità competente per il controllo degli impianti termici dell'intero territorio regionale.

Alla luce di questo la Provincia di Perugia, con deliberazione n. 24 del 31 luglio 2017, ha affidato ad A.E.A. anche l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nella Provincia di Terni a partire dal 2017 e del Comune di Perugia.

La normativa sui controlli degli impianti termici ha subito, dal 2011 ad oggi, cambiamenti importanti. L'attività dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl, dalla sua costituzione (maggio 2011) all'approvazione del DPR 74/2013 (entrato in vigore dal 12 luglio 2013), era disciplinata da apposito Regolamento della Provincia di Perugia e relativo capitolato d'oneri redatti ai sensi dell'art. 31 della legge n. 10/91 e dell'art. 11, comma 18 del DPR n. 412/93, come modificato dal DPR n.551/99, dal D. Lgs. 192/05 e dal D. Lgs. 311/06. Il DPR 74/2013 è stato recepito dalla Regione Umbria solo ad agosto 2014, con D.G.R. 961/2014 poi sostituita dalla D.G.R. 1431/2016 entrata in vigore a dicembre 2016. Si tratta di un'attività che si è notevolmente ampliata negli ultimi anni, e la società ha dimostrato un elevato grado di adattamento e un più efficiente utilizzo delle risorse.

Fino al 2015, l'attività di A.E.A. Srl era sostenuta dall'introito diretto dei c.d. "bollini", ossia della tariffa pagata dall'utente per il servizio di controllo degli impianti termici. Dal 2016, a seguito della legge regionale 18/2016, la tariffa viene riscossa dalla Regione dell'Umbria che provvede al riversamento alla partecipata, tramite la Provincia di Perugia, del 90% dell'introito. Con tali risorse si finanziano le attività della Società che, è bene tenere presente, svolge una funzione pubblica prevista da norme di legge. Pertanto il versamento di tali risorse alla società è finalizzato al funzionamento e allo svolgimento dell'attività, e non è subordinato al raggiungimento di particolari obiettivi. La Provincia esercita sulla controllata A.E.A. Srl un duplice controllo: da una parte viene esercitato un controllo sul rispetto degli obblighi derivanti dal Capitolato d'oneri che prevede, tra gli altri, adempimenti e obblighi previsti dalle normative vigenti in ordine a numero e qualità dei controlli effettuati, e dall'altra, l'ente esercita il "controllo analogo" tramite l'organismo denominato "coordinamento dei soci", che vaglia la legittimità dell'attività della Società, la sua rispondenza alle previsioni statutarie e alle norme di legge.

Con Assemblea Straordinaria del 14 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto della società Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

La partecipata A.E.A. Srl ha prodotto utili di gestione fin dalla sua costituzione, distribuendo i dividendi maturati ai soci, e l'andamento attuale e potenziale della gestione non fa prevedere la necessità di interventi di ripiano/ricapitalizzazione a carico del bilancio dell'Ente, nel quale non sono previsti accantonamenti al riguardo.

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl, dalla sua costituzione (maggio 2011) ad oggi, ha operato una costante riduzione dei costi del personale nonostante la necessità di dover gestire un'attività in continua

espansione a causa dell'ampliamento del territorio di competenza e delle modifiche normative intervenute in materia.

La provincia di Perugia, in sede di approvazione del D.U.P. 2017/2019, ha previsto per la propria partecipata A.E.A. Srl un obiettivo operativo in termini di miglioramento degli indici di efficacia ed efficienza dell'azione di controllo degli impianti termici. La Provincia di Perugia verifica le attività affidate alla società attraverso il monitoraggio dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio finanziario, anche per il tramite dell'istituto del "controllo analogo" previsto ai sensi dell'art. 6 dello statuto societario, al fine di predisporre eventuali azioni correttive che assicurino l'equilibrio economico e patrimoniale della società.

In generale, la società rispetta i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 e dal comma 2 lett.a) e d) e non incorre in alcuna delle previsioni dell'art. 20 del Tusp. Pertanto si conferma il mantenimento della partecipazione, già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.

La Quadrilatero Marche Umbria S.p.A è società pubblica di progetto senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 172 del D. Lgs. 163/2006). Ha per oggetto la realizzazione del Progetto pilota denominato "Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna".

La Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio 2017, così come quelle degli esercizi precedenti, contiene tutte le informazioni riguardanti le attività sociali che Quadrilatero Marche Umbria Spa svolge in qualità di Soggetto attuatore unico per la realizzazione del Progetto pilota nel rispetto delle Delibere CIPE via via emanate (n. 121 del 21 dicembre 2001, n. 93 del 31 ottobre 2002, n. 13 del 27 maggio 2004). Con la Delibera CIPE n. 64 del 1° dicembre 2016 (pubblicata nella G. U. della Repubblica Italiana n. 109 del 12 maggio 2017), il Progetto suddetto è stato aggiornato individuando le opere prioritarie e il relativo fabbisogno economico finanziario per il completamento degli interventi infrastrutturali del Progetto stesso. L'avanzamento delle attività e gli obiettivi raggiunti sono dettagliatamente riportati nei bilanci annuali. Si precisa che la Società chiude in pareggio di bilancio tutti gli esercizi, in quanto non ha scopo di lucro ai sensi dell'art. 29 dello Statuto societario.

Rientra nella categoria delle società a partecipazione pubblica di diritto singolare, per le quali il Tusp, all'art. 1, c. 4, lett. a) dispone l'inderogabilità delle specifiche disposizioni contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali. La Società ha per oggetto l'attività di cui all'art. 4, c. 2, lett. b), cioè progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra PP. AA. fra le quali la Provincia di Perugia. La compagine sociale è la seguente: ANAS Spa (92,38%), Hotel Marche dell'Ente Regione Marche (2,86%), Sviluppo Umbria Spa (2,4%), Provincia di Macerata (1,02%), C.C.I.A.A. di Perugia (0,5%), C.C.I.A.A. di Macerata (0,5%), C.C.I.A.A. di Ancona (0,28%), Provincia di Perugia (0,06%).

La Quadrilatero M.U. Spa, quale società controllata da A.N.A.S. (92,38%), è ricompresa nell'allegato A del Decreto Legislativo 175/2016 (Gruppo A.N.A.S.).

Tenuto conto del sistema complessivo della governance societaria, per il quale la Società pubblica A.N.A.S. Spa detiene il controllo ed esercita il controllo analogo, nonché della esiguità della partecipazione (0,06%), l'Ente ha ritenuto di non essere nelle condizioni di fissare obiettivi specifici per la partecipata.

La Società Quadrilatero M. U. Spa – come evidenziato nei bilanci annuali – ha sempre applicato le misure di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contenute nei diversi provvedimenti di legge.

Si fa presente che Quadrilatero M. U. Spa si è conformata alle disposizioni di interesse del T.U.S.P. con l'adeguamento, nel dicembre 2016, del proprio Statuto sociale trasmesso a ciascun Azionista e pubblicato sul sito internet della Società.

Si conferma il mantenimento della partecipazione, Si ravvisa l'opportunità di mantenere tale partecipazione pur in presenza di un fatturato medio inferiore a euro 500.000,00 ma che, peraltro, non comporta costi diretti

per l'amministrazione, confermando quanto già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.

La società Sviluppumbria Spa è società in House providing della Regione dell'Umbria, ed è inserita nell'elenco dell'allegato A al Tusp. Alla stessa pertanto non è applicabile l'art. 4 dello stesso decreto.

La partecipazione dell'ente è pari allo 0,99% del capitale sociale.

Sviluppumbria S.p.a. a seguito dell'ingresso della nuova governance, sin dal 2013, ha affrontato la complessa operazione volta al risanamento con un'azione di riequilibrio delle componenti patrimoniali e finanziarie. Tale azione ha consentito di ridurre le spese di struttura di euro 447.000 (pari al 35%), passando da euro 1.297.000 per il 2013 ad euro 850.000 per il 2017. I bilanci di esercizio approvati annualmente e pubblicati sul sito di Sviluppumbria, sezione società trasparente, dimostrano tale percorso di razionalizzazione e riduzione dei costi.

La società partecipata Sviluppumbria Spa non riceve dall'Ente sussidi o contributi.

La società ha predisposto il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale approvato con il bilancio al 31/12/2016, riproposto aggiornato con il bilancio 31/12/2017.

Alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, in sede di rinnovo delle cariche, la società valuterà l'opportunità di un organo amministrativo monocratico.

Tenuto conto del sistema complessivo della governance societaria, per il quale la Regione dell'Umbria detiene il controllo ed esercita il controllo analogo, nonché della esiguità della partecipazione (0,9%), l'Ente ha ritenuto di non essere nelle condizioni di fissare obiettivi specifici per la partecipata.

La società ha effettuato la ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, entro il 30 settembre 2017 ai sensi dell'art.25, co. 1, non rilevando eccedenze da iscrivere all'elenco ANPAL.

L'analisi dei bilanci della partecipata non ha evidenziato particolari criticità: dal 2013 la Società è costantemente un utile di esercizio e pertanto non si è ritenuto di prevedere accantonamenti a fondi rischi a fronte di perdite né attuali, né potenziali.

La società ha adeguato il proprio statuto con delibera di Assemblea del 20.01.2017.

L'analisi tecnica evidenzia la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del Tusp, pertanto si conferma quanto già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

Umbria Digitale s.c.a r.l.

La Società Umbria Digitale S.c.a.r.l., a totale capitale pubblico, svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno.

La Provincia di Perugia, come peraltro la Regione dell'Umbria e gli altri Soci pubblici partecipanti al capitale sociale, esercitano su Umbria Digitale S.c.a.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto. L'ente partecipa in Umbria Digitale scrl con una quota del 5,37% del capitale sociale. La società si è costituita per effetto della l. r. 9/2014 "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale", istitutiva del nuovo soggetto "Umbria Digitale", portando a compimento il progetto di fusione di Webred SpA in Centralcom SpA, e il progetto di trasformazione di CentralCom Spa in Umbria Digitale S.c. a r.l. dal 21/05/2015.

La Società è dotata di un'organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle altre agenzie o organismi pubblici in essa consorziati, al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale; eroga, secondo quanto previsto nei Piani e normative regionali e Nazionali, servizi di interesse generale (art.

4, co. 2, lett. a) del Tusp) per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria, del Data Center Regionale Unitario (DCRU), operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione. Gestisce la manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati.

In data 30.10.2017 con determinazione dirigenziale n. 2233 i servizi di connettività per le esigenze della Provincia sono stati affidati a Umbria Digitale s.c.a r.l. mediante la sottoscrizione di apposita convenzione. Con delibera del Presidente n. 91 del 11.05.2017 è stata data indicazione di avvalersi, per le proprie esigenze, dei servizi di connettività e di Data Center offerti da Umbria Digitale s.c.a.r.l., quale società in house providing.

Umbria Digitale scarl produce pertanto un servizio strettamente necessario al perseguimento delle finalità dell'ente (art. 4, comma 1 del Tusp). Poiché la società si è costituita nel 2015, i dati rilevati per verificare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp sono riferiti a partire da quella data.

L'andamento attuale e potenziale non fa presumere interventi di risanamento e poste di accantonamenti a bilancio. L'onere complessivo a carico della Provincia, pari a euro 43.050,16 annui, è relativo ai servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale erogati dalla società. Tale importo non è subordinato al raggiungimento di particolari obiettivi gestionali.

Quale risultato immediatamente riscontrabile dal completamento del percorso di riordino della filiera I.C.T. si registra un significativo risparmio derivante dal passaggio da più consigli di amministrazione ad un amministratore unico e dalla riduzione degli organi di controllo ad un sindaco unico così come previsto dall'art. 11, comma 9, dello Statuto.

La società ha predisposto e approvato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale nel Bilancio di esercizio e nei Budget aziendali pubblicati regolarmente nel sito della società

Lo Statuto della società, all'art. 3, comma 5, prevede l'obbligo di cui all'art. 16, co. 3, del Tuel cioè che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti affidati alla società in house dagli enti pubblici soci.

Si ritiene necessario mantenere, anche ai sensi dell'art. 4, d. lgs. 175/2016 e s.m.i., la partecipazione della Provincia di Perugia in UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l. Peraltro, si ricorda che dal 01.01.2015 Umbria Digitale è subentrata al consorzio SIR Umbria. Poiché la società eroga servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, e poiché con D.C.P. 60 del 30.12.2014 era stato disposto il mantenimento della partecipazione nel Consorzio S.I.R., si ritiene oltremodo necessario il mantenimento della partecipazione in Umbria Digitale, posto che, come sopra ricordato, Umbria Digitale Scarl eroga anche i servizi garantiti dall'ex Consorzio S.I.R.

Umbriafiere s.p.a.

La società ha come oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici; ai sensi dell'art. 4, co. 7, del Tusp l'ente può conservare la propria partecipazione in tale Società.

L'analisi dei dati ai fini della verifica delle condizioni ex art. 20 del Tusp, evidenzia il rispetto di tutti i parametri, con risultati di esercizio tutti positivi nell'ultimo quinquennio, numero di dipendenti superiore agli amministratori e un fatturato medio del triennio di oltre euro 1.700.000,00. con un andamento crescente.

L'andamento attuale e potenziale non fa presumere interventi di risanamento e poste di accantonamenti a bilancio.

La società svolge attività a carattere commerciale di natura locale e nazionale ed opera in un mercato concorrenziale con una evoluzione dell'attività in base ai progetti commerciali di diretta emanazione e a quelli proposti da terzi richiedenti i loro servizi espositivi. L'attività è svolta con principi meramente imprenditoriali

producendo risultati economici costantemente attivi. Inoltre dall'analisi dei bilanci e della struttura amministrativa si evidenzia che i costi di funzionamento sono monitorati ed omogenei negli anni. La Società non riceve finanziamenti o sussidi da parte dell'Ente.

E' stato inoltre rispettato l'equilibrio di genere nella composizione sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Collegio Sindacale, e l'organico medio della società non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Pertanto si ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione, già disposto con il Piano di razionalizzazione straordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017.

S.A.S.E. s.p.a.

La Società non è in controllo pubblico, né a totale partecipazione pubblica. La società produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2, lett. a) relativo ai servizi a terra per il trasporto aereo, alla gestione dell'infrastruttura aeroportuale e, in definitiva, allo sviluppo economico e turistico della collettività regionale.

Nel maggio 2014 S.A.S.E. Spa ha sottoscritto la convenzione per l'esercizio della concessione ventennale, ponendosi l'obiettivo del raggiungimento di un M.O.L. positivo ed un sostanziale equilibrio-finanziario da raggiungere nei 4 anni dalla sigla della concessione ventennale 2014-2033.

Nonostante i risultati di esercizio negativi conseguiti, la società, grazie anche alla rinegoziazione dei contratti con i principali partner e fornitori è riuscita ad ottimizzare la gestione tramite una sostenuta riduzione dei costi che hanno permesso un significativo miglioramento dei risultati nei vari esercizi passando dalla perdita di 1.176.389 del 2014 ad un utile di 211.342 registrato nell'ultimo bilancio approvato del 31.12.2017.

L'analisi dei bilanci degli ultimi tre esercizi evidenzia: un incremento costante del valore della produzione, che passa da euro 4.295.000 del 2015 a euro 4.923.000 del 2017; un decremento costante dei costi della produzione che passano da euro 5.109.000 a euro 4.631.000. Pertanto il risultato operativo, negativo per euro 813.00 nel 2015, è positivo nel 2017 per euro 292.000. Il risultato della gestione finanziaria e straordinaria, seppur leggermente in calo nel triennio, presenta scarso peso in termini assoluti e relativi.

Tuttavia, mentre la struttura dei costi, sebbene rivista in riduzione, è data, presentando una forte componente di costi fissi, i ricavi si attestano ancora sotto un livello tale da garantire l'impiego ottimale dei fattori produttivi.

La Provincia di Perugia ha aderito alla ricapitalizzazione deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 14 luglio 2010 (con termine ultimo 31/12/2011), successivamente, non ha aderito alle delibere di ricapitalizzazione e si è limitata a mantenere la partecipazione. Si precisa comunque che la Società ha operato nell'ambito di un piano di risanamento come previsto da piano ventennale 2014 – 2023 approvato per il rilascio della concessione totale. La società ha provveduto, contestualmente all'approvazione del bilancio in perdita, a ripianare tale perdita mediante utilizzo riserve.

Le misure di razionalizzazione suggerite nel precedente piano di razionalizzazione straordinaria relative al riequilibrio economico-finanziario della società possono essere considerate soddisfatte considerato il risultato positivo rilevato nell'ultimo bilancio approvato confermando un trend di crescita registrato negli ultimi esercizi.

Pertanto considerato il servizio di interesse generale svolto dalla società si ravvisa l'opportunità di mantenere la partecipazione, seppure di esigua entità (0,54%) del capitale sociale, auspicando il rafforzamento della società nell'ambito del trasporto aereo nazionale e internazionale.

Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.

La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità SpA, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di ristrutturazione e riorganizzazione

scaturito dalla grave crisi aziendale evidenziatasi in tutta la sua gravità nel 2012. Gli interventi dei soci si sono concretizzati con l'approvazione di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, 3° co., lett. d) della legge fallimentare, da prestiti e immissioni di liquidità (operati dai soci Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria), oltre che una parziale ricapitalizzazione effettuata unicamente dal socio Regione dell'Umbria.

Il Piano di cui sopra prevedeva, tra l'altro, la cessione di rilevanti partecipazioni aziendali, nonché la cessione del ramo di azienda per l'esercizio del trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano. A decorrere dal marzo 2014, i servizi di trasporto pubblico su gomma sono svolti da Busitalia Spa che ha acquisito il relativo ramo d'azienda. Di conseguenza la società non è più titolare del trasporto pubblico su gomma, mentre continua a esercitare il servizio ferroviario della ex Ferrovia Centrale Umbra. Oggi la società ha come oggetto principale, oltre che la gestione del trasporto su ferrovia, quello della locazione immobiliare e degli impianti necessari ai servizi di TPL su gomma.

La situazione economico-finanziaria della Società partecipata Umbria TPL e Mobilità Spa è stata costantemente monitorata dall'Ente, anche a motivo della crisi aziendale che l'ha investita a decorrere dal 2012, che ha richiesto attenzione particolare e l'adozione di provvedimenti straordinari di cui si parlerà in seguito. Tale situazione societaria critica ha costituito elemento di approfondita valutazione riguardo alla decisione dell'Ente di mantenere la partecipazione. Nello specifico occorre evidenziare che, rispetto alla situazione di drammatica criticità evidenziatasi nel 2012, oggi la Società UTPLM Spa è stabilmente avviata su un percorso di risanamento economico finanziario, il cui punto di avvio è stata l'approvazione, nel 2013, di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci entro i primi mesi del 2019.

L'attuazione delle azioni previste dal Piano ha portato a un netto miglioramento di tutti gli indicatori economici e finanziari; in particolare: la situazione debitoria, che ammontava a 223 milioni di euro nel 2012 è ora ridotta a 74 mil. di euro, compresi i debiti verso Soci. Il debito verso il sistema bancario è passato da 119 mil. di euro agli attuali 45 mil. di euro. Il rischio da fidejussioni è sceso da 203 mil. di euro a circa 25 mil. di euro. La società registrava al 31/12/2016 accantonamenti per euro 54 mil.. Pertanto, pur permanendo una situazione di criticità, dovuta prevalentemente alla difficoltà della riscossione della massa creditoria vantata nei confronti delle partecipate romane e del Comune di Roma, è indubbio il percorso di risanamento posto in essere e i risultati da esso conseguiti. Per gli enti proprietari l'obiettivo di risanamento societario rispondeva alla duplice esigenza di salvaguardare innanzi tutto il capitale investito nel patrimonio societario, e poi garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico locale esercitato allora dal UTPLM e il livello occupazionale. Mentre l'obiettivo di salvaguardia del servizio e dell'occupazione è stato pienamente perseguito con la cessione, nel febbraio 2014, del ramo d'azienda "esercizio" a Busitalia Spa, Società di Rete Ferroviaria Italiana Spa, che oggi gestisce tutti i servizi di TPL regionali su gomma, il definitivo risanamento della società, ancorché stabilmente avviato, come sopra detto, necessita di ulteriori azioni che il redigendo aggiornamento del Piano di ristrutturazione contiene.

La crisi aziendale come sopra evidenziata non ha avuto riflessi diretti sul bilancio dell'Ente; infatti le perdite registrate sono state immediatamente ripianate con risorse aziendali, tramite utilizzo di riserve patrimoniali precedentemente costituite. E tuttavia, la riduzione del patrimonio netto societario si riflette sul valore della partecipazione societaria detenuta, valutata, appunto, al patrimonio netto. Da ciò l'importanza di perseguire con determinazione il risanamento economico finanziario della società, al fine di salvaguardare tale valore patrimoniale dell'Ente. La decisione di "salvare" la società tentando la via del risanamento aziendale corrispondeva alla esigenza di salvaguardare il patrimonio investito dagli enti nella Società stessa, atteso che, qualora la Società fosse stata posta in liquidazione o in procedura concorsuale, gli Enti avrebbero subito una perdita patrimoniale pari al valore delle quote azionarie possedute.

La società ha proceduto, nel corso del 2017, ad un abbattimento dei costi, con la nomina dell'Amministratore Unico in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, prevedendo un compenso pari a euro 70.000,00 lorde per anno, rispetto a euro 85.000,00 del 2016.

Contestualmente ha proceduto, sempre nel corso del 2017, al rinnovo del Collegio Sindacale ed alla nomina del Revisore dei Conti, per un costo complessivo di circa euro 100.000,00 / anno, rispetto ad euro 148.000,00 del 2016. Entro la fine del corrente anno è previsto, mediante trasferimento di ramo di azienda, il subentro di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale umbra, ai sensi dell'articolo 47 comma 4 del D. L. n. 50 del 24 aprile 2017, come convertito dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017. Il trasferimento del personale addetto alla linea ferroviaria (circa 48/50 unità) determinerà una riduzione dei costi del personale per circa 2,5 mil. di euro/anno, oltre a minori costi operativi (utenze, pulizie, assicurazioni, manutenzioni, ecc.) per circa 3,2 mil. di euro/anno. Inoltre, il piano di ristrutturazione ex art. 67 comma 3 lettera d) L. F, in corso di revisione, a seguito della previsione sopra rappresentata e coerentemente alle strategie di sviluppo deliberate dai Soci, individua nell'attività di Agenzia Unica per la Mobilità prevista dalla Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 e s.m.i, la principale funzione della Società a decorrere dalla fine del corrente anno. A seguito del trasferimento del ramo di azienda e sino alla piena attivazione delle funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità, la società può contare sui seguenti flussi in entrata: euro 2,5 mil. anno corrispettivo da locazione degli Assets immobiliari strumentali al servizio TPL regionale Umbria, euro 1,1 mil. anno corrispettivo da locazione degli Assets immobiliari strumentali al servizio TPL Comune di Roma, circa euro 120.000,00 anno introiti da tariffa Parcheggio S. Anna Perugia, euro 220.000,00 anno introiti da affitti immobili lungo linea ferroviaria, circa euro 30.000,00 anno introiti da tariffa parcheggio ex linea ferroviaria Spoleto/Norcia.

L'Ente ha erogato alla partecipata UTPLM Spa nel dicembre 2013 un prestito di euro 3.600.000,00. Tale erogazione non era subordinata al raggiungimento di particolari obiettivi, ma finalizzato a fornire disponibilità liquide in un momento di particolare crisi di liquidità della Società. Il prestito è stato garantito da garanzia reale (costituzione di pegno su pacchetto azionario della SIPA Spa) e la sua restituzione era prevista in 12 rate mensili da euro 300.000,00 ciascuna a decorrere da luglio 2014. La società ha restituito solo 2 delle 12 rate previste e nel luglio 2016 l'Ente ha notificato alla Società un atto di intimazione al pagamento immediato ex art. 2797 del c.c. dell'importo residuo del debito, atto avverso il quale la partecipata ha proposto ricorso al Tribunale di Perugia, ricorso attualmente pendente.

Il piano di risanamento in corso ha progressivamente ridotto i costi di funzionamento della società, con il risultato, per il 2017 di un saldo positivo tra valore della produzione e costo di funzionamento. Peraltro, i fattori che hanno determinato il risultato negativo negli ultimi due anni (2015 e 2016) sono da ricondurre, quasi completamente, ad accantonamenti e svalutazioni effettuati in ottica molto prudentiale (per 19 mil. di euro circa nel solo 2015). Senza tali accantonamenti prudentiali il bilancio della partecipata avrebbe chiuso in sostanziale pareggio. Risultano determinanti ai fini del risultato negativo del bilancio, gli oneri finanziari, che costituiscono oltre i 2/3 della perdita netta registrata.

La Società Umbria TPL e Mobilità Spa, non risulta ad oggi in controllo pubblico, che è il presupposto per una serie di obblighi previsti dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Tuttavia per ragioni di opportunità e trasparenza, la Società ha inteso fare comunque riferimento alle disposizioni previste per le aziende in controllo pubblico, avendo già proceduto, peraltro, alle modifiche statutarie conseguenti alla previsione dell'Amministratore Unico.

Il percorso in tal senso verrà completato a breve essendo in fase di elaborazione la configurazione della società quale "in house a controllo analogo congiunto". Il regolamento per il reclutamento del personale è pubblicato sul sito della Società www.umbriamobilita.it nella sezione "Amministrazione Trasparente Bandi e Regolamenti".

La società, pur non essendo in controllo pubblico, ha prodotto, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, la "Relazione sul governo societario", ex art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

La Società ha proceduto alle seguenti modifiche statutarie:

Art. 11, comma 3: obbligo di prevedere un amministratore unico ovvero, sulla base di delibera motivata, un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, in alternativa all'adozione di uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile.

La Società ha proceduto alle modifiche statutarie conseguenti alla previsione dell'Amministratore Unico.

Art. 11, comma 4: obbligo di assicurare nella scelta degli amministratori l'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120; vedasi quanto riferito in premessa al paragrafo in ordine alla Società UTPLM Spa non in controllo pubblico.

Art. 11: obbligo di previsione nello Statuto della società partecipata degli elementi di cui al comma 9 entro il 31 luglio 2017;

vedasi quanto riferito in premessa al paragrafo in ordine alla situazione di UTPLM Spa di non controllo pubblico.

Art. 14: divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, di effettuare trasferimenti straordinari o apertura di credito e di rilasciare garanzie a favore della società partecipata (che ha registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio) o, in alternativa, predisposizione di un piano di risanamento che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni (comma 5); l'Ente non ha proceduto ad alcuna delle operazioni straordinarie previste dall'art. 14, comma 5.

Art. 19: adozione da parte della società partecipata dei provvedimenti che fissano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 (comma 3);

La società ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale e conferimento incarichi, pubblicato sul sito della Società nella sezione "Amministrazione Trasparente Bandi e Regolamenti" Art. 19: emanazione, da parte degli enti pubblici partecipanti, del provvedimento di fissazione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società partecipata (comma 5);

La provincia di Perugia, in sede di approvazione del D.U.P. 2017/2019, nonostante non detenga il controllo della società, ha previsto per la propria partecipata UTPLM Spa un obiettivo operativo, riguardante la trasformazione della Società in Agenzia Regionale della Mobilità prevista dalla legge regionale n. 9/2014, e un obiettivo di riduzione dei costi di funzionamento relativamente agli oneri per gli organi di amministrazione e controllo e per gli oneri finanziari, proponendo il controllo del perseguimento di tali obiettivi al 31.12.2018, in sede di razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP.

Art. 21: obbligo per la pubblica amministrazione partecipante a società con risultato di esercizio negativo, di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (comma 1); non è ricorso tale obbligo in quanto la Società, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, ha proposto la copertura contestuale delle perdite con utilizzo delle riserve straordinarie, proposta approvata dai soci.

Art. 21: riduzione del 30% del compenso degli amministratori a fronte del conseguimento nei tre esercizi precedenti di un risultato economico negativo (comma 3); non ricorre la fattispecie prevista dalla norma nei tre esercizi presi in esame, 2014, 2015 e 2016.

Art. 25: obbligo della società partecipata a controllo pubblico di effettuare una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze, entro il 30 settembre 2017 (comma 1)

Art. 26: obbligo della società partecipata di adeguare il proprio Statuto alle disposizioni del T.U.S.P. entro il 31 luglio 2017.

Per entrambe le fattispecie richiamate, vedasi quanto detto in premessa al paragrafo in ordine alla situazione di non controllo pubblico della Società UTPLM Spa.

E' stata avviata una riforma regionale nella pianificazione e gestione del TPL che prevede la trasformazione della Società Umbria TPL e Mobilità Spa in "Agenzia regionale per la mobilità ed il trasporto Pubblico Locale", ai sensi della legge regionale 9/2015. Tale Agenzia regionale per la mobilità avrà compiti di pianificazione e gestione dei servizi di trasporto locale, affidati dai singoli enti soci o aderenti convenzionati, e di gestione del Fondo regionale dei trasporti. Al riguardo possono essere richiamate le positive esperienze operanti in alcune Regioni del nord Italia (es. Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia).

Il processo di trasformazione della UTPLM Spa in Agenzia della Mobilità, concretamente avviato nel 2017 sta approdando alle sue fasi finali. Tre sono le azioni intraprese che troveranno compimento nel breve termine:

- 1) approvazione dell'aggiornamento del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, che darà garanzie circa la continuità aziendale e il percorso di risanamento;
- 2) trasformazione della società partecipata in Società in House providing affidataria dei servizi di trasporto pubblico locale dei vari enti competenti (Regione dell'Umbria, Province e Comuni); a tal fine è in corso di approvazione una modifica e integrazione della legge regionale 9/2015;
- 3) costituzione di un patrimonio destinato ex art. 2447/bis e seguenti del c.c. per l'attività di Agenzia Unica per la mobilità, patrimonio non aggredibile dai creditori della Società e destinato unicamente alle attività dell'Agenzia.

Le attività connesse a tali azioni sono in corso di svolgimento e prevedibilmente verranno concluse entro il primo semestre del 2019.

In sede di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 del TUSP, di cui alla delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017, la trasformazione di UTPLM Spa in Agenzia regionale della mobilità entro il 2018 era stata individuata quale condizione per il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Provincia, e si demandava alla verifica in sede di razionalizzazione periodica, ex art. 20 TUSP, da effettuarsi entro il 31.12.2018, l'accertamento dell'avvenuta trasformazione. Si disponeva allora che, ove tale processo di trasformazione non fosse stato attuato al 31.12.2018, si sarebbe provveduto all'adozione dei conseguenti provvedimenti di cessione delle quote societarie.

Riguardo a quanto sopra, occorre considerare che, come determinato dai soci nei documenti di programmazione, il complesso delle attività finalizzate alla trasformazione della Società in Agenzia Regionale per il TPL sono state a suo tempo avviate e tutt'ora in corso di svolgimento, e che il mancato rispetto dei tempi previsti in sede di revisione straordinaria e razionalizzazione non sono imputabili alla società, che ha svolto e svolge con solerzia quanto di sua competenza, ma alla complessità delle procedure che presuppongono modifiche legislative, pareri tecnico-giuridici e fiscali, coinvolgendo pertanto soggetti esterni. Peraltro la Società ha costantemente informato i soci circa lo stato di attuazione del processo di trasformazione, delle problematiche da affrontare e dei tempi necessari.

Per le considerazioni espresse, si ritiene opportuno, in questa sede, non applicare la disposizione di cui alla delibera del Consiglio provinciale n. 33 del 22.09.2017, demandando al Presidente e agli Uffici competenti la verifica, entro il 30.06.2019, del grado di attuazione del processo di trasformazione in atto, e riferire al Consiglio gli esiti di tale verifica per i provvedimenti di competenza.

Riguardo all'analisi circa il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp, (in particolare quella di cui al p.to f)), si evidenzia, come sopra ricordato, che la società è in applicazione del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, approvato nel 2013 e attualmente in corso di revisione e aggiornamento, che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci entro i primi mesi del 2019. Pertanto non si ritiene necessario intervenire con azioni specifiche e interventi mirati, tenuto anche conto dei notevoli risultati positivi raggiunti sopra descritti.

Amub Magione s.p.a.

Per la società Amub Magione S.p.a., l'analisi condotta evidenzia la necessità di cessione della partecipazione, peraltro già disposta con il precedente piano di razionalizzazione straordinaria, in quanto le attività svolte dalla società non sono strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1, Tusp), presentando inoltre un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, Tusp).

E' in corso una negoziazione diretta con la società Amub Magione Spa per la cessione delle quote alla società stessa.

Su incarico della Società, è stata redatta una perizia di stima del valore della quota azionaria della Provincia di Perugia, che non si ritiene rappresenti il reale valore della partecipazione detenuta. Per tale motivo, allo scopo di salvaguardare il patrimonio pubblico ed il valore della quota di partecipazione detenuta dall'ente, è in corso la predisposizione degli atti finalizzati ad una procedura di offerta pubblica con richiesta di manifestazioni di interesse all'acquisto del pacchetto azionario. Nell'eventualità di esito negativo, si applicherà la procedura di alienazione di cui al comma 5 dell'art. 24 del TUSP.

Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l.-In liquidazione

Alla data di rilevazione straordinaria (23/09/2016) la società risultava attiva, ma in data 03/08/2017 - data di iscrizione 07/08/2017 - la società è stata posta in liquidazione.

Con Pec del 26.10.2017, prot. 37098, si è provveduto a richiedere al liquidatore, la chiusura delle operazioni, da svolgersi con la massima sollecitudine. Attualmente è in corso l'invio di nuovo sollecito.

Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/03/2010 - data di iscrizione 10/05/2010. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

A seguito di numerosi solleciti relativi agli adempimenti necessari per la chiusura della liquidazione, con nota prot-E0031017 del 14.09.2017 il liquidatore ha dichiarato che la chiusura della società, posta in liquidazione dal 28.03.2010, avverrà con la prescrizione ordinaria, in quanto, come comunicato dal liquidatore, i soci non hanno "mai voluto deliberare in ordine allo stato patrimoniale passivo".

Con nota del 26.10.2017, prot. 37096 si è provveduto ad inviare un ulteriore sollecito.

Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/12/2009 - data di iscrizione 31/12/2009. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Al fine di definire la liquidazione della società, l'Ente ha sollecitato nel tempo il liquidatore, da ultimo con la nota inviata il 26.10.2017. E' qui il caso di evidenziare le notevoli difficoltà riscontrate nel comunicare con la Società, e si è riusciti a contattare nelle vie brevi il liquidatore, il quale ha espresso la volontà di chiudere la procedura, ancorché manifestando le grandi difficoltà a causa del notevole tempo trascorso dall'inizio della liquidazione. Dalla visura camerale risulta che l'ultimo bilancio è stato approvato nel 2011 e pertanto si rende necessario, da parte del liquidatore prendere visione dei libri sociali e procedere con sollecitudine alla chiusura della liquidazione.

Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 20/06/2016 - data di iscrizione 27/06/2016. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Con PEC del 26.10.2017, prot. 37108, si è provveduto a sollecitare il liquidatore, dott. Filiberto Graziani, sulla la chiusura delle operazioni, da svolgersi con la massima sollecitudine. Ad oggi, essendo stato nominato un nuovo liquidatore, dott. Federiconi Alessio, l'Ente sta predisponendo un nuovo sollecito.

Sil Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale S.c.a r.l. - in liquidazione

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 26/05/2016 - data di iscrizione 14/06/2016. SIL Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale S.c.a r.l., in data 22.01.2018, con Assemblea ordinaria, ha deliberato la cessazione della società a far data dal 15.12.2017. La società risulta cancellata dal registro delle imprese dal 02.02.2018.

Alla luce di quanto sopra esposto alla data del 31.12.2018 la Provincia di Perugia deteneva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.
- Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.
- Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.
- Umbria Digitale s.c.a r.l.
- Umbriafiere s.p.a.
- Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.
- S.A.S.E. s.p.a.
- Amub Magione s.p.a.
- Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l. - in liquidazione
- Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione
- Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione
- Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione

Prospetto partecipate (art. 11, comma 6, lett. h), lett. i), d.lgs 118/2011)

Qui di seguito si riporta lo schema delle società partecipate presenti nello stato patrimoniale al 31.12.2018, in base a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 allegato 4/3 al punto 6.1.3, le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" e di seguito si riporta la tabella corrispondente compilata, per quanto possibile, con i dati dell'ultimo bilancio disponibile pubblicato sul portale Telemaco.

Denominazione società	Codice fiscale società	Indirizzo	Quota % di possesso	Capitale sociale	Azioni/Quote possedute	Utile/Perdita 2017	Patrimonio Netto società	Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)	Note	Tipologia
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	0222	Perugia (Pg) via Palermo 86/A cap 06124	100,00%	45.198,34	45.198,34	240.856	906.059	906.059,00	I dati dell'utile e del patrimonio netto sono relativi all'ultimo bilancio approvato al 30.06.2018	controllata
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.		Roma (Rm) via Monzambano 10 cap 00185	0,06%	50.000.000,00	30.000,00	0	50.000.000	30.000,00	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
S.A.S.E. s.p.a.		Perugia (Pg) Località S.Egidio cap 06080	0,54%	1.182.771,85	6.391,22	211.342	1.394.451,00	7.530,04	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Svilupumbria s.p.a.		Perugia (Pg) via Don Bosco 11 cap 06121	0,99%	5.801.403,00	57.455,07	291.526	5.947.816	58.883,38	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Umbria Digitale s.c.a r.l.		Perugia (Pg) via G.B. Pontani 39 cap 06128	5,37%	4.000.000,00	214.991,51	6.836	4.697.532	252.257,47	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.		Perugia (Pg) strada S. Lucia 4 cap 06125	28,85%	26.491.374,00	7.643.945,00	-3.230.286	20.307.494	5.858.712,02	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Umbriafiere s.p.a.		Bastia Umbra (Pg) piazza Moncada snc cap 06083 c.Fieristico "L.Maschiella"	8,00%	284.742,96	22.773,24	73.508,00	714.702	57.176,16	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Amub Magione s.p.a.		Magione (PG) via S. Giuliana 82 cap 06063 frazione:località Bacanella c/o Autodromo	3,58%	720.000,00	25.800,00	-146.363	3.138.833	112.370,22	Patrimonio da ultimo bilancio al 31.12.2017 pubblicato sul sito della società	partecipata
Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l. in liquidazione		Città di Castello (PG) via Elio Vittorini 23 cap 06012 Centro Servizi alle Imprese	4,21%	484.500,00	20.400,00	-260.190	0	0,00	società in liquidazione	partecipata
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione		Città della Pieve (Pg) Piazza XIX Giugno, 1 cap 06062	10,00%	20.000	2.000,00		0	0,00	società in liquidazione	partecipata
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione		Magione (Pg) via Case Sparse voc. Fonte 112 cap 06063	14,33%	116.910	16.749,03		0	0,00	società in liquidazione	partecipata
Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione		Panicale (Pg) via Palmiro Togliatti 1/C cap 06068 frazione Tavernelle	25,00%	25.500	6.375,00	-70.734	0	0,00	società in liquidazione	partecipata
								7.282.988,29		

La Provincia di Perugia fa parte del consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione pubblica”, consorzio di diritto pubblico costituito in attuazione della legge regionale 23 dicembre 2008, 24, ente strumentale in quanto promuove la formazione e l'aggiornamento del personale

I bilanci consuntivi / rendiconti relativi sono consultabili tramite il sito internet della Provincia al link <http://www.provincia.perugia.it/amministrazionetrasparente/enticontrollati/pubblci>

Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati (art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs 118/2011)

Al fine di garantire una maggiore certezza nei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate, è previsto che al termine di ogni anno, con la predisposizione del rendiconto, venga redatta anche una nota informativa che attesti gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica risulta la situazione come illustrata nello schema allegato in appendice.

Bilancio consolidato

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, come novellato dal d. lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Con deliberazione del Presidente n. 253 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto “Definizione del Gruppo Provincia di Perugia e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2018” è stato deliberato l'elenco degli enti e delle società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Perugia” per l'anno 2018 e l'elenco degli enti e delle società da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo così composto:

Perimetro consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Perugia				
SOCIETA'/ENTI	% partecipazione	Classificazione	Riferimenti	Note
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	100,00%	Società controllata	Art. 11-quater D.Lgs. 118/2011	Metodo integrale
Umbria Digitale s.c.a r.l.	5,37%	Società partecipata	Art. 11-quinquies D.Lgs. 118/2011	Metodo proporzionale
Umbria T.P.L e Mobilità s.p.a.	28,85%	Società partecipata	Art. 11-quinquies D.Lgs. 118/2011	Metodo proporzionale

L'aggiornamento del Gruppo verrà effettuato dopo l'approvazione dei bilanci 2018 da parte delle società e degli enti.

Elenco delle garanzie prestate dall'ente (art. 11, comma 6, lett. l) d.lgs 118/2011)

E' in essere una fideiussione del valore di euro 258.228,00 rilasciata dalla Amministrazione Provinciale di Perugia nel 1980, a garanzia di un affidamento della ex Banca Popolare di Spoleto BPS Spa a favore della Società Spoletina di Imprese Trasporti Spa ora confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa. Nel risultato di amministrazione, nella parte vincolata, viene conservata una quota di pari importo a fronte del rischio di escussione della garanzia.

Parametri di deficitarietà strutturale e Piano degli indicatori

Con atto di indirizzo del Ministero dell'Interno, Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, approvato in data 20 febbraio 2018 si è ritenuto necessario procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi.

Il nuovo sistema parametrico si compone di 8 indicatori, uguali per i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico) parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, applicati al rendiconto 2018

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, e riportati nella tabella seguente:



PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DELL'OSSERVATORIO	PARAMETRO RISCONTRATO	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	1.1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 41 %	31,00 %	NO
P2	2.8	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 21 %	42,12 %	NO
P3	3.2	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	10.3	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 15 %	3,71 %	NO
P5	12.4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,54 %	NO
P6	13.1	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,00 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 45 %	58,29 %	NO

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	31
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	96,68
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	98,43
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	60,81
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	61,9
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,31
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,16
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	41,58
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	42,12
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	32,75
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	13,32
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,51
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	36,92
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	24,62
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,86
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,35
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	84 16,15

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	22,75
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,13
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	22,88
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	5,36
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	6,5
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	86,97
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	79,5
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	39,19
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	44,7
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	24,49
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	70,19
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,95
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,55
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,89
		85

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	18,17
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	1,51
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,71
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	167,9
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	19,99
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	7,37
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,54
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	80,61
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	19,15
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	22,27

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicator

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
----------------------	-------------	------------------------------------

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27,56	28,95	40,22	94,48	94,46	70,89	78,12	51,01
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0	0	0	0	0
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1,77	1,86	2,57	98,51	98,51	56,84	57,7	0
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0	0	0	0	0
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29,33	30,81	42,79	94,66	94,64	70,25	76,9	50,87
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17,41	17,19	22,77	76,33	75,57	47,68	50,3	45,13
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	100	100	84,63	0	84,63
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	100	100	87,72	0	87,72
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0	0	0
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	17,41	17,19	22,77	76,39	75,63	47,79	50,3	45,37
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,94	0,99	1	94,23	94,26	47,48	83,22	17,7
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,17	0,18	0,23	33,64	33,64	3,28	57,34	1,56
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,07	0,08	0,11	100	100	3,5	28,22	0,52
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,04	0,04	0,03	1,11	1,11	0,56	100	0
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,72	0,92	1,36	73,17	74,94	35,44	60,84	15,98
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	1,94	2,21	2,73	43,64	44,34	13,47	67,84	3,94
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17,2	12,57	11,43	66,31	71,61	64,85	70,61	53,01
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,8	0	0	100	100	11,86	0	11,86
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,01	0,01	0,02	100	100	97,69	97,69	0
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	18,01	12,59	11,44	69,36	73,75	59,67	70,65	42,73
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0	0	0	0	100	100	100	0
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,52	0,54	0,73	41,18	41,18	40,61	0	97,42
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,52	0,54	0,73	14,89	14,89	14,58	0,01	18,43
TITOLO 6:	Accensione prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0	0	0	100	100	32,17	0	32,17
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,52	0,54	0,73	100	100	83,08	100	67,08
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0	0	0	0
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,52	0,54	0,73	100	100	78,18	100	61,08
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21,46	22,54	0	12,02	12,02	0	0	0
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21,46	22,54	0	12,02	12,02	0	0	0
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,66	13,42	18,73	100	100	95,35	95,65	82,53
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,15	0,16	0,07	100	100	77,01	99,97	0
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	10,81	13,58	18,8	100	100	95,26	95,67	78,97
TOTALE ENTRATE		100	100	100	68,82	69,6	58,29	73,01	35,75

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,04	0	0,04	0,01	0,04	0,01	0,03	
	02	Segreteria generale	1,1	0	1,16	1,21	1,71	1,21	0,27	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	10,78	0	11,29	1,42	16,87	1,42	0,68	
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,1	0	0,13	0,06	0,17	0,06	0,06	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,55	0	1,44	1,63	1,99	1,63	0,56	
	06	Ufficio tecnico	1,73	0	1,45	5,7	1,81	5,7	1,46	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0	0	0	0	
	08	Statistica e sistemi informativi	0,76	0	0,79	0,58	1,01	0,58	0,4	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,68	0	0,7	0,62	1,04	0,62	0,14	
	010	Risorse umane	0,83	0	0,86	0,7	1,22	0,7	0,24	
	011	Altri servizi generali	1,24	0	1,31	1,18	1,79	1,18	0,51	
			TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	18,81	0	19,18	13,11	27,64	13,11	4,35
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0	0	0	0	0	0	0	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0	
			TOTALE Missione 02 Giustizia	0	0	0	0	0	0	
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0	0	0	0	0	0	0	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0	0	0	
			TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0	0	0	0	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0	0	0	0	0	0	0	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	10,98	100	6,97	8,06	8,33	8,06	4,85	
	04	Istruzione universitaria	0	0	0	0	0	0	0	
	05	Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0	0	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,06	0	0,06	0	0,08	0	0,01	
	07	Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	
			TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	11,03	100	7,02	8,06	8,41	8,06	4,87
	Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,16	0	0,08	0,15	0,1	0,15	0,04
02		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0	0	0	0	0	0	0	
		Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,16	0	0,08	0,15	0,1	0,15	0,04	
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0	0	0	0	0	0	0	
	02	Giovani	0,06	0	0,02	0	0,03	0	0	
			Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	0,06	0	0,02	0	0,03	0	
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0	0	0	0	0	0	0	
			Totale Missione 07 Turismo	0	0	0	0	0	0	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0	0	0,01	0	0,01	0	0,02	
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0	0	0	0	0	
			Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0,01	0	0,01	0	0,02
01	Difesa del suolo	0,86	0	0,9	1,74	1,24	1,74	0,44		

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0
	03	Rifiuti	0	0	0	0	0	0	0
	04	Servizio idrico integrato	0	0	0	0	0	0	0
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0	0	0
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,11	0	0,12	0	0,17	0	0,01
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0	0	0
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,61	0	0,74	0	1,12	0	0
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1,58	0	1,75	1,74	2,54	1,74	0,45
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0	0	0
	02	Trasporto pubblico locale	9,2	0	9,98	0,72	15,09	0,72	0,23
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,52	0	0,37	0	0,56	0	0
	04	Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0	0	0
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	22,82	0	23,48	74,03	24	74,03	29,76
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		32,55	0	33,83	74,75	39,64	74,75	29,99
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0	0	0	0	0	0	0
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0	0	0	0	0	0	0
	02	Interventi per la disabilità	0	0	0	0	0	0	0
	03	Interventi per gli anziani	0	0	0	0	0	0	0
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0	0	0
	05	Interventi per le famiglie	0	0	0	0	0	0	0
	06	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0	0	0	0	0
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0	0	0	0	0	0
	08	Cooperazione e associazionismo	0,01	0	0,01	0	0,01	0	0,01
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0	0	0	0	0
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,01	0	0,01	0	0,01	0	0,01	
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	0	0	0	0	0
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0	0	0	0	0	0	0
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0	0	0	0	0	0	0
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0	0	0	0	0	0	0
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0	0	0	0	0
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0	0	0	0	0
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0	0	0	0	0	0	0
01	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0	0	0	0	0	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0	0	
	03	Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0	0	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0	0	0	0	
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0	0	0	0	0	0	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2,81	0	1,67	2,1	2,42	2,1	0,5
	02	Formazione professionale	0	0	0	0	0	0	0
	03	Sostegno all'occupazione	0,11	0	0,11	0,08	0,14	0,08	0,07
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		2,92	0	1,79	2,19	2,56	2,19	0,57
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0	0	0	0	0
	02	Caccia e pesca	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0	0	0	0	0	0	0
Missione 17 Energia e diversificazione e delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0	0	0	0	0	0	0
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0	0	0	0	0	0	0
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,07	0	0,07	0	0,09	0	0,03
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,07	0	0,07	0	0,09	0	0,03
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,53	0	0,44	0	0	0	1,09
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,5	0	2,62	0	0	0	6,52
	03	Altri fondi	0,14	0	0,15	0	0	0	0,38
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		3,17	0	3,22	0	0	0	8
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,03	0	0,03	0	0,04	0	0
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,03	0	0,04	0	0,06	0	0
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,06	0	0,06	0	0,1	0	0
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	19,68	0	20,57	0	0	0	51,15
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		19,68	0	20,57	0	0	0	51,15
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	9,91	0	12,39	0	18,87	0	-0,07
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		9,91	0	12,39	0	18,87	0	-0,07

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	100	100	96,18	95,23	100
	02	Segreteria generale	100	100	98,83	99,2	62,61
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100	100,09	53,58	11,4	99,97
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100	100	72,19	64,32	87,37
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100	105,17	83,12	82,26	91,97
	06	Ufficio tecnico	100	111,91	76,97	86,34	34,23
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0	0
	08	Statistica e sistemi informativi	100	100,97	88,74	87,89	100
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100	100	98,02	98,04	83,49
	010	Risorse umane	100	100,22	94,58	94,87	82,21
	011	Altri servizi generali	99,95	100,35	97,04	97,66	76,05
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			100	100,91	62,56	40,94
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0	0	0	0	0
	02	Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0
	TOTALE Missione 02 Giustizia			0	0	0	0
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0	0	0	0	0
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			0	0	0	0
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0	0	0	0	0
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	89,54	103,45	88,28	87,99	89,55
	04	Istruzione universitaria	0	0	0	0	0
	05	Istruzione tecnica superiore	100	0	0	0	0
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	100	100	69,74	62,24	88,77
	07	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			89,61	103,41	88,07	87,72
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100	112,43	98,71	99,63	31,97
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0	0	0	0	0
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			100	112,43	98,71	99,63
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0	0	0	0	0
	02	Giovani	100	100	100	100	0
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero			100	100	100	100
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100	100	0	0	0
	Totale Missione 07 Turismo			100	100	0	0
01	Urbanistica e assetto del territorio	0	100	0	0	0	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0	0	0
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0	100	0	0	0
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	100	102,24	81,9	97,29	53,67
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100	100	0	0	0
	03	Rifiuti	0	0	0	0	0
	04	Servizio idrico integrato	0	0	0	0	0
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100	100	100	0	100
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100	100	100	100	0
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100	100	43,13	43,13	0
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100	101,27	68,74	72	57,29	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0
	02	Trasporto pubblico locale	100	100	66,96	60,42	75,8
	03	Trasporto per vie d'acqua	100	100	35,8	29,73	100
	04	Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	79,79	90,91	89,01	88,65	91,38
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		87,99	95,06	76,04	74,84	78,92
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0	0	0	0	0
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0	0	0
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0	0	0	0	0
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0	0	0	0	0
	02	Interventi per la disabilità	0	0	0	0	0
	03	Interventi per gli anziani	100	100	100	0	100
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0
	05	Interventi per le famiglie	0	0	0	0	0
	06	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0	0	0
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0	0	0	0
	08	Cooperazione e associazionismo	100	100	100	100	100
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0	0	0
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100	100	100	100	100
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	0	0	0	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0	0	0	0	0
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0	0	0	0	0
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0	0	0	0	0
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0	0	0
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0	0	0
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0	0	0	0	0
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0	0	0	0	0
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	100	100	0	0	0
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0
	03	Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0	0	0
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		100	100	0	0	0
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100	100	79,6	98,39	20,93
	02	Formazione professionale	0	0	0	0	0
	03	Sostegno all'occupazione	100	101,06	99,03	98,98	100
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100	100,06	80,47	98,42	21,71
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0	0	0
	02	Caccia e pesca	100	100	83,67	0	83,67
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		100	100	83,67	0	83,67
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0	0	0	0	0
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0	0	0	0	0
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0	0	0	0	0
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	100	100	95,36	90,69	100
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		100	100	95,36	90,69	100
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	44,89	21,87	0	0	0
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	0	0
	03	Altri fondi	0	0	0	0	0

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti			7,46	2,99	0	0	0
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100	100	100	100	0
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100	100	100	100	0
	Totale Missione 50 Debito pubblico		100	100	100	100	0
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	12,03	12,03	0	0	0
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		12,03	12,03	0	0	0
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	100	100	90,9	94,68	33,94
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0	0	0	0	0
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		100	100	90,9	94,68	33,94

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsi prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Escluso il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziameti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziameti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziameti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziameti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 - FPV in entrata macr. 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Macr.1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto.	Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per Interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.3 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.4 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale Impegni Titoli I+II)	Impegni e pagamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti complessivi dell'ente	
	7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinato agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (+H+I) dell'entrata - Titolo della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinato agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegozzazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinato agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegozzazioni è di natura extraccontabile
8 Analisi dei residui	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui sulla quota di impegni registrati nell'esercizio per ogni titolo di I livello di spesa	
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sulla quota di accertamenti registrati nell'esercizio per ogni titolo di I livello di entrata	
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui passivi sul totale di impegni registrati nell'esercizio	
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sul totale di accertamenti registrati nell'esercizio	
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi in c/capitale nell'esercizio rispetto allo stock di residui attivi in c/capitale al 31 dicembre	
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie rispetto allo stock di residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31 dicembre	
9 Smaltimento debiti non finanziari	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere allo smaltimento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / Impegni di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stock residui al 1° gennaio (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)</i>	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	Giorni	Rendiconto	S	Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [[Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche* +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) *Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	10.4 Indebitamento procapite	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota di disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Valutazione dell'incremento del disavanzo nell'esercizio rispetto al saldo dell'esercizio al 1° gennaio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio quale rapporto tra il disavanzo iscritto in spesa (stanziamento definitivo) e il totale degli accertamenti per i primi tre titoli di entrata	
	12.5 Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto		Rendiconto	S	Valutazione della quota di disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, delibera di consiglio con copertura differita o rinviata

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato al rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



Provincia di Perugia

PROVINCIA DI PERUGIA

FUNZIONI REGIONALI ATTRIBUITE EX ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2015 CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018

1. Premessa.

La legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative”, ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell’art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All’allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) *Ambiente:*

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' [art. 68, comma 1, lettera i\), legge regionale 2.03.1999, n.3.](#)

b) *Funzioni amministrative Lago Trasimeno di cui alla legge regionale n. 39/80, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.*

c) *Trasporti*

- Funzioni ex [art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.](#)

d) *Viabilità Regionale*

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale ([L. R. 8/2014](#)).

- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al [d.lgs. 285/1992](#) e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade regionali, provinciali e comunali).

- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Il predetto riordino delle funzioni ha trovato concreta attuazione a decorrere dal 1° dicembre 2015, con il trasferimento alla Regione dell’Umbria del personale e delle risorse strumentali relative alle funzioni già esercitate dalla provincia e riallocate nella Regione dell’Umbria ai sensi dell’art. 2 della legge regionale n. 10/2015. Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province di cui all’art. 4, comma 2, della predetta legge regionale 10/2015, si evidenzia che l’art. 15 (norma finanziaria), al comma 1, lett. b), prevede, per tali funzioni, il finanziamento delle sole funzioni di cui alla lettere a), b) e c) dell’allegato A, nulla prevedendo per la funzione Viabilità Regionale di cui alla lettera d).

Trattandosi di **servizi pubblici essenziali**, la Provincia di Perugia, dall’1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell’Umbria. Infatti, né la legge regionale di bilancio per il triennio 2016-2018, né quella per il triennio 2017/2019 e neppure

quella per il triennio 2018/2020 prevede risorse a favore delle province per l'esercizio delle predette funzioni regionali, neppure per quelle finanziabili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b), e cioè Ambiente, Lago Trasimeno e Trasporti Pubblici. Analoga assenza di risorse è riscontrabile nel disegno di legge per il bilancio pluriennale 2019/2021.

2. Quantificazione della spesa.

Per la quantificazione della spesa per l'esercizio di dette funzioni si è tenuto conto dei seguenti costi effettivi sostenuti al 31.12.2017; al riguardo deve tenersi conto che, per quanto riguarda la Viabilità Regionale, si è prudenzialmente stimata una incidenza del 50% sul totale della spesa per la Viabilità, tenuto conto che, seppure di minore estensione chilometrica, la rete regionale, con caratteristiche di primaria importanza relativamente ai volumi di traffico e prioritarie necessità di interventi di manutenzione, assorbe la gran parte delle risorse umane, finanziarie e strumentali che l'Ente destina alla Funzione Viabilità.

Analisi dei costi:

- i costi del personale sono calcolati: per la Viabilità regionale pari al 50% della spesa complessiva del personale dell'Area Viabilità, per i Trasporti pubblici e Ambiente Lago Trasimeno in base alla spesa effettivamente sostenuta per tali centri di costo.
- i costi relativi all'energia termica, elettrica e pulizie sono rapportati alle superfici/cubature effettivamente utilizzate, (ridotti del 50% per la funzione Viabilità regionale);
- i costi relativi alla telefonia fissa e mobile sono determinati sulla base dei consumi medi pro-capite e rapportati alle unità di personale come sopra quantificate; quelli relativi alla connessione dati sulla base dei consumi effettivi;
- i costi per consumi di carburanti per auto-trazione, i costi relativi ai fitti passivi e per illuminazione delle strade regionali sono desumibili dai relativi contratti e determinati al 31.12.2018 sulla base dei consumi effettivi;
- la spesa per manutenzioni ordinarie (acquisti correnti, manutenzione mezzi, taglio dell'erba e arbusti, piano neve etc.) risulta dagli impegni di bilancio e calcolati al 50% nel caso di spesa non specificamente destinata alle strade regionali;
- la spesa per le assicurazioni è calcolata sulla base dell'incidenza dei sinistri riferibili alle singole funzioni esercitate che, a loro volta, determinano l'entità del premio pagato dall'ente, mentre le spese per le tasse automobilistiche sono desumibili dai costi effettivamente sostenuti per gli automezzi in uso ai servizi che esercitano le funzioni regionali.

Al totale dei costi come sopra quantificati, pari a euro 6.138.689,04, è detratto l'importo di euro 507.716,23 relativo agli introiti derivanti dalla gestione della viabilità regionale ex DGR 152/2018 e dalla gestione della funzione Lago Trasimeno e cioè i canoni per i posti barca e le concessioni demaniali, talché il disavanzo complessivo 2018 per la gestione delle funzioni regionali ex art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015, ammonta a **euro 5.630.972,63**, di cui

- euro **5.223.062,82** per l'esercizio della funzione Viabilità Regionale ex lett. d) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015;
- euro **160.354,27** per l'esercizio della funzione relativa ai Trasporti Pubblici di Linea ex lett. c) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015;
- euro **247.555,54** per l'esercizio delle funzioni Ambiente e Lago Trasimeno ex lett. a) e lett. b) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015.

3. Considerazioni generali e presupposti giuridici

Considerazioni di diverso rilievo devono essere fatte riguardo alle quattro funzioni regionali attribuite. Infatti, come sopra ricordato, mentre per le funzioni Ambiente, Lago Trasimeno e Trasporti Pubblici è previsto il finanziamento da parte della stessa legge regionale 10/2015, per la funzione Viabilità Regionale manca tale norma.

Pertanto, per le funzioni Ambiente e Lago Trasimeno ex lett. a) e lett. b) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015, e la funzione Trasporti Pubblici di Linea ex lett. c) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015, la richiesta della Provincia di Perugia è legittimata dall'art. 15, comma 1, lettera b), della legge regionale 10/2015 che ne prevede il finanziamento.

Per la funzione Viabilità Regionale ex lett. d) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015, valgono le seguenti considerazioni.

La rete viaria regionale attualmente affidata in gestione alla Provincia di Perugia ha una estesa chilometrica di 665 km. circa; al momento del passaggio di tali strade da ANAS alla Regione dell'Umbria (2001 – 2002) furono valutati occorrenti, e adeguati, i seguenti finanziamenti annui (rapportati all'attuale estese chilometrica):

- euro 3.664.000 per spese di personale
- euro 877.000 per spese di funzionamento
- euro 5.683.000 per la manutenzione ordinaria,

per un totale di **euro 10.224.000,00**, pari a circa euro 15.400/km x anno totali (euro 8.500/km x anno per la sola manutenzione ordinaria). Come noto, questi importi sono stati effettivamente trasferiti dallo Stato alla Provincia solo nei primi due anni (2002 e 2003), per poi confluire, notevolmente ridotti, nella “compartecipazione IRPEF”, che è stata definitivamente soppressa nel 2010. Peraltro, ancora nel 2009, la Provincia destinava alla manutenzione ordinaria per le strade regionali, escluso il personale, euro 1.975.000,00.

Il dato di cui sopra può ben rappresentare un costo standard, escluse le spese di investimento, per la gestione della rete viaria primaria non statale. Infatti, ad esempio, nella Convenzione per la gestione della rete stradale regionale approvata con D.G.R. 1114/2016, sottoscritta con ANAS Spa e le province marchigiane, la Regione Marche riconosce, per la sola manutenzione ordinaria della rete viaria regionale, il corrispettivo di 8.000,00 euro/km x anno, escluse le spese di personale, fino al definitivo trasferimento ad ANAS Spa della proprietà della rete stradale.

Poiché la viabilità ex ANAS fa parte del demanio regionale ai sensi dell'art. 101, comma 1, del d. lgs. 112/1998, (tanto è vero che la Regione ne riscuote i canoni di occupazione e gli introiti per autorizzazioni varie), e poiché la legge regionale 10/2015 ne attribuisce la gestione alla Provincia, consegue che ogni onere di gestione non può che essere a carico della Regione dell'Umbria.

Quanto sopra è rafforzato dalle seguenti argomentazioni di ordine giuridico:

a) l'art. 149, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, T.U.E.L., nel definire l'autonomia finanziaria delle Province come fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, al comma 13 dispone l'obbligo, per le regioni, di finanziare con legge regionale il costo delle funzioni attribuite agli enti locali:

“13. (.....). Le regioni, inoltre, determinano con legge i finanziamenti per le funzioni da esse attribuite agli enti locali in relazione al costo di gestione dei servizi sulla base della programmazione regionale”.

b) anche la normativa che ha disciplinato il trasferimento delle strade ex ANAS alle regioni esclude la possibilità che il successivo conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali possa avvenire senza le relative coperture finanziarie. Infatti l'art. 101, comma 1, del d. lgs. 112/1998, nel disporre il trasferimento al demanio regionale delle strade e autostrade non comprese nella rete

stradale e autostradale statale, demanda alle leggi regionali di cui all'art. 4, della legge n. 59/1997, la disciplina dei conferimenti di funzioni agli enti locali in materia di viabilità regionale.

L'art. 4 della legge n. 59/1997, al comma 3, stabilisce in particolare che:

“I conferimenti di funzioni di cui ai commi 1 e 2 avvengono nell'osservanza dei seguenti principi fondamentali:

(.....)

i) il principio della copertura finanziaria e patrimoniale dei costi per l'esercizio delle funzioni amministrative conferite;

(.....)”.

c) l'attribuzione di funzioni amministrative senza la necessaria copertura finanziaria, contrasta con i principi costituzionali di eguaglianza, autonomia finanziaria e buon andamento, come recentemente riaffermato in due sentenze della Corte Costituzionale, n. 188/2015 e n. 10/2016, con le quali è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale delle norme regionali della Regione Piemonte (leggi di bilancio 2013 e 2014), nella parte in cui *“in modo irragionevole e sproporzionato, riducono le dotazioni finanziarie per l'esercizio delle funzioni conferite (alle province) dalla legge della Regione Piemonte n. 34 del 1998, pregiudicandone in tal modo lo svolgimento,.. Tali norme regionali .. risultano in contrasto con gli art. 3, 97, 117 e 119 della Costituzione e debbono pertanto essere dichiarate costituzionalmente illegittime.”* .

d) da ultimo, l'art. 39 del D.L. 24.04.2017, n. 50, c.d. “decreto Enti Locali”, prevedeva, nel testo originariamente approvato, che per il quadriennio 2017-2020, il riconoscimento del 20% del fondo trasporti a favore delle Regioni fosse condizionato alla certificazione da parte delle Regioni, entro il 30 giugno di ciascun anno, dell'avvenuta erogazione a favore delle Province e Città metropolitane delle somme relative alle funzioni trasferite con la legge regionale attuativa della legge n. 56/2014. La certificazione doveva avvenire tramite intesa in sede di Conferenza unificata; in mancanza di intesa, il riconoscimento del 20% del fondo trasporti sarebbe stato deliberato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Dipartimento per gli affari Regionali.

Su tale norma è intervenuta:

- la Corte Costituzionale, con sentenza 9 maggio - 27 giugno 2018, n. 137 (in G.U. 1^a s.s. 04/07/2018, n. 27), che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39 del d. l. n. 50 del 2017, come convertito, nella parte in cui determina la riduzione della quota del fondo per il trasporto pubblico locale spettante alla regione interessata nella misura del 20 per cento, anziché fino al 20 per cento, in proporzione all'entità della mancata erogazione a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio delle risorse per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite,
- la modifica recata dalla legge 21.09.2018, n. 108, che ha limitato l'efficacia temporale della stessa al solo anno 2017.

Al riguardo, si osserva che:

- la sentenza del Giudice delle Leggi riguarda solo la misura della sanzione a carico delle Regioni inadempienti, sancendo, *a contrario*, la piena legittimità costituzionale della norma nella sua ratio e finalità,
- l'intervento del legislatore (a tutti gli effetti norma “salva Regioni”) non scalfisce minimamente la fondatezza e ragionevolezza della pretesa della Provincia.

4. Conclusioni

Le argomentazioni di cui sopra legittimano la pretesa della Provincia di Perugia in ordine al riconoscimento dei costi sostenuti anche nell'anno 2018 per l'esercizio delle funzioni regionali attribuite all'Ente medesimo con l'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015, negli importi quantificati nell'allegato prospetto.

RIEPILOGO

DETERMINAZIONE DISAVANZO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI ATTRIBITE EX ART. 4 DELLA L. N. 10/2015 - ESERCIZIO 2018

Funzioni ex art. 4 L. n. 10/2015	Costi del personale	Energia termica	Energia elettrica	Telefonia e rete dati	Pulizie	Fitti	Manutenzione ordinaria	Carburanti	Assicurazioni e tasse automobilistiche	Illuminazione strade e demanio regionale	Entrate da gestione funzione (A DETRARRE)	DISAVANZO TOTALE
Viabilità regionale	3.445.363,73	25.459,10	27.402,57	47.585,00	27.171,88	14.191,12	1.256.404,13	179.194,54	423.700,26	109.923,83	333.333,33	5.223.062,82
Trasporti pubblici (LR 37/98)	153.792,72	414,77	1.954,79	2.166,33	1.025,66	-	-	1.000,00	-	-	-	160.354,27
Ambiente - Lago Trasimeno	261.379,37	5.158,70	2.229,14	7.038,15	893,05	5.738,66	123.749,28	1.798,48	1.585,40	12.368,40	174.383,08	247.555,54
Totali	3.860.535,82	31.032,57	31.586,50	56.789,48	29.090,59	19.929,78	1.380.153,41	181.993,02	425.285,66	122.292,23	507.716,41	5.630.972,63



Provincia di Perugia

*NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITÀ
ECONOMICO-PATRIMONIALE
IL SISTEMA INTEGRATO*

RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, dispone che le regioni, gli altri enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino il sistema della contabilità finanziaria "armonizzata", cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale è finalizzata alla rilevazione, alla verifica e al monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'azione amministrativa.

A differenza della contabilità finanziaria, che misura gli esborsi monetari sostenuti (spese) e gli introiti monetari (entrate), la contabilità economico-patrimoniale considera il valore delle risorse (beni e servizi) utilizzate (costi) e il valore dei beni e dei servizi prodotti (ricavi).

Nel presente allegato sono riportati i modelli di conto economico e stato patrimoniale, attivo e passivo che evidenziano le consistenze finali dell'esercizio precedente 2017 e le consistenze finali del 2018.

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta comprensione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria secondo le regole del piano dei conti integrato redatto da Arconet ed in applicazione del principio contabile N. 4/3.

Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	53.740.037,83	52.930.494,79		
2	Proventi da fondi perequativi	3.435.322,66	3.438.964,09		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	33.901.940,66	44.615.316,28		
a	Proventi da trasferimenti correnti	30.419.555,05	42.425.147,69		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.482.385,61	2.190.168,59		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.362.014,06	1.519.871,80	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	778.326,06	918.738,70		
b	Ricavi della vendita di beni	35.792,07	36.020,67		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	547.895,93	565.112,43		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.140.117,07	5.269.515,35	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		94.579.432,28	107.774.162,31		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.387.188,86	1.237.658,09	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	30.260.715,17	28.383.599,86	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	479.359,50	549.510,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	19.745.132,74	28.368.354,95		
a	Trasferimenti correnti	19.658.986,11	28.361.468,86		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	86.146,63	6.886,09		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	22.833.734,18	24.079.923,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	25.806.823,83	32.660.427,46	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	16.170.125,09	15.554.347,08	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.226.550,98	5.136.749,26	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	4.410.147,76	11.969.331,12	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.289,12	-509,35	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	100.000,00	560.286,86	B12	B12
17	Altri accantonamenti	229.706,24	442.512,13	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.227.785,99	3.382.576,83	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		102.066.157,39	119.664.340,79		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		-7.486.725,11	-11.890.178,48	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	34.301,70	68.603,40	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	34.301,70	68.603,40		
20	Altri proventi finanziari	144.668,27	18.283,45	C16	C16
Totale proventi finanziari		178.969,97	86.886,85		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.697.930,53	1.833.062,86	C17	C17
a	Interessi passivi	1.697.930,53	1.833.062,86		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		1.697.930,53	1.833.062,86		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.518.960,56	-1.746.176,01	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	188.151,81	309.948,35	D18	D18
23	Svalutazioni	934.589,67	4.947.218,97	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-746.437,86	-4.637.270,62		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	605.726,51	455.249,91		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	11.694,46	64.644,76		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		617.420,97	519.894,67		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.436.332,93	596.760,61		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	2.514,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	49.819,20	1.261.660,91		E21d
Totale oneri straordinari		1.486.152,13	1.860.935,52		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-868.731,16	-1.341.040,85	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-10.620.854,69	-19.614.665,96	-	-
26	Imposte (*)	1.310.715,35	1.430.366,97	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-11.931.570,04	-21.045.032,93	E23	E23

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, registrati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio (c. 1 art. 229 del tuel).

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa e il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi e i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate (le fasi dell'entrata accertamento-riscossione-versamento), e i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese (fasi della spesa sono impegno-liquidazione-pagamento).

Si precisa che la natura economica del costo/ricavo è identificata con la registrazione in contabilità finanziaria della transazione elementare utilizzando il piano dei conti integrato, così come è stato previsto dal D lgs 118/2011.

L'analisi dei principali risultati del conto economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente.

Il Conto Economico 2018 si conclude con un risultato di € - 11.931.570,04 quale saldo delle componenti di seguito dettagliate.

CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	94.579.432,28	107.774.162,31
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	102.066.157,39	119.664.340,79
RISULTATO DELLA GESTIONE	-7.486.725,11	-11.890.178,48
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.518.960,56	-1.746.176,01
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-746.437,86	-4.637.270,62
RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-2.265.398,42	-6.383.446,63
E) PROVENTI (+) ED ONERI (-) STRAORDINARI	-868.731,16	-1.341.040,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-10.620.854,69	-19.614.665,96
IMPOSTE	1.310.715,35	1.430.366,97
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 11.931.570,04	-21.045.032,93

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva, rispetto al 2017, una diminuzione del risultato negativo, in gran parte dovuto alla riduzione del contributo alla Finanza pubblica che l'Ente versa alla Stato, ridotto con diversi provvedimenti correttivi ricordati nella Parte di premessa generale alla presente Relazione. In linea generale, tale saldo risente in maniera determinante:

1. dell'effetto negativo dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio finanziario, che non figura tra i proventi in quanto non accertato, mentre sono compresi fra i componenti negativi della gestione i relativi impegni/costi;
2. gli oneri per accantonamenti a titolo di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali e immateriali, operazione tipicamente di natura economico-patrimoniale.

Si evidenziano altresì i minori trasferimenti da parte dello Stato e della Regione rispetto all'esercizio precedente .

Incidono nel complesso, negativamente, anche per il 2018, le rettifiche del valore di attività finanziarie dovute alla valutazione delle società partecipate in base al valore del patrimonio netto, come evidenziato dalla tabella che segue:

ELENCO SOCIETA'		RENDICONTO 2017		RENDICONTO 2018		Differenze Rendiconto 2017/2018
Denominazione società	Quota % di possesso	Patrimonio Netto società	Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)	Patrimonio Netto società	Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)	
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	100,00%	727.079	727.079,00	906.059	906.059,00	178.980,00
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	0,06%	50.000.000	30.000,00	50.000.000	30.000,00	0,00
S.A.S.E. s.p.a.	0,54%	1.454.015,00	7.851,68	1.394.451,00	7.530,04	-321,64
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.	0,99%	5.652.439	55.959,15	5.947.816	58.883,38	2.924,23
Umbria Digitale s.c.a r.l.	5,37%	4.690.696	251.890,38	4.697.532	252.257,47	367,09
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a	28,85%	23.537.782	6.790.650,11	20.307.494	5.858.712,02	-931.938,09
Umbriafiere s.p.a.	8,00%	641.196	51.295,68	714.702	57.176,16	5.880,48
Amub Magione s.p.a.	3,58%	3.203.915	114.700,16	3.138.833	112.370,22	-2.329,94

ELENCO SOCIETA'		RENDICONTO 2017		RENDICONTO 2018		Differenze Rendiconto 2017/2018
Consorzio Valtiberina Produzione - C.V.P. - s.c.a r.l. in liquidazione	4,21%	0	0,00	0	0,00	0,00
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione	10,00%	0	0,00	0	0,00	0,00
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione	14,33%	0	0,00	0	0,00	0,00
Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione	25,00%	0	0,00	0	0,00	0,00
			8.029.426,15		7.282.988,29	-746.437,86

Nel conto economico è così rappresentato:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	188.151,81	309.948,35
23	Svalutazioni	934.589,67	4.947.218,97
TOTALE RETTIFICHE (D)		-746.437,86	-4.637.270,62

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Di seguito l'indicazione dei componenti positivi della gestione.

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	53.740.037,83	52.930.494,79
2	Proventi da fondi perequativi	3.435.322,66	3.438.964,09
3	Proventi da trasferimenti e contributi	33.901.940,66	44.615.316,28
a	Proventi da trasferimenti correnti	30.419.555,05	42.425.147,69
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.482.385,61	2.190.168,59
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.362.014,06	1.519.871,80
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	778.326,06	918.738,70
b	Ricavi della vendita di beni	35.792,07	36.020,67
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	547.895,93	565.112,43
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.140.117,07	5.269.515,35
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		94.579.432,28	107.774.162,31

La voce *proventi da tributi* comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse ect.) di competenza economica dell'esercizio, accertati in contabilità finanziaria (Titolo 1, Tipologia 101 "*Imposte , tasse e proventi assimilati*"). Si tratta principalmente degli accertamenti per l'imposta sulla RCA, l'IPT, il TEFA.

La voce *proventi da fondi perequativi* comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati in contabilità finanziaria (Titolo 1, Tipologia 301 "*Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali*"). Si tratta del Fondo Sperimentale di Riequilibrio attribuito dal Ministero dell'Interno a seguito della fiscalizzazione disposta con il d.lgs. n. 68/2011, "federalismo fiscale".

Alla voce del conto economico **A_3** sono ricompresi i proventi da *trasferimenti e contributi* per un totale complessivo di € 33.901.940,66, più precisamente:

- La voce **A_3_a** di complessivi € 30.419.555,05 comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- Alla voce del conto economico **A_3_c** sono ricomprese le entrate in conto capitale, (Titolo 4, Tipologia 200: "*contributi agli investimenti*") ovvero i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nell'esercizio in corso destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. L'importo dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio interamente sospeso nei risconti passivi ammonta ad € 15.267.640,86.
- Alla voce del conto economico **A_3_b** si rileva la quota annuale dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio, pari ad € 3.482.385,61, è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto annualmente il risconto passivo (provento sospeso), è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente positiva della quota annuale dei contributi agli investimenti. Si precisa che l'imputazione della

quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto e il costo di acquisizione del cespite.

Alla voce del conto economico A_4 vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, ovvero a domanda individuale o produttivo, ovvero di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

La voce **Altri ricavi e proventi diversi** è di natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Di seguito l'indicazione dei componenti negativi della gestione.

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.387.188,86	1.237.658,09
10	Prestazioni di servizi	30.260.715,17	28.383.599,86
11	Utilizzo beni di terzi	479.359,50	549.510,00
12	Trasferimenti e contributi	19.745.132,74	28.368.354,95
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.658.986,11	28.361.468,86
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	86.146,63	6.886,09
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	22.833.734,18	24.079.923,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	25.806.823,83	32.660.427,46
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	16.170.125,09	15.554.347,08
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.226.550,98	5.136.749,26
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	4.410.147,76	11.969.331,12
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.289,12	-509,35
16	Accantonamenti per rischi	100.000,00	560.286,86
17	Altri accantonamenti	229.706,24	442.512,13
18	Oneri diversi di gestione	1.227.785,99	3.382.576,83
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	102.066.157,39	119.664.340,79

La voce **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo** è pari € 1.387.188,86. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo.

La voce **Prestazioni di servizi** è pari ad € 30.260.715,17. Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi di cui al Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una forte corrispondenza con gli impegni finanziari.

La voce **Utilizzo beni di terzi** è pari ad € 479.359,50. Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza si tratta di:

- ✓ Locazione di beni immobili
- ✓ Noleggi di mezzi di trasporto
- ✓ Noleggi di hardware
- ✓ Fitti di terreni e giacimenti
- ✓ Noleggi di impianti e macchinari
- ✓ Licenze d'uso per software
- ✓ Diritti reali di godimento e servitù onerose
- ✓ Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate in c/competenza in contabilità finanziaria registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02.07

La voce **Trasferimenti e contributi** comprende:

- ✓ gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per

trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al Macroaggregato 104. La differenza rispetto ai contributi erogati nell'anno 2017 è dovuta alla riduzione del contributo alla finanza pubblica per l'anno 2018, contributo ridotto dallo Stato con diversi provvedimenti correttivi.

- ✓ i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al Macroaggregato 203.

Alla voce **Personale** sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria e integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio da arretrati (compresi quelli contrattuali), che sono compresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP relativa, che viene rilevata nella voce "Imposte".

Si precisa che il trattamento accessorio e premiante (spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) in contabilità finanziaria deve essere stanziato nell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo (punto 5.2 allegato 4/2 D.lgs 118/2011 e s.m.). Per tale ragione all'impegnato dell'esercizio per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza dell'esercizio registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo.

Alla voce del conto economico B_14 sono ricompresi gli **ammortamenti e svalutazioni** per un importo complessivo di € 25.806.823,83 così dettagliato:

- ✓ **Quote di ammortamento dell'esercizio**

In queste poste sono incluse le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello Stato patrimoniale, e costituiscono la voce più rilevante dei componenti negativi della gestione. Va ricordato che, a decorrere dall'esercizio 2017, a seguito della ricognizione straordinaria del patrimonio ai sensi punto 9.1 Allegato 4/3 del D. lgs 118/2011, venne rideterminato il

valore complessivo delle immobilizzazioni, e, fra questa, di quelle immateriali che, ai sensi del principio contabile applicato della Contabilità economico-patrimoniale, scontano l'aliquota del 20%. Si tratta di un'operazione che comporta un onere complessivo sul conto economico dell'esercizio di euro 16.170.125,05, e tale situazione si protrarrà per il tutto il prossimo triennio di ammortamento di tale posta patrimoniale, influenzando negativamente sui conti economici futuri fino al 2021.

✓ **Svalutazione dei crediti di funzionamento**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i Titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto, e il valore del fondo svalutazione crediti nello Stato patrimoniale di inizio dell'esercizio.

	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12/2017</i>	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12/2018</i>	<i>Adeguamento 2018</i>
Totale Titolo 1	7.708.200,18	8.576.644,71	868.444,53
Totale Titolo 2	10.127.000,00	13.965.661,80	3.838.661,80
Totale Titolo 3	18.592.497,32	18.295.538,75	-296.958,57
Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	39.427.697,50	43.837.845,26	4.410.147,76

Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello Stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

Nella voce **B_15** del conto economico rientrano le **variazioni delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo** acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

Nella voce **B16 e B17** vengono rilevati gli **Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti**; Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

	RISORSE ACCANTONATE 01/01/2018	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO 2018	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL'ESERCIZIO 2018	RISORSE ACCANTONATE 31/12/2018
Fondo Liti al 31/12	803.156,51		100.000,00	903.156,51
Accantonamenti per rischi			<u>100.000,00</u>	
Fondo rinnovo contrattuale al 31/12	541.751,01	338.977,94	19.226,93	222.000,00
Altri fondi e accantonamenti quota 20% destinata all'innovazione – incentivi funzioni tecniche art.113 d.lgs. 50/2016			7.706,24	7.706,24
Altri accantonamenti			<u>229.706,24</u>	

Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'obbligo di istituzione del fondo società partecipate, in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto previsto dai principi contabili produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo.

La voce **Oneri diversi di gestione** è una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria parte nel macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte nel 110 "Altre spese correnti".

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	34.301,70	68.603,40
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	34.301,70	68.603,40
20	Altri proventi finanziari	144.668,27	18.283,45
Totale proventi finanziari		178.969,97	86.886,85
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.697.930,53	1.833.062,86
a	Interessi passivi	1.697.930,53	1.833.062,86
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		1.697.930,53	1.833.062,86
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.518.960,56	-1.746.176,01

Proventi da partecipazioni € 34.301,70. Tale voce comprende il dividendo distribuito dalla Società SIPA Spa di cui l'Ente detiene, a titolo di pegno, un pacchetto azionario di minoranza costituito da n. 114.339 azioni.

Altri proventi finanziari € 144.668,27. Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

Interessi passivi € 1.697.930,53. La voce rileva gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI E IMPOSTE

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	605.726,51	455.249,91
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	11.694,46	64.644,76
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	617.420,97	519.894,67
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.436.332,93	596.760,61
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	2.514,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	49.819,20	1.261.660,91
	Totale oneri straordinari	1.486.152,13	1.860.935,52
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-868.731,16	-1.341.040,85
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-10.620.854,69	-19.614.665,96
26	Imposte (*)	1.310.715,35	1.430.366,97

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 605.726,51. Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano ad esempio da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui

attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti, donazioni, riduzioni debiti pensionistici dell'ente, ecc..

Plusvalenze patrimoniali € 11.694,46. Proventi determinati da alienazioni immobiliari, mobiliari e da titoli di partecipazione verificatesi nel 2018;

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 1.436.332,93. Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. La fonte principale per la rilevazione di questi oneri è l'atto di riaccertamento dei residui attivi ed infatti l'importo corrisponde al totale dei residui attivi eliminati al netto di quelli reinscritti in ragione dei principi contabili vigenti per la contabilità finanziaria. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale ed eventuali dismissioni di beni mobili oltre che eventuali rettifiche negative del valore patrimoniale di immobili.

Altri oneri straordinari € 49.819,20. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati al macroaggregato 110 "Altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione.

Imposte € 1.310.715,35. Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio 2018.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c.1 art.230 del TUEL)

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione e di altre cause.

La classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione dei beni, che risultano suddivisi in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei ed i risconti; la classificazione del Passivo è per natura, ossia per fonti di finanziamento, che risultano suddivisi in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei ed i risconti.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	189.757,12	220.033,65	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.834.509,58	12.515.124,36	BI6	BI6
9	Altre	63.953.474,24	74.449.679,42	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	71.977.740,94	87.184.837,43		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	123.576.702,82	120.493.665,14		
1.1	Terreni	2.935.490,00	3.000.037,97		
1.2	Fabbricati	39.448.973,77	39.353.892,11		
1.3	Infrastrutture	81.192.239,05	78.139.735,06		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	108.381.549,04	107.343.638,99		
2.1	Terreni	4.334.517,91	4.253.672,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	99.781.583,95	99.353.138,04		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	219.129,73	243.849,66	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	166.722,45	170.436,25	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	832.924,89	218.711,13		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	132.737,01	195.375,21		
2.7	Mobili e arredi	297.836,00	292.359,60		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.616.097,10	2.616.097,10		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.917.477,98	17.241.262,75	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	253.875.729,84	245.078.566,88		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	7.282.988,29	8.029.426,15	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	906.059,00	727.079,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	6.376.929,29	7.302.347,15	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.282.988,29	8.029.426,15		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	333.136.459,07	340.292.830,46	-	-

Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	4.999,77	710,65	CI	CI
Totale rimanenze		4.999,77	710,65		
II					
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	15.041.997,94	11.895.986,05		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	13.588.945,49	11.843.938,90		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.453.052,45	52.047,15		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	27.343.197,75	31.136.040,01		
a	verso amministrazioni pubbliche	27.320.618,67	30.995.179,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	22.579,08	140.861,01		
3	Verso clienti ed utenti	771.431,03	1.106.142,27	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.453.037,99	1.732.651,98	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	1.453.037,99	1.732.651,98		
Totale crediti		44.609.664,71	45.870.820,31		
III					
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV					
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	14.018.181,26	10.268.737,35		
a	Istituto tesoriere	14.018.181,26	10.268.737,35		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	1.499.375,40	1.968.880,99	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		15.517.556,66	12.237.618,34		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		60.132.221,14	58.109.149,30		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	56.327,11	9.247,54	D	D
2	Risconti attivi	492.149,53	17.890,96	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		548.476,64	27.138,50		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		393.817.156,85	398.429.118,26		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Le **immobilizzazioni immateriali** riguardano costi pluriennali capitalizzati riferiti all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia per un periodo determinato che non determinato, i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e beni demaniali di terzi (ossia senza un'autonoma funzionalità) voce B I 7 "altre".(OIC 24).

Le **immobilizzazioni materiali** comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle **immobilizzazioni materiali** si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. Le procedure prevedono che le immobilizzazioni in corso vengano ridotte quando si capitalizza a cespite l'intervento effettuato in quanto il bene immobile diviene utilizzabile da parte dell'ente. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura dei lavori relativi all'intervento che quindi avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite dalle quote delle società e sono valutate in base al patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio ultimo approvato precedente al rendiconto.

<i>Denominazione società</i>	<i>Codice fiscale società</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Quota % di possesso</i>	<i>Patrimonio Netto società</i>	<i>Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)</i>	<i>Note</i>	<i>Tipologia</i>
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	02227380546	Perugia (Pg) via Palermo 86/A cap 06124	100,00%	906.059	906.059,00	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 30.06.2018	controllata
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	07555981005	Roma (Rm) via Monzambano 10 cap 00185	0,06%	50.000.000	30.000,00	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
S.A.S.E. s.p.a.	00515910545	Perugia (Pg) Località S.Egidio cap 06080	0,54%	1.394.451,00	7.530,04	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.	00267120541	Perugia (Pg) via Don Bosco 11 cap 06121	0,99%	5.947.816	58.883,38	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Umbria Digitale s.c.a r.l.	03761180961	Perugia (Pg) via G.B. Pontani 39 cap 06128	5,37%	4.697.532	252.257,47	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.	03176620544	Perugia (Pg) strada S. Lucia 4 cap 06125	28,85%	20.307.494	5.858.712,02	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata

<i>Denominazione società</i>	<i>Codice fiscale società</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Quota % di possesso</i>	<i>Patrimonio Netto società</i>	<i>Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)</i>	<i>Note</i>	<i>Tipologia</i>
Umbriafiere s.p.a.	02270300540	Bastia Umbra (Pg) piazza Moncada snc cap 06083 c.Fieristico "L.Maschiella"	8,00%	714.702	57.176,16	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2017	partecipata
Amub Magione s.p.a.	01507110540	Magione (PG) via S. Giuliana 82 cap 06063 frazione:località Bacanella c/o Autodromo	3,58%	3.138.833	112.370,22	Patrimonio da ultimo bilancio al 31.12.2017 pubblicato sul sito della società	partecipata
Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l. in liquidazione	02413050549	Città di Castello (PG) via Elio Vittorini 23 cap 06012 Centro Servizi alle Imprese	4,21%	0	0,00	società in liquidazione	partecipata
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione	02513630547	Città della Pieve (Pg) Piazza XIX Giugno, 1 cap 06062	10,00%	0	0,00	società in liquidazione	partecipata
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione	02385170549	Magione (Pg) via Case Sparse voc. Fonte 112 cap 06063	14,33%	0	0,00	società in liquidazione	partecipata
Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione	02391100548	Panicale (Pg) via Palmiro Togliatti 1/C cap 06068 frazione Tavernelle	25,00%	0	0,00	società in liquidazione	partecipata
					7.282.988,29		

Nelle **rimanenze** è stato inserito l'importo relativo all'ultima fattura ricevuta a fine esercizio.

Nell'Attivo Circolante i **crediti**, distinti per natura, sono iscritti al netto della quota di svalutazione pari al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità risultante nel risultato d'amministrazione al 31/12/2018, e sono rappresentati, dunque, al presumibile valore di realizzo.

Le **disponibilità liquide** sono costituite dal Fondo cassa al 31.12.2018 pari ad € 14.018.181,26. Inoltre nella voce altri depositi bancari e postali si è valorizzato il saldo al 31/12/2018 per € 1.483.402,54 relativo alle somme giacenti presso la cassa depositi e prestiti e presso il Tesoriere per finanziamenti da utilizzare e per € 15.972,86 dei conti correnti postali. Tale importo è stato contabilizzato a rettifica dei residui attivi (crediti).

I **ratei e risconti attivi** rappresentano le poste di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Si sono riscontrati ratei attivi per € 56.327,11 di cui € 46.775,52 relativi ad interessi attivi e rimborsi INAIL introitati nel 2019 ed € 9.551,59 per iva per fatture da ricevere, di competenza dell'esercizio 2018, e risconti attivi per € 492.149,53 polizze assicurative (posta più rilevante), canoni e abbonamenti relativi ad un periodo a cavallo tra il 2018-2019.

Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	39.956.199,82	31.333.375,54	AI	AI
II	Riserve	144.273.544,09	165.383.124,99		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	20.696.841,27	44.889.459,85	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali	123.576.702,82	120.493.665,14		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-11.931.570,04	-21.045.032,93	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		172.298.173,87	175.671.467,60		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.291.238,21	1.344.907,22	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.291.238,21	1.344.907,22		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	110.928.474,11	111.833.187,15		
a	prestiti obbligazionari	31.219.263,75	32.728.920,38	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	79.709.210,36	79.104.266,77	D5	
2	Debiti verso fornitori	16.656.363,06	20.566.583,33	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	20.274.817,27	21.271.987,87		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	19.609.633,48	20.490.954,96		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	665.183,79	781.032,91		
5	Altri debiti	3.866.567,60	3.686.289,11	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	11.702,26	545.149,54		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	75.098,93	133.733,60		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	3.779.766,41	3.007.405,97		
TOTALE DEBITI (D)		151.726.222,04	157.358.047,46		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	1.712.688,19	500.634,74	E	E
II	Risconti passivi	66.788.834,54	63.554.061,24	E	E
1	Contributi agli investimenti	66.767.426,41	63.540.447,47		
a	da altre amministrazioni pubbliche	66.437.899,66	63.199.137,35		
b	da altri soggetti	329.526,75	341.310,12		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	21.408,13	13.613,77		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		68.501.522,73	64.054.695,98		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		393.817.156,85	398.429.118,26	-	-
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri	10.008.847,23	13.181.691,91		
2	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6	garanzie prestate a imprese partecipate	258.228,00	258.228,00		
7	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		10.267.075,23	13.439.919,91	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Lo Stato **Patrimoniale passivo** rileva il risultato economico negativo di € -11.931.570,04 che coincide con le variazioni del NETTO PATRIMONIALE, ed è evidenziato nel Conto Economico nella parte del passivo riferita al risultato economico dell'esercizio.

Rettifiche di valore delle componenti del Patrimonio Netto

Nel 2018 è stato necessario effettuare delle scritture rettificative del fondo di dotazione dell'anno 2017, per le motivazioni e modalità di seguito evidenziate.

Al 31.12.2017, in esito all'analisi condotta e alla ricostruzione effettuata dei contributi agli investimenti, è stato determinato un valore per detti contributi erroneamente gravato 2 volte degli accertamenti della competenza 2017, che ha prodotto, al netto della quota annuale della competenza di euro 2.190.168,59, l'iscrizione di un risconto passivo di euro 63.554.061,24, anziché di euro 54.995.740,83, con una differenza di euro 8.558.276,41. La rettifica apportata a chiusura dell'esercizio 2018 è consistita nella riduzione dei risconti passivi per euro 8.558.276,31 e incremento di pari importo del Fondo di dotazione.

Secondo quanto disposto dal sesto correttivo dell'armonizzazione contabile, essenzialmente dedicato alle modifiche al patrimonio netto e al fondo di dotazione, a decorrere dal rendiconto 2017 nello stato patrimoniale passivo, tra il patrimonio netto, è stata inserita la voce "riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali". Queste riserve devono essere rilevate per l'importo pari al valore dei suddetti beni (voce B. II.1 dello Stato Patrimoniale Attivo) iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Il valore di tali beni al 31/12/2018 è di euro 123.576.702,82. Anche per questa posta è stato necessario effettuare una rettifica/adeguamento in quanto, nel corso dell'esercizio 2018, si è proceduto a riclassificare la natura di alcuni cespiti, che hanno perso la natura di beni demaniali per essere definitivamente classificati in beni patrimoniali. Il valore di tali beni "sdemanzializzati" ammonta a euro 64.547,97; pertanto si è provveduto alle scritture di rettifica con conseguente decremento delle riserve indisponibili sub II_d e incremento del valore del fondo di dotazione del patrimonio netto, per detto importo dei cespiti riclassificati.

Nei **fondi per rischi ed oneri** sono stati iscritti alla voce "altri", il fondo contenzioso e il fondo per rinnovi contrattuali. Al 31/12/2018 la consistenza dei fondi è pari a € 1.291.238,21, corrispondente alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

I **debiti da finanziamento** sono pari al residuo indebitamento dell'Ente al 31.12.2018 oltre all'importo relativo al finanziamento per l'intervento denominato "il sole a scuola".

Gli altri **debiti** sono iscritti al valore nominale pari al valore del totale dei residui passivi dal Titolo 1° al 7° al 31.12.2018, depurato delle quote interessi incluse nei debiti da finanziamento.

I **ratei passivi** sono quote di costo di competenza economica del periodo amministrativo considerato ma la cui manifestazione numeraria non è ancora avvenuta. Al 31/12/2018 in questa voce si sono registrati sia fatture ancora da ricevere nel 2018 e liquidate nel 2019 e la quota parte del FPV relativo alla produttività e oneri accessori personale dipendente.

I **risconti passivi** sono quote di proventi la cui manifestazione numeraria è già avvenuta ma che sono di competenza economica di periodi amministrativi successivi.

L'importo di € 66.788.834,54 del 31/12/2018 è riferito ai **Contributi agli investimenti** (conto capitale), sia da altre amministrazioni pubbliche che da altri soggetti, e in base ai principi contabili, comprende nella voce EII1) come contributi agli investimenti, gli accertamenti del titolo 4 dell'entrata diminuiti degli "ammortamenti attivi" (cosiddetti ricavi pluriennali), corrispondenti agli importi degli ammortamenti calcolati su quei beni o manutenzioni straordinarie finanziati con fondi derivanti da altri enti.

Il totale del passivo, che corrisponde all'attivo patrimoniale, è di € 393.817.156,85.

I **conti d'ordine** sono relativi a impegni su esercizi futuri per € 10.008.847,13 trattasi del fondo pluriennale vincolato al netto del rateo passivo relativo a produttività e oneri accessori personale dipendente. L'importo di € 258.228,00 è relativo ad una garanzia rilasciata dall'Ente nel 1980 su di un affidamento BPS a favore della Società Spoletina di Imprese Trasporti Spa ora confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa.

Elenco patrimonio beni mobili

DESCR_SPECIE	DESCR_CATEGORIE	QUANTITA'
<i>Impianti e macchinari</i>	Macchinari	118
<i>Impianti e macchinari</i>	Impianti	6803
<i>Attrezzature</i>	Attrezzature da cantiere mobile	157
<i>Attrezzature</i>	Altre attrezzature	334
<i>Attrezzature</i>	Attrezzature scientifiche	1
<i>Armi</i>	Pistole-Fucili	92
<i>Armi</i>	Spade	4
<i>Automezzi e simili</i>	Motocicli	4
<i>Automezzi e simili</i>	Autovetture	176
<i>Automezzi e simili</i>	Furgoni	38
<i>Automezzi e simili</i>	Autocarri	57
<i>Automezzi e simili</i>	Macchine operatrici	84
<i>Automezzi e simili</i>	Rimorchi	13
<i>Automezzi e simili</i>	Natanti	12
<i>Attrezzature informatiche</i>	Personal Computer	933
<i>Attrezzature informatiche</i>	Notebook	165
<i>Attrezzature informatiche</i>	Monitor	837
<i>Attrezzature informatiche</i>	Software	3007
<i>Attrezzature informatiche</i>	Server	59
<i>Attrezzature informatiche</i>	Altre macchine d'ufficio	161
<i>Attrezzature informatiche</i>	Stampanti-macchine multifunzioni-fax	373
<i>Attrezzature informatiche</i>	Apparati di telecomunicazione	166
<i>Attrezzature informatiche</i>	Altre periferiche	212
<i>Attrezzature informatiche</i>	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	80
<i>Mobili e arredi</i>	Armadi-Librerie	1576
<i>Mobili e arredi</i>	Tavoli	356
<i>Mobili e arredi</i>	Scrivanie	1115
<i>Mobili e arredi</i>	Cassettiere	896
<i>Mobili e arredi</i>	Schedari-Scaffalature	3737
<i>Mobili e arredi</i>	Sedie	3846
<i>Mobili e arredi</i>	Poltrone,divani e panche	667
<i>Mobili e arredi</i>	Lampade da terra e da tavolo	51
<i>Mobili e arredi</i>	Attaccapanni	244
<i>Mobili e arredi</i>	Altri arredi d'ufficio	916
<i>Mobili e arredi</i>	Mobili e arredi vari per pertinenze	235
<i>Mobili e arredi</i>	Sedie Alunno	16780
<i>Mobili e arredi</i>	Banchi	8112
<i>Mobili e arredi</i>	Cattedre	587
<i>Mobili e arredi</i>	Mobili e arredi vari scolastici	5438

Elenco patrimonio beni mobili storico artistici

DESCR_SPECIE	DESCR_CATEGORIE	QUANTITA
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	PROGETTI ALESSANDRO ARIENTI	46
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	OPERE DI DOMENICO BRUSCHI - DISEGNI E SPOLVERI	107
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	MINIATURE DI TITO MORETTI	8
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	BUSTI MARMOREI- SCULTURE	8
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	FOTO DI BUBY DURINI DIFESA DELLA NATURA JOSEPH BEUYS- FOTOGRAFIE	13
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	OPERE DI GAETANO PORCASI- DIPINTI	20
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	COLLANA DI FUMETTI DI STORIA E ATTUALITA' 2010-2012- DISEGNI	95
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	GUTTUSO PER NUVOLO-GRAFICHE	11
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	ALTRI BENI N.A.C.	328
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	DIPINTI	252
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	DISEGNI	62
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	DOCUMENTI	6
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	FOTOGRAFIA	6
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	GRAFICHE	42
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	MOBILIO	58
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	OGGETTI D'ARTE	123
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	SCULTURE	24
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	TAPPETI	11
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	VOLUMI	5
CRDSP-Ex Biblioteca del Centro per la Ricerca e Documentazione Storico-Psichiatrica	CRDSP-FONDO ANTICO (FA)-VOLUMI	344
CRDSP-Ex Biblioteca del Centro per la Ricerca e Documentazione Storico-Psichiatrica	CRDSP-BIBLIOTECA AMENA (BA)-VOLUMI	474
BCDPg - VOLUMI STORICI della Biblioteca Centro di Documentazione della Provincia di Perugia	BCDPg-LIBRI LITURGICI	3
BCDPg - VOLUMI STORICI della Biblioteca Centro di Documentazione della Provincia di Perugia	BCDPg-ALTRI VOLUMI N.A.C.	2340

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Assisi - Via P. Ludovico da Casoria, 3 - Liceo Classico S. Properzio - Edificio Principale	PR	fabbricati	103	303	-	B/5	mc. 19.838
Assisi - Via P. Ludovico da Casoria, 3 - Liceo Classico S. Properzio - Ex Teatrinc	PR	fabbricati	103	44	-	B/1	mc. 1130
Assisi - Piazzale Tarpani Loc. Santa Maria degli Angeli - ITIS-IPSIA M. Polo	PR	fabbricati	99	2774	-	B/5	mc. 18.000
Assisi - Piazzale Tarpani, Santa Maria degli Angeli - Palazzetto dello Sport	PR	terreni	99	725 ed altre 258-262-487			
Bastia Umbra - Via F. Giontella - ITCG-IPC R. Bonghi (sede distaccata)	PR	fabbricati	11	graffate	-	B/5	mc. 8.372
Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - ITC Fratelli Rosselli	PR	fabbricati	45	268	2	B/5	mc. 6.690
Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	45	268	3	C/4	mq. 923
Città della Pieve - Piazza S. Agostino - Liceo Scientifico Italo Calvino	PR	fabbricati	45	760	-	B/5	mc. 11.750
Città della Pieve - Via Bartolomeo di Castel della Pieve - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	57	559	-	D/6	-
Città di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani	PR	fabbricati	132	119	2	B/5	mc. 19.508
Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in proprietà)	PR	fabbricati	147	1195	2	B/5	mc. 7.337
Città di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani - Palestra	PR	fabbricati	132	119	3	D/6	
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale	PR	fabbricati	200	445/1-445/2 graffate		B/5	mc. 9.600
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale	PR	fabbricati	200	680	-	D/7	
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Ex Officine Sanitarie	PR	fabbricati	200	446	-	B/1	mc. 9.599
Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale	PR	fabbricati	202	780	-	B/5	mc. 7.815
Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale	PR	fabbricati	202	781	-	F/1	
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	9	2	B/5	mc. 28.050
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	9	3	A/3	vani 4,5
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	188	-	D/1	
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	1072	-	F/1	
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed anness	PR	fabbricati	200	678		B/5	mc. 17.268
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed anness	PR	fabbricati	200	675	2	B/5	mc. 9.919
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed anness	PR	fabbricati	200	676	-	B/5	mc. 4.542
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed anness	PR	fabbricati	200	677	-	B/5	mc. 3.874
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo	PR	fabbricati	200	679	-	B/5	mc. 14.117
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo	PR	fabbricati	200	674	-	F/1	mq. 7.628
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini - Palestra	PR	fabbricati	218	9	2	B/5	mc. 28.050
Foligno - Via Monte Cucco - Palasport G. Paternesi	PR	fabbricati	199	682	-	D/6	
Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R. Casimiri	PR	fabbricati	64	26	-	B/5	mc. 20.530
Gualdo Tadino - Via Flaminia - IPC Castore Durante	PR	fabbricati	40	856	-	B/5	mc. 5.672
Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R. Casimiri - Palestra	PR	fabbricati	64	26	-	B/5	mc. 20.530
Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Ampliamento - porzione in proprietà	PR	fabbricati	227	3908	-	B/5	mc. 18.452
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte (ampliamento)	PR	fabbricati	196				
Gubbio - Via Bottagnone - ITIS M.L. Cassata	PR	fabbricati	196	878	-	B/5	mc. 23.767
Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone	PR	terreni	196	1453-1454-1455			
Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone - Palestra	PR	terreni	196	1453-1454-1455			
Gubbio - Via dell'Arboreto - Palestra Polivalente	PR	fabbricati	196	1230	-	D/6	
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PR	fabbricati	28	741	1	B/5	mc. 2.367
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PR	fabbricati	37	2	4		
Marsciano - Viale Tremblay En France - Liceo Scientifico L. Salvatorelli	PR	fabbricati	151	482	2	B/5	mc. 5.233
Marsciano - Viale Tremblay En France - IPSIA-IPC L. Salvatorelli	PR	fabbricati	151	482	3	B/5	mc. 4.860
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	fabbricati	89	588	4	B/5	mc. 10.899
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	fabbricati	89	1380		F/1	
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	fabbricati	89	1381		F/1	
Nocera Umbra - Via Septempedana - Don Gino Sigismondi - Palestra	PR	fabbricati	89	588	4	B/5	mc. 10.899
Nocera Umbra - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	89	74		D/6	
Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia	PR	fabbricati	92	588	2	B/5	mc. 1.479
Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia	PR	fabbricati	92	588	4	B/5	mc. 9.450
Norcia - Via Lombrici, 13 - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	92	266	-	B/5	mc. 9.170
Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli	PR	fabbricati	253	186	-	B/5	mc. 26.569
Perugia - Via A. Vecchi, 129 - Istituto Magistrale Pieralli - succursale	PR	fabbricati	215	512	-	B/5	mc. 10.500
Perugia - Via R. d'Andreaotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi	PR	fabbricati	233	24	-	B/5	mc. 18.180
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei	PR	fabbricati	237	17	2	C/2	mq. 618
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei	PR	fabbricati	237	17	3	B/5	mc. 10.600
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - ampliamento	PR	fabbricati	237	508	-	B/5	mc. 2.627
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - parte ex ITC	PR	fabbricati	237	8	-	B/5	mc. 16.052
Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi	PR	fabbricati	271	48	4	B/5	mc. 24.298
Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - IPSIA Cavour Marconi (porzione in proprietà)	PR	fabbricati	228	142/1 e 1215 graffate		B/5	mc. 11.415
Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - Palestra	PR	fabbricati	228	1056	-	C/4	mq. 938
Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II	PR	fabbricati	250	57	-	B/5	mc. 19.404
Perugia - Via Pievaiola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno	PR	fabbricati	267	127	-	B/5	mc. 28.086
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	fabbricati	271	48	3	B/5	mc. 41.196
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	fabbricati	271	48	5	B/5	mc. 1.408
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	fabbricati	271	48	2	D/1	
Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo C - Aule	PR						
Perugia - Via R. d'Andreaotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi - Palestra	PR	fabbricati	233	24	-	B/5	mc. 5.380
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - Palestra	PR	fabbricati	237	446	1	C/4	mq. 876
Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi - Palestra	PR	fabbricati	271	48	4	B/5	mc. 24.298

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli - Palestra	PR	fabbricati	253	186	-	B/5	mc. 26.569
Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II - Palestra	PR	fabbricati	250	57	-	B/5	mc. 19.404
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta - Palestra	PR	fabbricati	271	48	3	B/5	mc. 41.196
Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Archivio Ufficio Scolastico Regionale	PR	fabbricati	237	450	3	C/2	mq. 214
Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Palestra	PR	fabbricati	237	450	2	C/4	mq. 750
Perugia - Via Pievaiola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno - Palestra	PR	fabbricati	267	127	-	B/5	mc. 28.086
Spoletto - Vicolo S. Matteo - Liceo Scientifico A. Volta	PR	fabbricati	304	1058	-	B/5	mc. 11.413
Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna	PR	fabbricati	148	140/1 e 141	-	B/5	mc. 2.444
Spoletto - Via Visso - ITIS	PR	fabbricati	124	428	-	B/5	mc. 10.377
Spoletto - Via San Paolo, 1 - Istituto Alberghiero G. De Carolis	PR	fabbricati	163	1930	4	B/5	mc. 15.962
Spoletto - Via Valadier - Convitto G. De Carolis	PR	fabbricati	163	146	-	B/1	mc. 12.339
Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna - Palestra	PR	fabbricati	148	140/1 e 141	-	B/5	mc. 2.444
Spoletto - Via Visso - ITIS - Palestra	PR	fabbricati	124	428	-	B/5	mc. 10.377
Spoletto - Piazza d'Armi - Palazzetto dello Sport - Palarota	PR	terreni	135	1097	-		
Todi - Loc. Pontenaia - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	119	119	2	C/4	mq. 1.019
Todi - Loc. Pontenaia - Campo Coperto	PR	fabbricati	119	119	3	C/4	mq. 649
Todi - Via San Raffaele - Palestra G. Cocchi (proprietà per 48,10%)	PR	fabbricati	99	25	3	C/4	mq. 1.168
Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci	PR	fabbricati	59	324	7	B/5	mc. 26.264
Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci - Palestra	PR	fabbricati	59	324	7	B/5	mc. 26.264
Umbertide - Via R. Morandi - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	74	982	-	D/6	-
Bevagna - angolo tra Via Flaminia e Viale Properzio - ex Casa Cantoniera	PR	fabbricati	304	155/1 e 158	-	A/2	vani 5,5
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio - stra	PR	fabbricati	7	595	2	C/2	mq. 22
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio - stra	PR	fabbricati	7	595	3	C/6	mq. 618
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio - stra	PR	fabbricati	7	595	4	A/3	vani 7
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio - stra	PR	fabbricati	7	595	5	B/4	mc. 727
Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - sede Polizia Provinciale e VVf	PR	fabbricati	46	1753	-	B/4	mc. 681
Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - Autorimessa VVf	PR						
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Castello	PR	fabbricati	142	509	-	E/9	-
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostellc	PR	fabbricati	142	85	3	D/1	-
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostellc	PR	fabbricati	142	85	6	D/2	-
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostellc	PR	fabbricati	142	85	7	C/1	mq. 163
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 1	PR	fabbricati	142	85	4	C/2	mq. 47
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 2	PR	fabbricati	142	85	5	F/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Chiesa di San Giuliano	PR	fabbricati	142	16	-	B/7	mc. 144
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Rimessa	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Roccolo di Caccia	PR	fabbricati	142	81	-	C/6	mq. 25
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fagianaia	PR	fabbricati	142	84	-	C/2	mq. 190
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Serbatoio idricc	PR	fabbricati	142	82			
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pontile	PR	fabbricati	142	29	-	C/6	mq. 45
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Convento degli Olivetan	PR	fabbricati	142	30			
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Convento degli Olivetani - Anessc	PR	fabbricati	142	79			
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Lavanderia	PR	fabbricati	142	40	-	C/1	mq. 136
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 1	PR	fabbricati	142	53	-	A/2	vani 8,5
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 2	PR	fabbricati	142	61	-	A/3	vani 6,5
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Foresteria	PR	fabbricati	142	59	-	D/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fabbricato Rurale - Uffici	PR	fabbricati	142	60	-	A/7	vani 27
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pollaio	PR	fabbricati	142	63	-	C/6	mq. 40
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa Merlata	PR	fabbricati	142	80	-	A/4	vani 8
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Servizi igienici	PR	fabbricati	142	90	-	C/4	mq. 77
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Self service	PR	fabbricati	142	91	-	D/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Conservone	PR	terreni	142	9/parte	-		
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Villa	PR	fabbricati	142	20	-	D/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Frantoio	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fienile e cabina elettrica	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Stalletti e Bagni	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Sala Polivalente	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex chiesa S. Maria della Cerqua	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex stalla	PR	fabbricati	142	6	-	C/6	mq. 20
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Piscina Porcinai	PR						
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Bagno riva nord	PR						
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa del Custode	PR	fabbricati	42	420	-	A/3	vani 5,5
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa Colonica	PR	fabbricati	42	427	-	A/3	vani 3,5
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Tettoia	PR	fabbricati	42	423	-	C/2	mq. 24
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Edificio incubatric	PR	fabbricati	42	426	-	D/7	
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Aula Verde	PR	fabbricati	42	270	2	B/5	mc. 811
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzinc	PR	fabbricati	42	270	6	C/2	mq. 52
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzinc	PR	fabbricati	43	270	3	F/2	
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzinc	PR	fabbricati	44	270	4	F/2	
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzinc	PR	fabbricati	45	270	5	F/2	

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino in legnc	PR						
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Vasche	PR	fabbricati	42	53		F/1	
Città della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffic	PR	fabbricati	3	95	1	C/6	mq. 153
Città della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffic	PR	fabbricati	3	95	2	A/10	vani 3
Città di Castello - Via 1° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	294	811	1	C/6	mq. 274
Città di Castello - Via 1° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	294	811	2	A/10	vani 5,5
Città di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico	PR	fabbricati	146	1337	2	A/10	vani 3
Città di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico	PR	fabbricati	146	1337	3	C/2	mq. 47
Deruta - Via Tiberina Nord - Ex Maioliche Deruta (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	21	426	-	D/8	
Foligno - Via dei Monasteri, 17 - abitazione in centro storicc	PR	fabbricati	203	318	3	A/3	vani 5
Foligno - Via delle Conce - centro storico	PR	fabbricati	200	65	-	C/2	mq. 541
Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	178	155	1	C/6	mq. 217
Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	178	155	2	A/10	Vani 4,5
Foligno - Via Marconi, 10 - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	200	675	1	B/4	mc. 932
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Turistico Ricettivc	PR	fabbricati	24	52	8	D/2	
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale	PR	fabbricati	24	46/9 e 48/7		D/2	
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale	PR	fabbricati	24	46/8, 48/6 e 52/9 graffate		B/5	mc. 1.496
Gubbio - Parco di Coppo - Edificio ad uso servizi igienici	PR						
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale	PR	fabbricati	201	502	8	B/5	mc. 338
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale	PR	fabbricati	201	502	3	A/3	vani 6,5
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - Aula Didattica Ambientale	PR	fabbricati	201	502	7	B/4	mc. 240
Gubbio - Parco Ranghiasi - Università dei Sarti - locale a dx ingr. Ponte passerella (prop. per 1/2)	PR	fabbricati	197	445	2	C/2	mq. 22
Gubbio - Parco Ranghiasi - Villino Parco Ranghiasi (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	197	705	-	C/1	mq. 162
Gubbio - Parco Ranghiasi - Ex Scuderia (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	47	2	C/6	mq. 84
Gubbio - Parco Ranghiasi - Tempietto (proprietà per 1/2)	PR	terreni	198	911			
Gubbio - Parco Ranghiasi - Torre San Luca (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	50	-	F/2	
Gubbio - Parco Ranghiasi - Area sedime di rudere (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	51	-		
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità stradale	PR	fabbricati	296	89	-	D/7	
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità stradale	PR	fabbricati	296	88	-	F/1	
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità stradale	PR	fabbricati	296	91	-	F/1	
Gubbio - Villino Marvardi (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	16	-	A/3	vani 8
Gubbio - Impianto acquedotto pubblico presso Villino Marvardi (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	6,9 e 34 graffate	-	E/3	
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffic	PR	fabbricati	41	252	7	A/10	vani 5
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffic	PR	fabbricati	41	8, 252/9 e 253/4 graffate		D/2	
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffic	PR	fabbricati	41	1505 e 1506 graffate	-	D/2	
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffic	PR	fabbricati	41	253	5	F/1	
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Uffici ex sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	60	322	3	A/10	vani 8,5
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	60	322	2	C/2	mq. 168
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	60	322	6	F/2	
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico	PR	fabbricati	60	194	4	D/7	
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico	PR	fabbricati	60	194	3	D/1	
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	151	5	2	C/6	mq. 15
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	151	5	3	C/6	mq. 34
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	151	5	4	B/1	mc. 2.090
Nocera Umbra - loc. Centino - Terme del Centino	PR	fabbricati	91	549	-	D/8	
Norcia - Loc. Forca Canapine, zona lottizzazione - Autorimessa viabilità stradale	PR	fabbricati	173	109	-	C/6	mq. 195
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzinc	PR	fabbricati	173	537	-	C/1	mq. 66
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzinc	PR	fabbricati	173	539	2	C/2	mq. 43
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzinc	PR	fabbricati	173	539	3	C/1	mq. 187
Norcia - Loc. Forca Canapine - Magazzino ex Skilift	PR	terreni	173	46 ed altre			
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	1	C/2	mq. 37
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	2	A/4	vani 3,5
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	3	A/4	vani 3,5
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	4	C/2	mq. 37
Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Uffici Provveditorato agli studi (parte ex ITG)	PR	fabbricati	237	8	-	B/5	mc. 16.052
Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Scuola Materna "Il Tiglio"	PR	fabbricati	237	9 e 10 graffate		B/5	mc. 5.830
Perugia - Parco S. Margherita - Laboratori e Archivi (ex Officine Provinciali)	PR	fabbricati	237	918		D/1	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini	PR	fabbricati	237	36	2	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini	PR	fabbricati	237	36	3	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	29	2	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	29	3	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	29	4	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	719	-	F/2	
Perugia - Piazza Italia - Centro Espositivo Rocca Paolina	PR						
Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR	fabbricati	322	122-470-2327 graffate		B/5	mc. 11.755
Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR	fabbricati	322	1510	-	F/1	

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici	PR	fabbricati	322	121	5	C/4	mq. 159
Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici	PR	fabbricati	322	121	6	D/1	
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Provincia	PR	fabbricati	403	72	4	B/4	mc. 19.208
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	fabbricati	403	72	5	B/4	mc. 10.116
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	fabbricati	403	72	6	A/2	vani 43
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	fabbricati	403	72	7	A/3	vani 8,5
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Magazzinc	PR	fabbricati	286	215	4	C/2	mq. 224
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Scuola	PR	fabbricati	286	215	5	B/5	mc. 1.048
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage	PR	fabbricati	286	215	7	A/3	vani 5,5
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage	PR	fabbricati	286	215	6	C/6	mq. 19
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Sala Polivalente	PR	fabbricati	286	215	9	C/4	mq. 126
Perugia - Loc. Montebello - stazione di sollevamento - gestione Umbracque	PR	fabbricati	286	8	-	E/9	
Perugia - Via del Cortone - Casa delle Culture - ex scuola	PR	fabbricati	237	134	2	B/5	mc. 690
Perugia - Via del Cortone - Casa delle Culture - ex scuola	PR	fabbricati	237	134	3	C/2	mq. 20
Perugia - Via del Cortone - Casa delle Culture - Magazzino	PR	fabbricati	237	134	4	C/2	mq. 43
Perugia - Via della Tornetta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	10	D/1	
Perugia - Via della Tornetta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	11	B/4	mc. 3.172
Perugia - Via della Tornetta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	12	A/10	vani 7
Perugia - Via della Tornetta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	13	C/4	mq. 263
Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino	PR	fabbricati	215	357/4-739/14 graffate		C/3	mq. 315
Perugia - Via Santini-Calindri - Veterinario	PR	fabbricati	215	357	5	A/10	vani 2
Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino	PR	fabbricati	215	357	6	C/2	mq. 45
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Scuola	PR	fabbricati	215	357/3-739/13- 2802/36 graff.		B/5	mc. 4.498
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Asilo	PR	fabbricati	215	752/1-2802/37 graffate		B/5	mc. 1.017
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Partito Comunista	PR	fabbricati	215	357	7	A10	vani 2
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 1	PR	fabbricati	253	1434	3	C/2	mq. 143
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 2	PR	fabbricati	253	1434	4	C/2	mq. 149
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 3	PR	fabbricati	253	1434	5	C/2	mq. 351
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Garage	PR	fabbricati	253	1434	6	C/6	mq. 192
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Uffici	PR	fabbricati	253	1434	7	B/4	mc. 10.875
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	28	C/2	mq. 20
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	29	C/2	mq. 10
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	31	C/2	mq. 84
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	32	F/1	
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	37	F/1	
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	34	C/6	mq. 15
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	35	C/6	mq. 43
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	25	A/10	vani 13,5
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	46	C/6	mq. 16
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	47	C/6	mq. 16
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	48	C/6	mq. 15
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	49	C/6	mq. 14
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	21	C/2	mq. 139
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	50	B/4	mc. 19.433
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	51	A/10	vani 29,5
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	fabbricati	290	91	2	B/4	mc. 920
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	fabbricati	290	91	3	D/7	
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	fabbricati	290	91	4	B/4	mc. 784
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Magazzinc	PR	fabbricati	290	91	8	C/3	mq. 22
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Officinæ	PR	fabbricati	290	91	5	D/7	
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Deposito Officinæ	PR	fabbricati	290	91	9	C/2	mq. 62
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le	PR	fabbricati	290	91	10	C/3	mq. 791
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le	PR	fabbricati	290	91	6	B/4	mc. 811
Perugia - Viale Centova, 4 - Centro Congressi Capitini	PR	fabbricati	250	57	-	B/5	mc. 19.404
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale	PR	fabbricati	17	266	1	B/1	mc. 569
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale	PR	fabbricati	17	266	2	A/3	vani 5
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia	PR	fabbricati	17	713	1	C/6	mq. 11
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia	PR	fabbricati	17	713	2	C/2	mq. 39
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Villa e Serra	PR	fabbricati	35	318	-	A/8	vani 29,5
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Sala Polivalente (ex limonaia)	PR	fabbricati	36	908	-	B/5	mc. 924
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode	PR	fabbricati	37	314	1	A/4	vani 6,5
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode	PR	fabbricati	38	314	2	A/4	vani 6
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Bar e Receptor	PR	fabbricati	39	315	4	C/1	mq. 42

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Chiesa di San Fedele	PR	fabbricati	40	C	-	E/7	
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex scuderia)	PR	fabbricati	165	101	-	D/2	
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex frateria)	PR	fabbricati	165	1513	-	D/2	
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Villa e strutture annesse	PR	fabbricati	165	105/1-1514-104-106/3 graff.		B/6	mc. 9.336
Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro)	PR	fabbricati	96	1014	2	C/4	mq. 117
Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro)	PR	fabbricati	96	1014	3	C/4	mq. 99
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Principale	PR	fabbricati	4	1203	2	D/7	
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Secondaria	PR	fabbricati	4	1201	-	D/7	
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Corpo Uffici	PR	fabbricati	4	1204	-	B/4	mc. 581
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	577	1	A/10	vani 3,5
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	577	2	C/2	mq. 252
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	579/1 e 578		B/5	mc. 182
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	579/2 e 580		A/10	vani 3
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	518	-	C/2	mq. 40
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	519	-	C/2	mq. 40
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	520	-	C/2	mq. 40
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	523	-	C/2	mq. 158
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	524	-	A/10	vani 2,5
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	525	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	526	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	527	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	528	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	529	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Capannone Centro Sperimentale	PR	fabbricati	20	129-130-504-505 graffate		B/5	mc. 1.370
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Fabbricato Rurale "I Mencheri"	PR	fabbricati	16	501	1	F/2	
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Torre	PR	fabbricati	16	505	-	F/2	
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	73	375	-	B/1	mc. 1.516
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493	1	C/6	mq. 60
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493/2 e 536/3 graffate		A/2	vani 8,5
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493	4	C/6	mq. 16
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493	6	A/2	vani 7,5
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	536	1	C/2	mq. 16
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	536	2	C/6	mq. 20
Gubbio - Terreni - Parco di Coppo	PR	terreni					
Gubbio - Terreni - Parco Ranghiasi	PR	terreni					
Perugia - Terreni - Parco di Santa Margherita	PR	terreni					
Perugia - Terreni - Loc. Ponte della Pietra - Orti	PR	terreni					
Perugia - Loc. Pila - Terreni - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR	terreni					
Spello - Terreni - Parco di Villa Fidelia	PR	terreni					
Spoletto - Terreni - Parco di Villa Redenta	PR	terreni					
Umbertide - Terreni - Torre Certalda	PR	terreni					
Castiglione del Lago - Terreni - Isola Polvese	PR	terreni					

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI						
STRADA PROVINCIALE						
Denominazione	Dal Km.	Al Km.	Estesa	LARGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	
S.P.100/1	Pistrino 1	0+000	1+170	1+170	5,00	5.850,00
S.P.100/2	Pistrino 2	0+000	11+865	11+865	5,00	59.325,00
S.P.100/3	Pistrino 3	0+000	2+626	2+626	5,00	13.130,00
S.P.100/4	Pistrino 4	0+000	0+430	0+430	5,00	2.150,00
S.P.100/5	Pistrino 5	0+000	3+170	3+170	5,00	15.850,00
S.P.100/6	Pistrino 6	0+767	4+520	3+753	5,00	18.765,00
S.P.101/1	Piosina 1	0+000	2+604	2+604	5,00	13.020,00
S.P.101/2	Piosina 2	0+000	2+000	2+000	5,00	10.000,00
S.P.102/1	Rovigliano 1	0+000	6+315	6+315	4,70	29.680,50
S.P.102/2	Rovigliano 2	0+000	0+500	0+500	4,70	2.350,00
S.P.103/1	Monte S.M. Tiberina 1	0+000	19+685	19+685	5,00	98.425,00
S.P.103/2	Monte S.M. Tiberina 2	0+000	1+225	1+225	5,00	6.125,00
S.P.103/3	Monte S.M. Tiberina 3	0+000	11+980	11+980	5,00	59.900,00
S.P.103/4	Monte S.M. Tiberina 4	0+000	0+480	0+480	5,00	2.400,00
S.P.104/1	Morra 1	0+000	15+100	15+100	6,00	90.600,00
S.P.104/2	Morra 2	0+000	5+350	5+350	6,00	32.100,00
S.P.105/1	Trestina 1	0+000	19+005	19+005	6,50	123.532,50
S.P.105/2	Trestina 2	0+000	1+700	1+700	6,50	11.050,00
S.P.105/3	Trestina 3	0+000	8+960	8+960	6,50	58.240,00
S.P.105/4	Trestina 4	0+000	2+930	2+930	6,50	19.045,00
S.P.106	Bauca	0+000	22+712	22+712	4,50	102.204,00
S.P.140	Banchetti	0+000	4+825	4+825	7,00	33.775,00
S.P.142/1	Castel Rigone 1	0+340	25+494	25+154	5,00	125.770,00
S.P.142/2	Castel Rigone 2	0+000	2+895	2+895	5,00	14.475,00
S.P.142/3	Castel Rigone 3	0+000	5+760	5+760	5,00	28.800,00
S.P.143/1	Lisciano Niccone 1	0+000	11+361	11+361	5,00	56.805,00
S.P.143/2	Lisciano Niccone 2	0+000	8+015	8+015	5,00	40.075,00
S.P.167	Trinità	0+330	7+159	6+829	5,50	37.559,50
S.P.168	Monte Corona	0+000	1+008	1+008	6,00	6.048,00
S.P.169	Pantano	0+000	7+930	7+930	6,20	49.166,00
S.P.170/1	Maestrello-1	0+640	7+608	6+968	6,50	45.292,00
S.P.170/2	Maestrello 2	0+450	13+420	12+970	6,50	84.305,00
S.P.170/2R	Maestrello 2	13+420	19+380	5+960	6,50	38.740,00
S.P.171	Colle del Cardinale	0+000	6+400	6+400	5,60	35.840,00
S.P.172/1	Corciano 1	0+000	6+750	6+750	6,50	43.875,00
S.P.172/2	Corciano 2	0+000	2+800	2+800	6,50	18.200,00
S.P.172/3	Corciano 3	0+000	5+635	5+635	6,50	36.627,50
S.P.174/2	Ponte Felcino 2	0+407	4+692	4+285	6,50	27.852,50
S.P.175/1	Bosco 1	0+000	1+920	1+920	7,00	13.440,00
S.P.175/2	Bosco 2	0+000	7+882	7+882	7,00	55.174,00
S.P.199	Bracconi	0+000	4+550	4+550	4,50	20.475,00
S.P.200	Parnacciano	0+000	12+740	12+740	4,00	50.960,00
S.P.201/1	Pietralunga 1	0+000	35+347	35+347	5,50	194.408,50
S.P.201/2	Pietralunga 2	0+000	7+615	7+615	5,50	41.882,50
S.P.201/3	Pietralunga 3	0+000	10+473	10+473	5,50	57.601,50
S.P.201/4	Pietralunga 4	0+000	3+780	3+780	5,50	20.790,00
S.P.203/1	Umbertide 1	0+555	4+300	3+745	6,00	22.470,00
S.P.203/2	Umbertide 2	0+340	6+460	6+120	6,00	36.720,00
S.P.204	Nogna	0+000	9+134	9+134	5,00	45.670,00
S.P.205/1	Mocaiana 1	0+000	2+715	2+715	6,00	16.290,00
S.P.205/2	Mocaiana 2	0+000	4+260	4+260	6,00	25.560,00
S.P.205/3	Mocaiana 3	0+000	7+315	7+315	6,00	43.890,00

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI						
STRADA PROVINCIALE						
Denominazione	Dal Km.	Al Km.	Estesa	LARGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	
S.P.205/4	Mocaiana 4	0+000	10+980	10+980	6,00	65.880,00
S.P.206	Montelovesco	0+000	23+490	23+490	4,50	105.705,00
S.P.207	Caicambiucci	0+000	14+684	14+684	4,50	66.078,00
S.P.208	San Bartolomeo	0+000	16+920	16+920	5,00	84.600,00
S.P.209	Sant'Ubaldo	0+000	2+980	2+980	5,00	14.900,00
S.P.210/1	San Marco	0+000	2+300	2+300	5,00	11.500,00
S.P.225	Rancana	0+000	5+540	5+540	4,50	24.930,00
S.P.226	Isola Fossara	0+000	4+470	4+470	5,00	22.350,00
S.P.238	Borgo	0+000	3+370	3+370	5,00	16.850,00
S.P.239	Valsorda	0+000	6+420	6+420	5,00	32.100,00
S.P.240/1	Casacastalda 1	0+000	19+187	19+187	5,50	105.528,50
S.P.240/2	Casacastalda 2	0+000	0+300	0+300	5,50	1.650,00
S.P.240/3	Casacastalda 3	0+000	0+270	0+270	5,50	1.485,00
S.P.240/4	Casacastalda 4	0+000	0+703	0+703	5,50	3.866,50
S.P.240/5	Casacastalda 5	0+000	8+895	8+895	5,50	48.922,50
S.P.240/6	Casacastalda 6	0+000	6+295	6+295	5,50	34.622,50
S.P.240/7	Casacastalda 7	0+000	6+680	6+680	5,50	36.740,00
S.P.241/1	Fossato di Vico 1	0+000	0+885	0+885	6,00	5.310,00
S.P.241/2	Fossato di Vico 2	0+000	1+690	1+690	6,00	10.140,00
S.P.241/3	Fossato di Vico 3	0+000	3+425	3+425	6,00	20.550,00
S.P.241/4	Fossato di Vico 4	0+000	1+565	1+565	6,00	9.390,00
S.P.241/5	Fossato di Vico 5	0+000	3+950	3+950	6,00	23.700,00
S.P.242	San Pellegrino	0+000	8+750	8+750	5,00	43.750,00
S.P.243	Pieve Compresseto	0+000	10+870	10+870	5,00	54.350,00
S.P.244/1	Montecuccio 1	0+000	9+235	9+235	5,00	46.175,00
S.P.244/2	Montecuccio 2	0+000	1+110	1+110	5,00	5.550,00
S.P.245	Schifanoia	0+000	6+900	6+900	6,00	41.400,00
S.P.246/1	Piccione 1	0+000	5+596	5+596	5,50	30.778,00
S.P.246/2	Piccione 2	0+000	4+450	4+450	5,50	24.475,00
S.P.247/1	Sant'Egidio 1	0+000	4+742	4+742	5,50	26.081,00
S.P.247/2	Sant'Egidio 2	0+000	0+872	0+872	5,50	4.796,00
S.P.247/4	Sant'Egidio 4	0+000	0+823	0+823	5,50	4.526,50
S.P.247/5	Sant'Egidio 5	0+000	7+380	7+380	5,50	40.590,00
S.P.247/6	Sant'Egidio 6	0+970	1+240	0+270	5,50	1.485,00
S.P.248/1	Petrignano d'Assisi 1	0+000	10+566	10+566	6,00	63.396,00
S.P.248/2	Petrignano d'Assisi 2	0+000	1+404	1+404	6,00	8.424,00
S.P.248/3	Petrignano d'Assisi 3	0+000	2+512	2+512	6,00	15.072,00
S.P.249/1	Spello 1	0+000	21+743	21+743	4,50	97.843,50
S.P.249/2	Spello 2	0+000	5+709	5+709	4,50	25.690,50
S.P.250	Rocca S. Angelo	0+000	5+096	5+096	5,00	25.480,00
S.P.251	San Benedetto	0+000	12+840	12+840	4,50	57.780,00
S.P.252	Fratticiola Selvatica	0+000	11+292	11+292	5,50	62.106,00
S.P.253/1	Valtopina (ex Flaminia)	0+000	6+300	6+300	5,50	34.650,00
S.P.270	Voltole	0+000	7+550	7+550	5,00	37.750,00
S.P.271	Delle Moline	0+000	8+450	8+450	5,00	42.250,00
S.P.272/1	Monte Alago 1	0+000	0+855	0+855	5,00	4.275,00
S.P.272/2	Monte Alago 2	0+000	15+250	15+250	5,00	76.250,00
S.P.273	Casaluna	0+000	5+852	5+852	5,00	29.260,00
S.P.300/1	Porto 1	0+000	11+713	11+713	5,00	58.565,00
S.P.300/2	Porto 2	0+000	1+710	1+710	5,00	8.550,00
S.P.301/1	Pozzuolo 1	0+000	13+965	13+965	5,00	69.825,00
S.P.301/2	Pozzuolo 2	0+000	3+930	3+930	5,00	19.650,00

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI						
STRADA PROVINCIALE						
Denominazione	Dal Km.	Al Km.	Estesa	LARGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	
S.P.301/3	Pozzuolo 3	0+000	1+098	1+098	5,00	5.490,00
S.P.302/1	Petrignano del Lago 1	0+000	3+881	3+881	5,00	19.405,00
S.P.302/2	Petrignano del Lago 2	0+000	7+597	7+597	5,00	37.985,00
S.P.303	Romea	0+000	4+700	4+700	5,00	23.500,00
S.P.304	Lopi	0+000	8+380	8+380	5,00	41.900,00
S.P.305	Ceraseto	0+000	2+630	2+630	6,50	17.095,00
S.P.306/1	Castiglione del L. 1	0+000	11+776	11+776	6,00	70.656,00
S.P.306/2	Castiglione del L. 2	0+000	0+370	0+370	6,00	2.220,00
S.P.307/1	Piegaro 1	0+000	7+482	7+482	5,00	37.410,00
S.P.307/2	Piegaro 2	0+000	0+858	0+858	5,00	4.290,00
S.P.308/1	Città della Pieve 1	0+000	0+386	0+386	5,00	1.930,00
S.P.308/2	Città della Pieve 2	0+000	9+000	9+000	5,00	45.000,00
S.P.308/3	Città della Pieve 3	0+000	10+420	10+420	5,00	52.100,00
S.P.309/1	Moiano 1	0+000	8+885	8+885	5,00	44.425,00
S.P.309/2	Moiano 2	0+000	4+065	4+065	5,00	20.325,00
S.P.310/1	Paciano 1	0+000	10+425	10+425	5,00	52.125,00
S.P.310/2	Paciano 2	0+000	3+492	3+492	5,00	17.460,00
S.P.310/3	Paciano 3	0+000	5+783	5+783	5,00	28.915,00
S.P.311	Maranzano	0+000	5+860	5+860	5,00	29.300,00
S.P.313	Torricella	0+000	1+250	1+250	5,00	6.250,00
S.P.314	Monte del Lago	0+000	3+150	3+150	5,00	15.750,00
S.P.315/1	Mugnano 1	0+000	10+500	10+500	5,00	52.500,00
S.P.315/2	Mugnano 2	0+000	5+038	5+038	5,00	25.190,00
S.P.316/1	San Feliciano 1	0+000	9+800	9+800	5,00	49.000,00
S.P.316/2	San Feliciano 2	0+000	1+370	1+370	5,00	6.850,00
S.P.317	Agello	0+000	11+540	11+540	5,00	57.700,00
S.P.318/1	Castel del Piano 1	0+000	4+245	4+245	6,50	27.592,50
S.P.318/2	Castel del Piano 2	0+650	3+643	2+993	6,50	19.454,50
S.P.318/3	Castel del Piano 3	0+000	2+961	2+961	6,50	19.246,50
S.P.318/4	Castel del Piano 4	0+000	7+841	7+841	6,50	50.966,50
S.P.319	Monte Melino	0+000	8+811	8+811	5,00	44.055,00
S.P.320	Delle due Madonne	0+000	3+905	3+905	5,50	21.477,50
S.P.321	Pilonico Materno	0+000	6+670	6+670	5,50	36.685,00
S.P.340/1	Spina 1	0+000	16+673	16+673	5,00	83.365,00
S.P.340/2	Spina 2	0+000	10+000	10+000	5,00	50.000,00
S.P.340/3	Spina 3	0+000	10+210	10+210	5,00	51.050,00
S.P.344	Pila	4+250	11+686	7+436	7,00	52.052,00
S.P.373/1	MonteCastello Vibio 1	0+000	3+900	3+900	5,50	21.450,00
S.P.373/2	MonteCastello Vibio 2	0+000	0+728	0+728	5,50	4.004,00
S.P.373/3	MonteCastello Vibio 3	0+000	11+180	11+180	5,50	61.490,00
S.P.374	Fratta Todina	0+000	4+680	4+680	5,50	25.740,00
S.P.375/1	Marsciano 1	0+000	14+115	14+115	6,00	84.690,00
S.P.375/2	Marsciano 2	0+000	4+217	4+217	6,00	25.302,00
S.P.375/3	Marsciano 3	0+000	4+037	4+037	6,00	24.222,00
S.P.375/4	Marsciano 4	0+000	3+778	3+778	6,00	22.668,00
S.P.375/5	Marsciano 5	0+000	1+227	1+227	6,00	7.362,00
S.P.375/6	Marsciano 6	0+000	1+115	1+115	6,00	6.690,00
S.P.376	Valle del Nestore	0+000	6+256	6+256	5,20	32.531,20
S.P.377/1	Deruta 1	0+000	3+612	3+612	6,00	21.672,00
S.P.377/2	Deruta 2	0+000	2+540	2+540	6,00	15.240,00
S.P.378	San Damiano	0+000	1+300	1+300	6,00	7.800,00
S.P.379/1	Montenero 1	0+000	11+552	11+552	6,50	75.088,00

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI						
STRADA PROVINCIALE						
Denominazione	Dal Km.	Al Km.	Estesa	LARGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	
S.P.379/2	Montenero 2	0+000	0+162	0+162	6,50	1.053,00
S.P.380/1	Ponte Martino 1	0+000	11+494	11+494	6,00	68.964,00
S.P.380/2	Ponte Martino 2	0+000	3+547	3+547	6,00	21.282,00
S.P.380/3	Ponte Martino 3	0+000	8+060	8+060	6,00	48.360,00
S.P.381	Camerata	0+000	8+547	8+547	6,00	51.282,00
S.P.382	Todi	0+000	5+744	5+744	5,50	31.592,00
S.P.383	Pantalla	0+000	11+869	11+869	5,50	65.279,50
S.P.384/1	Ilci 1	0+000	10+250	10+250	5,50	56.375,00
S.P.384/2	Ilci 2	0+000	0+670	0+670	5,50	3.685,00
S.P.385	Loreto	0+000	4+970	4+970	5,50	27.335,00
S.P.400/1	Torgiano 1	2+809	9+576	6+767	6,00	40.602,00
S.P.400/2	Torgiano 2	0+000	2+645	2+645	6,00	15.870,00
S.P.401/1	Ponte S. Giovanni 1	0+000	7+003	7+003	6,00	42.018,00
S.P.401/2	Ponte S. Giovanni 2	0+000	7+537	7+537	6,00	45.222,00
S.P.402	delle Cinque Querce	0+000	5+620	5+620	5,00	28.100,00
S.P.403/1	Bevagna 1	0+000	22+842	22+842	6,00	137.052,00
S.P.403/2	Bevagna 2	0+000	2+540	2+540	6,00	15.240,00
S.P.403/3	Bevagna 3	0+000	1+982	1+982	6,00	11.892,00
S.P.404/1	Costano 1	1+573	5+781	4+208	6,00	25.248,00
S.P.404/2	Costano 2	0+000	1+400	1+400	6,00	8.400,00
S.P.404/3	Costano 3	0+000	3+496	3+496	6,00	20.976,00
S.P.408	Tordandrea	0+000	5+605	5+605	6,00	33.630,00
S.P.409	Madonna della Valle	0+000	11+005	11+005	4,50	49.522,50
S.P.410/1	Cannara 1	0+000	9+116	9+116	5,50	50.138,00
S.P.410/2	Cannara 2	0+000	5+300	5+300	5,50	29.150,00
S.P.410/3	Cannara 3	0+000	8+695	8+695	5,50	47.822,50
S.P.412	Collemancio	0+000	15+041	15+041	5,00	75.205,00
S.P.413	Poderuccio	0+000	4+035	4+035	5,00	20.175,00
S.P.414/1	Collevalenza 1	0+000	20+118	20+118	5,50	110.649,00
S.P.414/2	Collevalenza 2	0+000	2+943	2+943	5,50	16.186,50
S.P.414/3	Collevalenza 3	0+000	3+830	3+830	5,50	21.065,00
S.P.414/4	Collevalenza 4	0+000	3+730	3+730	5,50	20.515,00
S.P.415	Ponte di Ferro	0+000	16+590	16+590	6,00	99.540,00
S.P.416	Mezzanelli	0+000	5+652	5+652	5,00	28.260,00
S.P.417	Frontignano	0+000	8+277	8+277	5,50	45.523,50
S.P.418/1	Due Santi 1	0+000	9+878	9+878	6,00	59.268,00
S.P.418/2	Due Santi 2	0+000	2+775	2+775	6,00	16.650,00
S.P.419	Casalalta	0+000	13+000	13+000	5,20	67.600,00
S.P.420	Acquasparta	0+000	4+344	4+344	7,00	30.408,00
S.P.421/1	Collazzone 1	0+000	22+340	22+340	5,50	122.870,00
S.P.421/2	Collazzone 2	0+000	1+114	1+114	5,50	6.127,00
S.P.421/3	Collazzone 3	0+000	5+043	5+043	5,50	27.736,50
S.P.421/4	Collazzone 4	0+000	2+641	2+641	5,50	14.525,50
S.P.421/5	Collazzone 5	0+000	0+823	0+823	5,50	4.526,50
S.P.422	Gualdo Cattaneo	0+000	9+505	9+505	5,00	47.525,00
S.P.423/1	San Terenziano 1	0+000	9+725	9+725	5,00	48.625,00
S.P.423/2	San Terenziano 2	0+000	4+586	4+586	5,00	22.930,00
S.P.425/1	Trevi 1	0+000	2+870	2+870	5,00	14.350,00
S.P.425/2	Trevi 2	0+000	7+875	7+875	5,00	39.375,00
S.P.439	Bagnara	0+000	4+617	4+617	4,50	20.776,50
S.P.440	Annifo	0+000	17+220	17+220	5,00	86.100,00
S.P.441/1	Volperino 1	0+000	10+065	10+065	5,00	50.325,00

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI						
STRADA PROVINCIALE						
Denominazione	Dal Km.	Al Km.	Estesa	LARGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	
S.P.441/2	Volperino 2	0+000	0+560	0+560	5,00	2.800,00
S.P.442	Verchiano	0+000	6+174	6+174	4,50	27.783,00
S.P.443/1	Gaglioli 1	0+000	3+523	3+523	4,50	15.853,50
S.P.443/2	Gaglioli 2	0+000	6+138	6+138	4,50	27.621,00
S.P.444	Montefalco	0+000	7+500	7+500	6,00	45.000,00
S.P.445	Madonna della Stella	0+000	12+000	12+000	5,00	60.000,00
S.P.446	Montemperiale	0+000	4+465	4+465	5,00	22.325,00
S.P.447	Cannaiola	0+000	7+139	7+139	5,50	39.264,50
S.P.448	San Lorenzo	0+000	4+420	4+420	5,50	24.310,00
S.P.449/1	Sant'Eraclio 1	0+390	1+842	1+452	6,00	8.712,00
S.P.449/2	Sant'Eraclio 2	3+600	8+834	5+234	6,00	31.404,00
S.P.451	Bruna	0+000	21+030	21+030	6,50	136.695,00
S.P.452/1	Giano dell'Umbria 1	0+000	11+000	11+000	6,00	66.000,00
S.P.452/2	Giano dell'Umbria 2	0+000	4+380	4+380	6,00	26.280,00
S.P.452/3	Giano dell'Umbria 3	0+000	4+050	4+050	6,00	24.300,00
S.P.453/1	Castel Ritaldi 1	0+000	10+170	10+170	5,50	55.935,00
S.P.453/2	Castel Ritaldi 2	0+000	1+092	1+092	5,50	6.006,00
S.P.455/1	Monte Martano 1	0+000	15+850	15+850	4,50	71.325,00
S.P.455/2	Monte Martano 2	0+000	0+240	0+240	4,50	1.080,00
S.P.457/1	Beroide 1	0+000	7+850	7+850	6,00	47.100,00
S.P.457/2	Beroide 2	0+000	1+830	1+830	6,00	10.980,00
S.P.458/1	Pettino 1	0+000	25+437	25+437	4,50	114.466,50
S.P.458/2	Pettino 2	0+000	1+300	1+300	4,50	5.850,00
S.P.458/3	Pettino 3	0+000	0+830	0+830	4,50	3.735,00
S.P.458/4	Pettino 4			0+576	4,50	2.592,00
S.P.458/5	Pettino 5			0+300	4,50	1.350,00
S.P.459/1	Passo Spina 1	0+000	20+650	20+650	5,50	113.575,00
S.P.459/2	Passo Spina 2	0+000	3+300	3+300	5,50	18.150,00
S.P.460/1	Montemartano 1	0+000	12+400	12+400	5,80	71.920,00
S.P.460/2	Montemartano 2	0+000	18+970	18+970	5,80	110.026,00
S.P.460/3	Montemartano 3			3+592	5,80	20.833,60
S.P.460/4	Montemartano 4			4+300	5,80	24.940,00
S.P.462	Montelucio	0+000	7+351	7+351	5,80	42.635,80
S.P.463	Vallocchia	0+000	4+820	4+820	5,00	24.100,00
S.P.464	Montebibico	0+000	5+580	5+580	5,00	27.900,00
S.P.465/1	Meggiano 1	0+000	5+500	5+500	5,50	30.250,00
S.P.465/2	Meggiano 2	0+000	19+700	19+700	5,50	108.350,00
S.P.465/3	Meggiano 3	0+000	3+986	3+986	5,50	21.923,00
S.P.466	Sellano	0+000	13+000	13+000	5,00	65.000,00
S.P.467	Valle San Martino	0+000	2+530	2+530	4,20	10.626,00
S.P.468	Ancaiano	0+000	13+050	13+050	5,30	69.165,00
S.P.469	Colle Comprato	0+000	2+600	2+600	4,50	11.700,00
S.P.470	Poggiodomo	0+000	31+800	31+800	5,50	174.900,00
S.P.471	S.Anatolia di Narco	0+000	19+047	19+047	5,50	104.758,50
S.P.472/1	Vallo di Nera 1	0+000	2+350	2+350	4,50	10.575,00
S.P.472/2	Vallo di Nera 2	2+350	19+000	16+650	4,50	74.925,00
S.P.473	Maltignano	0+000	9+982	9+982	5,60	55.899,20
S.P.474/1	Cascia 1	0+000	15+854	15+854	6,00	95.124,00
S.P.474/2	Cascia 2	0+000	16+681	16+681	6,00	100.086,00
S.P.475/1	Muraglione	0+000	11+750	11+750	5,50	64.625,00
S.P.476/1	Norcia 1	0+000	0+500	0+500	6,00	3.000,00
S.P.476/1	Norcia 1	3+520	23+759	20+239	6,00	121.434,00

ELENCO PATRIMONIO BENI IMMOBILI						
STRADA PROVINCIALE						
Denominazione		Dal Km.	Al Km.	Estesa	LARGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)
S.P.476/2	Norcia 2	0+000	21+860	21+860	6,00	131.160,00
S.P.476/3	Norcia 3	0+000	4+850	4+850	6,00	29.100,00
S.P.476/4	Norcia 4	0+000	1+068	1+068	6,00	6.408,00
S.P.477/1	Castelluccio 1	4+900	18+357	13+457	5,50	74.013,50
S.P.477/2	Castelluccio 2	0+000	12+596	12+596	5,50	69.278,00
S.P.477/3	Castelluccio 3	0+000	6+500	6+500	5,50	35.750,00
S.P.478	San Pellegrino	0+000	7+190	7+190	5,50	39.545,00
S.P.479	Ruscio	0+000	3+147	3+147	5,50	17.308,50
S.P.900	Loti	0+000	6+578	6+578	5,00	32.890,00



Provincia di Perugia

REPORT CONTROLLO STRATEGICO ANNO 2018

(dati al 31/12/2018)

(a cura dell'Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Controlli interni)

PREMESSA

Per verificare lo stato di attuazione delle linee programmatiche degli organi di governo, la Provincia di Perugia definisce, così come stabilito dall'art. 147 – ter del TUEL, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. Oggetto del controllo strategico sono quindi gli obiettivi strategici ed operativi delineati nel DUP, la cui realizzazione si concretizza nelle scelte compiute in sede di elaborazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) mediante l'individuazione di specifici obiettivi gestionali.

Pertanto, pur non essendo previsti per gli obiettivi strategici ed operativi specifici indicatori e fasi di realizzazione, è possibile comunque effettuare il monitoraggio mediante una sintesi delle risultante del monitoraggio del PEG, evidenziata tramite grafici "a torta". Inoltre, per gli obiettivi strategici, è stata effettuata una descrizione dettagliata dell'avanzamento dell'obiettivo stesso.

Il Controllo strategico è stato effettuato, insieme al controllo di gestione, dal Segretario generale con il supporto del Servizio Affari generali – Ufficio Anticorruzione Trasparenza e Controlli interni.

La struttura organizzativa preposta raccoglie ed elabora i dati e le informazioni utili a verificare:

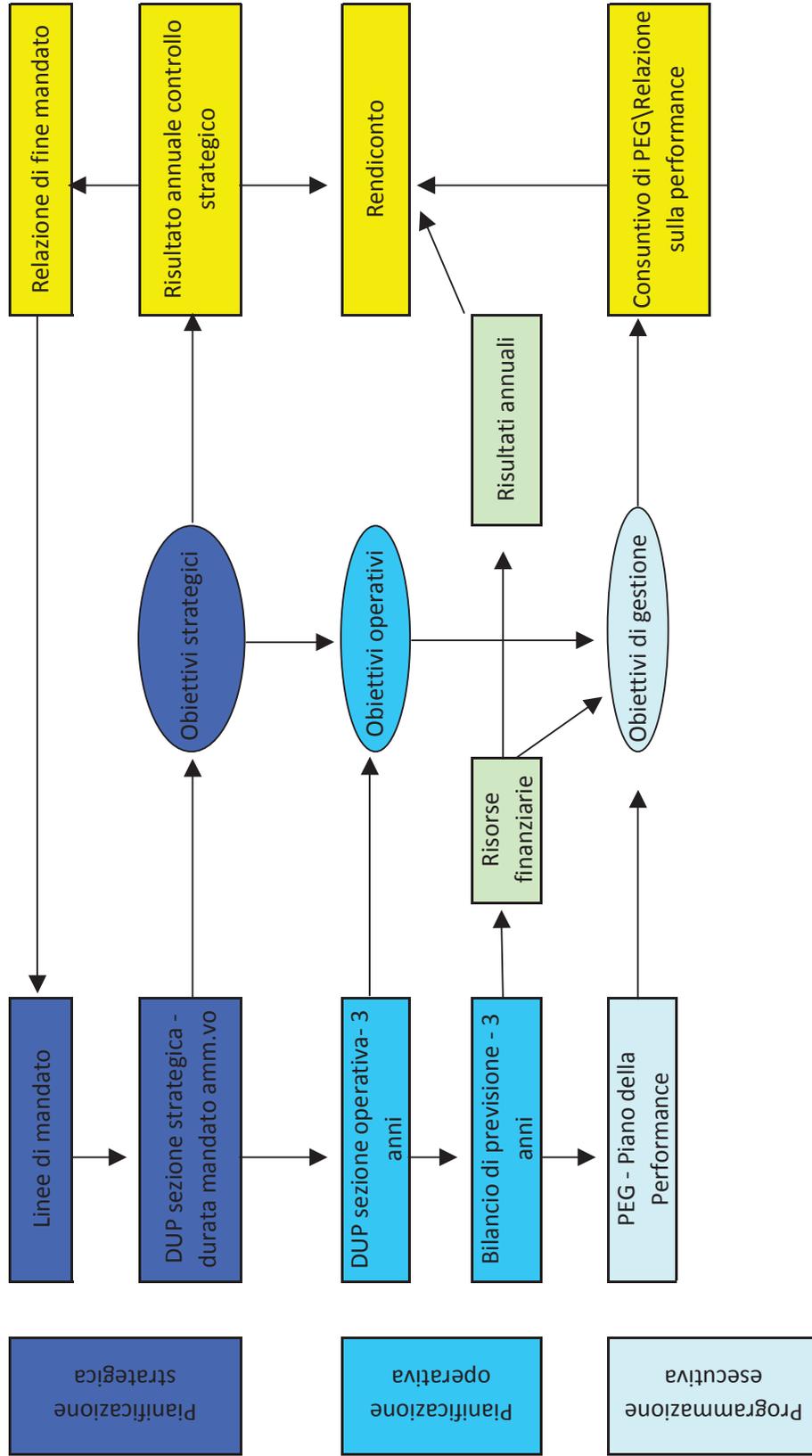
- la coerenza delle scelte operate negli atti di pianificazione e programmazione con le missioni affidate dalle norme;
- la congruenza e gli eventuali scostamenti tra i programmi degli organi politici rispetto agli obiettivi prescelti, alle scelte operative effettuate e alle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, con identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle responsabilità per la mancata o parziale attuazione e dei possibili rimedi;
- il rispetto dei tempi di realizzazione in base alle previsioni;
- la qualità dei servizi erogati;
- il grado di soddisfazione della domanda espressa;
- gli aspetti socio economici.

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici viene presentato agli organi di governo con cadenza annuale, o su specifica richiesta degli stessi.

La funzione di controllo strategico si realizza nelle seguenti fasi:

- controllo di effettività, con il quale si accerta che l'azione sia stata concretamente posta in essere ed abbia prodotto dei risultati, ossia degli effetti concreti in attuazione degli obiettivi, dei progetti, dei piani e dei programmi adottati dall'organo di governo;
- controllo dell'efficacia dell'azione attuativa degli obiettivi assegnati, ovvero dell'adeguatezza dell'obiettivo ad attuare atti programmatici superiori, indirizzi generali, programmi e progetti;
- controllo sull'efficienza, con la quale sono stati selezionati gli obiettivi e le azioni esecutive che hanno attuato gli scopi finali o superiori dell'amministrazione.

Il processo di Pianificazione e controllo



DISTRIBUZIONE PESO OBIETTIVI SU LIVELLO SUPERIORE

AMBITO STRATEGICO	Peso ambito strategico	OBIETTIVO STRATEGICO	Peso obiettivo strategico su ambito strategico	OBIETTIVO OPERATIVO	Peso obiettivo operativo su obiettivo strategico		
Qualità dell'azione amministrativa	25	Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria delle attività	20	Programmazione, consuntivazione finanziaria e rendicontazione economico-patrimoniale	20		
				Organismi partecipati dell'Ente	20		
				Gestione delle risorse finanziarie	20		
				Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi	20		
		Monitoraggio e verifica della funzionalità ed efficacia del nuovo assetto organizzativo dell'Ente	20			Gestione delle entrate tributarie	20
						Gestione e valorizzazione delle risorse umane	50
						Riassetto organizzativo	50
		Sviluppo nuove tecnologie e piattaforme digitali				Innovazione tecnologica al servizio dei Comuni	25
						Evoluzione delle infrastrutture immateriali - processo di dematerializzazione e gestione documentale	25
						Evoluzione delle infrastrutture fisiche	25
						Comunicazione istituzionale e attività giuridico/informatiche per il digitale	25
						Garanzia della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa	100
						Attività di supporto agli organi istituzionali e alle strutture interne	25
						Gestione delle attività contrattuali per la Provincia di Perugia	25
Salute e Sicurezza dei lavoratori	25						
Trasparenza, anticorruzione e controlli interni	20	20	20	Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici	25		
Ottimizzazione delle funzioni di supporto	20	20	20		25		

AMBITO STRATEGICO	Peso ambito strategico	OBIETTIVO STRATEGICO	Peso obiettivo strategico su ambito strategico	OBIETTIVO OPERATIVO	Peso obiettivo operativo su obiettivo strategico		
Qualità dei servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese	25	Area vasta e governance territoriale di rete: Stazione Unica Appaltante e servizi al Territorio	14	Gestione dell'attività di informazione al servizio dei Comuni Ottimizzazione delle attività della SUA	50		
		Sicurezza del territorio - Polizia provinciale	14	Interventi di supporto, prevenzione e controllo	50		
		Trasporto pubblico e privato	14	Gestione tecnico amministrativa del demanio stradale Gestione del trasporto pubblico e privato ed attività collaterali	100		
		Sviluppo Ente di Area Vasta	14	Promozione e accesso alle risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio	Gestione del demanio stradale	50	
					Promozione e accesso alle risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio	33	
		Promozione delle pari opportunità Pianificazione dell'offerta formativa e della rete scolastica Promozione della cultura della pace	16	Sviluppo Ente di Area Vasta	14	Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale dell'Ente	33
						Contribuire a rafforzare la governance locale al fine della promozione della coesione economica, sociale e territoriale	34
						Azioni positive per le pari opportunità Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa dell'istruzione secondaria nel territorio provinciale	100
						100	100

AMBITO STRATEGICO	Peso ambito strategico	OBIETTIVO STRATEGICO	Peso obiettivo strategico su ambito strategico	OBIETTIVO OPERATIVO	Peso obiettivo operativo su obiettivo strategico
Qualità della rete viaria	25	Miglioramento e messa in sicurezza della rete stradale	100	Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche Manutenzione e riqualificazione della rete viaria regionale e provinciale	50 50

Qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, dell'ambiente e del territorio	25	Patrimonio immobiliare	33	Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare	50		
			33	Gestione del patrimonio immobiliare	50		
		Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica	33	Programmazione della rete scolastica	33		
			33	Manutenzione ordinaria ed erogazione servizi di utenza	33		
		Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio	34	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio	34	Manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, anche alla luce dei recenti eventi sismici	34
					33	Gestione della delega sul Lago Trasimeno	33
			33	Gestione delle competenze in materia ambientale	33		
			34	Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l'aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale	34		



2018_AS1

QUALITA' AZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione Obiettivo L'Ente intende continuare a ripensare al proprio assetto, tenendo conto delle nuove finalità, delle nuove funzioni e dei compiti attribuiti alla Provincia dalle leggi e dallo Statuto

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	9.483.671,19
2018	CP	4	04	Entrate da alienazione di ben	4.052,00
2018	CP	5	01	Alienazione di attività finan	73,83
2018	CP				50.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	474.773,08
2018	CP	3	04	Altre entrate da redditi da c	68.603,40
2018	CP	5	04	Altre entrate per riduzione d	1.000.000,00
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	289.760,00
2018	CP	1	03	Fondi perequativi	3.438.964,09
2018	CP	7	01	Anticipazioni da istituto tes	41.603.728,81
2018	CP	1	01	Tributi	53.417.672,49
2018	CP	3	03	Interessi attivi	150.201,47
2018	CP	0	99	AVANZO E FONDI	18.171.633,87
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	41.000,00
2018	CP	6	03	Accensione mutui e altri fina	1.000.000,00
Totale Entrate					129.194.134,23

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2019	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	108.977,61
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	95.255,00
2018	CP	3	04	Altre spese per incremento di	1.000.000,00
2018	CP	4	01	Rimborso di titoli obbligazio	1.509.756,63
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	1.439.894,36
2018	CP	5	01	Chiusura Anticipazioni ricevu	41.603.728,81
2018	CP				115.052,88
2020	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	61.000,00
2018	CP	4	03	Rimborso mutui e altri finanz	184.310,48
2019	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.097,07
2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	19.558.019,54
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.917.633,30
2018	CP	1	07	Interessi passivi	1.676.151,13
2018	CP	0	01	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81
2019	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	1.571.584,33
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	223.000,00
2018	CP	1	10	Altre spese correnti	7.870.754,14
2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	0,00
2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	21.934.183,76
2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	61.000,00
Totale Spesa					102.424.642,85

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **97,00 %**Fasi: **100,00 %**

**EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITA'****Descrizione Obiettivo**

In un periodo caratterizzato da una incerta situazione istituzionale e finanziaria delle province e dal notevole contributo al risanamento della finanza pubblica che esse devono sostenere, l'approvazione del bilancio nei termini di legge riveste connotazione strategica per l'Ente. In particolare, in una situazione in cui l'entità delle riduzioni di risorse approvate con leggi dello Stato è tale che, ad oggi, risultano strutturalmente compromessi gli equilibri finanziari dell'Ente e, con essi, la capacità di assicurare i servizi essenziali che, sempre per leggi dello Stato e della Regione, la Provincia è chiamata a erogare, risulta prioritaria una attenta analisi e programmazione delle attività su cui indirizzare le risorse finanziarie.

Particolare importanza riveste l'individuazione di nuove fonti di finanziamento, pubbliche e private e ricerca di ogni possibile ed appropriata azione di risparmio e razionalizzazione volta a produrre, nel tempo, minori costi o maggiori entrate. Il D.Lgs. 175/2016 ci chiama inoltre ad effettuare una razionalizzazione delle società e altri Enti privati partecipati in modo da conseguire la riduzione delle stesse per un contenimento della spesa ed il miglioramento dell'azione amministrativa. Inoltre l'attività dell'Ente è improntata a garantire il regolare incasso delle entrate patrimoniali e tributarie, oltre che a porre in essere azioni volte al recupero di eventuali crediti pregressi di propria competenza.



2018_AS1_OS1

EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITA'**Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12)**

Anche la predisposizione del bilancio 2018-2020 ha presentato, per la Provincia di Perugia e complessivamente per il sistema delle Province, forti criticità, nonostante l'azzeramento del taglio dei complessivi 650 milioni previsti, per l'anno 2017 e seguenti, dalla legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014.

La tabella che segue illustra l'ammontare dei tagli ai trasferimenti ordinari disposti per effetto del D.L. 66/2014 e della Legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014, ovvero l'entità del "contributo al risanamento della finanza pubblica" a carico della Provincia a partire dall'esercizio 2015, e gli effetti, fino all'esercizio 2020, sulla finanza dell'Ente raggruppati per annualità:

anno 2015: 17.694.812,52
anno 2016: 27.895.516,17
anno 2017: 27.862.046,89
anno 2018: 27.862.046,89
anno 2019: 23.231.988,98
anno 2020: 23.231.988,98

Tenuto conto di quanto sopra, l'Ente è stato in grado di predisporre e approvare il bilancio 2018/2020, per i seguenti tre fattori:

- riduzione drastica e, in molti casi, azzeramento di molte voci di spesa corrente, in attuazione di una pluriennale spending review, disposta sia in applicazione della normativa nazionale che ai fini di contenere l'impatto delle manovre di cui sopra;
- il finanziamento di livelli di servizio sulle funzioni fondamentali assolutamente minimali, che hanno garantito certamente una gestione emergenziale e non certamente una quanto mai necessaria attività pianificata di ordinaria manutenzione annuale della viabilità provinciale e dell'edilizia scolastica;
- l'approvazione da parte dello Stato di provvedimenti correttivi, di seguito riportati, che hanno notevolmente ridotto, nel tempo, l'incidenza del contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente; essi sono:
il D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 1 - convertito con legge n. 96/21.06.2017, prevede un contributo a favore del comparto province di complessivi euro 180 milioni (anni 2017 e 2018) ed euro 80 milioni a decorrere dall'anno 2019, per la copertura delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni fondamentali, per la Provincia di Perugia l'importo è di euro 2.854.309,72 per l'anno 2018 ed euro 1.268.582,10 a decorrere dall'anno 2019; la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) all'art. 1 – comma 1076, autorizza la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane; il decreto emanato ai sensi del successivo comma 1077, riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 1.828.727,61 per l'anno 2018 e euro 4.571.819,04, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

**EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITA'****Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) all'art. 1 – comma 838, attribuisce alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, un contributo complessivo di 428 milioni di euro per l'anno 2018, di cui 317 milioni di euro a favore delle province e 111 milioni di euro a favore delle città metropolitane, e a favore delle province un ulteriore contributo di 110 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. A seguito dell'intesa raggiunta in sede di conferenza unificata, alla Provincia di Perugia sono attribuiti, per l'anno 2018, euro 1.977.757,34, mentre per gli anni 2019 e 2020 non è stata raggiunta l'intesa;

la legge 147/2013 (legge di stabilità) articolo 1 comma 165 e 166 riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 215.089,54 riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario, ai sensi della legge di stabilità 2013;

la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) articolo 1 comma 754 assegna risorse destinate alle funzioni fondamentali delle Province; per il triennio 2018/2020 a questo Ente viene riconosciuta la somma di euro 3.488.600,77 quale contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;

la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) all'art. 1 – comma 735, proroga anche per il 2018 il differimento agli anni immediatamente successivi alla scadenza del normale ammortamento dell'esigibilità delle rate relative all'annualità 2018, dei prestiti in essere con C.D.P. alla data del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, e successiva decisione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. comunicata in data 14 novembre 2016, con un risparmio di rata, per l'anno in corso, di euro 5.163.692,45.

Va detto inoltre che, in ordine alle entrate tributarie, le quali costituiscono la principale fonte di finanziamento della Provincia, e in particolare al TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni in materia ambientale), riscosso dai Comuni unitamente alla TARI, nel mese di luglio 2018 è stata attuata una forte azione di recupero delle annualità pregresse. Tale azione ha portato all'incasso, a valere sui residui attivi di tale entrata, della somma complessiva di euro 5.327.321,99.

Gli interventi di cui sopra, unitamente all'azzeramento, a decorrere dall'anno 2017, del c.d. "contributo" ex l. 190/2014, hanno consentito all'ente la predisposizione e approvazione del Bilancio di previsione in equilibrio finanziario per il triennio 2018/2020 nonché di tutti i documenti di programmazione annuali e pluriennali.

Per quanto riguarda gli Organismi partecipati dell'Ente, con la delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 20/12/2018, è stata approvata la Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20,D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n.100

Il complesso delle attività propedeutiche riguarda principalmente gli adempimenti del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, il cui art. 20 stabilisce che, con proprio provvedimento, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. Attraverso tale analisi l'ente deve verificare se nell'ambito delle partecipazioni possedute ve ne siano alcune che debbano essere oggetto di un piano di riassetto o di razionalizzazione, attraverso la loro fusione o soppressione o anche la loro messa in liquidazione o cessione.



2018_AS1_OS1

EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITA'**BUDGET**

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	289.760,00	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	7.838.754,14
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	9.147.376,39	2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	0,00
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	40.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.592.322,58
2018	CP	1	03	Fondi perequativi	3.438.964,09	2018	CP	1	07	Interessi passivi	1.675.851,13
2018	CP	5	01	Alienazione di attività finan	73,83	2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	3.477,67
2018	CP	7	01	Anticipazioni da istituto tes	41.603.728,81	2018	CP	5	01	Chiusura Anticipazioni ricevu	41.603.728,81
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	27.657,64	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	9.000,00
2018	CP	5	04	Altre entrate per riduzione d	1.000.000,00	2018	CP	0	01	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81
2018	CP	1	01	Tributi	53.417.672,49	2018	CP	4	01	Rimborso di titoli obbligazio	1.509.756,63
2018	CP	0	99	AVANZO E FONDI	18.171.633,87	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	19.546.019,54
2018	CP	3	03	Interessi attivi	150.201,47	2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	95.000,00
2018	CP	3	04	Altre entrate da redditi da c	68.603,40	2018	CP	3	04	Altre spese per incremento di	1.000.000,00
2018	CP	6	03	Accensione mutui e altri fina	1.000.000,00	2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	39.138,77
2018	CP	4	04	Entrate da alienazione di ben	4.052,00	2018	CP	4	03	Rimborso mutui e altri finanz	184.310,48
Totale Entrate					128.359.723,99	Totale Spesa					75.589.603,56

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **99,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS1_OO1

PROGRAMMAZIONE, CONSUNTIVAZIONE FINANZIARIA E RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Descrizione Obiettivo In un momento di incerta situazione istituzionale delle Province l'obiettivo è la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), l'approvazione del bilancio di previsione triennale e di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente (D.LGS. 267/2000 modificato e D.LGS. 118/2011 modificato) ed infine il Piano esecutivo di gestione per la parte contabile, rispettando gli equilibri finanziari. L'attività di rendicontazione consiste nell'approvazione del rendiconto di gestione e di tutti i suoi allegati anche attraverso la raccolta ed il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori. L'attività di rendicontazione si completa con l'approvazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Ente.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	8.827.081,56	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	5.370.238,62
2018	CP	1	03	Fondi perequativi	3.438.964,09	2018	CP	0	01	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81
2018	CP	0	99	AVANZO E FONDI	18.171.633,87	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	19.541.379,06
Totale Entrate					30.437.679,52	Totale Spesa					25.403.861,49

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **100,00 %**

Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS1_OO2

ORGANISMI PARTECIPATI

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di effettuare tutti gli adempimenti gestionali, i controlli sulle società partecipate e porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 22/09/2017 di revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	03	Interessi attivi	128.603,40
2018	CP	3	04	Altre entrate da redditi da c	68.603,40
2018	CP	5	01	Alienazione di attività finan	73,83
Totale Entrate					197.280,63

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	122.000,00
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	9.000,00
Totale Spesa					131.000,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS1_OO3

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni. Così facendo si eviterà di ricorrere a ulteriori tagli di spesa corrente in corso di esercizio compromettendo l'ordinata programmazione dell'attività dei diversi settori dell'Ente. La riduzione della spesa corrente di funzionamento e l'attenta riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, dovranno essere finalizzate al mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio caratterizzato dai tagli previsti dalla normativa vigente.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	7	01	Anticipazioni da istituto tes	41.603.728,81	2018	CP	4	01	Rimborso di titoli obbligazio	1.509.756,63
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	14.500,00	2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	0,00
2018	CP	5	04	Altre entrate per riduzione d	1.000.000,00	2018	CP	3	04	Altre spese per incremento di	1.000.000,00
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	320.294,83	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	4.640,48
2018	CP	6	03	Accensione mutui e altri fina	1.000.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	93.700,00
2018	CP	3	03	Interessi attivi	18.598,07	2018	CP	4	03	Rimborso mutui e altri finanz	184.310,48
Totale Entrate					43.957.121,71	2018	CP	5	01	Chiusura Anticipazioni ricevu	41.603.728,81
						2018	CP	1	07	Interessi passivi	1.675.851,13
						2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	5.000,00
						2018	CP	1	10	Altre spese correnti	1.282.665,52
						Totale Spesa					47.359.653,05

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **94,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS1_OO4

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Descrizione Obiettivo Revisione della spesa finalizzata al contenimento della stessa, attraverso l'analisi e la razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio a soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, per la parte di competenza. Si procederà alle acquisizioni di beni e servizi nel rispetto delle modalità previste dal D.lgs. 50/2016.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	19.760,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	8.000,00
2018	CP	4	04	Entrate da alienazione di ben	4.052,00
Totale Entrate					31.812,00

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.346.622,58
2018	CP	1	10	Altre spese correnti	1.185.850,00
2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	3.477,67
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	39.138,77
Totale Spesa					2.575.089,02

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS1_OO5

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Descrizione Obiettivo Attivazione, per le varie tipologie di entrata tributaria assegnate al Servizio (R.C. Auto, Imposta Prov.le di Trascrizione), di ogni azione tesa alla puntuale individuazione e gestione delle stesse; oltre alla quantificazione degli stanziamenti e monitoraggio dei relativi andamenti, l'attività di controllo ha inoltre come obiettivo il recupero del tributo e l'irrogazione delle sanzioni nei termini di legge.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	270.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	5.157,64
2018	CP	1	01	Tributi	53.417.672,49
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	40.000,00
2018	CP	3	03	Interessi attivi	3.000,00
Totale Entrate					53.735.830,13

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	90.000,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	30.000,00
Totale Spesa					120.000,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS2

MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE FUNZIONALITA' ED EFFICACIA DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE**Descrizione Obiettivo**

La Provincia di Perugia, con deliberazione n. 175 del 24/10/2016 ha adottato il nuovo modello organizzativo e relativo funzionigramma, comprendente funzioni fondamentali (L.56/2014) e funzioni conferite (All. "a" Tab.3 L.R. 10/2015). La microorganizzazione per uffici è stata implementata solo dal 1/1/2017 con l'attribuzione degli incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative previste. Nel corso del 2018 l'assetto organizzativo generale dovrà essere oggetto di revisione ed adeguamento in virtù di quanto previsto dalla Legge 205/2017 "Legge di Bilancio" a fine di consentire la migliore funzionalità delle strutture adibite alle funzioni fondamentali. Di pari passo dovrà procedersi ad una valutazione

del fabbisogno di personale e alla relativa pianificazione degli ingressi in modo da completare ed ottimizzare il percorso di riassetto dell'Ente. Sarà inoltre necessario completare il percorso di acquisizione delle risorse umane necessarie alla gestione delle esigenze connesse agli interventi di ricostruzione post sisma 2016. In sintesi sotto il profilo progettuale, obiettivo strategico al fine di garantire la funzionalità ed efficacia della nuova struttura organizzativa dell'Ente è quello di monitorare ed adeguare il nuovo assetto organizzativo, adottare misure di riordino funzionale ed attivare i percorsi di acquisizione delle risorse nel rispetto delle esigenze delle strutture e dei limiti finanziari, specifici e generali esistenti. Parimenti, sotto il profilo gestionale nel corso dell'anno dovranno essere monitorati ed adeguati gli istituti contrattuali collegati alla gestione del rapporto del lavoro del personale mediante applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro, nonché concludere le procedure di trasferimento del personale adibito a funzioni oggetto di riordino e non più rientranti tra le competenze dell'Ente.

Avanzamento**obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12)**

Oltre alle attività di gestione ordinaria del personale relative agli adempimenti di carattere retributivo, previdenziale e assicurativo e alla gestione delle presenze, a livello di atti di carattere generale è stato approvato il progetto generale del telelavoro, il regolamento per l'assunzione di personale non dirigenziale a tempo determinato, il regolamento per la costituzione e ripartizione degli incentivi di cui all'art.113 del testo unico sugli appalti, nonché il nuovo modello organizzativo e relativo funzionigramma che modifica quello preesistente a fronte delle mutate esigenze organizzative.

Nel secondo semestre dell'anno, si è provveduto alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigenziale per l'anno 2018 e si è provveduto alla sottoscrizione del relativo CID e con deliberazione n.189 del 23/10/2018 è stato assunto il Piano della formazione del personale - programmazione 2018.

Con riferimento all'analisi delle possibilità assunzionali, tenuto conto delle incertezze relative all'incidenza degli aumenti contrattuali derivanti dal nuovo CCNL 2016/2018 per il personale del comparto, ai fine del rispetto del limite della spesa di cui al comma 421 della legge 190/2014 si è inoltrata apposita richiesta di parere al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

Con Deliberazione n. 48 del 18/04/2018 si è adottato l'atto ad oggetto: " Provvedimenti in ordine al piano triennale del fabbisogno di personale", rinviando all'accertamento definitivo dei limiti imposti dalle norme alle possibilità assunzionali, alla luce dei pareri ricevuti, la compiuta adozione del piano assunzionale e disponendo, in ordine alla trasformazione di alcuni rapporti di lavoro part time al 50% in rapporti di lavoro al 90% e quantificando la relativa spesa. L'atto è stato certificato dal collegio dei revisori dell'Ente.

Le richieste pervenute dalle Aree tecniche riguardano complessivamente n. 54 unità per l'Area Viabilità e n. 13 unità per l'Area Edilizia. Con parere n.105/2018 par la Corte dei Conti, in esito alle richieste di parere inoltrate dall'Ente, si è espressa affermando che gli aumenti contrattuali non possono essere esclusi dal computo delle spese di personale in quanto il legislatore ha voluto confermare e ribadire che gli organici delle Province debbano continuare ad essere astretti dai vincoli di spesa globale fissati a suo tempo dall'articolo 1, comma 421, della Legge 190/2014. Con il medesimo parere si riafferma che gli spazi per nuove assunzioni debbano essere conseguiti attraverso una riduzione della spesa di personale attuata mediante il piano di riassetto organizzativo.



2018_AS1_OS2

MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE FUNZIONALITA' ED EFFICACIA DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

Pertanto si è elaborato un documento istruttorio contenente la valutazione dei dati finanziari disponibili cui è seguita l'adozione della deliberazione n.241 del 13/12/2018 con la quale si è disposto che "per effetto dei limiti e divieti stabiliti dalle norme di riferimento, non ricorrono le condizioni utili ad una disamina delle possibilità assunzionali a tempo indeterminato e alla conseguente programmazione triennale e annuale del fabbisogno di personale, neppure tramite trasferimenti per mobilità da amministrazioni sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni".

Al contempo si è proceduto alla proroga dei contratti a tempo determinato in essere ai sensi dell'art.50 bis del d.lgs 189/2016 e s.m.i. in applicazione della Legge di bilancio n.145/2018.

Per quanto riguarda la contrattazione integrativa, le parti negoziali hanno convenuto sull'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della contrattazione integrativa in corso. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2015-2018, hanno convenuto sulla durata annuale del CCDI in fase di sottoscrizione e relativo alla destinazione delle risorse rimesse alla contrattazione decentrata, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo CCDI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

Pertanto le parti hanno sottoscritto il C.C.D.I. riferito all'anno 2018.

Con delibera n.100 del 29 giugno ha formalizzato la conclusione di tutte le operazioni volte al trasferimento del personale addetto al Mercato del lavoro ad ARPAL Umbria.

In linea con le prescrizioni di legge, si è proceduto, previo confronto con l'OIV, ad adottare una nuova metodologia per la valutazione sia delle performance dirigenziale che di quella del personale non dirigenziale.

Nel corso dell'anno è stata completata una banca dati volta a ricostruire per ogni posizione organizzativa e dirigenziale lo storico delle competenze attribuite dal 2000 ad oggi e anche a creare un archivio storico delle delibere di riorganizzazione.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	10	Altre spese correnti	20.000,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	111.063,03
2019	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	1.571.584,33
2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	21.882.344,48
2019	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.097,07
2019	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	108.977,61
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	100,00
2018	CP				115.052,88
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	1.335.219,91
Totale Spesa					25.146.439,31

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	336.294,80
2018	CP				50.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	400.293,10
Totale Entrate					786.587,90

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: 100,00 %



Fasi: 100,00 %





2018_AS1_OS2_OO1

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di gestire e valorizzare le risorse umane attraverso attività di monitoraggio organizzativo e proposta applicativa degli istituti contrattuali e normativi sulla base delle necessità emergenti e delle nuove norme, generali e contrattuali.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP				50.000,00	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	20.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	400.293,10	2019	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	108.977,61
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	336.294,80	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	111.063,03
Totale Entrate					786.587,90	2019	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	1.571.584,33
						2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	100,00
						2018	CP	1			115.052,88
						2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	21.882.344,48
						2019	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.097,07
						2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	1.335.219,91
Totale Spesa										25.146.439,31	

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



Provincia di Perugia

CONTROLLO STRATEGICO

2018_AS1_OS2_OO2

RIASSETTO ORGANIZZATIVO

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è funzionale al miglioramento dell'efficacia e l'efficienza dei servizi attraverso un modello organizzativo più snello e alla definizione del fabbisogno di risorse umane da acquisire dall'esterno nei limiti di quanto previsto dalle norme vigenti e nel rispetto dei limiti finanziari specifici e generali.

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS3

SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E PIATTAFORME DIGITALI

Descrizione Obiettivo

La Provincia attribuisce alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione un ruolo strategico per favorire l'innovazione dell'Ente e la sua crescita, anche nella dimensione di Ente di Area Vasta. Pertanto, intende:

- sviluppare interventi sull'architettura del sistema mirati alla razionalizzazione e alla coerenza applicativa con investimenti in innovazione digitale e ICT, volti anche a ottimizzare i costi e attuare economie di scala;
 - promuovere il processo di razionalizzazione, normalizzazione e semplificazione di processi, procedure e attività mediante l'introduzione di piattaforme documentali e collaborative in un'ottica di dematerializzazione come previsto dal d.lgs. 82/2005, Codice Amministrazione Digitale;
 - favorire la digitalizzazione dell'Ente in un'ottica centrata sull'utente, in particolare rispetto alle funzioni fondamentali individuate dalla l. 56/2014.
- Inoltre, tenuto conto dei decreti attuativi della legge di riforma della PA - legge Madia - i quali hanno introdotto numerose novità normative in materia di digitalizzazione della PA, la Provincia di Perugia intende affrontare la sfida digitale recuperando l'efficienza e l'efficacia dei servizi ai cittadini.

A tal fine pone tra le priorità:

- l'eliminazione di prassi amministrative obsolete e conservative, favorendo un appropriato apprendimento dei meccanismi ICT da parte dei dipendenti, anche mediante una funzionale comunicazione interna;
- l'impulso della comunicazione istituzionale, delle sue strutture, in primis l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, dei suoi strumenti e dei suoi canali, per favorire la conoscenza dei nuovi diritti di cittadinanza digitale e delle modalità di esercizio degli stessi, con ricadute in termini di un maggior rispetto dei principi di trasparenza e di legalità dell'agire amministrativo.



SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E PIATTAFORME DIGITALI

Avanzamento obiettivo

(monitoraggio a tutto il 31/12)

Il 2018 è stato l'anno nel quale il progetto di innovazione e transizione al digitale dell'Ente ha visto dispiegarsi in importanti azioni. Innanzitutto, sono state nominate ulteriori figure previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD per dare impulso e attuazione al processo di adeguamento digitale, il Responsabile della gestione documentale e il Responsabile per la transizione al digitale, figura questa ultima che in Umbria è stata individuata solo da pochissimi enti.

Sono state avviate le attività propedeutiche al nuovo sistema di protocollazione a norma, tra cui il titolare, fondamentale per la fase di conservazione del documento amministrativo informatico.

Tra gli interventi necessari e urgenti in ambito di amministrazione digitale, infatti, è stato previsto un nuovo sistema di protocollazione, in quanto quello attualmente in uso si basa su un software di gestione del 2002, integrato con la procedura PEC nel 2010 e, a oggi, è totalmente superato in quanto non risponde agli obblighi di dematerializzazione, non si collega alla gestione documentale dell'Ente, non ne gestisce né le fasi procedurali, né conseguentemente i fascicoli, inoltre manca l'attualizzazione del Titolare di Classificazione creando difficoltà per la gestione delle procedure di conservazione documentale a norma.

Già nel 2017 è stato acquisito l'applicativo jProtocollo, in linea con la normativa CAD, e pienamente integrato nella suite jEnte (che già gestisce il Bilancio, il Peg e le determinazioni dirigenziali) della quale condivide l'architettura tecnologica, l'impostazione organizzativa, la base dati comune e l'interfaccia operativa.

Attraverso tale software il sistema è potenzialmente in grado di gestire tutti i flussi documentali, ma per fare ciò è indispensabile che venga attivato un rapporto collaborativo tra il Servizio SII, il Responsabile del Servizio di Protocollo, il Responsabile della Gestione e dei Flussi documentali e il Responsabile per la Conservazione, dove il Servizio SII funge da supporto tecnologico alle attività che debbono essere messe in campo dai ruoli sopra indicati al fine di pervenire alla messa in funzione del nuovo Protocollo.

**SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E PIATTAFORME DIGITALI****Avanzamento****obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

Sempre con l'obiettivo della dematerializzazione, necessariamente per gradi per non impattare eccessivamente sull'organizzazione dell'Ente, è stata organizzata, con confronti e apposita formazione rivolta al personale degli uffici interessati, l'attività di integrazione della gestione di tutti gli atti amministrativi, uniformandone le attività di redazione, firma digitale, attribuzione di data certa, metadato, pubblicazione e conservazione a norma. I provvedimenti dell'Ente – sia degli organi politici sia dei dirigenti – possono così essere gestiti mediante una piattaforma unica, jEnte, già utilizzata, come già sopra descritto, per gestire il Bilancio, il Peg, le determinazioni dirigenziali, i verbali della Polizia Provinciale, e possono essere integrati i processi collegati alla pubblicazione on line obbligatoria. In tale maniera si è inteso superare la frammentazione generata dall'utilizzo di applicativi diversi e non integrati per la gestione degli atti amministrativi.

Rimangono, tuttavia, applicativi ancora non integrati nel sistema di gestione documentale adottato dall'Ente, quale l'applicativo Itinera basato su una architettura client/server per la gestione delle concessioni e delle autorizzazioni inerenti il Servizio Gestione Demanio e Trasporti. La società fornitrice, sollecitata nel corso dell'anno, dovrà provvedere a tale integrazione per gli aspetti di protocollazione, firma digitale, conservazione documentale.

E' stata riorganizzata la procedura di attribuzione della firma digitale, in quanto, dopo aver riscontrato che la "firma digitale automatica", di cui erano dotate le professionalità dell'Ente, è valida solo per invii massivi e non per la firma puntuale dei documenti; il personale con potere di firma è stato dotato, quindi, di dispositivi OTP con display e certificato di firma – Firma remota OTP.

E' stato riprogettato il sistema di conservazione documentale, in quanto nella gestione documentale è fondamentale che la fase finale di invio dei documenti/fascicoli informatici in conservazione avvenga automaticamente, senza che di volta in volta vengano confezionati "pacchetti dati" da inviare all'ente Conservatore da ogni applicativo, come è avvenuto finora.

Sono stati verificati i contratti con i gestori esterni del servizio di conservazione ed è stato adottato un documento preordinato alla redazione del Manuale di conservazione dei documenti informatici dell'Ente.

Avanzamento**obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

Per razionalizzare, normalizzare e semplificare processi, procedure e attività in un'ottica di dematerializzazione in attuazione del d.lgs. 82/2005, Codice dell'amministrazione digitale, nel 2018 si è anche dato avvio al progetto di sviluppo di piattaforme documentali e collaborative basate sulla piattaforma "Alfresco share".

In particolare, sono state messe a regime alcune piattaforme, le quali, oltre a una modalità organizzata di gestione delle richieste, sia interne dei servizi e uffici dell'Ente sia esterne (scuole, altri enti, ...) mediante un sistema di ticketing, consentono agli utenti interni/esterni di verificare lo stato di avanzamento della propria richiesta, facilitando la comunicazione e la programmazione del lavoro, e permettono la gestione del fascicolo con tutta la documentazione relativa all'intervento (richieste, allegati, interazioni, ...). Inoltre, i metadati raccolti risultano utili in una successiva fase di analisi, anche di tipo statistico, per la programmazione degli interventi da parte dei Servizi, sia per sotto il profilo gestionale sia riguardo il piano economico-finanziario.

Tali piattaforme riguardano:

- 1) la gestione centralizzata delle richieste di intervento per la manutenzione edilizia da parte delle scuole, a supporto del Servizio Edilizia Scolastica e Progettazione Edilizia;
 - 2) la gestione delle richieste di pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ente, delle segnalazioni di malfunzionamenti e delle richieste di intervento riguardo gli apparati informatici e telematici in uso presso l'Ente, a supporto del Servizio Sistema Informativo e Innovazione.
- Per rispondere alle esigenze degli uffici provinciali e degli istituti scolastici di competenza provinciale, è stato ottimizzato il servizio di connettività, con migliorie nella qualità del servizio e una riduzione dei costi del medesimo, mediante affidamento in Convenzione a Umbria Digitale s.c. a.r.l., nella forma della in house providing.



2018_AS1_OS3

SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E PIATTAFORME DIGITALI**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

In osservanza a quanto ribadito nel Piano Triennale per l'Informatica della PA 2017-2019, per cui le PA non possono sostenere spese relative alla costituzione di nuovi data center o all'evoluzione dei data center esistenti, ma convergere verso Poli strategici nazionali, la Provincia di Perugia per garantire la continuità dei servizi fino alla completa migrazione verso un Polo strategico che, per la Regione Umbria è individuato in Umbria Digitale, società partecipata dell'Ente, ha avviato un piano di consolidamento che prevede:

- il piano di virtualizzazione sistematica delle componenti tecnologiche e l'integrazione delle procedure di Disaster Recovery direttamente all'interno della soluzione di cloud adottata;
- la predisposizione dell'apparato infrastrutturale del sistema informativo nella condizione di migrazione graduale verso il Data Center regionale, senza interruzione della continuità operativa;
- la documentazione di protocolli di migrazione e gestione dei servizi IT, sia interni sia gestiti in cloud presso il Data Center Regionale Unitario – DCRU.

Presso il DCRU sono già operative le piattaforme di gestione degli Atti e gestione Finanziaria, l'Archivio unico centralizzato dell'Ente, la piattaforma di Collaborazione documentale, l'applicativo gestionale della Polizia provinciale.

Dopo aver analizzata la situazione dei sistemi telefonici degli istituti scolastici di competenza provinciale e appurato che la gran parte degli stessi è obsoleta e potrebbe creare disservizi, è stata pianificata la sostituzione degli stessi nel corso di tre annualità e ne sono stati acquisiti una prima tranche.

La comunicazione ha coadiuvato gli uffici dell'Ente nell'attuazione della normativa in materia digitale e della conseguente attività di messa a norma di attività documentali, anche con la standardizzazione di moduli e procedure, come a esempio, in materia di firme digitale, copie conformi del documento informatico, copie analogiche del documento informatico, ...

La conoscenza dei nuovi servizi digitali e dell'attività dell'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID – sono state diffuse sia attraverso lo Sportello del Cittadino di Perugia - Ufficio Relazioni con il Pubblico – sia attraverso il sito web istituzionale e la pagina facebook dell'Ente.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
Totale Entrate					

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	203.000,00
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	120,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.027.407,69
2018	CP	1	07	Interessi passivi	300,00
2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	61.000,00
2020	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	61.000,00
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	24.506,06
Totale Spesa					1.377.333,75

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS3_OO1

INNOVAZIONE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DEI COMUNI

Descrizione Obiettivo Supportare i Comuni del territorio nella complessa e delicata fase di transizione al digitale anche mediante la diffusione di soluzioni gestionali con l'introduzione di piattaforme documentali e collaborative in un'ottica di dematerializzazione, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
				Totale Entrate		2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.200,00
						2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	12.000,00
Totale Spesa											13.200,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS3_OO2

EVOLUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E GESTIONE DOCUMENTALE**Descrizione Obiettivo**

Obiettivo è la razionalizzazione architetture e funzionale dei processi del sistema informativo della Provincia.

Tale razionalizzazione comporta una ottimizzazione, semplificazione e riqualificazione dell'architettura tramite processi di integrazione tra le componenti del sistema e l'introduzione di nuovi livelli e flussi di lavoro. L'architettura generale del sistema informativo può essere divisa in due aree logicamente distinte: INTRANET - servizi interni della Provincia – INTERNET - servizi esterni legati alle funzioni della Provincia. I servizi e le applicazioni software delle due aree operano in un contesto architetture basato sulla produzione, condivisione e scambio bidirezionale di informazioni e documenti al fine di integrare i flussi: viene così introdotto un livello documentale, trasversale a tutte le piattaforme e applicazioni, ovvero uno strato comune dove convergono i processi e i documenti che rappresentano il patrimonio informativo della Provincia.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	101.000,00
2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	61.000,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	396.986,74
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	100,00
2020	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	61.000,00
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	16.963,00
Totale Spesa					637.049,74

Eserc.	CP/RS	Tit.	Descrizione	Importo
Totale Entrate				

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS3_OO3

EVOLUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE

Descrizione Obiettivo Al fine di supportare nel migliore dei modi lo sforzo di riorganizzazione del sistema informativo dell'Ente, è previsto anche un percorso evolutivo della componente infrastrutturale ICT che si articola in 3 principali direttrici: Evoluzione dei servizi di connettività per l'Ente e per gli istituti scolastici di competenza - Evoluzione della architettura del datacenter - Evoluzione dei servizi di storage verso un paradigma SDS (Software Defined Storage).

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
Totale Entrate					

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	90.000,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	629.220,95
2018	CP	1	07	Interessi passivi	300,00
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	20,00
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	7.543,06
Totale Spesa					727.084,01

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS3_OO4

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E ATTIVITA' GIURIDICOINFORMATICHE PER IL DIGITALE

Descrizione Obiettivo Rendere disponibile all'esterno sia le informazioni sull'attività della Provincia e sui suoi servizi, sia quelle sulle iniziative e sui progetti dei territori e delle comunità provinciali, nel favorire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini mediante la promozione della trasparenza, della cultura della legalità, del diritto di accesso nelle varie forme di accesso documentale, civico e generalizzato. La comunicazione istituzionale, inoltre, ha il compito di promuovere il principio del digital first e di favorire la conoscenza e l'esercizio dei nuovi diritti di cittadinanza digitale, contrastando il fenomeno del digital divide. L'obiettivo è realizzato mediante un approccio multicanale, con progetti di comunicazione che coinvolgono altri Enti, quali Regione, Asl, Comuni, Anci, Università degli Studi e associazioni di volontariato, nonché con l'attività dello Sportello del Cittadino - URP dell'Ente e con la gestione dei contenuti del sito web istituzionale, dei canali social, quali Twitter, Facebook, Youtube.

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**

**TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI****Descrizione Obiettivo**

Gli obiettivi strategici che la Provincia intende raggiungere, nell'ottica del "miglioramento continuo" e ispirandosi ai principi di legalità, integrità ed etica pubblica, buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza e dando attuazione ai principi dello Statuto del nuovo Ente, sono contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza adottato da questa Amministrazione a fine gennaio. Essi possono essere così sintetizzati: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla stessa, intesa nella ampia accezione di "mala practice", come esplicitata da A.NA.C. A questo fine è stato creato un adeguato sistema organizzativo di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che sarà ulteriormente implementato attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro o Team con finalità operative e si è provveduto all'integrazione dei controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione con il controllo di gestione. Verrà inoltre integrata la mappatura dei processi "a rischio corruttivo" con quella di tutti i processi dell'ente, finalizzata anche alla corretta realizzazione del ciclo di gestione delle "performance". In ordine alle ulteriori azioni descritte nel Piano triennale, sarà data particolare rilevanza alla trasparenza. Essa costituisce infatti uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla legge 190/2012. Obiettivo strategico è quindi quello della promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso misure volte alla semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e la promozione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato, da integrare e coordinare con le altre forme di accesso. Il rispetto della legalità dell'azione amministrativa sarà assicurato anche attraverso misure di adeguamento dell'organizzazione e delle attività della Provincia al Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali entrato in vigore il 25 maggio 2018. La Provincia inoltre, al fine di garantire una corretta, efficace ed efficiente azione amministrativa ed in un'ottica di miglioramento continuo, continuerà a svolgere la propria attività in materia di controlli interni, così come stabilito dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. In particolare intende completare il processo di adeguamento del sistema dei controlli interni alle nuove procedure introdotte dalle normative sull'"armonizzazione contabile". Rispetto agli enti partecipati la Provincia continuerà a garantire la corretta pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 e l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione da parte degli enti in controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e delle società in house. Intende inoltre rafforzare il sistema dei controlli sulle società partecipate con riferimento a quanto stabilito dal d.lgs 175/2016, assicurando, rispetto a quelle che saranno mantenute a seguito del piano di razionalizzazione, un adeguato monitoraggio sui dati economico gestionali e sui vincoli assunzionali delle stesse.

**TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI****Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12)**

La legge 190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo politico degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategica gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, c.8 come sostituito dal d.lgs 97/2016) da aggiornarsi annualmente. L'obiettivo strategico individuato nel DUP è stato perseguito dal Responsabile e da tutti i dirigenti attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT adottato a gennaio del 2018. In particolare si è puntato alla promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso misure volte alla semplificazione e automatizzazione dei processi a essa legati e al miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione, anche sotto il profilo del rispetto della recente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Regolamento europeo 679/2016). Fra le misure di prevenzione della corruzione avviate nel corso del 2018 vi era il completamento della mappatura dei processi dell'Ente, che dovrà comprendere non solo quelli già individuati negli anni precedenti come "a rischio" bensì l'intera gamma dei processi afferenti alla Provincia.

Essa, per la sua trasversalità, coinvolge tutti gli uffici e deve essere svolta, in ossequio al principio di semplificazione, efficacia e concentrazione delle attività e informazioni, all'interno del progetto, di più ampia portata, di revisione del sistema informativo provinciale, che comporterà la reingegnerizzazione dei processi documentali per la produzione di atti e la loro dematerializzazione, anche ai fini della trasparenza amministrativa. Dato che tale progetto, nel 2018 era ancora in fase iniziale, la mappatura ad esso collegata si completerà nel corso del 2019. Fra le misure previste, si evidenzia che., ai fini del rafforzamento del controllo successivo sulla legittimità degli atti, nel corso del 2° semestre 2018 hanno preso sviluppo i controlli sui verbali di polizia provinciale.

Il rispetto delle misure anticorruzione e di trasparenza previste nel PTPC è stato monitorato per tutto il 2018. Delle risultanze si è dato conto nella relazione pubblicata su Amministrazione Trasparente\Altri contenuti\Prevenzione della corruzione. Per quanto riguarda l'adeguamento alla normativa europea in materia di dati personali, con delibera n. 58 del 3.5.2018 è stata fatta una prima analisi di impatto della stessa normativa sul contesto organizzativo dell'Ente e contestualmente è stato nominato il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali per la Provincia di Perugia) ed individuati i suoi collaboratori.



2018_AS1_OS4

TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI

Avanzamento obiettivo

(monitoraggio a tutto il 31/12) segue

L'obiettivo strategico di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, da realizzarsi attraverso una adeguata programmazione strategica e gestionale e un efficiente sistema di monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati si è rivelato particolarmente difficile da attuare nell'ultimo quadriennio, in cui la confusa evoluzione del contesto normativo, relativo a ruoli e funzioni delle province, accompagnata da una ulteriore serie di tagli alla finanza locale e di limiti e vincoli sempre più stringenti derivanti dal riordino, hanno fatto sì che l'Ente si trovasse ad operare in regime di esercizio provvisorio e in continua emergenza finanziaria, con conseguenti ritardi nella programmazione finanziaria e gestionale e particolare difficoltà nello strutturare un sistema organizzato di controlli interni, soprattutto per quanto riguarda il controllo strategico. Nonostante ciò, sono state comunque definite nuove procedure organizzative e informatiche volte a impostare un'adeguata programmazione gestionale in linea con i principi dell'armonizzazione contabile e con la programmazione strategica contenuta nel DUP e a garantire l'effettività dei sistemi di monitoraggio. Infatti, attraverso l'implementazione del nuovo software integrato con l'attività di programmazione (DUP), nonché con il sistema di contabilità e di gestione degli atti, a partire dal 2018, si è svolto un monitoraggio più efficiente degli obiettivi gestionali, nonché, attraverso il collegamento tra i data-set del PEG e del DUP, il controllo strategico. Le risultanze del monitoraggio sugli obiettivi strategici sono state esplicitate in apposito report semestrale, ufficializzato con Delibera del Presidente n. 194 del 26/10/2018. Inoltre sempre grazie al monitoraggio sopra descritto è stato possibile redigere il report sul monitoraggio degli obiettivi PEG al 1° semestre 2018, di cui si è dato atto con Delibera del Presidente n. 182 del 16.10.2018.

Ciò ha permesso anche di far conoscere in maniera più dettagliata l'attività dell'ente all'OIV ai fini della valutazione della performance dirigenziale, di sua competenza. Con le Aree Tecniche della Provincia si è svolta una attività di monitoraggio delle opere Pubbliche, che rappresenta una importante novità per Ente, comportando un notevole impegno di risorse da parte dell'ufficio preposto ai controlli. Tale attività si è conclusa con la redazione del report sul monitoraggio delle opere pubbliche al 31/12/2018, adottato con delibera n. 44 del 19/03/2019.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2		Investimenti fissi lordi e ac	8.000,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	8.000,00
2018	CP	1		Acquisto di beni e servizi	16.500,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	16.500,00
Totale Entrate											
Totale Spesa											24.500,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **92,00 %**

Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS4_OO1

GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di creare un efficace sistema di programmazione, monitoraggio e controllo che garantisca la prevenzione della corruzione e la trasparenza e più in generale la legalità dell'azione amministrativa anche sotto il profilo della sicurezza e corretta gestione dei dati personali assicurandone al contempo l'efficacia e l'efficienza.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
				Totale Entrate		2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	8.000,00
						2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	16.500,00
Totale Spesa											24.500,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **92,00 %**

Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS5

OTTIMIZZAZIONE FUNZIONI DI SUPPORTO**Descrizione Obiettivo**

La Provincia, consapevole che un ottimale svolgimento delle funzioni ad essa assegnate non può prescindere da una sempre maggiore razionalizzazione dei servizi strumentali, persegue come obiettivo strategico l'ottimizzazione dei servizi di supporto alle attività dell'Ente quali ad esempio la gestione dei contratti e degli appalti per l'Ente, l'attività di archivio e gestione della corrispondenza, l'assistenza agli organi istituzionali, la gestione del personale ausiliario e l'attività di informazione. Inoltre obiettivo dell'Ente è anche quello di eliminare o ridurre al minimo i possibili rischi per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori nella consapevolezza che la salute dei propri dipendenti è la più grande risorsa dell'Ente.

Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12)

Nel corso del 2018 si è garantita l'attività di supporto agli organi di governo, attraverso il regolare svolgimento delle sedute della commissioni consiliari, del consiglio provinciale e dell'assemblea dei sindaci. Si è gestito regolarmente il movimento deliberativo degli atti di competenza del Presidente e sono stati adottati gli atti di impegno e liquidazione dei rimborsi spettanti agli amministratori provinciali per spese di viaggio e di missione.

Sono stati espletati gli adempimenti di pubblicità e trasparenza amministrativa ai sensi del d.lgs 33/2013 nella pagina web dell'Ente" tra cui rientrano sia i flussi documentali che riguardano il momento deliberativo sia le informazioni riguardante la situazione patrimoniale degli organi di indirizzo. Difficoltà permangono però nella raccolta e pubblicazione dei dati di questa ultima tipologia di informazioni, tenuto conto che le stesse, spesso, non risultano pubblicate nemmeno nei siti dei Comuni di appartenenza. Inoltre è stata garantita l'istruttoria e la redazione di decreti e deleghe del Presidente per tutte le attività di competenza della Provincia.

Si è provveduto anche ad un riorganizzazione degli archivi di deposito attualmente collocati in parte negli spazi della sede di Via Palermo ed in parte in altre sedi dell'Ente, in coerenza con il riordino istituzionale e con le nuove funzioni provinciali di cui alla legge 56/2014. Alla data del 31.12.2018, gli archivi di deposito (Ponte San Giovanni e Via Palermo) risultano quasi completamente riorganizzati e sono stati presi contatti con la competente Soprintendenza archivistica al fine di provvedere al versamento presso Archivio di Stato di materiale di interesse storico. In ordine alle operazioni di archiviazione degli atti e di gestione del protocollo informatico, si segnala la necessità di riqualificare il personale presente.

Per quanto riguarda l'ufficio stampa dell'ente è stato assicurato l'obiettivo di divulgazione dell'attività politico-amministrativa dell'ente. In particolare si è proseguito nell'accoglienza di studenti in attuazione al "Progetto alternanza Scuola-Lavoro", per fare acquisire agli studenti delle superiori i primi rudimenti della professione giornalistica sia in termini di scrittura che di fotografia e realizzazione video. Inoltre, l'ufficio ha supportato l'associazione "I Borghi più Belli d'Italia" e altre associazioni presenti nel territorio provinciale, sempre attenti alla valorizzazione dello stesso territorio provinciale.

Sono stati, inoltre, eseguiti tutti gli adempimenti propedeutici all'elezione del nuovo presidente della provincia, avvenuta il 31 ottobre 2018.



2018_AS1_OS5

OTTIMIZZAZIONE FUNZIONI DI SUPPORTO**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

La funzione Statistica nell'anno 2018 è stata svolta come di consueto ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni e si è concentrata principalmente sullo svolgimento di rilevazioni, elaborazioni, analisi e forniture di dati statistici su richiesta di soggetti interni ed esterni all'Ente, pubblici e privati.

La componente prevalente ha riguardato la conduzione di rilevazioni ed elaborazioni periodiche previste dal Programma Statistico Nazionale ed in particolare:

- Ragioneria Generale dello Stato: Il Conto annuale delle spese del personale esercizio 2017, la Relazione allegata al Conto annuale esercizio 2017, n. 4 Monitoraggi trimestrali del personale esercizio 2018;
- Istat: Censimento permanente delle istituzioni pubbliche al 1/10/2018, Rilevazione della produzione libraria anno 2017, Rilevazione elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistan;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nelle province 2017/2018;
- Ministero dell'Economie e delle Finanze: Rilevazione prezzi beni e servizi acquistati dalla PA anno 2017.

Si è inoltre provveduto allo svolgimento delle gare d'appalto indette dalla Provincia nelle materie di propria competenza per servizi, forniture e lavori pubblici predisponendo gli atti di gara (bandi, avvisi, inviti ecc.) e assistendo i seggi/commissioni nello svolgimento delle operazioni di gara. E' stata anche implementata, in collaborazione con l'ufficio del registro di Perugia, la modalità di registrazione degli atti con firma digitale in modalità telematica.

Al fine inoltre di eliminare o ridurre al minimo i possibili rischi per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, nel corso del 2018 sono state effettuate 59 ispezioni sui luoghi di lavoro di cui 7 ispezioni relative agli infortuni occorsi ai dipendenti al fine di indicare alla dirigenza le possibili soluzioni per il non ripetersi di casi analoghi. Si sono svolti 10 corsi rivolti al personale neoassunto (stagisti, formazione scuola-lavoro) nonché organizzati 39 corsi di formazione. Nell'anno 2018 sono state erogate 348 ore di formazione e aggiornato/formato 778 lavoratori. Si è provveduto a redigere 142 comunicazioni ai vari dirigenti con l'individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro, l'elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo e delle misure adottate delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali. Si sono svolte 7 riunioni periodiche nei vari luoghi di lavoro attuando in questo modo la maggior partecipazione dei lavoratori all'analisi dei rischi e alla formulazione delle misure di sicurezza, preventive e protettive. Tutta questa attività, mai realizzata prima ha ottenuto dei riscontri positivi nell'aumentare la coscienza nei lavoratori dei propri doveri e ottenere una riduzione consistente degli infortuni registrati.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	1.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	46.822,34
Totale Entrate					47.822,34
Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	3.000,00
2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	12.000,00
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	35,00
2018	CP	1	10	Altre spese correnti	12.000,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	170.340,00
2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	48.361,61
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	41.029,62
Totale Spesa					286.766,23



2018_AS1_OS5

OTTIMIZZAZIONE FUNZIONI DI SUPPORTO

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **96.00 %**



Fasi: **100.00 %**



2018_AS1_OS5_OO1

ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E ALLE STRUTTURE INTERNE

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di garantire l'efficiente gestione delle funzioni di supporto agli organi politici e alle strutture interne attraverso l'assistenza all'attività deliberativa e decretativa degli organi politici, l'efficiente gestione dell'albo pretorio, dell'informazione, del personale ausiliario e del flusso documentale.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	37.645,00	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	12.000,00
				Totale Entrate	37.645,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	77.500,00
						2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	35,00
						2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	47.930,27
						2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	6.000,00
Totale Spesa											143.465,27

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **93,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS5_OO2

GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONTRATTUALI PER LA PROVINCIA DI PERUGIA

Descrizione Obiettivo L'attività si concretizza nello svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture della Provincia di Perugia nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	9.177,34	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	15.040,00
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	1.000,00	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	12.000,00
Totale Entrate					10.177,34	2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	431,34
						2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	35.029,62
Totale Spesa											62.500,96

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **93,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS1_OS5_OO3

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Descrizione Obiettivo Risulta primario in ogni riorganizzazione dell'ente individuare i soggetti responsabili ai fini del D.Lgs. 81/08 e soprattutto verificare il rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro e agenti chimici e fisici. Obiettivo dell'Ente è quello di supportare i vari Servizi nell'attività di natura organizzativa, nei flussi informativi, nell'attività di sorveglianza sanitaria, nell'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge e nell'attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza.

L'obiettivo dell'informazione e della formazione dovrà svilupparsi, superando il vincolo dell'obbligatorietà della norma, al fine di divenire luogo e occasione dove esprimere la cultura della salute e della sicurezza e opportunità per migliorare la salute oltre che la sicurezza. Si ritiene inoltre necessario sviluppare ulteriormente la gestione dell'indagine sugli infortuni, sui near missing (quasi infortuni) e sui comportamenti pericolosi con la relativa predisposizione delle misure di prevenzione e protezione.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
				Totale Entrate		2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	77.800,00
						2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	3.000,00
Totale Spesa											80.800,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



Provincia di Perugia

CONTROLLO STRATEGICO

2018_AS1_OS5_OO4

RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI STATISTICI

Descrizione Obiettivo Attuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 322/89 e s.m.i., con particolare riguardo allo svolgimento del Programma Statistico Nazionale. Garantire agli utenti interni ed esterni la base informativa necessaria a supportare le loro attività. Partecipazione a gruppi di lavoro/studio a livello nazionale in campo statistico.

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS2

QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Descrizione Obiettivo L'Ente intende organizzare le attività finalizzate allo sviluppo e alla unitaria gestione dei processi di innovazione della Provincia quale Ente di Area Vasta, in particolar modo quelli che presidiano direttamente alla individuazione e all'erogazione dei nuovi servizi esterni a supporto dei Comuni del territorio, che hanno nella Provincia, a seguito delle riforme intervenute, il punto di riferimento istituzionale.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	18.403.626,38	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	172.070,06
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	424.810,70	2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	200,00
2018	CP	4	04	Entrate da alienazione di ben	20.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	18.670.322,32
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	90.000,00	2018	CP	1	07	Interessi passivi	300,00
2018	CP				26.000,00	2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	8.912,19
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	137.600,00	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	2.000,00
Totale Entrate					19.102.037,08						27.850,66
											18.921.755,23
											Totale Spesa

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **96,00 %**Fasi: **100,00 %**

**AREA VASTA E GOVERNANCE TERRITORIALE DI RETE: STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI AL TERRITORIO****Descrizione Obiettivo**

Obiettivo strategico della Provincia è quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di Ente di Area Vasta così come previsto dalla L.n. 56/2014 (Delrio) cui è seguita la legge regionale n. 10/2015 e il nuovo statuto. Tale attività si concretizza da un lato mediante l'implementazione e il monitoraggio di progetti di assistenza ai Comuni già attivati, come ad esempio il progetto "Provincia di Perugia – Stazione Unica Appaltante" (seguendo il convenzionamento con gli Enti aderenti, nonché la progettazione ed il rilascio della piattaforma tecnologica digitale di supporto), dall'altro mediante l'attivazione di nuovi servizi a favore dei Comuni e degli Enti sul territorio, come i servizi di informazione e di comunicazione istituzionale. Tra i servizi che la Provincia intende promuovere, mediante l'attivazione di apposite convenzioni, rientrano il supporto allo sviluppo strategico e alla valorizzazione del territorio, la consulenza e l'assistenza in campo culturale e sociale, il controllo dei fenomeni discriminatori nonché la promozione delle pari opportunità e la promozione e l'accesso alle risorse europee.

Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12)

Le attività della Stazione unica appaltante (SUA) costituiscono una delle principali funzioni strategiche assegnate dalla legge 56/2014 alla Provincia. Già nel corso del 2017, dopo una fase sperimentale durata un biennio - nella quale sono stati erogati a titolo gratuito i servizi relativi alla gestione delle procedure di gara, soprattutto per fidelizzare gli Enti interessati - si è introdotto un nuovo modello convenzionale, volto a valorizzare e qualificare ulteriormente il progetto della stazione unica appaltante, recuperando, a tal fine, risorse destinate ad implementare ed innovare i servizi; ciò grazie alla contribuzione, prevista nell'articolato del nuovo modello convenzionale, a carico dei Comuni aderenti più grandi (mantenendo la gratuità del servizio a favore dei Comuni più piccoli, con popolazione fino a 5000 abitanti). In tale ottica si è proceduto all'attuazione del nuovo modello convenzionale stipulando 7 convenzioni, di cui cinque costituiscono rinnovo in scadenza nel corso del 2018 e due sono nuove Convenzioni (Comune di Corciano e Comune di Massa Martana), a riprova della qualità dell'azione amministrativa messa in campo e dell'utilità del servizio reso al territorio ed alle sue Istituzioni, già fortemente pressate dai numerosissimi e complicati adempimenti normativi. Questi, associati all'esiguità delle risorse umane e, a volte, alle competenze del personale non sempre in linea con le necessità amministrative, hanno reso strategico e fortemente interessante, soprattutto per i Comuni, il servizio messo in campo dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia, diventato punto di riferimento per tutto il territorio provinciale. Sempre in attuazione della direttrice strategica sopra adottata e come ulteriore qualificazione ed innovazione del servizio, grazie anche alle risorse economiche recuperate con il nuovo modello relazionale con i soggetti aderenti, nell'ultimo trimestre del 2018 è stata attivata la piattaforma per la gestione telematica delle gare che ha comportato, tra l'altro, anche un notevole sforzo di aggiornamento da parte del personale addetto.

La piattaforma ha permesso di digitalizzare l'intero processo amministrativo relativo alle procedure di gara, gestite sia per i Comuni committenti che per i punti ordinanti interni alla stessa Provincia, con una semplificazione dell'azione amministrativa di indubbio vantaggio sia per la stazione unica appaltante che per i soggetti aderenti e per gli operatori economici interessati. Inoltre la Provincia di Perugia, in tal modo, ha garantito appieno le esigenze di trasparenza e par conditio fortemente sottese ad attività così delicate. In coerenza con le nuove funzioni della Provincia quale "Casa dei Comuni", i giornalisti della Provincia hanno messo a disposizione le proprie competenze al servizio dei comuni che ne hanno fatto richiesta compiendo attività divulgativa dell'attività politico amministrativa degli stessi, peraltro aumentati, nel primo semestre 2018, da 30 a 32.



2018_AS2_OS1

AREA VASTA E GOVERNANCE TERRITORIALE DI RETE: STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI AL TERRITORIO

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	70.000,00	2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	27.850,66
Totale Entrate					70.000,00	2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	1.912,19
Totale Spesa											29.762,85

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **98.00 %**



Fasi: **100.00 %**



Provincia di Perugia

CONTROLLO STRATEGICO

2018_AS2_OS1_OO1

GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE AL SERVIZIO DEI COMUNI

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di gestire l'informazione e i rapporti con gli organi di informazione per conto di Comuni, Enti, Istituzioni e Associazioni al fine di promuovere il nuovo ruolo della Provincia quale Ente di Area Vasta.

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS1_OO2

OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SUA

Descrizione Obiettivo Obiettivo dell'Ente è quello di ottimizzare l'attività della SUA, mediante il costante monitoraggio del rapporto con i Comuni nonché l'impiego di una nuova piattaforma digitale al fine di garantire un efficiente svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture per i Comuni e gli Enti aderenti.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	70.000,00
Totale Entrate					70.000,00

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	27.850,66
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	1.912,19
Totale Spesa					29.762,85

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **97,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS2

SICUREZZA DEL TERRITORIO (POLIZIA PROVINCIALE)**Descrizione Obiettivo**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire il corretto svolgimento dell'attività di polizia amministrativa per l'accertamento, la prevenzione e repressione degli illeciti con particolare riferimento a quelli connessi alle materie fondamentali rimaste in capo alla Provincia quale Ente di Area Vasta, anche attraverso idonee misure organizzative conseguenti al notevole ridimensionamento del corpo di Polizia Provinciale.

Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12)

Per quanto concerne la tutela ambientale, nel corso dell'anno i Nuclei Operativi hanno svolto i controlli delle aziende che trattano e recuperano rifiuti effettuando sopralluoghi congiuntamente a personale del Servizio Ambiente e Territorio ma anche visite ispettive congiuntamente ad Arpa Umbria, in seguito ad un accordo preso in data 14/02/2018 con personale Dirigente della stessa Agenzia Regionale dell'Umbria (34 in totale).

Nel corso dei controlli sono state riscontrate delle irregolarità e, conseguentemente, sono stati elevati 8 verbali per violazioni di carattere amministrativo.

Oltre agli interventi che erano stati programmati, nel corso dell'anno, sono stati effettuate numerose verifiche ed indagini scaturite da segnalazione dei cittadini riguardo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e di altri Enti relativamente alla tracciabilità dei rifiuti.

Relativamente alla sicurezza stradale, si è svolta l'attività di controllo finalizzata alla verifica dei requisiti previsti dal Codice della Strada in tema di sicurezza della circolazione stradale ed in particolare l'obbligo della revisione periodica degli automezzi e della polizza assicurativa. In concreto sono state controllate oltre 6.000 vetture e accertate le seguenti violazioni del C.d.S: n. 90 per omessa revisione periodica e n. 51 per circolazione senza copertura assicurativa.

Il significativo numero delle infrazioni rilevate nel corso dell'anno conferma l'esistenza di un fenomeno che in altre realtà territoriali ha raggiunto livelli preoccupanti, tant'è che recentemente è stato inasprito il quadro sanzionatorio soprattutto per chi guida mezzi privi di copertura assicurativa.

E' stato acquistato un nuovo software per la gestione delle sanzioni amministrative del Codice della Strada, il modulo "Polizia Locale" del Sistema integrato jEnte, al fine di gestire in modo più semplice ed efficiente le infrazioni al Codice della Strada.

La scelta è stata anche dettata dal fatto che il programma delle infrazioni al Codice della Strada in uso dal Servizio Polizia Provinciale non risultava più idoneo e funzionale per una corretta gestione e veloce consultazione web delle infrazioni stesse, in quanto tra l'altro, i dati non risultavano facilmente estrapolabili in funzione del bilancio armonizzato.

Il nuovo software di più semplice consultazione ed utilizzazione permette di controllare il corretto adempimento di tutte le prescrizioni previste nei termini di legge ed è accessibile, tra l'altro, dall'Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Controlli interni per i controlli di competenza.

Per quanto riguarda infine l'attività di supporto alle altre forze di polizia, nel corso dell'anno 2018 sono pervenute richieste sia da parte delle Polizie Municipali di vari Comuni della Provincia di Perugia ma anche da parte di associazioni sportive, pro-loco ecc. per la regolamentazione della circolazione stradale in caso di eventi o manifestazioni da loro organizzati

Sono stati inoltre svolti tutti i servizi richiesti dalla Prefettura e Questura a supporto delle altre forze di polizia per garantire l'ordine pubblico in occasione di rilevanti manifestazioni. Tra le più significative: Umbria jazz, Eurochocolate, Fiera dei Morti, Marcia della Pace, Assisi Endurance, Mostra agricola artigianale del Trasimeno.

Particolare attenzione è stata rivolta alle richieste pervenute dai Comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia. In particolare è stato assicurato il supporto richiesto dal Comune di Norcia (Fiorita di Castelluccio, Concerti in piazza tenuti nel mese di Agosto e altri eventi vari) e dal Comune di Scheggino (Concerto in piazza).



2018_AS2_OS2

SICUREZZA DEL TERRITORIO (POLIZIA PROVINCIALE)

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	55.600,00	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	2.000,00
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	90.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	47.000,00
Totale Entrate					145.600,00	Totale Spesa					49.000,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **75,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS2_OO1

INTERVENTI DI SUPPORTO, PREVENZIONE E CONTROLLO

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo è quello di porre in essere interventi di prevenzione e controllo sul territorio di competenza al fine di prevenire e reprimere illeciti amministrativi e penali con particolare riferimento alle violazioni al codice della strada e al Testo Unico Ambientale. Inoltre viene garantito, laddove possibile con le risorse umane rimaste, il supporto ai Comuni e alle altre forze di Polizia che ne fanno richiesta per far fronte a contingenti e particolari situazioni.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	55.600,00	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	2.000,00
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	90.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	47.000,00
Totale Entrate					145.600,00	Totale Spesa					49.000,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **75,00 %**



Fasi: **100,00 %**

**TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO****Descrizione Obiettivo**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire, relativamente ai servizi di trasporto extraurbani, tutte le funzioni amministrative e di programmazione di cui alla L.R. 18 novembre 1998, n 37 e s.m.i. di attuazione del D.Lgs. 422/97 ed in particolare tutto ciò che concerne la gestione dei contratti di servizio del TPL extraurbano relativi ai due bacini di traffico provinciale. Particolare importanza viene data alla predisposizione dei capitolati di gara per il futuro contratto di TPL, il cui espletamento è a cura della Regione Umbria, ma che vede la Provincia, che gestirà operativamente la materia, interessata e coinvolta fattivamente, anche a garanzia della massima integrazione sociale. Inoltre l'Ente vuole dare continuità all'erogazione dei servizi ai cittadini per quanto riguarda le autoscuole, studi di consulenza e centro di revisione nonché il rilascio di autorizzazioni per i trasporti eccezionali, anche programmando opportune verifiche strutturali dell'intera rete viaria, gestite in modo interdisciplinare.

Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12)

L'obiettivo strategico dell'Ente di garantire, relativamente ai servizi di trasporto extraurbani, tutte le funzioni amministrative e di programmazione di cui alla L.R. 18 novembre 1998, n 37 e s.m.i. in attuazione del D.Lgs. 422/97, ed in particolare tutto ciò che concerne la gestione dei contratti di servizio del TPL extraurbano relativi ai due bacini di traffico provinciale, è stato raggiunto. Particolare impegno è stato profuso dal personale dell'Ente sia sulla parte tecnica riguardante la regolarità e la sicurezza degli impianti fissi, sia sulla parte economica ed amministrativa della materia, gestendo rapporti complessi con i Comuni e con la Regione.

I capitolati di gara per il futuro contratto di TPL, il cui espletamento è di competenza della Regione Umbria, non sono stati ancora definitivamente redatti, tuttavia la Provincia, che gestirà operativamente la materia, è stata sempre pronta e disponibile al confronto, anche a garanzia della massima integrazione sociale. Inoltre l'Ente ha dato continuità all'erogazione dei servizi ai cittadini per quanto riguarda le autoscuole, studi di consulenza e centri di revisione, supportando le medie e piccole imprese nelle materie di competenza, anche attraverso un front office continuo con l'utenza.

Un impegno molto grande è stato profuso nel rilascio di autorizzazioni per i trasporti eccezionali, anche programmando, a favore della sicurezza, opportune verifiche tecniche delle opere e di parte della rete viaria, gestite in modo interdisciplinare.

L'Ente inoltre ha provveduto ad un'oculata gestione del demanio stradale sia attraverso le relative alienazioni, riconfinazioni, accorpamenti, occupazioni, permuta di beni, introitando anche risorse considerevoli, sia attraverso il rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta che sono state oggetto di un totale processo di dematerializzazione, con ottimizzazione dei tempi e delle modalità di rilascio degli atti amministrativi e con ricadute positive sugli utenti in termini di semplificazione e snellimento burocratico. Con analoghi principi di efficienza, efficacia, orientamento all'utenza ed economicità per l'Ente sono state gestite la delicata materia degli incidenti stradali e le ordinanze di regolamentazione e limitazione del traffico dovute ad eventi eccezionali, a lavori o a manifestazioni ed eventi della Società civile.



2018_AS2_OS3

TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	354.810,70	2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	15.100,00
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	18.368.106,32	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	18.588.322,32
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	80.000,00	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	101.550,00
2018	CP	4	04	Entrate da alienazione di ben	20.000,00	2018	CP	1	07	Interessi passivi	300,00
Totale Entrate					18.822.917,02	2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	200,00
						2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	6.000,00
						Totale Spesa					18.711.472,32

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **97,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS3_OO1

GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL DEMANIO STRADALE

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è una gestione tecnico-amministrativa efficace ed efficiente del Demanio Stradale, anche attraverso la dematerializzazione della documentazione amministrativa, che consiste nel rilascio di autorizzazioni e concessioni stradali, nell'espletamento di procedure complesse di ridefinizione delle proprietà di demanio stradale con ricadute economiche positive per le finanze dell'Ente e di regolarizzazione sotto l'aspetto della consistenza stradale, nonché in classificazioni e declassificazioni di tratti stradali provinciali e comunali e gestione amministrativa dei risarcimenti a seguito di incidenti stradali, sia a favore che a danno dell'Ente, cercando di integrare i principi di economicità e di tutela legale dell'Ente, con la salvaguardia degli interessi privati attraverso un'analisi congiunta delle condizioni di sicurezza della viabilità.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	340.000,00	2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	15.100,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	80.000,00	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	45.000,00
2018	CP	4	04	Entrate da alienazione di ben	20.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	3.416,00
Totale Entrate					440.000,00	2018	CP	1	07	Interessi passivi	300,00
						2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	200,00
						2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	6.000,00
Totale Spesa											70.016,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **95,00 %**

Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS3_OO2

GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO ED ATTIVITA' COLLATERALI

Descrizione Obiettivo

L'obiettivo è sia la gestione tecnico-economica delle funzioni delegate dalla Regione Umbria in materia di trasporto pubblico locale, garantendo economicità e servizi efficienti e trasparenti al cittadino con particolare riguardo all'utenza scolastica, anche nel caso di eventi imprevedibili come quelli sismici, sia la gestione delle funzioni trasferite in materia di trasporto privato ed attività collaterali, assicurando l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione e di controllo previste dalle normative, nel rigoroso rispetto dei tempi normativi e tenendo conto dell'esigenza di risposte tempestive richieste dalle attività economiche private, mediando e gestendo anche eventuali contenziosi e conflitti sociali.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	14.810,70	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	18.584.906,32
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	18.368.106,32	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	56.550,00
Totale Entrate					18.382.917,02	Totale Spesa					18.641.456,32

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **99,00 %**

Fasi: **100,00 %**



SVILUPPO ENTE DI AREA VASTA

Descrizione Obiettivo

In coerenza con il ruolo della Provincia quale Ente di Area Vasta teso a soddisfare le domande provenienti dai propri territori, si implementeranno processi cooperativi in grado di fare sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si tratta di sviluppare e consolidare pratiche di collaborazione, creando una rete di soggetti che consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese, in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi. In tale ambito si prevedono servizi di consulenza, assistenza e supporto tecnico e amministrativo ai Comuni del territorio su materie di competenza comunale, intercomunale e provinciale, ai fini dello sviluppo armonico dell'area vasta. Particolare attenzione sarà posta alla promozione del territorio e delle sue potenzialità, alla valorizzazione e sviluppo delle identità e delle manifestazioni più rilevanti, anche attraverso l'utilizzo delle strutture decentrate e del patrimonio artistico-culturale dell'Ente.

La promozione e l'accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico dell'area, tempestivamente individuate, costituirà un fattore decisivo se si considera lo scenario socio-economico ancora caratterizzato da una crescita del reddito e dell'occupazione insufficiente a recuperare i livelli di attività e di benessere precedenti alla crisi. Esiste, quindi, una domanda, espresa e potenziale, per servizi di supporto e di consulenza che facilitino l'accesso alle opportunità offerte sia da fonti di finanziamento europee, che nazionali e locali, da parte di soggetti pubblici e privati che spesso non hanno la dimensione organizzativa ed economica necessaria. Ciò, sia pure in misura diversa, è stato rilevato anche per le altre tipologie di servizi offerti, come l'assistenza tecnica in occasione di eventi e manifestazioni di promozione del territorio provinciale e, per il suo tramite, di tutta l'Umbria. In altre parole la strategia perseguita dalla Provincia in relazione a queste tematiche si concentra sui seguenti macro-obiettivi: - fornire a Enti pubblici locali e ai soggetti privati che perseguono l'interesse generale della comunità, assistenza tecnica in sede di co-progettazione, gestione e rendicontazione di interventi, per rafforzare la loro azione sia nella fase di ideazione che in quella di realizzazione di iniziative di valorizzazione del territorio; -- promuovere partenariati pubblico/privati tra soggetti istituzionali e non operanti sul territorio in materia di sviluppo socio-economico, in un'ottica di networking. Tra gli strumenti giuridici individuati per implementare tali collaborazioni si colloca sia la Convenzione quadro approvata dal Consiglio provinciale nel 2016, sia Accordi formulati ad hoc su singole iniziative di interesse comune.

**SVILUPPO ENTE DI AREA VASTA****Avanzamento****obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12)**

Nel 1° semestre 2018 è stato svolto il lavoro di rendicontazione dei progetti europei e nazionali condotti negli anni passati (Aqua TS; Ethos, Key4, SSP). Nel corso del 2° semestre la Provincia di Perugia ha partecipato allo start up del progetto "Le Serre di Maiki" in qualità di partner al capofila Acili provinciale di Perugia, per la realizzazione di attività di inclusione sociale di soggetti svantaggiati e diversamente abili, l'integrazione di soggetti immigrati, l'educazione al rapporto con la natura, da realizzarsi all'interno del Parco Agrosolidale Urbano di Perugia.

Sempre nel corso del 2° semestre 2018 la Provincia di Perugia, nel suo ruolo di capofila del Progetto "ReMix. Arte e Cultura per la rinascita della Valnerina", ha continuato a gestire le attività di competenza: coordinamento, assistenza tecnica ai partner - sei Comuni e dieci Associazioni di promozione sociale -, invio newsletter periodiche sugli adempimenti da svolgere, risposta a singoli quesiti, riunioni, tenuta dei rapporti con l'Ente finanziatore Anci. Dopo l'inizio ufficiale del progetto, avvenuto l'8.06.2018 con l'Assemblea generale dei partner, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018 la Provincia di Perugia ha assistito i partner nella selezione pubblica dei giovani partecipanti agli 8 laboratori artistici e creativi previsti dal progetto sia con l'invio di modelli standard di avvisi pubblici e modelli di domanda sia con consulenze personalizzate nella loro redazione.

Nel mese di ottobre l'assistenza tecnica si è concentrata sulle modalità di gestione delle attività previste in capo ai singoli partner e, in particolare, ha riguardato la selezione e l'individuazione delle risorse umane destinate alla conduzione dei laboratori, che hanno portato alla stipula di contratti di collaborazione saltuaria ed occasionale con consulenti esterni o, in alcuni casi, alla individuazione dei conduttori tra i soci delle Associazioni medesime. Nello stesso mese di ottobre, inoltre, la Provincia di Perugia ha co-progettato, insieme ai partner investiti delle attività di comunicazione (Forum dei Giovani della Regione Umbria, Cesvol di Perugia) la Prima Conferenza di Progetto in materia di imprenditorialità giovanile. L'evento si è tenuto a Spoleto il 25.10.2018, registrando la presenza di più di 60 persone tra allievi dei laboratori, giovani delle aree terremotate, operatori sociali ed economici della zona.

Le attività svolte e rendicontate al 31/12/2018 sono: i) n. 5 Laboratori creativi avviati e 3 in fase di start up; ii) n. 1 Conferenza di progetto realizzata; iii) n. 64 + 63 = 127 partecipanti coinvolti; iv) n. 1 Piano di Comunicazione elaborato; v) n. 1 Immagine di progetto e Logo realizzati. L'Ente ha inoltre continuato ad effettuato un'approfondita analisi di fattibilità delle possibilità offerte da alcuni Avvisi pubblici. Tali attività di ricerca hanno portato, nel mese di luglio, alla individuazione del Bando "Insieme per il sociale – Welfare di Comunità 2018" pubblicato dalla Fondazione Nazionale delle Comunicazioni nell'ambito del quale, nel mese di agosto 2018, la Provincia di Perugia ha aderito come partner di supporto a due progetti, presentati da due Associazioni di Promozione Sociale, dal titolo:

- 1) INTERNE(E)T, riguardante azioni per combattere il fenomeno dei Neet;
- 2) RECREATIVITY, incentrato sulle attività culturali e creative per rafforzare nei giovani le c.d. life skills.

**SVILUPPO ENTE DI AREA VASTA****Avanzamento
obiettivo****(monitoraggio a tutto
il 31/12) segue**

Sempre nel mese di luglio 2018 l'Ente ha partecipato, in qualità di partner, alla presentazione del Progetto SKILL-ED, a valere sul Bando Europeo EaSI 2018, con capofila l'Assemblea Legislativa dell'Umbria, avente come oggetto la diffusione delle c.d. life skills presso gruppi di cittadini svantaggiati e a rischio di esclusione sociale ed economica.

Nel mese di settembre 2018 la richiesta di supporto da parte di un'Associazione privata (AIDA) attiva sul versante dei disturbi dell'apprendimento ha portato allo studio delle possibilità offerte sia dal Bando Generale FCRP per il 2018 sia dal Bando della Regione Umbria relativo al "Finanziamento di interventi di azioni innovative di welfare territoriale".

Infine, è stato predisposto e distribuito un questionario sulla qualità dell'azione della Provincia di Perugia così come è stata percepita dai partner del progetto ReMix, distinguendo le fasi della progettazione, della presentazione e dell'avvio del progetto stesso. I risultati della rilevazione sono stati più che soddisfacenti.

Si è continuato a garantire una buona fruibilità e una adeguata valorizzazione dei beni culturali dell'Ente, nella consapevolezza che la valorizzazione del patrimonio è da sempre una leva strategica per l'Ente, frutto di un percorso condiviso con le istituzioni, nonché un efficace strumento per dare maggiore visibilità alle eccellenze artistico-culturali e storiche dei luoghi. Si è altresì operato, quindi, in un'ottica di valorizzazione e redditività dei beni in linea con il Decreto Lgs.22.01.2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio), mediante atti di concessione temporanea a terzi sia per il CERP (Deliberazione del Presidente n.120/16) che per il Complesso di Villa Fidelia.

Nell'ambito del progetto di valorizzazione dei beni mobili culturali di proprietà, per i quali, nel primo semestre, è stato realizzato l'inventario sistematico anche in linea con i contenuti del D.Lgs.n.42 del 2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio), nel secondo semestre è proseguita l'attività di redazione delle schede per un ulteriore 10% dei beni interessati dalla ricognizione. Si è, inoltre, effettuato un costante monitoraggio di tali beni, non solo per garantirne la conservazione o per scopi di natura unicamente burocratico-amministrativa, ma anche e soprattutto con l'obiettivo di fornire, per le esigenze degli eventuali fruitori (collettività, studiosi ed appassionati d'arte), un inventario che non costituisca soltanto un "momento statico", ma uno strumento informativo dinamico il più possibile esauriente ed aggiornato, in cui trovare i dati utili (autori, titolo, anno di realizzazione, tecniche ecc.) per la conoscenza del patrimonio artistico posseduto dall'Ente;



2018_AS2_OS4

SVILUPPO ENTE DI AREA VASTA**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

L'azione di assistenza agli enti locali e all'area vasta attraverso il raccordo con gli Sportelli decentrati presenti nei Comuni di Città di Castello, Foligno e Marsciano, è proseguita e si è ulteriormente rafforzata, in particolare, nel territorio tifernate. A seguito della felice esperienza sperimentale realizzata con il Comune di Foligno, la Provincia ha strategicamente deciso di replicare l'iniziativa con il Comune di Città di Castello al fine di garantire una significativa copertura di uno dei tre ambiti territoriali-geografici (nord-centro-sud) su cui si è basata la riorganizzazione dei servizi decentrati effettuata nel primo semestre, nonché con l'obiettivo di potenziare le sinergie con il Comune mediante l'attivazione di ulteriori servizi utili ai cittadini: a tal fine è stata condivisa con la municipalità, una proposta di convenzione per la costituzione di uno Sportello Integrato tra lo Sportello decentrato della Provincia e lo Sportello comunale del Cittadino, in una nuova sede che sarà messa a disposizione dal Comune di Città di Castello. Nel secondo semestre il personale assegnato agli sportelli ha garantito al numerosi fruitori (complessivamente circa 32.380 contatti) servizi di consulenza giuridica, informativa e di raccolta documenti a supporto dell'attività di Enti (Regione e Comuni) e di Associazioni di Consumatori in grado di erogare servizi aggiuntivi all'utenza (ACU-ADIC, UNC, ADOC), in numerose materie (ambiente, cultura, turismo, sport, viabilità, sanzioni e contenzioso, caccia e pesca, controllo costruzioni, servizio antistalking), sulla base di accordi o convenzioni stipulate con la Provincia.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP				26.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.000,00
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	35.520,06	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	45.520,06
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	2.000,00	2018	CP				25.000,00
Totale Entrate					63.520,06	Totale Spesa					71.520,06

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS4_OO1

PROMOZIONE E ACCESSO ALLE RISORSE EUROPEE, NAZIONALI E LOCALI PER LO SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO**Descrizione Obiettivo**

Ai fini di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della spesa pubblica, nell'ottica di sostenere i soggetti pubblici e privati che operano per l'interesse generale della comunità e ai fini dello sviluppo socio economico di area vasta, la strategia perseguita dalla Provincia di Perugia si concentrerà sui seguenti macro-obiettivi:

- Monitorare e verificare costantemente le possibilità offerte dai Programmi europei ad accesso diretto, cioè gestiti dalla Commissione Europea o dalle Agenzie competenti, dai Fondi strutturali (FSE, FESR, FEASR) gestiti dalla Regione Umbria e da altre fonti nazionali e locali;
- potenziare la loro capacità di azione sia attraverso il reperimento di risorse finanziarie derivanti dalle fonti sopra esposte, sia attraverso il supporto fornito alla loro capacità di progettazione, su materie di competenza o di interesse comune.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	35.520,06	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.000,00
Totale Entrate					35.520,06	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	35.520,06
Totale Spesa											36.520,06

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS4_OO2

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Descrizione Obiettivo Programmazione e attuazione di interventi volti alla maggiore conoscenza, fruibilità e redditività dei beni artistico-culturali di proprietà dell'Ente anche nell'ottica della promozione di area vasta.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP				26.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	0,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	2.000,00	2018	CP				5.000,00
Totale Entrate					28.000,00	Totale Spesa					5.000,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS4_OO3

CONTRIBUIRE A RAFFORZARE LA GOVERNANCE LOCALE AL FINE DELLA PROMOZIONE DELLA COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE

Descrizione Obiettivo Al fine di rafforzare il sistema territoriale integrato, l'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare forme di collaborazione per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio tra i vari attori locali, come i Comuni e, in generale, gli Enti e Istituzioni pubbliche e private, anche attraverso una partecipazione diretta in qualità di soci o la sottoscrizione di convenzioni generali o su singoli ambiti di attività.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
				Totale Entrate		2018	CP				20,000,00
						2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	10,000,00
Totale Spesa											30,000,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Descrizione Obiettivo

E' tra le priorità della Provincia sostenere e valorizzare le pari opportunità, nonché operare un'efficace politica di contrasto alle discriminazioni su tutto il territorio, specie nel mondo del lavoro, secondo quanto disposto dalla legge 56/2014, che individua il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità fra le funzioni fondamentali dell'Ente. Per questo l'amministrazione provinciale continuerà ad operare per un cambiamento culturale che investa la società nel suo complesso, ad iniziare dai modelli educativi e formativi: l'unica strada per creare le effettive condizioni del passaggio dalla parità formale all'uguaglianza sostanziale tra i sessi.

L'impegno che la società odierna ci impone è quello di veicolare in primo luogo nelle giovani generazioni la cultura della valorizzazione delle differenze ed il superamento degli stereotipi per un rinnovato rapporto tra i generi e tra le persone, anche quale antidoto alla sopraffazione ed alla violenza. La Provincia opererà, anche su questo terreno, offrendo il necessario supporto in particolare ai Comuni ed a tutti i soggetti pubblici e privati, alle scuole, agli organismi di parità ed al mondo dell'Associazione femminile e non solo, operanti a livello locale. L'agire in "rete" è sempre di più il nostro obiettivo e la nostra scelta di campo. L'amministrazione provinciale continuerà nel percorso già intrapreso di una capillare campagna informativa sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e di sensibilizzazione al fine di far riflettere sul fenomeno, sulle sue cause e sulle sue dinamiche, per prevenirlo ed imparare a conoscerlo e riconoscerlo. Contribuirà a rafforzare la Rete di servizi, anche mediante l'apertura di Punti d'Ascolto presso gli Sportelli nel territorio e a promuovere progetti sulla cultura di genere e del rispetto, per favorire migliori rapporti tra i generi e migliori relazioni umane, principale antidoto per prevenire i fenomeni di violenza, bullismo e sopraffazione. A tale linea d'azione si dovrà necessariamente affiancare il contrasto agli stereotipi di genere nel mercato del lavoro attraverso il supporto alle funzioni della Consigliera di Parità.



2018_AS2_OS5

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12)**

L'obiettivo di diffondere sul territorio la cultura di genere e delle pari opportunità è stato raggiunto nel corso dell'anno 2018 attraverso una serie di iniziative che hanno coinvolto soggetti diversi.

In primo luogo va menzionato il Progetto di comunicazione istituzionale promosso dalla Consiglieria di Parità in collaborazione con le principali emittenti televisive locali. Grazie alla maggiore capillarità di ascolto tra l'opinione pubblica i format televisivi realizzati hanno avuto un positivo riscontro circa

l'efficacia divulgativa dell'azione progettuale svolta. Ciò a tal punto da decidere di produrre e mettere in onda altre tre puntate televisive nel periodo fine 2018/ primi mesi del 2019 a fronte della rinuncia da parte di una delle emittenti partecipanti a realizzare i format previsti nella iniziale programmazione progettuale, a completamento del Progetto per garantire ugualmente il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Sempre nel perseguimento dell'obiettivo di promuovere le pari opportunità sul territorio attraverso una capillare attività di comunicazione è continuata anche nel secondo semestre del 2018 la collaborazione della Consiglieria di Parità con la rivista di genere regionale "Donnamica" attraverso l'utilizzo e la diffusione di alcuni servizi pubblicredazionali.

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 novembre), è stata organizzata, il 23 novembre 2018, a Perugia, presso il Palazzo della Provincia, una partecipata Tavola Rotonda su come può l'arte intervenire per prevenire e combattere la violenza. Nell'occasione è stato presentato l'evento/progetto teatrale "io non ho pace" a cura del Teatro di Sacco con la collaborazione della Consiglieria di Parità.

Il 22 novembre 2018 si è tenuta, riscuotendo un notevole successo sia in termini di partecipazione di pubblico che di risonanza sulla stampa e sui media locali, la cerimonia di premiazione della III Edizione di "Umbria in Rosa", Premio che da anni la Consiglieria organizza in collaborazione con l'Associazione Europa Comunica al fine di valorizzare e dare visibilità a quelle donne che si distinguono nei vari campi della vita sociale, professionale, sportiva, artistica, ecc.

Tra le iniziative atte a veicolare la storia delle donne e le loro battaglie per l'emancipazione e la parità, sono da menzionare i due Concorsi di scrittura "Premio Rina Gatti", la X Edizione del Concorso riservato alle scuole primarie e secondarie di primo grado delle province di Perugia e di Terni e la II Edizione del Concorso Nazionale per racconti e diari brevi, alla cui realizzazione ha collaborato anche quest'anno la Consiglieria di Parità.

Si è dato seguito al Progetto iniziato a novembre del 2017 "#ROSSOFORLIFE -Stop alla violenza, scelgo il rispetto" promosso dalla Consiglieria di parità, in collaborazione con la Provincia e il Comune di Perugia, e con i Coordinamenti Donne di CGIL, CISL e UIL, nell'ambito del Progetto di sensibilizzazione e di informazione sulla violenza di genere, "La panchina rossa" lanciato dagli Stati Generali delle Donne in tutto il territorio nazionale.

Partecipano a tale Progetto due Scuole di Perugia, una delle quali, il Liceo Artistico B. Di Betto, ha realizzato anche una scultura che verrà collocata a breve in un luogo pubblico di Perugia per attrarre l'attenzione e far riflettere la cittadinanza sul femminicidio.



2018_AS2_OS5

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Avanzamento obiettivo

(monitoraggio a tutto il 31/12) segue

Altra attività progettuale messa in campo con le scuole del territorio nel 2018 è stata "Donne in Gioco" promosso dall'A.D.E.C.O.C. (Associazioni Diritti & Culture, Organizzare Comunicando). Il Progetto, di carattere nazionale consiste, in estrema sintesi, nello studiare e nel raccontare la storia delle donne con modalità nuove, di gioco, facilmente fruibili e coinvolgenti per le ragazze ed i ragazzi.

Il 23 maggio 2018 "Donne in gioco" è stato presentato a Perugia attraverso un evento formativo quale primo step progettuale che ha visto il coinvolgimento di numerose scuole del territorio. All'interno dell'iter progettuale è previsto anche un Concorso nazionale che vedrà la sua conclusione nel corso del 2019.

Tra le Carte da gioco vi sono raffigurate anche diverse donne protagoniste di ieri e di oggi appartenenti al mondo scientifico, tecnologico, dell'astronomia, dell'ingegneria e della matematica ecc.... Far conoscere tali eccellenze femminili è fondamentale al fine di superare pregiudizi, decodificare e decostruire molti stereotipi di genere e nello stesso tempo per incoraggiare le studentesse allo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

Per quanto riguarda la progettualità interna all'Ente in materia di pari opportunità, di promozione del benessere organizzativo e di prevenzione e contrasto ai fenomeni di discriminazioni, mobbing, ecc., sono state realizzate alcune delle azioni previste nel Piano triennale di Azioni positive 2017/2019 pur avendo avviato per gli altri obiettivi in esso previsti una serie di attività propedeutiche di studio e di programmazione che vedranno a breve la loro conclusione.

Si evidenzia inoltre come l'organizzazione degli eventi abbia comportato la cura ed il coordinamento di altre attività connesse, quali la realizzazione e la diffusione dei relativi materiali divulgativi (inviti, locandine, ecc.) e le varie attività di comunicazione (Comunicati stampa, Portale, Pagine Facebook, ecc.) Tali attività, per la loro stessa natura, contribuiscono anch'esse al raggiungimento dell'obiettivo in oggetto, di diffusione della cultura di genere, dei principi di non discriminazione, ecc.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
Totale Entrate					

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	25.000,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	34.000,00
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	1.000,00
Totale Spesa					60.000,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **98,00 %**

Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS5_OO1

AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Descrizione Obiettivo Promozione delle politiche di genere e delle pari opportunità in ogni ambito della vita sociale, culturale, economica e lavorativa attraverso la realizzazione di attività progettuali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non del territorio. Contrasto agli stereotipi di genere e prevenzione e lotta alla violenza contro le donne attraverso attività di formazione culturale e comunicazione di vario genere.

Attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni discriminatori di genere negli ambiti professionali, lavorativi e formativi nel territorio provinciale. Tutte le attività sono svolte dall'Ente e a supporto dei compiti e delle funzioni della Consiglieria provinciale di parità.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
Totale Entrate					

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	25.000,00
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	34.000,00
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.000,00
Totale Spesa					60.000,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020





2018_AS2_OS6

PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA RETE SCOLASTICA**Descrizione Obiettivo**

Tra le funzioni e le competenze riconfermate dalla Legge n. 56/2014 in capo alle Province quali Enti di Area Vasta vi è quello di esercitare il ruolo di programmazione in ambito provinciale, con riferimento all'intero sistema di istruzione, dalla scuola dell'infanzia agli istituti superiori di secondo grado. L'obiettivo è quello di svolgere tale importante attività di programmazione nel modo più funzionale ed efficace possibile mediante l'individuazione delle esigenze prioritarie e delle soluzioni più idonee a soddisfare la domanda proveniente dai territori di riferimento. L'obiettivo strategico, realizzabile solo attraverso azioni di concertazioni e di condivisioni con tutti i Soggetti istituzionali coinvolti, è quello di riuscire a contemperare, nel miglior modo possibile, le diverse esigenze, di garanzia del diritto allo studio, di garanzia circa la sicurezza e l'idoneità degli istituti scolastici, di una distribuzione qualitativamente equivalente delle diverse tipologie di offerta di istruzione secondaria superiore, dei bisogni formativi e di mercato, di sviluppo socio-economico dei territori, ecc. Tale attività deve essere svolta oltre che nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di governance tra competenze istituzionali differenti ed autonome.

Avanzamento**obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12)**

Si è operato in maniera sinergica e innovativa rispetto al passato, allo scopo di meglio rispondere ai bisogni del territorio ed all'efficacia dei risultati specie in termini di fabbisogni formativi e di ricadute occupazionali sul mercato del lavoro.

Per quanto attiene all'offerta formativa e al dimensionamento scolastico, va messo in evidenza l'istituzione, da parte della Regione dell'Umbria, della Cabina di Regia di coordinamento regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento scolastico, operativa dal gennaio 2018; ha costituito un primo importante tassello della governance locale per ottimizzare e ripensare il modello organizzativo e gestionale del sistema scolastico regionale anche alla luce dei profondi mutamenti in atto nel tessuto sociale ed economico dell'Umbria (decremento demografico, flussi migratori, crisi aziendali, nuovi fabbisogni).

A tal fine va citata la programmazione di un focus per la rilevazione statistica dei dati sui flussi di spostamento degli studenti iscritti, provenienti da fuori comune, ovvero da comuni diversi da quello in cui ha sede il plesso scolastico di riferimento, attraverso l'ausilio delle direzioni scolastiche di tutte le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio provinciale. La finalità è contribuire ad una più efficace programmazione dell'offerta formativa sul territorio provinciale e regionale.

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS2_OS6_OO1

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA NEL TERRITORIO PROVINCIALE

Descrizione Obiettivo Tale attività di programmazione si realizza attraverso azioni di concertazione e di condivisioni con tutti i Soggetti istituzionali coinvolti, al fine di contemperare nel miglior modo possibile, le diverse esigenze, di garanzia del diritto allo studio, di garanzia circa la sicurezza e l' idoneità degli istituti scolastici, di una distribuzione qualitativamente equivalente delle diverse tipologie di offerta di istruzione secondaria superiore, dei bisogni formativi e di mercato, di sviluppo socio-economico dei territori, ecc. Tale attività deve essere svolta oltre che nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di governance tra competenze istituzionali differenti ed autonome

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE

Descrizione Obiettivo

La Provincia di Perugia "in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane e sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. A tale fine promuove nel suo territorio la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione". (Art. 2 dello Statuto). Da oltre trent'anni, la Provincia di Perugia è impegnata nella promozione della pace e dei diritti umani con iniziative di carattere locale, nazionale, europeo e internazionale. Dal 1986 la Provincia opera insieme al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e ne sostiene le attività con un'apposita Convenzione.

In coerenza con questo indirizzo politico che si è sempre più consolidato nel corso degli anni, la Provincia di Perugia di propone di:

- investire sui giovani, sulla loro formazione e sul loro impegno per la pace e i diritti umani, preparandoli a vivere da cittadini consapevoli e responsabili nell'era della globalizzazione e dell'interdipendenza;
- investire sulla scuola affinché, in stretto rapporto con i Comuni e le organizzazioni della società civile del territorio, possa divenire sempre più un luogo dove si studia, si impara e si fa esperienza di pace, fornendo agli alunni/studenti le competenze necessarie per crescere e inserirsi nella realtà locale del nostro tempo.
- sostenere i Comuni del territorio che intendono investire sui giovani e sulla loro formazione, potenziare l'offerta formativa e accrescere la collaborazione scuola-territorio per lo sviluppo di una comunità educativa di qualità.
- sviluppare un'alleanza pedagogica tra tutte le istituzioni e i soggetti responsabili che investono sui giovani e sull'educazione alla pace e alla cittadinanza locale valorizzando il patrimonio culturale, storico e religioso di impegno per la pace, il dialogo e la fraternità rappresentato da San Francesco e da Aldo Capitini, dalle loro città nonché da tutte le altre figure ed esperienze che nel corso degli anni hanno accresciuto l'impegno del nostro territorio per la pace.

Nel portare avanti queste linee programmatiche la Provincia di Perugia si mette a disposizione dei Comuni e degli Istituti scolastici del territorio, a partire dalle scuole superiori, anche attraverso una collaborazione e presentazione dei progetti nell'ambito del PON 2014-2020 da parte degli istituti che eventualmente volessero costruire un rapporto di partenariato con l'ente provinciale.



2018_AS2_OS7

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE

Avanzamento obiettivo

(monitoraggio a tutto il 31/12)

La Provincia di Perugia, in coerenza con gli impegni sanciti nello Statuto (art.2), il ruolo svolto per oltre trent'anni e le Linee programmatiche, ha operato con l'obiettivo di:

- promuovere, sostenere e valorizzare l'impegno per la pace, i diritti umani e la cooperazione internazionale dei Comuni della Provincia di Perugia in stretto rapporto con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
- valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale, storico e religioso di impegno per la pace, il dialogo e la fraternità rappresentato da San Francesco e da Aldo Capitini;
- investire sui giovani, sulla loro formazione e sul loro protagonismo a favore della pace e dei diritti umani;
- investire sulla scuola affinché, in stretto rapporto con i Comuni e il territorio, possa accrescere la propria funzione di "intellettuale sociale";
- valorizzare e sviluppare il patrimonio rappresentato dalla Marcia per la pace Perugia/Assisi.

Significative ed importanti le iniziative realizzate nel 2018:

Gestione del Programma di Alternanza Scuola-Lavoro "A scuola in Provincia".

Sono stati definiti 10 progetti di ASL con il coinvolgimento di 7 servizi della Provincia. Sono state realizzate 6 Convenzioni con altrettanti Istituti Scolastici di Perugia, Marsciano, Castiglion del Lago, Assisi, Umbertide e sono stati accolti 31 studenti tra i 16 e 18 anni.

Organizzazione della Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità (7 ottobre) con la partecipazione di oltre centomila persone e l'adesione di 990 Enti Locali, Regioni, scuole, gruppi, associazioni provenienti da tutte le Regioni italiane di cui 172 Scuole; 287 Comuni, Province e Regioni; 531 Associazioni (116 nazionali, 415 locali).

Organizzazione del Meeting nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani "Diritti e Responsabilità" (Perugia, 5-6 Ottobre) con la partecipazione di 3500 studenti e insegnanti. Il Meeting è stato preceduto dall'organizzazione di una "Settimana di educazione alla cittadinanza" di 32 studenti provenienti da 14 scuole italiane che hanno svolto un ruolo di primo piano nella gestione del Meeting e della Marcia.



2018_AS2_OS7

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

Organizzazione del Programma di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale denominato "Diritti e Responsabilità" in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il Programma ha visto il coinvolgimento di 25 Istituti Scolastici del territorio provinciale ed è culminato il 10 Dicembre 2018 con l'organizzazione di numerosi eventi nel territorio provinciale. La Provincia ha anche realizzato e distribuito agli studenti la "Moleskine dei diritti umani" contenente il testo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione italiana.

Apertura ad Assisi di una nuova fase del Programma di educazione alla pace, alla fraternità e al dialogo "Sui passi di Francesco" avviato nel 2013 in collaborazione con i Francescani del Sacro Convento d'Assisi.

Organizzazione del Corso nazionale di formazione e ricerca sull'educazione alla cittadinanza "Educare, oggi". Il corso si è svolto il 16 – 17 Novembre 2018 presso il Sacro Convento di San Francesco d'Assisi con la partecipazione di 160 docenti e dirigenti scolastici.

Partecipazione al Comitato regionale per la celebrazione del 50° anniversario della scomparsa di Aldo Capitini e collaborazione all'organizzazione del programma di attività.

Organizzazione presso la Provincia di Perugia di un Laboratorio sull'economia della pace e della fraternità in collaborazione con il Forum Mondiale dell'Economia Sociale e Solidale, L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Onu), Reves, Rete europea delle città e delle regioni per l'economia sociale e Banca Etica (6 Ottobre 2018).

Organizzazione presso la Provincia di Perugia dell'Assemblea Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani "Cantieri di pace".

Patrocinio e collaborazione all'organizzazione della Marcia della pace Umbertoide-Montone "La memoria cammina con noi" (2 Giugno 2018).

Partecipazione alla Giornata di preghiera e digiuno per la pace indetta il 23 Febbraio 2018 da Papa Francesco contro le guerre che continuano nel mondo.

L'evento si è svolto ad Assisi.

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



Provincia di Perugia

CONTROLLO STRATEGICO

2018_AS2_OS7_OO1

INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA PACE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Descrizione Obiettivo Curare le iniziative e le attività tese a contribuire alla diffusione della cultura della pace e dei diritti umani anche mediante la collaborazione con il "Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti umani".

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS3

QUALITA' DELLA RETE VIARIA**Descrizione Obiettivo**

La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, un adeguato livello di sicurezza dell'intera rete stradale provinciale e regionale, dato il conferimento di funzioni previsto dalla L.R. 3/99 e confermato con la L.R. 10/2015, attraverso una attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare, anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	2.177.060,94	2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	684,90
2020	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.380.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.037.670,57
2017	CP	4	02	Contributi agli investimenti	0,00	2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	6.424,80
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.244.640,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	3.674.692,67
2019	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.927.866,68	2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	93.575,20
2021	CP	4	02	Contributi agli investimenti	150.000,00	2021	CP				150.000,00
2021	CP				150.000,00	2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	0,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	200.000,00	2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	2.827.425,71
Totale Entrate					7.079.567,62	2020	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	1.380.000,00
Totale Spesa					10.170.473,85	2017	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	0,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **85,00 %**Fasi: **86,00 %**

**MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE****Descrizione Obiettivo**

Il mantenimento di sufficienti livelli di sicurezza della rete viaria e la sua valorizzazione, da realizzarsi mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, riveste obiettivo prioritario dell'Ente. A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio da agosto 2016 ad oggi, si rende necessario continuare nell'analisi delle criticità e programmare, coordinare e monitorare gli interventi da realizzare lungo la rete viaria di competenza danneggiata dal sisma. Particolare attenzione verrà data al supporto ai Comuni, mediante opportuni accordi/convenzioni, in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche nell'ottica di Ente di Area Vasta e di servizio al territorio.

Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12)

La continua e grave contrazione, negli ultimi anni, delle risorse economiche disponibili per l'esercizio delle funzioni provinciali, ha creato forti difficoltà nel garantire condizioni ottimali di sicurezza per la transitabilità delle strade di competenza provinciale.

La limitazione della spesa ha riguardato sia la gestione e manutenzione ordinaria, sia gli importi per investimenti; le risorse stanziate sono quindi risultate molto distanti rispetto alle reali esigenze.

Alla diminuzione delle risorse economiche si è affiancata anche quella delle risorse umane, in particolare quella del personale operativo, causa pensionamenti non sostituibili, con conseguente sensibile calo dei possibili interventi di manutenzione ordinaria in economia in amministrazione diretta (con personale e mezzi provinciali)

Attualmente, il personale operativo (agenti tecnici) è pari a 76 unità; come confronto, nel 2009 si poteva contare su 120 unità, ritenute già allora non sufficienti.

In tale contesto, sono state limitate e assegnate in misura non sufficiente anche le risorse messe a disposizione dalla Regione Umbria per la gestione delle strade regionali.

Gli interventi effettuati sulle strade di competenza provinciale sono stati quindi effettuati, anche nel 2018, con (limitati) finanziamenti statali, regionali ed anche provinciali, malgrado le "sofferenze" del bilancio dell'Ente.

Le risorse disponibili sono state destinate quindi esclusivamente al mantenimento di sufficienti livelli di sicurezza della rete viaria, soprattutto attraverso il ripristino e adeguamento dei piani viabili e, in misura minore, con finanziamenti regionali, per risanamento di frane e dissesti.

Per le strade provinciali, i principali finanziamenti sono pervenuti dal Decreto Ministeriale del 10.02.2018, con il quale il Ministero delle Infrastrutture ha ripartito tra le Province e le Città Metropolitane i fondi stanziati dalla Legge di Bilancio 2018 per "programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane".

In base ai criteri applicati dal Ministero, alla Provincia di Perugia, naturalmente per strade provinciali, sono stati assegnati € 1.828.727,61 per l'anno 2018 ed € 22.859.095,00 complessivamente per il quinquennio 2019 – 2023.

**MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE****Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

Per questi cinque anni (ogni anno è previsto quindi un finanziamento di circa 4,5 milioni di euro) è stato presentato al Ministero, entro la scadenza fissata del 31.10.2018, il relativo piano di interventi, che riguarda, in massima parte, ripristino e adeguamento dei piani viabili. Per quanto riguarda le strade regionali, la Regione Umbria, con D.G.R. n. 436/2018, ha stanziato circa € 2,7 milioni per il 2018, oltre che circa € 2,2 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 per la manutenzione straordinaria di queste strade.

E' stato tuttavia stimato che, per garantire un'adeguata manutenzione straordinaria dei piani viari con idonea periodicità, sarebbero necessari, ogni anno, circa 9 milioni di euro per le strade provinciali e circa 4,5 milioni per quelle regionali.

Il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma.

Nei Comuni compresi nel "cratere" del sisma, la Provincia di Perugia gestisce circa 500 km di strade, di cui 380 provinciali e 120 regionali. Gli eventi sismici hanno reso necessari tempestivi sopralluoghi e verifiche, emissione di ordinanze di interruzione o regolazione di transito, esecuzione degli interventi più urgenti, programmazione di quelli di ripristino delle condizioni di sicurezza.

Visto il ruolo di Soggetto Attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di competenza delle Regioni e degli Enti locali, attribuito all'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.408 del 15/11/2016, dalla prima metà del mese di dicembre 2016 sono anche iniziati i sopralluoghi sulla viabilità provinciale e regionale con i tecnici della stessa ANAS, con redazione di apposite schede e tabelle riepilogative.

A seguito di tali operazioni, il Soggetto Attuatore, all'inizio del 2017, ha trasmesso il "Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 1° stralcio", successivamente rimodulato, al quale sono poi seguiti un 2°, un 3° ed un 4° stralcio.

La Provincia di Perugia ha ritenuto di dover gestire direttamente quasi tutti gli interventi previsti sulla propria viabilità, non ricorrendo alla possibilità di affidare tale gestione all'ANAS, eventualità prevista dall'OPCM 408/2016.

Ciò ha comportato, oltre agli ovvi vantaggi in termini di rapidità d'intervento derivanti dalla conoscenza del territorio in generale e in particolare della viabilità di competenza, anche un notevole aggravio del già notevole carico di lavoro degli uffici dell'Area stessa.

La Provincia di Perugia, quindi, è stata ed è attualmente Ente Attuatore di 40 interventi, di diversa entità, per un importo complessivo di oltre 31 milioni di euro, il tutto finanziato con le risorse messe a disposizione per l'emergenza, a valere sull'Ordinanza 388/2016.

Dal momento del sisma, la Provincia ha finora effettuato interventi sulla viabilità di competenza per circa 12 milioni di euro.



2018_AS3_OS1

MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

A seguito della richiesta del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana – Marche – Umbria in data 21.08.2018, è stata effettuata un'apposita ricognizione e monitoraggio (oltre a quelli periodicamente espletate dal personale tecnico e di guardiana dell'Area) sui ponti, viadotti e sovrappassi presenti.

Dagli archivi e catasti appositamente predisposti dell'Area viabilità e Trasporti, in particolare il "Catasto Strade" e l' "Archivio Opere d'Arte", risultano presenti lungo le strade di competenza provinciale oltre 9.000 opere d'arte, di varia natura e dimensione, tra le quali 570 sono costituite da ponti (di luce superiore a 6 metri), viadotti, sottopassi e sovrappassi.

A seguito della ricognizione aggiornata effettuata, sono stati stimati complessivamente necessari, per le varie priorità e sia per strade provinciali che regionali, circa 38 milioni di euro per interventi e circa 1,75 milioni per controlli e monitoraggi più approfonditi, importi per i quali sono stati richiesti adeguati finanziamenti, sia al Ministero Infrastrutture e Trasporti, sia alla Regione Umbria.

Per l'attuazione degli interventi sulla rete viaria provinciale sopra richiamati, nel corso dell'intero 2018 è proseguita quindi, con intensità, l'attività di progettazione di tali interventi, con le modalità e i tempi previsti.

Per quanto riguarda il supporto ai Comuni, è stata effettuata la progettazione per due interventi, uno per il Comune di Torgiano (rotatoria all'intersezione della SP 400/1, SP 401/1 e SP 403/1, progetto definitivo), l'altro per il Comune di Perugia (marciapiedi lungo la SP 315 in loc. Fontignano, progetto esecutivo), ottenperando agli accordi assunti con le relative convenzioni

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	2.177.060,94	2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	684,90
2020	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.380.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.037.670,57
2017	CP	4	02	Contributi agli investimenti	0,00	2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	6.424,80
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.244.640,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	3.674.692,67
2019	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.927.866,68	2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	93.575,20
2021	CP				150.000,00	2021	CP				150.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	200.000,00	2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	0,00
Totale Entrate					7.079.567,62	2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	2.827.425,71
						2020	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	1.380.000,00
						2017	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	0,00
Totale Spesa											10.170.473,85

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **85,00 %**Fasi: **86,00 %**



2018_AS3_OS1_OO1

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Descrizione Obiettivo Finalità dell'obiettivo è fornire supporto alla pianificazione e alla progettazione delle Opere pubbliche della Provincia di Perugia, sia per quanto attiene agli interventi manutentivi che in riferimento alla realizzazione di nuovi tratti stradali, nonché le risistemazioni di dissesti lungo le strade di competenza, anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio. L'attività di supporto si attua anche mediante la tenuta delle banche dati del catasto stradale, ovvero delle informazioni inerenti il patrimonio stradale (consistenza, caratteristiche strutturali e geometriche, et..) e relativa gestione nonché nella manutenzione delle postazioni di rilevazione del traffico (spire, armadi, pozzetti, etc) per il loro mantenimento in efficienza al fine dell'acquisizione dei dati di flussi veicolari e delle relative velocità.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	15.000,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	1.508,75
				Totale Entrate	15.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	31.259,25
						2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	684,90
										Totale Spesa	33.452,90

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **97,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS3_OS1_OO2

MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE E REGIONALE

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di promuovere azioni e procedimenti necessari per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, adeguamento, ecc. delle strade di competenza provinciale e regionale, anche sulla base di finanziamenti regionali e ministeriali.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	2.162.060,94	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.006.411,32
2020	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.380.000,00	2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	6.424,80
2017	CP	4	02	Contributi agli investimenti	0,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	3.673.183,92
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.244.640,00	2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	93.575,20
2019	CP	4	02	Contributi agli investimenti	1.927.866,68	2021	CP				150.000,00
2021	CP				150.000,00	2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	0,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	200.000,00	2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	2.827.425,71
Totale Entrate					7.064.567,62						
											Totale Spesa
											10.137.020,95

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020



Indicatori: 73,00 %



Fasi: 73,00 %



2018_AS4

QUALITA' DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Descrizione Obiettivo La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione, un adeguato livello di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria, attraverso una attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, adeguamento, ampliamenti, modifiche funzionali, etc.. da realizzare anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio. Inoltre intende gestire e garantire il mantenimento, lo sviluppo e la valorizzazione dell'edilizia patrimoniale, determinando le priorità di intervento, sia sotto il profilo manutentivo che di investimento. La Provincia inoltre intende ottimizzare la gestione delle competenze in materia ambientale, valorizzando in particolare il rapporto con le attività economiche e il cittadino in un'ottica di collaborazione con le istituzioni quali Comuni e Regione.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	3.427.529,22	2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	83.910,59
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	799.711,07	2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	327.697,10
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	986.048,74	2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	45.184,23
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	317.578,61	2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	4.544,01
2018	CP	1	01	Tributi	20.000,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	11.273.889,45
2018	CP	3	03	Interessi attivi	303,51	2018	CP	1	07	Interessi passivi	61.834,64
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	203.000,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	915.777,37
2018	CP	4	03	Altri trasferimenti in conto	0,00	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	5.659,89
Totale Entrate					5.754.171,15	2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	120,00
						2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	111.523,33
						2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	624.468,66
						Totale Spesa					13.454.609,27

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **91,00 %**Fasi: **92,00 %**

**PATRIMONIO IMMOBILIARE****Descrizione Obiettivo**

Obiettivo strategico da perseguire nei prossimi anni è la valorizzazione del patrimonio immobiliare e l'ottimizzazione della sua redditività anche attraverso interventi di miglioramento strutturale ed energetico, adeguamento e messa a norma degli stessi. Il patrimonio immobiliare è diventato ormai, stante l'attuale situazione in cui versano le Province, una delle principali fonti di risorse. L'importanza della valorizzazione del patrimonio immobiliare è desumibile anche dai numerosi interventi legislativi che, negli ultimi anni, hanno introdotto norme tese, direttamente o indirettamente, ad incentivare il concorso della leva immobiliare da parte della pubblica amministrazione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario. Una corretta gestione del patrimonio va pertanto vista anche in funzione di un contenimento della spesa. Una particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà, al fine di garantire la redditività e la migliore fruibilità, anche in funzione di promozione dell'area vasta.

Avanzamento obiettivo**(monitoraggio a tutto il 31/12)**

L'attività del Servizio Patrimonio nel corso dell'anno 2018 è stata indirizzata alla gestione delle competenze che la Costituzione e legislazione nazionale e regionale attribuiscono alle Province nella gestione del patrimonio di proprietà od in uso all'Ente. In specifico sono l'attività del Servizio Patrimonio si è sviluppata attraverso una serie di interventi puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di assicurare il mantenimento ed il rispetto delle normative vigenti in tutti i beni patrimoniali dell'Ente ed in particolar modo sulle Sedi Istituzionali dell'Ente. Relativamente alle funzioni patrimoniali, oltre alla cura della ordinaria gestione del patrimonio provinciale, si è proseguito nell'adeguamento e messa a norma dei luoghi di lavoro di competenza dell'Ente e ci si è concentrati in particolar modo :

- 1) Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza centro manufattorio di Ponte San Giovanni (sede Squadra di manutenzione fabbricati e Polizia Provinciale)
- 2) Lavori di adeguamento e messa a norma Cabina di MT / BT di Isola Polvese (Trasformatore e Cella)
- 3) Lavori di Manutenzione straordinaria Limonaia di Villa Fidelia (Sistemazione Coperture ed impianto di climatizzazione)
- 4) Rimozione amianto Centro di rimessa mezzi Viabilità Loc. Padule Gubbio
- 5) Lavori di manutenzione e messa a norma Ascensori di Via Palermo 21/C - Piazza Italia e Villa Fidelia
- 6) Completamento lavori strutture edili ed impianti Magazzino Economico Parco di Santa Margherita Perugia
- 7) Lavori di manutenzione Caserme CC di Umbertide e Marsciano (impianti e lavori edili)

Si è altresì provveduto a progettare :

- 1) PSR Isola Polvese Progetti esecutivi Lavori edili
- 2) Sostituzione infissi Piazza Italia
- 3) Orti dei Pensionati Ponte della Pietra Perugia Impianto di distribuzione acqua
- 4) Nuova sede Viabilità Magione
- 5) Rimozione amianto Moiano di Città della Pieve
- 6) Ex Pollaio di Isola Polvese
- 7) Rifacimento Infissi CC Marsciano
- 8) Progetto ed affidamento eliminazione e sistemazione anomalie catastali
- 9) Manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione di Via Palermo 21/C



2018_AS4_OS1

PATRIMONIO IMMOBILIARE**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

Relativamente alla Sicurezza ed Antincendio si è provveduta a :

- 1) Rifacimento ed adeguamento impianto antincendio ITET e Centro Congressi Capitini
 - 2) Assisi - Convitto Nazionale "Principe di Napoli" di Piazza Matteotti, 14 Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla prevenzione incendi ed alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità anche non strutturale. €2.450.000,00
 - 3) Provincia di Perugia sede via Palermo 21 C Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI – Centrale Termica
 - 4) Liceo Scientifico "G. Galilei" di Perugia – Lavori di restauro e risanamento conservativo. Interventi di riduzione della vulnerabilità degli elementi strutturali € 130.000,00 Progetto definitivo ed Esecutivo – gara di appalto dicembre 2018
 - 5) P.I. 2017. "INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE ANTISFONDELLAMENTO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI DEL L.S. 'G. GALILEI' E ITAS 'G. BRUNO' PERUGIA". Importo € 42.605,18 – CUP: J96F17000020001 – CIG ZBE2149D1D. €42.605,00
 - 6) P.I. 2017. "INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE ANTISFONDELLAMENTO FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI - ITC 'GATTAPONE' DI GUBBIO E L.C. 'PLINIO IL GIOVANE' DI CITTÀ DI CASTELLO".-CUP: J46F17000010001- CIG ZEB2149C7F €40.000,00
 - 7) P.I. 2018 Cantiere Mobile della Provincia di Perugia – Ponte San Giovanni località Molinaccio– Lavori di adeguamento normativa di Prevenzione Incendi – Locale Archivio €70.000,00 Progetto definitivo ed Esecutivo – gara di appalto dicembre 2018
 - 8) "LICEO SCIENTIFICO 'G. GALILEI' DI PERUGIA - ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA" - Importo € 574.150,00 – CUP J99F18000750001. Progetto definitivo
 - 9) "I.S. PIERALLI PERUGIA – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA" - Importo complessivo € 632.000,00 – CUP J99F18000710001. Progetto definitivo
 - 10) "IPSA E ITCG 'SALVIANI' DI CITTÀ DI CASTELLO – ADEGUAMENTO NORMATIVE PREVENZIONE INCENDI" - Importo complessivo € 238.000,00 – CUP J14H17000670001 Progetto definitivo
 - 11) I.S.I.S.S. "R. Casimiri di Gualdo Tadino - Interventi a seguito di indagini Diagnostiche
- Antisfondellamento finalizzate alla messa in sicurezza degli elementi non strutturali. €40.000,00 Progetto definitivo ed Esecutivo
- 12) Lavori di somma urgenza per alla messa in sicurezza della copertura del corridoio di collegamento edifici A e B presso la sede del Convitto "Principe di Napoli" di Assisi €18.000,00 Progetto Esecutivo - gara
 - 13) Istituto alberghiero Assisi sede Bonghi via Diaz €1.200.000,00 Progettazione antincendio PREVENZIONE INCENDI
- I.I.S.S. "Pieralli" di Perugia sede via A. Vecchi Valutazione progetto antincendio Progettazione finalizzata all'ottenimento del CPI e lavori complementari di adeguamento Presentazione SCIA – CPI
 - I.I.S.S. "Marco Polo" Assisi piazzale Tarpani Progettazione finalizzata all'ottenimento del CPI Presentazione SCIA
 - Liceo Scientifico "I. Calvino" Città della Pieve Controlli e valutazioni finalizzati all'ottenimento del rinnovo CPI Rinnovo CPI



PATRIMONIO IMMOBILIARE

Avanzamento obiettivo

(monitoraggio a tutto il 31/12) segue

- Provincia di Perugia sede via Palermo 21 C Controlli e valutazioni finalizzati all'ottenimento del CPI – Centrale Termica Presentazione SCIA - CPI
 - Provincia di Perugia Cantiere Mobile sede Ponte San Giovanni Valutazione progetto
 - Convitto alberghiero "G. De Carolis" via Valadier Spoleto Controlli e valutazioni finalizzati all'ottenimento del rinnovo CPI e lavori complementari di adeguamento Rinnovo CPI
 - Istituto alberghiero "G. De Carolis" via San Paolo Intervineas Spoleto Controlli e valutazioni finalizzati all'ottenimento del CPI Presentazione SCIA - CPI
 - Istituto alberghiero Assisi sede Bonghi via Diaz Valutazione progetto antincendio Progettazione finalizzata all'ottenimento del CPI
 - I.P.S.I.A. "Baldelli" via Labriola Città di Castello Valutazione progetto antincendio
 - Convitto "Principe di Napoli" Assisi Valutazione progetto antincendio in deroga
- VERIFICHE SISMICHE EDIFICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PERUGIA**
- "Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche sismiche di livello 1/2 di edifici pubblici strategici o rilevanti in caso di collasso di proprietà Classico "Mazzatinti" Gubbio - € 34.428,97
 - "Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche sismiche di livello 1/2 di edifici pubblici strategici o rilevanti in caso di collasso di proprietà della Provincia di Perugia". Lotto 2 - Istituto d'arte "A.Magnini" di Deruta (PG) e IPSIA-IPC Giano dell'Umbria (PG) - € 35.869,55
 - "Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche sismiche di livello 1/2 di edifici pubblici strategici o rilevanti in caso di collasso di proprietà della Provincia di Perugia". Lotto 3 ITIS Palestra di Foligno (PG) e ITIS Edificio ex Fonderia di Foligno (PG) - € 22.877,57
 - "Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche sismiche di livello 1/2 di edifici pubblici strategici o rilevanti in caso di collasso di proprietà della Provincia di Perugia". Lotto 4 - LICEO CLASSICO 'MARIOTTI' SUCC. VIA DEGLI SCIRI PERUGIA - IPSIA 'CAVOUR MARCONI' OLMO PERUGIA - ISTITUTO D'ARTE 'B. DI BETTO' ED. 1 – PERUGIA - € 89.564,65
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - Istituto alberghiero IPSSART "De Carolis", Via San Paolo Intervineas snc, Spoleto (PG) - € 36.460,91
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - IPSSART "Cavallotti", Viale Aldo Bologni 86, Città di Castello (PG)- € 35.680,64
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - Liceo Classico "Sesto Properzio", Via Padre Ludovico da Casoria 3, Assisi (PG) - € 35.436,63
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - IPSIA "BALDELLI CAVALLOTTI", Via Antonio Labriola 1, Città di Castello (PG) - € 33.376,73



PATRIMONIO IMMOBILIARE

Avanzamento obiettivo

(monitoraggio a tutto il 31/12) segue

- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- ITIS "Leonardo da Vinci" Sede Principale, Via Guglielmo Marconi 6, Foligno (PG)- € 31.460,12
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Liceo "Beata Angela", Via Guglielmo Marconi 1, Foligno (PG) - € 31.437,42
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Istituto D'Arte Leonardi Sede Centrale San Domenico, Piazza XX Settembre 1, Spoleto (PG) €31.265,76
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Istituto D'Arte Leonardi Succursale, Piazza XX Settembre (SS Trinità) 7, Spoleto (PG) € 23.616,33
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Convitto IP Alberghiero, Via Giuseppe Valadier snc, Spoleto (PG) € 23.514,19
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Liceo Classico "Pontano Sansi", Piazza Giosuè Carducci 1, Spoleto (PG) € 22.467,21
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Liceo Scientifico "A. Volta" ex IPSIA, Via Visso snc, Spoleto (PG) € 20.718,00
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Liceo Scientifico "Marconi" ex officine, Via Isolabella snc, Foligno (PG) € 19.898,01
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Liceo classico "Mazzatinti" Palestra, Piazzale Giacomo Leopardi snc, Gubbio (PG) € 19.183,48
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Liceo "A. Pieralli" Succursale, Via Annibale Vecchi129, Perugia € 18.418,98
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- ITCG "Bonghi" sede "Giontella", Via Francesco Giontella snc, Bastia Umbra (PG) € 18.129,34
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- ITC "Scarpellini" ampliamento, Via Ciro Menotti 11, Foligno (PG) € 16.748,11



2018_AS4_OS1

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Avanzamento obiettivo

(monitoraggio a tutto il 31/12) segue

- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Ist. Prof. Alberghiero Assisi Via Eremo delle Carceri 18, Assisi (PG) € 15.183,64
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
IPSIJA "Baldelli Cavallotti", Via Scipione Lapi, Città di Castello (PG) € 14.072,35
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
I.T.C. Statale "G. Mazzini", Via della Libertà 6, Magione (PG) € 12.528,14
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Istituto Tecnico Agrario, Piazza Aldo Moro 1, Sant'Anatolia di Narco (PG) € 8.297,22
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Liceo "Properzio" ex teatrino, Via Padre Ludovico da Casoria 3, Assisi (PG) € 2.709,26
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
CONVITTO NAZIONALE "PRINCIPE DI NAPOLI" Assisi (PG) € 78.582,91
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
ITAS "GIORDANO BRUNO" di PERUGIA € 56.358,13
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
POLO SCOLASTICO "LEONARDO DA VINCI" di UMBERTIDE € 50.412,04
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Liceo Classico "A. Mariotti" Perugia € 47.935,06



2018_AS4_OS1

PATRIMONIO IMMOBILIARE

- Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12) segue**
- Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Liceo Classico "Jacopone" – Todi (PG) € 46.543,35
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
IIS Tecnico Professionale "F. Campani" – SPOLETO(PG) € 46.133,35
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
ITCG "Spagna - Spoleto (PG) € 45.807,06
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
Liceo "A. Pieralli" – Perugia Piazzale A. Frank € 45.421,19
 - Servizi finalizzati all'esecuzione delle verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1-2 delle scuole di proprietà della Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
ITC "Gattapone - Gubbio (PG) € 42.515,76
- Una tale grande mole di lavoro ha comportato evidenti criticità che, comunque, sono state affrontate e risolte ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane presenti all'interno del Servizio.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	1.335.298,01
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	772.816,00
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	287.578,61
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	524.403,07
2018	CP	4	03	Altri trasferimenti in conto	0,00
Totale Entrate					2.920.095,69
Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	4.544,01
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	52.016,05
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.703.035,19
2018	CP	1	07	Interessi passivi	1.089,00
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	319.840,00
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	630.225,75
2018	CP	1	10	Altre spese correnti	5.659,89
2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	120,00
2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	0,00
2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	430.215,27
Totale Spesa					4.146.745,16

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **86,00 %**Fasi: **86,00 %**



2018_AS4_OS1_OO1

MANTENIMENTO E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Descrizione Obiettivo

Il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio immobiliare si realizza attraverso un' analisi dei fabbisogni manutentivi del patrimonio immobiliare dell'Ente ed avendo come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di sicurezza degli edifici sedi dei luoghi di lavoro. Per gli edifici monumentali andrà invece assicurata la loro conservazione e tutela.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	1.121.360,07
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	287.578,61
2018	CP	4	03	Altri trasferimenti in conto	0,00
Totale Entrate					1.408.938,68

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.744.701,04
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	630.225,75
2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	0,00
2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	430.215,27
Totale Spesa					2.805.142,06

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **73.00 %**



Fasi: **73.00 %**



2018_AS4_OS1_OO2

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Descrizione Obiettivo Al fine di garantire una corretta gestione del patrimonio immobiliare si procederà ad un monitoraggio sugli adempimenti contrattuali delle locazioni attive e passive e alle verifiche delle concessioni di beni immobili in essere.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	772.816,00	2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	52.016,05
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	524.403,07	2018	CP	1	10	Altre spese correnti	5.659,89
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	213.837,94	2018	CP	1	07	Interessi passivi	1.089,00
Totale Entrate					1.511.157,01	2018	CP	1	08	Altre spese per redditi da ca	120,00
						2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	958.334,15
						2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	319.840,00
						2018	CP	1	04	Trasferimenti correnti	4.544,01
Totale Spesa										1.341.603,10	

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS4_OS2

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**Descrizione Obiettivo**

La programmazione della rete scolastica di istruzione secondaria di secondo grado, funzionale al diritto allo studio della popolazione scolastica della Provincia di Perugia, è obiettivo strategico che si concretizza con la concertazione e la condivisione con vari Enti del fabbisogno di ciascuna istituzione scolastica garantendo spazi fruibili e sicuri per lo svolgimento delle attività didattiche previste dalla normativa e dai POF (Piano Offerta Formativa). A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio dal 24 agosto 2016 e successivi, si rende inoltre necessario continuare nell'analisi delle criticità e programmare, con le risorse economiche che si renderanno disponibili su vari assi di finanziamenti, interventi ed azioni volte al miglioramento della sicurezza anche strutturale e sismica degli edifici scolastici di competenza, prevedendo ove necessario nuove costruzioni anche in attuazione di quanto prescritto dalle norme in materia di prevenzione incendi e di efficientamento energetico degli edifici.

Avanzamento obiettivo (monitoraggio a tutto il 31/12)

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un costante ed intenso impegno volto a riequilibrare gli ingenti tagli finanziari subiti con la riforma delle Province. A tal fine, sono stati indagati tutti i canali di finanziamento disponibili, promuovendo la costituzione di commissioni tecnico-politiche a livello regionale, al fine di catalizzare ogni risorsa possibile; tale attività ha consentito di raggiungere i seguenti principali obiettivi:

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE UNICA 2018-2020 MUTUI BEI - POR FESR 2014-2020: sono stati predisposti 8 studi di fattibilità tecnica economica partecipando al bando approvato dalla Regione Umbria con DGR n. 486 del 14 maggio 2018 e pubblicato sul B.U.R.U. il 18 maggio 2018. Sono stati prenotati circa 13 milioni di euro. Con determinazioni dirigenziali n. 8113 del 02/08/2018 e n. 8513 del 21/08/2018, la Regione Umbria ha ammesso a finanziamento tutti gli studi di fattibilità presentati, prenotando risorse per un importo complessivo di euro 13.037.751,81. Per l'avvio delle procedure di attuazione degli interventi sono necessari rispettivamente per la programmazione 2018-2020 a provvista BEI, il decreto ministeriale del MIUR ancora alla firma del Ministro e per la programmazione POR-FESR 2014-2020 i decreti di definitiva ammissione a finanziamento da parte della Regione.

ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI D.L. 50/2017 e D.M. 607/2017: sono stati realizzati 16 progetti definitivi, ottenendo un finanziamento complessivo di euro 4.595.690,00. Con decreto n.376 del 09/05/2018 depositato presso l'Ufficio Controllo della Corte dei Conti il 13 luglio 2018 e pubblicato nel sito del MIUR il 5 ottobre 2018, è stata approvata la proposta di rettifica del DM 607/2017 e quindi la struttura sta procedendo alla definizione dei progetti esecutivi e delle gare di appalto che dovranno essere espletate entro il 13 maggio 2019, con consegna dei lavori entro l'estate del 2019, salvo specifiche proroghe.

VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI IN ZONA 1 e 2 PER 150 MILIONI DI EURO: partecipazione all'avviso pubblico del M.I.U.R. del 28/03/2018 con scadenza il 04/06/2018, predisponendo 59 istanze per altrettanti edifici così come richiesto dal medesimo avviso. Con decreto direttoriale n. R.000363 del 18 luglio 2018 sono state approvate le graduatorie definitive. Delle 59 istanze presentate e comunque tutte ammesse, solo 30 trovano copertura finanziaria nelle attuali disponibilità. Le disposizioni normative prevedevano che per i trenta edifici scolastici ammessi a finanziamento, le attività di verifica sismica dovevano essere affidate entro il 31 ottobre 2018, pena la revoca del finanziamento, per un importo complessivo finanziato di €. 1.180.379,04. Sono state esperite tutte le procedure di gara nei tempi previsti. Sono in corso di esecuzione i relativi servizi di ingegneria. DPCM di attuazione della legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 1072. Piano 2019-21 di messa in sicurezza degli edifici scolastici. Adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antincendio.



2018_AS4_OS2

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**Avanzamento****obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

Con nota PEC 0239683-2018 dell'8 novembre 2018 il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca ha richiesto alle Regioni la definizione di un piano di interventi relativi all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici da presentare allo stesso ministero entro il 10 dicembre 2018. La provincia di Perugia ha presentato nei tempi utili il piano delle esigenze per un importo complessivo di euro 8.765.560,00. La Regione Umbria con determinazione n. 13392 del 12/12/2018 ha approvato il piano proposto per 54 interventi, finanziando soltanto 9 interventi, quelli di importo inferiore o uguale a 70.000,00, tenuto conto che il contributo massimo concedibile ammontava a 70.000,00 euro e la Provincia, date le difficoltà finanziarie, non poteva garantire la quota parte di finanziamento mancante. L'importo del finanziamento ottenuto ammonta ad euro 595.560,00.

D.G.R. n. 1001/16 e D.G.R. n. 297/18-OCDFC532/18-Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici o rilevanti.

sono state presentate domande di finanziamento per il miglioramento sismico di 34 edifici e 27 sono stati ammessi a potenziale finanziamento in funzione delle risorse che si renderanno disponibili e della graduatoria di merito; di fatto sono state prenotate risorse per oltre 30 milioni di euro tra cui euro 8.402.940,00 per il Palazzo della Prefettura e della Provincia.

PIANO STRAORDINARIO DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DEL TERREMOTO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI 44,7 MILIONI DI EURO DI CUI 16,4 MILIONI RELATIVI ALL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 33/2017 E 28,3 MILIONI RELATIVI ALL'ORDINANZA N. 56/2018: a seguito della circolare trasmessa ufficialmente dalle strutture del commissario in data 24 luglio 2018, la struttura tecnica dell'Area Edilizia Ambiente e Territorio della Provincia ha avviato un'intensa attività di revisione degli studi di fattibilità tecnica economica al fine di verificare la congruità delle risorse stanziate. Sono stati elaborati 11 studi di verifica della congruità finanziaria e sottoscritto un protocollo riguardanti i seguenti principali interventi:

- Nuovo Polo scolastico di Norcia e nuova sede comprensoriale della Viabilità della Provincia di Perugia;
- Nuovo Polo scolastico di Cascia;
- Adeguamento sismico/nuova costruzione di nuovo plesso scolastico a Spoleto in luogo degli edifici sede storica del liceo scientifico A. Volta e dell'Istituto Magistrale Elladio;
- Interventi di adeguamento sismico/nuova costruzione dei plessi principali ospitanti il Liceo Scientifico G. Marconi di Foligno;
- Miglioramento sismico della sede storica dell'Istituto di Istruzione Superiore Pieralli di Perugia;
- Adeguamento sismico dell'edificio sede dell'Istituto B. Pascal di Perugia;
- Adeguamento sismico/nuova costruzione dei laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta di Piscille, Perugia;
- Adeguamento Sismico/nuova costruzione di edificio per l'Istituto di Istruzione Superiore Franchetti /Salviani di Città di Castello;
- Miglioramento sismico dell'edificio sede del Convitto presso l'Istituto di Istruzione Superiore Ciuffelli di Todi.



2018_AS4_OS2

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**Avanzamento obiettivo**

BANDO "SPORT E PERIFERIE" 2018 PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 362 DELLA LEGGE 205/2017.

(monitoraggio a tutto il 31/12) segue In data 31 Ottobre è stato emanato il suddetto Decreto che ha definito i criteri e le modalità di gestione delle risorse a decorrere dall'anno 2018.

Sulla base dei suddetti criteri sono stati elaborati i seguenti 3 progetti di fattibilità tecnica ed economica:

1. Palazzetto dello sport di Città della Pieve (Approvato con Delibera n. 229 del 13/12/2018);
2. Palestra scolastica presso l'Istituto Alberghiero "Cavallotti" di Città di Castello; (Approvato con Delibera n. 230 del 13/12/2018);
3. Palestra scolastica dell'IPSIA "Cavour-Marconi" in loc. Olmo di Perugia (Approvato con Delibera n. 231 del 13/12/2018).

Detti progetti sono stati presentati nei tempi utili previsti dal bando il 14/12/2018 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prenotando un contributo complessivo di euro 961.000,00.

Relativamente all'attività di manutenzione ordinaria comprensiva degli acquisti per la S.M.F. nel corso dell'anno 2018 si sono impegnate complessivamente tutte le risorse assegnate pari a circa 1.200.000,00. Si specifica che si è proceduto ad attivare solo manutenzione riparativa, intervenendo sulle richieste che da settembre 2018 sono veicolate sulla nuova piattaforma in uso da parte delle varie istituzioni scolastiche, secondo un ordine di priorità. Si evidenzia che nel 4° trimestre 2018 sono pervenute 1070 richieste.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	0,00
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	31.232,74
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	30.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	270.000,00
Totale Entrate					331.232,74

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	283.805,01
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	6.202.704,26
2018	CP	1	07	Interessi passivi	60.745,64
2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	111.523,33
2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	45.184,23
2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	106.000,00
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	7.857,10
Totale Spesa					6.817.819,57

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **91,00 %**Fasi: **91,00 %**



2018_AS4_OS2_OO1

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

Descrizione Obiettivo La programmazione della rete scolastica prende avvio dalle richieste pervenute dai singoli dirigenti scolastici in relazione agli organici di diritto e di fatto e deve garantire il soddisfacimento della richiesta rapportata alla fattibilità e alla sicurezza degli edifici scolastici, compatibilmente sempre alle risorse assegnate. Pertanto la razionale distribuzione degli affollamenti scolastici e delle attività conseguenti avviene attraverso l'analisi annuale delle esigenze didattiche dei singoli istituti e la verifica della compatibilità tecnica in sintonia con le caratteristiche tipologiche degli edifici. Tale attività si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche", in termini di spazio sicuro assegnato ai vari dirigenti i quali elaborano i piani di offerta formativa nella consapevolezza di spazi e risorse disponibili.

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



Indicatori: **100,00 %**



Fasi: **100,00 %**



2018_AS4_OS2_OO2

MANUTENZIONE ORDINARIA ED EROGAZIONE SERVIZI DI UTENZA**Descrizione Obiettivo**

La manutenzione ordinaria si attua attraverso la programmazione, progettazione e gestione degli interventi degli immobili scolastici di competenza dell'Ente (strutture, finiture, impianti, ecc.), garantendo la realizzazione di interventi volti all'eliminazione del rischio in caso di riscontrata urgenza o somma urgenza. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono realizzati mediante affidamenti esterni o in amministrazione diretta tramite la Squadra manutenzione fabbricati. Stante la scarsità di personale e di risorse finanziarie, al fine di ottimizzare la programmazione e la gestione delle innumerevoli richieste da parte dei dirigenti scolastici, si provvederà all'avvio di una piattaforma digitale per la gestione delle suddette richieste, in un'ottica di efficacia, efficienza e trasparenza. Analogamente l'erogazione dei servizi di utenza avviene attraverso la programmazione, gestione e liquidazione delle spese relative alle utenze elettriche, idriche ed erogazione calore per l'intero patrimonio edilizio di proprietà o ricadente sotto la responsabilità gestionale dell'Ente. Viene garantita attività di monitoraggio relativamente ai consumi storici delle utenze in essere, in modo da evidenziare eventuali anomalie, al fine del contenimento della spesa. Vengono garantite attività di manutenzione, verifiche e controlli periodici per gli impianti idrici e antincendio, idrico sanitario, termici, del gas, elettrici, antintrusione, fotovoltaici, estintori, porte REI, maniglioni di sicurezza, evacuatori di fumo e presidi antincendio in generale, delle cabine MT/BT, degli impianti elevatori in generale (montacarichi, ascensori e servoscale), delle reti radio presenti negli immobili di competenza provinciale, con esclusione di tutti gli impianti tecnologici a servizio della viabilità provinciale e regionale.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	31.232,74
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	170.000,00
Totale Entrate					201.232,74

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	6.189.821,06
2018	CP	1	07	Interessi passivi	60.745,64
2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	200,00
Totale Spesa					6.250.766,70

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **99,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS4_OS2_OO3

MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Descrizione Obiettivo La manutenzione straordinaria si attua attraverso la progettazione, l'esecuzione e la direzione lavori sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente in applicazione alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, finanziarie, urbanistiche, sismiche, etc... al fine della realizzazione dell'intervento stesso. Finalità della manutenzione straordinaria è non solo il mantenimento conservativo dell'immobile ma anche la sua valorizzazione. Inoltre alla luce dei recenti eventi sismici la programmazione della manutenzione straordinaria terrà conto degli interventi necessari all'adeguamento sismico.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	0,00	2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	12.883,20
2018	CP	4	02	Contributi agli investimenti	30.000,00	2018	CP	1	01	Redditi da lavoro dipendente	111.523,33
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	100.000,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	283.805,01
Totale Entrate					130.000,00	2019	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	45.184,23
						2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	106.000,00
						2018	CP	1	02	Imposte e tasse a carico dell	7.657,10
						Totale Spesa					567.052,87

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **74,00 %**Fasi: **74,00 %**

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**Descrizione Obiettivo**

Obiettivo strategico è la valorizzazione dell'ambiente e del territorio che si concretizza anche attraverso l'elaborazione e l'aggiornamento del P.T.C.P., strumento di pianificazione paesaggistica regionale (fino all'approvazione del P.P.R.), attraverso il quale la Provincia svolge la funzione di raccordo e coordinamento della pianificazione urbanistica di livello regionale con gli strumenti adottati dai comuni del territorio. L'Ente partecipa inoltre a processi di copianificazione interistituzionale e promuove il tema della pianificazione d'area vasta e partecipa a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale.

Inoltre l'Ente intende garantire la gestione delle funzioni in materia ambientale, di risorse idriche, difesa del suolo, controlli e vigilanza impianti termici e funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno, così come indicato negli allegati alla l.r. n. 10/2015. Cura le attività amministrative relative ai controlli ambientali ed al contenzioso di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o delegati dalla Regione ai sensi della l.r. n. 10/2015 e tutte le materie di carattere ambientale non ricomprese nel trasferimento di funzioni alla regione (ad es. in materia di bonifica o catasto ambientale) che resteranno eventualmente in capo alla Provincia. Per quanto riguarda la Protezione Civile, la Provincia coordina le attività di pianificazione dei rischi, stabilite dai programmi e dai piani regionali, e cura la stesura del Piano Provinciale di Emergenza sulla base degli indirizzi regionali. Partecipa ad attività di concorso operativo in situazioni di emergenza.

Avanzamento**obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12)**

L'Ente è stato in grado di gestire con tempestività i procedimenti iniziati con la trasmissione dei verbali sanzionatori in materia di rifiuti che sono pervenuti nell'arco di tempo 1/7/2018 – 31/12/2018. L'attività ha riguardato anche la gestione dei procedimenti sanzionatori avviati nel semestre e negli anni precedenti (verosimilmente anno 2017), e l'avvio delle procedure per l'emissione di ruoli esattoriali (inizio caricamento delle pratiche nel programma "minuta di ruolo" dell'Agenzia delle Entrate).

In merito al rilascio dei pareri per l'iscrizione delle ditte nel registro delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata (art. 214-216 del D.Lgs. 152/06), tale attività si inquadra nel procedimento più generale del rilascio del provvedimento AUA da parte della Regione e si concretizza principalmente nell'emanazione dell'allegato rifiuti, un parere di competenza provinciale per le imprese che esercitano l'attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata (art. 214-216 del D.Lgs. 152/06). Il numero delle richieste pervenute dalla Regione Umbria nell'anno 2018 e quelle esaminate è di 49 ed il numero degli allegati rifiuti rilasciati è 29. Si deve comunque tenere presente anche l'attività collegata, che riguarda conferenze di servizi (4), controlli presso le imprese (13), pratiche gestite per il pagamento annuale dei diritti di iscrizione (128), ed acquisizione/svincolo polizze fideiussorie stipulate a garanzia dell'attività di gestione dei rifiuti (41 determinazioni dirigenziali).

In merito alla gestione dell'istruttoria per le bonifiche dei siti inquinati, tale attività riguarda la gestione delle segnalazioni relative alla decontaminazione dei siti inquinati ai sensi dell'art. 239 e ss. del D.Lgs. 152/06. Le pratiche nuove pervenute nel 2018 sono state 37 e tutte sono state gestite dal Servizio. In relazione a tale obiettivo, l'attività del Servizio ha riguardato anche la gestione dei procedimenti avviati negli anni precedenti (in totale 237 in tutto l'anno) con la chiusura di 64 procedimenti, ed ha comportato, oltre alle nuove pratiche gestite nel 2018, una mole di lavoro che comprende 252 comunicazioni in uscita, la partecipazione a 11 conferenze di servizi ed a 14 tavoli tecnici, nonché l'aggiornamento del catasto dei siti contaminati.

Con riferimento alla competenza in materia di controlli sugli impianti termici, questa è stata riacquisita dalla Regione Umbria, la quale ha stipulato con la Provincia di Perugia una convenzione (recepita con D. Pres. Prov. N. 25 del 3/3/2017) per riaffidarla in avvalimento a tale Ente per tutto il territorio regionale e (da giugno 2018) anche per il Comune di Perugia, che prima ne era escluso. La Provincia svolge tale attività tramite la società in house A.E.A. di Perugia (D.C.P. n. 24 del 13/7/2017) e ne controlla l'attività.

**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO****Avanzamento
obiettivo****(monitoraggio a tutto
il 31/12) segue**

Nel corso del primo semestre del 2018 si è curato il trasferimento alla A.E.A. delle somme versate dalla Regione Umbria, l'iscrizione all'A.N.A.C. della Provincia di Perugia, necessaria per poter operare attraverso le società partecipate, ed inoltre si è partecipato a 10 riunioni relative all'APE, la targatura degli impianti ed alla collaborazione con l'Università di Perugia. E' stata svolta spesso anche la funzione di tramite tra le richieste e le comunicazioni dei privati e la società A.E.A. ed è stata supportata l'A.E.A. nel trasferimento della sede avvenuto nel I semestre del 2018, senza che questo abbia comportato alcuna criticità nel rapporto con l'utenza e nell'erogazione dei servizi. Nel secondo semestre, inoltre, è stata attuata la predisposizione del registro autorizzativi per gli impianti termici civili finalizzato ai controlli da parte di AEA, e sono stati avviati gli adempimenti per l'adeguamento delle modulistiche e dei procedimenti alla nuova normativa sulla privacy. Inoltre, la Provincia è competente al rilascio dei decreti di GGV in materia ittica e venatoria dal 2017 e quindi riceve le istanze da parte dei privati per il tramite delle associazioni ittiche e venatorie. Prima del rilascio di tali decreti deve essere verificata l'esistenza dei requisiti di legge tramite il Casellario giudiziario e le Questure e questo può allungare i tempi che intercorrono tra la presentazione dell'istanza e l'effettivo rilascio. Sono state gestite tutte le istanze pervenute, fatte salve le richieste di nuovo rilascio, per le quali si è in attesa che la Regione Umbria predisponga i nuovi corsi per le guardie giurate, requisito necessario per i nuovi rilasci.

Nel corso dell'anno 2018 la Provincia ha gestito in avvalimento per conto della Regione Umbria i procedimenti sanzionatori dalla registrazione dei verbali alla redazione dell'atto finale nelle materia caccia, pesca, scarichi, attingimenti, cave, AIA ed emissioni in atmosfera. Sono stati gestiti tutti i 329 verbali pervenuti e si è provveduto alla redazione di n. 593 atti, caricandoli sul programma AD WEB regionale. La Convenzione è scaduta il 31/12/2018.

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria del lago Trasimeno il dato storico relativo alle risorse economiche necessarie all'espletamento delle funzioni di manutenzione ordinaria è pari a € 1.000.000,00/anno; Tale importo è stato reso disponibile sino all'anno 2014, in prevalenza ricompreso nell'ambito del contratto di servizio con il gestore del T.P.L. del Lago Trasimeno (ore 10.000) e con fondi appositamente stanziati dalla Regione Umbria (Fondo Manutenzione Lago Trasimeno). In assenza di manutenzione ordinaria per mancanza di fondi dal 2014, gli interventi da eseguire nel Lago Trasimeno assumono carattere di straordinarietà. L'attuale dotazione finanziaria complessiva per il Lago Trasimeno di circa € 80.000,00 ha infatti consentito esclusivamente la gestione di emergenze e di interventi volti a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone anche a seguito di specifiche ordinanze comunali. Nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro è stata attivata una convenzione con il Liceo Artistico "Di Betto" di Perugia per la realizzazione di prototipi per la sostituzione della cartellonistica del Lago Trasimeno. Di concerto con la soprintendenza sono state scelte tre tipologie che saranno installate in aree demaniali del Lago.



2018_AS4_OS3

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**Avanzamento obiettivo****(monitoraggio a tutto il 31/12) segue**

La Provincia di Perugia, inoltre, nelle more dell'espletamento della gara unica di appalto (ferro, acqua e gomma) da parte della Regione Umbria, e con le difficoltà di erogazione dei fondi necessari da parte della stessa, ha comunque gestito il servizio di trasporto pubblico locale su acqua secondo le normative vigenti e senza alcun disservizio. Il Progetto per il controllo dei chironomidi al Lago Trasimeno, pur con le estreme difficoltà di finanziamento da parte dei soggetti coinvolti (Comuni del circondario del Trasimeno, Regione Umbria, ASL Umbria 1) è stato attuato dalla Provincia di Perugia nei modi e nei tempi previsti con risultati positivi e riconosciuti dalle popolazioni locali, turisti ed operatori economici. Inoltre è stata svolta in maniera soddisfacente l'attività tecnico-amministrativa relative alle concessioni e alle licenze di ormeggio. Sono state rilasciate le licenze di attingimento a tutte le istanze pervenute per l'anno 2018, che hanno consentito agli utenti di poter espletare tutte le attività, economiche e non, nell'ambito del circondario non raggiunto dalle condotte idriche di competenza o dall'AFOR o dall'Ente Acque Umbro Toscane (EAUT).

E' stato inoltre avviato il percorso di studio, analisi e valutazione di natura tecnico/amministrativa per il controllo e l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), in particolare per quanto riguarda l'apparato normativo del PTCP (NTA e relativi allegati) e il procedimento di variante relativa all'invaso della diga di Casanuova sul Chiascio nel Comune di Gubbio.

A seguito dell'aggiornamento dei sistemi software GIS ESRI, è stato ulteriormente implementato il sito WEB GIS progettato per la gestione del PTCP e l'aggiornamento dei dati territoriali, pertanto, sulla base del lavoro svolto dall'Ufficio Territorio e Pianificazione, è stato possibile completare la fase per l'attivazione del Portale Info-Cartografico all'utenza esterna.

Il 17/05/2018 il responsabile dell'ufficio Territorio e Pianificazione ha partecipato, in rappresentanza della Provincia di Perugia, unica Provincia presente, alla Conferenza ESRI Italia 2018, portando come contributo alla stessa il progetto "Carta delle sensibilità paesaggistico-territoriali", redatto nell'ambito del rapporto di collaborazione con il Comune di Giano dell'Umbria per la redazione del PRG Parte Strutturale.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	2.092.231,21
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	182.000,00
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	203.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	5.308,00
2018	CP	1	01	Tributi	20.000,00
2018	CP	3	03	Interessi attivi	303,51
Totale Entrate					2.502.842,72

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	1.746,61
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	31.894,54
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	2.368.150,00
2018	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	0,00
2019	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	88.253,39
Totale Spesa					2.490.044,54

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **97,00 %**Fasi: **97,00 %**



2018_AS4_OS3_OO1

GESTIONE DELLA DELEGA SUL LAGO TRASIMENO (L. 39/1980)

Descrizione Obiettivo L'obiettivo è quello di garantire la gestione delle competenze per le funzioni che la Regione dell'Umbria ha delegato con L.R. n. 39/1980 e s.m.i. e con L.R. n. 10/2015, in particolare per tutte le attività amministrative e tecniche che riguardano la costruzione e manutenzione aree portuali e darsene sul bacino del Lago, l'ispettorato di Porto, la navigazione e gestione dei porti lacuali, la gestione/manutenzione/valorizzazione dell'ambiente del bacino lacuale, la gestione delle concessioni demaniali.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo	Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	3	01	Vendita di beni e servizi e p	182.000,00	2018	CP	2	02	Investimenti fissi lordi e ac	1.746,61
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	557.081,21	2019	CP	2	05	Altre spese in conto capitale	0,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	500,00	2018	CP	1	03	Investimenti fissi lordi e ac	86.253,39
Totale Entrate					739.581,21	2018	CP	1	09	Acquisto di beni e servizi	863.500,00
						2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	20.644,54
						Totale Spesa					974.144,54

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**Indicatori: **90,00 %**Fasi: **91,00 %**



2018_AS4_OS3_OO2

GESTIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA AMBIENTALE

Descrizione Obiettivo L'obiettivo operativo si articola nella gestione delle competenze residue rimaste in capo alla Provincia dopo la Riforma Del Rio e la L.R. 10/2015, che comprende sia tutta l'attività di contenzioso ambientale della Provincia di Perugia ed in avallimento con la Regione Umbria, anche della Provincia di Terni, sia l'attività autorizzatoria relativa alle procedure semplificate, la gestione delle istruttorie delle bonifiche dei siti inquinati, la gestione dei relativi catasti, il rilascio dei Decreti delle G.V., la gestione, attraverso società individuate, dei controlli sugli impianti termici su tutto il territorio regionale, specificando che dal mese di giugno 2018 riguarderanno anche il Comune di Perugia, prima escluso.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	1.495.150,00
2018	CP	3	02	Proventi derivanti dall'attiv	203.000,00
2018	CP	3	05	Rimborsi e altre entrate corr	4.808,00
2018	CP	1	01	Tributi	20.000,00
Totale Entrate					1.722.958,00

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	1.495.150,00
2018	CP	1	09	Rimborsi e poste correttive d	11.250,00
Totale Spesa					1.506.400,00

Avanzamento nel contesto di DUP 2018 - 2020

Indicatori: **100,00 %**Fasi: **100,00 %**



2018_AS4_OS3_OO3

TUTELA DEL TERRITORIO PROVINCIALE TRAMITE LA PIANIFICAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Descrizione Obiettivo L'obiettivo si articola nella gestione e aggiornamento del Piano Territoriale Coordinamento Provinciale, approvato con d.c.p. n.59 del 23 luglio 2002 e in relazione al testo unico l.r.1/2015 e alla D.G.R. 598/15, nella redazione delle relative varianti e nel coordinamento delle attività di pianificazione e di programmazione provinciale nonché nello studio ed elaborazione dati propedeutici alla redazione di PRG parte strutturale, in attuazione delle convenzioni tra la Provincia e vari Comuni. L'obiettivo riguarda anche il rilascio dei pareri di competenza in sede di VIA e VAS, in relazione alle varianti urbanistiche che sono in essere nel territorio provinciale.

BUDGET

Eserc.	CP/RS	Tit.	Cat.	Descrizione	Importo
2018	CP	2	01	Trasferimenti correnti	40.000,00
2018	CP	3	03	Interessi attivi	303,51
Totale Entrate					40.303,51

Eserc.	CP/RS	Tit.	Int.	Descrizione	Importo
2018	CP	1	03	Acquisto di beni e servizi	9.500,00
Totale Spesa					9.500,00

Avanzamento nel contesto di **DUP 2018 - 2020**



APPENDICE

Risultato di amministrazione: dettaglio delle risorse accantonate, vincolate e destinate



PROVINCIA DI PERUGIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE 01/01/2018 (a)	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO 2018 (b)	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL'ESERCIZIO 2018 (c)	RISORSE ACCANTONATE AL 31/12/2018 (d) = (a-b+c)
22039	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	39.427.697,50	897.310,96		38.530.386,54
22039	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente			1.134.458,72	1.134.458,72
23141	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente - per quota parte entrata prevista per rimborso spese per esercizio funzioni regionali attribuite ex art. 4 comma 2 legge Regione Umbria 10/2015 (cap.441/4)			4.173.000,00	4.173.000,00
	totale Fondo crediti di dubbia esigibilità...	39.427.697,50	897.310,96	5.307.458,72	43.837.845,26
22042	Altri fondi e accantonamenti - FONDO RISCHI LITI PENDENTI al 31/12	803.156,51		100.000,00	903.156,51
	totale Fondo contenzioso...	803.156,51	-	100.000,00	903.156,51
22043	Altri fondi e accantonamenti - FONDO A COPERTURA PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE al 31/12	200.000,00		1.590.804,62	1.790.804,62
	totale Fondo perdite società partecipate...	200.000,00	-	1.590.804,62	1.790.804,62
22045	Fondo rinnovo contrattuale al 31/12	541.751,01		19.226,93	222.000,00
20013	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		93,17		
20014	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente -rinnovo contrattuale T.D. terremoto		26,35		
20015	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		7,92		
20019	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		93,17		
20022	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		26,35		
20023	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		7,92		
20031	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		358,35		

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE 01/01/2018	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO 2018	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL'ESERCIZIO 2018	RISORSE ACCANTONATE AL 31/12/2018
20032	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		101,35		
20033	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale T.D. terremoto		30,46		
20101	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		220,75		
20103	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		564,86		
20105	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		956,51		
20107	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		779,01		
20109	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - sicurezza e prevenzione - rinnovo contrattuale		208,63		
20112	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		277,54		
20114	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		628,93		
20116	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - delega trasporti - rinnovo contrattuale		887,03		
20121	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		4.295,50		
20123	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		233,48		
20125	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		567,82		
21206	Retribuzioni in denaro - staff presidenza - rinnovo contrattuale		371,80		
21207	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - staff presidenza - rinnovo contrattuale		105,19		
21210	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		23.967,25		
21215	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		6.598,80		
21238	Retribuzioni in denaro - sicurezza e prevenzione - rinnovo contrattuale		2.454,35		
21239	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - sicurezza e prevenzione - rinnovo contrattuale		632,54		
21240	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		9.104,05		
21245	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		2.428,96		
21260	Retribuzioni in denaro - personale tempo determinato U.O.T. - rinnovo contrattuale (anche avanzo articolo 100)		14.963,22		
21261	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - personale tempo determinato U.O.T. - rinnovo contrattuale (anche avanzo articolo 100)		4.623,71		
21290	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		19.607,77		
21295	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		5.229,38		
21320	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		8.516,30		
21325	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		2.272,15		
21350	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		6.653,40		
21355	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		1.775,07		
21370	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		3.272,10		
21375	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		873,00		

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE 01/01/2018	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO 2018	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL'ESERCIZIO 2018	RISORSE ACCANTONATE AL 31/12/2018
21400	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		2.746,90		
21405	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		732,87		
21426	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		9.025,61		
21427	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		2.408,05		
21428	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		7.713,88		
21429	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		2.058,07		
21460	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		11.598,98		
21465	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		3.094,65		
21510	Retribuzioni in denaro - delega trasporti - rinnovo contrattuale		10.435,66		
21515	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - delega trasporti - rinnovo contrattuale		2.784,23		
21520	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		51.243,37		
21525	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		13.658,80		
21530	Retribuzioni in denaro - delega Lago Trasimeno - rinnovo contrattuale		9.818,15		
21535	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - delega Lago Trasimeno - rinnovo contrattuale		2.636,98		
21544	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		3.075,50		
21553	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		798,52		
21604	Retribuzioni in denaro - entrate tributarie - rinnovo contrattuale		1.529,17		
21607	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - entrate tributarie - rinnovo contrattuale		408,00		
21690	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		693,15		
21695	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		184,94		
21698	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		6.680,17		
21707	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		1.782,27		
21720	Retribuzioni in denaro - U.O.T. - rinnovo contrattuale		38.881,31		
21725	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente- U.O.T. - rinnovo contrattuale		10.373,51		
21850	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		6.634,62		
21853	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		1.770,11		
21855	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		534,23		
21860	Retribuzioni in denaro - rinnovo contrattuale		1.704,30		
21862	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - rinnovo contrattuale		454,70		
21864	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		144,86		
22831	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		748,14		
22832	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		58,92		
22911	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		1.561,25		
22913	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		683,05		

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE 01/01/2018	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO 2018	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL'ESERCIZIO 2018	RISORSE ACCANTONATE AL 31/12/2018
22915	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - entrate tributarie - rinnovo contrattuale		72,04		
23024	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - staff presidenza - rinnovo contrattuale		31,61		
23028	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		921,17		
23150	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - rinnovo contrattuale		569,65		
23152	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - U.O.T. tempo indeterminato - rinnovo contrattuale		2.968,64		
23154	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - personale tempo determinato U.O.T. - rinnovo contrattuale (anche avanzo articolo 100)		1.389,41		
23910	Retribuzioni in denaro - statistica - rinnovo contrattuale		386,20		
23912	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - statistica - rinnovo contrattuale		126,83		
23914	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - statistica - rinnovo contrattuale		41,33		
	totale Altri accantonamenti ...	541.751,01	338.977,94	19.226,93	222.000,00
22049	Altri fondi e accantonamenti QUOTA 20% DESTINATA ALL'INNOVAZIONE - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.L.GS. 50/2016			7.706,24	7.706,24
	totale Altri accantonamenti ...	-	-	7.706,24	7.706,24
	Totale ...	40.972.605,02	1.236.288,90	7.025.196,51	46.761.512,63



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI										
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			62.155,36						
		20381/520	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI			20.038,33				
		20440/52	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI					-101,31		
		20381/52	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI					-210,21		
			totale	62.155,36	0,00	20.038,33	0,00	-311,52	42.428,55	0,00
		23137/5	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI					-35.458,31		
		23138/5	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI					-1.847,05		
			totale	0,00	0,00	0,00	0,00	-37.305,36	37.305,36	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.968,60						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			570.000,00						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.498,45						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			445,70						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)							-4.664,20		
243	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)							-80,01		
1811/1	Alienazione di Beni immobili				1.061,78					

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
1780/1	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				695,00					
1781/1	Alienazione di mobili e arredi				21,10					
1927/1	Alienazione di attrezzature (armi)				384,10					
1779/1	Alienazione di partecipazioni in altre imprese				7,38					
			totale	573.912,75	2.169,36	0,00	0,00	-880,71 -5.624,92	581.707,03	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			13.848,87		8.274,20				
		21400/410	Retribuzioni in denaro							
		21405/410	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente			1.969,26				
1377/41	Altre entrate correnti n.a.c.	21401/41	Retribuzioni in denaro		3.465,68	3.465,68				
1377/41	Altre entrate correnti n.a.c.	21406/41	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente		824,83	824,83				
			totale	13.848,87	4.290,51	14.533,97	0,00	0,00	3.605,41	0,00
1811/41	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			72.562,90						
	Proventi da autorizzazioni				58.190,80					
			totale	72.562,90	58.190,80	0,00	0,00	0,00	130.753,70	0,00
1302/42	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			152.354,20						
	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	20440/42	Beni immobili- STRADE PROVINCIALI		60.787,58	518,26	9.996,12			
			totale	152.354,20	60.787,58	518,26	9.996,12	25.136,60 25.136,60	177.490,80	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			17.806,00						
		21698/410	Retribuzioni in denaro			7.379,33				
		21530/410	Retribuzioni in denaro			345,62				
		21320/410	Retribuzioni in denaro			268,25				
		20125/410	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			627,24				
		20107/410	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			29,37				
		22913/410	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			22,81				
		21707/410	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente			1.756,28				
		21535/410	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente			82,26				

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
		21603/41	Altre spese per il personale			516,67				
		22911/41	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			6.613,18	816,00	-421,99		
		22912/41	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			95,00	150,00	-1.424,00		
			totale	4.823,00	244.894,28	205.881,26	27.821,00	16.015,02	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			113.821,52						
		20400/410	Manutenzione ordinaria e riparazioni			896,70	21.103,30			
			Beni immobili - STRADE							
1306/41	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	20440/41	PROVINCIALI - finanziato con sanzioni art. 142 comma 12-bis del codice della strada		45.319,00		20.000,00			
			totale	113.821,52	45.319,00	896,70	41.103,30	0,00	117.140,52	25.319,00
			TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI (I)	1.012.291,64	462.758,53	267.813,52	78.920,42	-2.090,18	1.130.406,41	25.319,00

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
			VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI STATALI							
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			90.000,00						
		23178/510	Manutenzione straordinaria su beni di terzi				90.000,00			
			Totale	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	-7.113,26	7.113,26	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.223,78						
			Totale	1.223,78	0,00	0,00	0,00	0,00	1.223,78	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			4.067,05		4.066,26				
			Totale	4.067,05	0,00	4.066,26	0,00	0,00	0,79	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			853,45						
			Totale	853,45	0,00	0,00	0,00	0,00	853,45	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			25,34						
			Totale	25,34	0,00	0,00	0,00	0,00	25,34	

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			95,88						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			656,02						
	Totale			751,90	0,00	0,00	0,00	0,00	751,90	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			2.429,00						
	Totale			2.429,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.429,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.795,81		1.795,81				
	Totale			1.795,81	0,00	1.795,81	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			36,88						
	Totale			36,88	0,00	0,00	0,00	0,00	36,88	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			8.506,20						
	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23194/510								
	Totale			8.506,20	0,00	0,00	0,00	-2.059,08	10.565,28	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			20.670,66						
	Totale			20.670,66	0,00	0,00	0,00	0,00	20.670,66	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			0,33						
	Totale			0,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	
	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23193/510								
	Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	-4,24	4,24	
	Beni immobili	20310/51								
	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	23193/51								
	Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	-302,28	729,10	
1829/51	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	23194/51			240.000,00	5.269,89	12.823,55			
	Totale			0,00	240.000,00	5.269,89	12.823,55	0,00	221.906,56	
24	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali - PONTILE GALLEGIANTE ISOLA POLVESE	23456/51	Beni immobili - PONTILE GALLEGIANTE ISOLA POLVESE		287.578,61		22.122,93			
	Totale			0,00	287.578,61	0,00	22.122,93	0,00	265.455,68	
1826/51	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali				63.242,00					

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Totale			0,00	63.242,00	0,00	0,00	0,00	63.242,00	
1826/51	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali				34.000,00					
	Totale			0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00	
1826/51	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali				47.600,00					
	Totale			0,00	47.600,00	0,00	0,00	0,00	47.600,00	
1826/51	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali				26.400,00					
	Totale			0,00	26.400,00	0,00	0,00	0,00	26.400,00	
1829/51	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali				64.066,00					
	Totale			0,00	64.066,00	0,00	0,00	0,00	64.066,00	
	TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI STATALI (T)			130.360,40	762.886,61	11.131,96	124.946,48	-9.905,68	767.074,25	

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI REGIONALI									
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			52.429,54						
	Totale			52.429,54	0,00	0,00	0,00	0,00	52.429,54	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			35.000,00						
	Totale			35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			207.044,04						
	Totale			207.044,04	0,00	0,00	0,00	0,00	207.044,04	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			59.165,59						
	Totale			59.165,59	0,00	0,00	0,00	0,00	59.165,59	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			137.900,00						
	Totale			137.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.900,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			88.000,00						
	Totale			88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			20.282,50						
	Totale			20.282,50	0,00	0,00	0,00	0,00	20.282,50	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			37.100,00						
	Totale			37.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.100,00	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			868,80						
			Totale	868,80	0,00	0,00	0,00	0,00	868,80	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			427.306,26						
			Totale	427.306,26	0,00	0,00	0,00	0,00	427.306,26	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			937,19						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			837,69						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.813,45						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.233,05						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.978,92						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			3.430,68						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.275,07						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			72,35						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			494,24						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			2.314,27						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			2.288,54						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			28.508,80						
		23457/140	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate			45.184,23				
			Totale	45.184,25	0,00	45.184,23	0,00	0,00	0,02	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			4.624,10						
			Totale	4.624,10	0,00	0,00	0,00	0,00	4.624,10	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			37.955,96						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			11.660,03						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.513,23						

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			168,26						
			Totale	51.297,48	0,00	0,00	0,00	0,00	51.297,48	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			7.761,92		0,00				
			Totale	7.761,92	0,00	0,00	0,00	0,00	7.761,92	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.211,95						
			Totale	1.211,95	0,00	0,00	0,00	0,00	1.211,95	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			53,36						
			Totale	53,36	0,00	0,00	0,00	0,00	53,36	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			693,03						
			Totale	693,03	0,00	0,00	0,00	0,00	693,03	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			4.499,25						
			Totale	4.499,25	0,00	0,00	0,00	0,00	4.499,25	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			126,73						
1892/14	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali							6.362,29		
		20310/14	Beni immobili					-13.866,30		
			Totale	126,73	0,00	0,00	0,00	-7.504,01	7.630,74	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			188,57						
			Totale	188,57	0,00	0,00	0,00	0,00	188,57	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			8,15						
			Totale	8,15	0,00	0,00	0,00	0,00	8,15	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			4.296.186,31						
			Manutenzione straordinaria su beni di terzi - STRADE REGIONALI			26.363,19	1.769.823,12	-2.446,02		
		20442/140	Totale	4.296.186,31	0,00	26.363,19	1.769.823,12	-2.446,02	2.502.446,02	1.732.729,96
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			9.280,40						
			Totale	9.280,40	0,00	0,00	0,00	0,00	9.280,40	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)									
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	-21,96	21,96	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE O DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			24,21						
	Totale			24,21	0,00	0,00	0,00	0,00	24,21	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			190,17						
	Totale			190,17	0,00	0,00	0,00	0,00	190,17	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			73.926,50						
	Totale			73.926,50	0,00	0,00	0,00	0,00	73.926,50	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			572,15						
	Totale			572,15	0,00	0,00	0,00	0,00	572,15	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			740,95						
	Totale			740,95	0,00	0,00	0,00	0,00	740,95	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			16.915,29						
	Totale			16.915,29	0,00	0,00	0,00	0,00	16.915,29	0,00
1866/14	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali							7.678,35		
		20220/14	Beni immobili					-8.158,46		
	Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	-480,11	480,11	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			225,00						
	Totale			225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			185,00						
	Totale			185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			225,00						
	Totale			225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			185,00				185,00		
	Totale			185,00	0,00	0,00	0,00	185,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			225,00				225,00		
	Totale			225,00	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00	0,00
25-1873/14	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali - STRADE PROVINCIALI	20381/14	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI					4.742,63		
	Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	-13.647,06	8.904,43	0,00
								-8.904,43		

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
		20442/14	Manutenzione straordinaria su beni di terzi - STRADE REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.164,62	5.164,62	0,00
			Totale	108.496,11	0,00	0,00	0,00	-5.164,62	108.496,11	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			27.594,81	0,00	0,00	0,00	0,00	27.594,81	0,00
			Totale	27.594,81	0,00	0,00	0,00	0,00	27.594,81	0,00
		23178/140		0,00	0,00	0,00	0,00	-9.742,44	9.742,44	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.742,44	9.742,44	0,00
1875/14	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali - STRADE PROVINCIALI			13.807,26	13.807,26	13.807,26	13.807,26	0,00	13.807,26	0,00
1872/14	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali - STRADE REGIONALI			7.402.244,66	7.402.244,66	7.402.244,66	7.402.244,66	0,00	7.402.244,66	0,00
			Totale	5.715.717,42	7.416.051,92	71.547,42	1.769.823,12	-33.853,59	11.324.252,39	1.732.729,96
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI REGIONALI (T)										

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
				7.133,41	0,00	0,00	0,00	0,00	7.133,41	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			9.256,28	0,00	0,00	0,00	-144,00	9.400,28	0,00
		22983/5	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	9.256,28	0,00	0,00	0,00	-144,00	9.400,28	0,00
			Totale	9.256,28	0,00	0,00	0,00	-144,00	9.400,28	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			4.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
		21121/500	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	4.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
			Totale	4.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE O DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			14.991,49						
			Totale	14.991,49	0,00	0,00	0,00	0,00	14.991,49	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			43,14						
			Totale	43,14	0,00	0,00	0,00	0,00	43,14	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.105,68						
			Totale	1.105,68	0,00	0,00	0,00	0,00	1.105,68	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			475,06						
			Totale	475,06	0,00	0,00	0,00	0,00	475,06	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			11.136,75						
			Totale	11.136,75	0,00	0,00	0,00	0,00	11.136,75	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			7.385,79						
			Totale	7.385,79	0,00	0,00	0,00	0,00	7.385,79	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			2.506,63						
			Totale	2.506,63	0,00	0,00	0,00	0,00	2.506,63	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			77.074,69						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			160.000,00						
		21814/110	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Rappresentanza,			9.900,00				
		23002/110	organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			2.074,00	2.440,00	-3.660,00		
		23025/110	imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - consigiera di parità			231,20				
		23092/110	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione			3.989,44				
		23095/110	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali			400,00				
			Totale	237.074,69	0,00	16.594,64	2.440,00	-3.660,00	221.700,05	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE O DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
		20448/101	Attrezzature			6.920,13				
		20290/101	Beni immobili				60.000,00			
			Totale	94.003,02	0,00	33.801,39	60.000,00	201,63	0,00	0,00
1432/41	Altre entrate correnti n.a.c.		Totale	0,00	40.492,10	0,00	0,00	0,00	40.492,10	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			742,00						
1091/41	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento				3.777,00					
		21320/41	Retribuzioni in denaro			12668,38		-967,24		
		21325/41	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente			301,87		-230,19		
		22913/41	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			107,81		-82,21		
			Totale	742,00	3.777,00	1.678,06	0,00	-1.279,64	4.120,58	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			258.228,00						
			Totale	258.228,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.228,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			26.184,62						
		23234/410	Retribuzioni in denaro (incentivo)			14.497,64		7.004,23		
		23235/410	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente (incentivo)			3.450,45				
		23236/410	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - (incentivo)			1.232,30				
			Totale	26.184,62	0,00	19.180,39	0,00	7.004,23	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			40.000,00						
		23303/406	Retribuzioni in denaro - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.L.GS. 50/2016			994,43	1.814,67	1.800,60		
		23304/406	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.L.GS. 50/2016			236,68	431,89			

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
			Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.L.GS. 50/2016			84,53	154,24			
		23305/406	Retribuzioni in denaro - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.L.GS. 50/2016			348,42				
		23301/406	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.L.GS. 50/2016			82,92				
		23302/406	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART.113 D.L.GS. 50/2016			29,62				
			Totale	40.000,00	0,00	1.776,60	2.400,80	1.800,60	34.022,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			13.989,54						
		23126/600	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso			8.056,98				
		4000004/4	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi							
			Totale	13.989,54	0,00	8.056,98	0,00	-29.338,24	35.270,80	0,00
1450/4	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	21210			1.651,11					
				0,00	1.651,11	0,00	0,00	0,00	1.651,11	0,00
1377/4	Altre entrate correnti n.a.c.			0,00	832,80	0,00		90,00		
			Totale	0,00	832,80	0,00	0,00	90,00	742,80	0,00
0/400	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	23197/400	Altre spese correnti n.a.c.	68.603,40		68.603,40				
			Totale	68.603,40	0,00	68.603,40	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE (E)				614.750,58	151.157,01	180.709,04	62.400,80	-21.519,39	544.323,14	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			415,04						
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI										
256										

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE O DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			3.164,71						
		20220/300	Beni immobili	3.579,75	0,00	0,00	0,00	-344,98	3.924,73	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			453,63						
				453,63	0,00	0,00	0,00	0,00	453,63	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			107,28						
				107,28	0,00	0,00	0,00	0,00	107,28	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.500,00						
				1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.904,73						
				1.904,73	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,73	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.794,00						
				1.794,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.794,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			936,77						
				936,77	0,00	0,00	0,00	0,00	936,77	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1,08						
				1,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1,08	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.299,11						
				1.299,11	0,00	0,00	0,00	0,00	1.299,11	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			3.251,55						
				3.251,55	0,00	0,00	0,00	0,00	3.251,55	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.788,20						
				1.788,20	0,00	0,00	0,00	0,00	1.788,20	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			21,18						
				21,18	0,00	0,00	0,00	0,00	21,18	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			2.813,12						

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
				2.813,12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.813,12	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			1.711,44						
				1.711,44	0,00	0,00	0,00	0,00	1.711,44	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			5.295,13						
				5.295,13	0,00	0,00	0,00	0,00	5.295,13	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			89,36						
				89,36	0,00	0,00	0,00	0,00	89,36	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			5.032,23						
				5.032,23	0,00	0,00	0,00	0,00	5.032,23	0,00
		20383/3	Beni immobili - STRADE REGIONALI							
				0,00	0,00	0,00	0,00	-3.953,08	3.953,08	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			800,00						
				800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00
		20700/300	Beni immobili							
				0,00	0,00	0,00	0,00	-1.562,17	1.562,17	0,00
		20290/300	Beni immobili							
				0,00	0,00	0,00	0,00	-417,30	417,30	0,00
		20290/300	Beni immobili							
				0,00	0,00	0,00	0,00	-417,30	417,30	0,00
		20290/300	Beni immobili							
				0,00	0,00	0,00	0,00	-2.964,80	2.964,80	0,00
		23193/300	Manutenzione straordinaria su beni di terzi							
				0,00	0,00	0,00	0,00	-34.203,74	34.203,74	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			42.214,07			42.214,07			
				42.214,07	0,00	0,00	42.214,07	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			88.652,80						
		20220/300	Beni immobili							
		20220/3	Beni immobili							
				88.652,80				-935,26		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			88.652,80	0,00	0,00	0,00	-2.392,55	91.980,61	0,00
				88.652,80	0,00	0,00	0,00	-3.327,81	91.980,61	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			2.224,50						
				2.224,50						

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
		20220/300	Beni immobili							
		23194/300	Manutenzione straordinaria su beni di terzi					-17.697,67		
				2.224,50	0,00	0,00	0,00	-4.016,19	23.938,36	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			171,67						
		20310/3	Beni immobili					-1,30		
				171,67	0,00	0,00	0,00	-1,30	172,97	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			19.196,44						
				19.196,44	0,00	0,00	0,00	0,00	19.196,44	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			364,04						
				364,04	0,00	0,00	0,00	0,00	364,04	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			2.140,88						
				0,24						
				2.141,12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.141,12	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			11.521,78						
				11.521,78	0,00	0,00	0,00	0,00	11.521,78	0,00
		23130/3	Impianti e macchinari							
		23211/3	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico					-10.944,40		
				0,00	0,00	0,00	0,00	-7.149,98	18.094,38	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	-18.094,38	18.094,38	0,00
2140/3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese - AREA VIABILITA'	20440/3	Beni immobili- STRADE PROVINCIALI		291.000,00		291.000,00			
				0,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00	0,00	0,00
2140/3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese - AREA VIABILITA'	20440/3	Beni immobili- STRADE PROVINCIALI		121.250,00		121.250,00			
				0,00	121.250,00	0,00	121.250,00	0,00	0,00	0,00
2140/3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese - AREA VIABILITA'	20440/3	Beni immobili- STRADE PROVINCIALI		121.250,00		121.250,00			
				0,00	121.250,00	0,00	121.250,00	0,00	0,00	0,00
259 2140/3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese - AREA VIABILITA'	20440/3	Beni immobili- STRADE PROVINCIALI		145.500,00	5.514,07	139.178,03			
				0,00	145.500,00	5.514,07	139.178,03	0,00	807,90	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE VINCOLATE 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE O DELL'ACCERTAMENTO O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO (+) E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI (-) (e)	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)	UTILIZZO RISORSE VINCOLATE NELL'ESERCIZIO 2019 (g)
2140/3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese - AREA VIABILITA'	23130/3	Impianti e macchinari	0,00	300.000,00		300.000,00		0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			206,64						
				206,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			3.009,29						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			28.379,22						
		20381/200	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI	31.388,51	0,00	0,00	0,00	-2.672,43	34.060,94	0,00
		20438/200	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	5.000,00	0,00
		23194/200	Manutenzione straordinaria su beni di terzi					-51.681,00		
			TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI (F)	230.460,13	979.000,00	5.514,07	1.014.892,10	-145.936,85	334.990,81	0,00
			TOTALE RISORSE VINCOLATE (I)+(T)+(E)+(F)	8.013.407,09	9.969.594,81	677.057,98	3.054.753,64	-217.109,69	14.468.299,97	1.758.048,96
	Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate									
	Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri rischi riguardanti le risorse vincolate									
	Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto			8.013.407,09					14.468.299,97	1.758.048,96



ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI AL 01/01/2018 (a)	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018 (b)	IMPEGNI ESERCIZIO 2018 (c)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 (d)	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO (e)	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI AL 31/12/2018 (f) = (a+b-c-d-e)
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			7.930,08					7.930,08
			totale ..	7.930,08	-	-	-	-	7.930,08
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			34.018,30					34.018,30
		20381/101	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI			2.291,56			2.291,56
			totale ..	34.018,30	-	-	-	-	36.309,86
		20381/101	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI			307,60			307,60
			totale ..		-	307,60	-	-	307,60
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			62.052,14					62.251,35
		20220/1	Beni immobili			13.544,63		199,21	13.544,63
		20290/1	Beni immobili			2.388,26			2.388,26
		20440/1	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI			9.310,78			9.310,78
		20440/101	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI			2,42			2,42
		23194/1	Manutenzione straordinaria su beni di terzi			84.622,73			84.622,73
			totale ..	62.052,14	-	109.868,82	-	199,21	172.120,17
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			4.514,14					4.675,90
		20440/1	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI			161,76			161,76
			totale ..	4.514,14	-	161,76	-	-	4.675,90
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			34.456,80					29.712,59
			totale ..	34.456,80	-	-	-	4.744,21	4.744,21
1811/1	Alienazione di Beni immobili				3.294,47				3.294,47
1811/1	Alienazione di Beni immobili	20381/1	Beni immobili - STRADE PROVINCIALI		1.192,82	1.192,82			0,00
1811/1	Alienazione di Beni immobili	20075/1	Hardware		5.000,00	5.000,00			0,00
			totale ..		9.487,29	6.192,82	-	-	3.294,47
1780/1	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				1.259,10				1.259,10
1781/1	Alienazione di mobili e arredi				511,90				511,90
1927/1	Alienazione di attrezzature (armi)				722,88				722,88
1927/1	Alienazione di attrezzature (armi)	22046/1	Hardware		1.883,68	1.883,68			0,00
1927/1	Alienazione di attrezzature (armi)	23089/1	Mobili e arredi		850,34	850,34			0,00
1781/1	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	23212/1	Macchine per ufficio		189,10	189,10			0,00
		23255/1	Software		4.995,90	-	4.995,90		0,00
			totale ..		10.412,90	2.923,12	4.995,90	-	2.493,88
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			8.807,06	66,45				7.992,80
			totale ..	8.807,06	66,45	-	-	880,71	7.992,80

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI AL 01/01/2018	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 2018	IMPEGNI ESERCIZIO 2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018	CANCELLAZIONE DELL'ACCERTAMENTO	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI AL 31/12/2018
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			8.309,00					8.309,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			10.000,00					10.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)			35.211,24					35.211,24
	totale ..			35.211,24	-	-	-	-	53.520,24
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	20220/405	Beni immobili	136.605,49		17.805,57	72.732,63		46.067,29
	totale ..			136.605,49	-	17.805,57	72.732,63	-	46.067,29
	TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			332.749,75	19.966,64	-84.562,45	77.728,53	5.425,71	364.424,88
	Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate								
	Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate								
	Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione			332.749,75					364.424,88

APPENDICE

Ricognizione rapporti debiti-crediti reciproci tra Provincia di Perugia e società/enti strumentali partecipati

Ricognizione rapporti dei debiti e crediti reciproci tra Provincia di Perugia e società/enti strumentali partecipati

art. 11 comma 6, lettera j) del D.lgs 118/2011

Società/Ente		Riferimento nota	Totale Crediti al 31/12/2018	Totale Debiti al 31/12/2018	Provincia di Perugia	Totale Crediti al 31/12/2018	Totale Debiti al 31/12/2018
1	UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.p.a.	PEC 8543/2019	0,00	9.105.130,00		9.105.130,00	0,00
2	UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L	PEC 10064/2019	132.167,76	0,00		0,00	109.003,90
3	VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. in Liquidazione	PEC 12475/2019	0,00	0,00		0,00	0,00
4	SVILUPPUMBRIA S.p.A.	PEC 8084/2019	0,00	0,00		0,00	0,00
5	AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.r.l.	PEC 7473/2019	489.375,00	33.850,50		22.567,00	403.337,50
6	S.A.S.E. S.p.A (Società Aeroporti di S. Egidio)	PEC 13047/2019	0,00	115.000,00		115.000,00	0,00
7	UMBRIAFIERE S.p.A.	PEC 7143/2019	0,00	0,00		0,00	0,00
8	QUADRILATERO MARCHIE -UMBRIA S.p.a.	PEC 10097/2019	0,00	0,00		0,00	0,00
9	CENTRO STUDI "IL PERUGINO" DI CITTA' DELLA PIEVE Società consortile a r.l. in liquidazione	=	non pervenuta	non pervenuta		non pervenuta	non pervenuta
10	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE Soc. consortile a r.l. in liquidazione	PEC 9892/2019	0,00	0,00		0,00	0,00
11	CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO ORVIETANO "TERRA E ARTE" Soc. consortile a r.l. In liquidazione	PEC 7717/2019	0,00	0,00		0,00	0,00
12	AMUB MAGIONE s.p.a	PEC 7715/2019	0,00	0,00		0,00	0,00
13	CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	PEC 12474/2019	5.661,76	10.080,63		10.080,63	5.661,76
TOTALE			627.204,52	9.264.061,13		9.252.777,63	518.003,16

Il credito al 31.12.2018 dichiarato dalla società **Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.** per euro 489.375,00 non trova riscontro, per€ 86.037,50, in atti conosciuti ad oggi dall'ente. Infatti, premesso che i crediti di AEA Srl sono costituiti da risorse regionali che la Provincia introita e riversa alla Società, tale credito non risulta dagli atti regionali di erogazione alla Provincia. Tale importo è stato calcolato e contabilizzato dalla Società sulla base delle attività espletate nell'esercizio di riferimento (2018), ma, ad oggi, ancora non impegnate dalla Regione. Pertanto, in assenza di determinazioni regionali al riguardo, l'Ente non può riconoscere il credito vantato da AEA Srl nei confronti della Provincia di Perugia per euro 86.037,50. Per quanto riguarda la discordanza fra il debito dichiarato da AEA Srl di euro 33.850,50 e il credito dell'Ente di 22.567,00, la discordanza dipende dal mancato accertamento della differenza da parte del Servizio competente.

Il credito al 31.12.2018 dichiarato dalla società **Imbria Digitale s.c.a.r.l.** pari a euro 132.167,76 risulta non concordante con il debito contabilizzato dall'Ente, pari a 109.003,00, per euro 23.163,86. Come dichiarato dal Responsabile del Servizio Sistema informativo e innovazione, tale discordanza è dovuta all'erronea attribuzione, a carico della Provincia, dei costi di connettività degli edifici provinciali utilizzati dalla Regione per l'espletamento delle proprie attività. E' stato avviato un confronto con la Società per la verifica del servizio di connettività effettivamente erogato e la ricomposizione della discordanza evidenziata.

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Alberto Orvietani

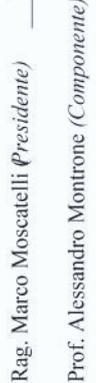


Il collegio dei Revisori dei Conti

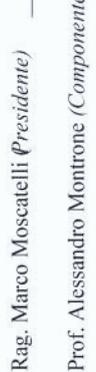
Rag. Marco Moscatelli (Presidente)



Prof. Alessandro Montrone (Componente)



Dott. Carlo Luigi Lubello (Componente)




SERVIZIO FINANZIARIO

VIA PALERMO,21C

06128 PERUGIA

C.A. A. ORVIETANI

alberto.orvietani@provincia.perugia.it

servizio.finanziario@pec.provincia.perugia.it

Prot. 16/2019

Oggetto: verifica crediti-debiti reciproci D. Lgs n. 118/2011 art.11 c.6 lett. J

In riferimento a quanto da Voi richiesto ai sensi della normativa richiamata in oggetto, allegato alla presente siamo ad inoltrare la tabella dettagliata relativa ai debiti crediti al 31/12/2018 non risultano tra l'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl e la Provincia di Perugia

Cordialità,

Perugia, 05 Marzo 2019

Agenzia per l'Energia e l'Ambiente

L'amministratore Unico (Dott. A. Mattii)



CREDITI

Per fatture emesse

Data	n.	causale	importo

Per fatture da emettere

Causale	importo
Quota bollini sett-dic 2018	401.127,05 +iva

Per altre ragioni

Causale	importo

DEBITI

Per tributi

Causale	importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

Causale	importo

Per rimborso anticipazioni

Causale	importo

Per altre cause

Causale	importo
Somma da corrispondere ex art. 6 capitolato d'oneri Provincia Perugia – AEA srl relativa a 01/07/2017-31/12/2018	33.850,50

Data 05/03/2019

Timbro società

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Alessandro Mattii

Nome e cognome del legale rappresentante: Alessandro Mattii
Firma del legale rappresentante

Alessandro Mattii
IL SINDACO UNICO
Samuele

Perugia, 20 marzo '19

SPETT.LE

PROVINCIA DI PERUGIA

Al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si indica nel prospetto seguente i debiti ed i crediti risultanti al 31/12/2018, vantati dalla Società UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l. nei confronti della Provincia di Perugia sottoscritto dal Legale Rappresentante e dall'Organo di revisione:

Crediti:

per fatture emesse:

data	n.	Causale	Importo
			0

per fatture da emettere:

Causale	Importo
Servizio di assistenza giornate anno 2018	2.240,00
Piattaforma Jente anno 2018	22.448,00
Connettività anno 2018	106.229,76
E-procurment anno 2018	1.250,00
TOTALE	132.167,76

per altre ragioni:

Causale	Importo
	0

Debiti:

per tributi:

Causale	Importo
	0

per cessioni, prestazioni o godimento di beni:

Causale	Importo
	0

per rimborso anticipazioni:

Causale	Importo
	0

per altre cause:

Causale	Importo
	0

L'AMMINISTRATORE UNICO

Stefano Bigaroni



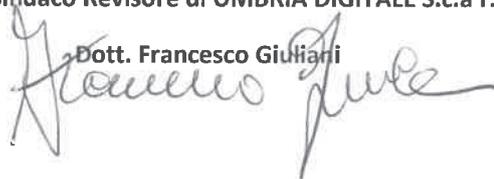
L'ORGANO DI REVISIONE

Asseverazione art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

Si attesta la corrispondenza dei dati contabili su esposti con le risultanze delle scritture contabili al 31/12/2018 della società UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l.

Il Sindaco Revisore di UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l.

Dott. Francesco Giuliani



QMU-06-P-26/03/2019

Spettabile
Provincia di Perugia
Servizio Finanziario
Via Palermo, 21/C
06128 - Perugia
PEC:
servizio.finanziario@pec.provincia.perugia.it

c.a. Dott. Alberto Orvietani
alberto.orvietani@provincia.perugia.it

Oggetto: Art.11 comma 6 D.Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito e debito.
Vostra richiesta del 28 febbraio 2019 Prot. QMU-000821-A

Con riferimento alla Vostra richiesta in oggetto, si allega alla presente la scheda dei saldi contabili al 31/12/2018 sottoscritta dall'Amministratore Unico e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Al riguardo si evidenzia che il bilancio della Società è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 28 febbraio 2019 e che l'Assemblea degli Azionisti è prevista per il 16 aprile 2019.

La società di revisione EY SpA emetterà, pertanto, le proprie certificazioni entro il 1 aprile 2019.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Controllo Finanza e Bilancio
Goffredo Antonucci



Allegati: c.s.

Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sul prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra l'ente Provincia di Perugia e la società partecipata Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. al 31 Dicembre 2018 per le finalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, N.118

Relazione della società di revisione indipendente sul prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra l'ente Provincia di Perugia e la società partecipata Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. al 31 dicembre 2018 per le finalità previste dal decreto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118

All'amministratore unico della
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito della Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. con l'Ente Provincia di Perugia (di seguito il "Prospetto") al 31 dicembre 2018, predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118.

A nostro giudizio, il Prospetto di Quadrilatero Marche Umbria al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione.

Il Prospetto è stato redatto per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione della Provincia di Perugia. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il Prospetto

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Prospetto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Prospetto a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 18 Aprile 2019

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Fischetti'.

Alessandro Fischetti
(Socio)



CREDITI al 31/12/2018

Per fatture emesse

Data	n.	causale	importo
			0
			0
			0

Per fatture da emettere

Causale	importo
	0
	0

Per altre ragioni

Causale	importo
	0
	0

DEBITI al 31/12/2018

Per tributi

Causale	importo
	0
	0

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

Causale	importo
	0
	0

Per rimborso anticipazioni

Causale	importo
	0
	0

Per altre cause

Causale	importo
	0
	0

Data

L'Amministratore Unico
Guido Perosino


Il Responsabile
Controllo Finanza e Bilancio
Goffredo Antonucci




NOTE ESPLICATIVE

Il prospetto informativo dei debiti crediti della Provincia di Perugia è stato redatto con i medesimi criteri utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio.

**Il Responsabile
Controllo Finanza e Bilancio
Goffredo Antonucci**

PROSPETTO RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA LA PROVINCIA DI PERUGIA E LA SASE SPA PER LE FINALITA' PREVISTE DAL DL 06/07/2012 N. 95 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 07/08/ 2012, N.135

NOTE ESPLICATIVE

Finalità della redazione del prospetto

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (nel seguito "il Decreto"), prevede che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate."

Il prospetto predisposto espone i rapporti di debito e credito in essere e la natura degli stessi al 31 dicembre 2018 tra la **Provincia di Perugia** e la SASE SPA.

Criteri contabili adottati

La società SASE SPA adotta un tipo di contabilità economico patrimoniale e nel proprio bilancio espone le poste di debito e credito secondo i seguenti criteri di valutazione:

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stimato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli debitori; si precisa inoltre che non esistono crediti in valuta.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del relativo valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Prospetto dei rapporti Credito/Debito tra la Provincia di Perugia e la SASE SPA

Dalla situazione contabile al 31/12/2018 emerge che la Provincia di Perugia vanta un credito di euro 115.000,00 (centoquindicimila/00). Alla medesima data non risultano crediti della SASE SPA.

Il riepilogo dei rapporti in essere al 31 dicembre 2018 viene di seguito riepilogato in forma tabellare.

Importi in euro

DEBITI	NATURA	Saldo al 31/12/2018
prestazioni di servizi tecnici*	commerciale	€ 115.000,00

* Come da Convenzione per l'attuazione delle opere di completamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria – Perugia – San Francesco D'Assisi, sottoscritta in data 21 maggio 2009

Importi in euro

CREDITI	NATURA	Saldo al 31/12/2018
-----	-----	-----

Perugia li, 28 febbraio 2019

Il Presidente
Dott. Ernesto Cesaretti



Ria Grant Thornton S.p.A.
Piazza Ettore Troilo, 11
65127 Pescara
Italy

T 0039 (0) 85 4531038
F 0039 (0) 85 4519048

Relazione della Società di revisione indipendente sul prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Perugia e la SASE S.p.A. per le finalità previste dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135

*Al Consiglio di Amministrazione
della SASE S.p.A. – Società di gestione dell'aeroporto "San Francesco d'Assisi"*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito della SASE S.p.A. con la Provincia di Perugia (di seguito il "Prospetto") al 31 dicembre 2018, predisposto per le finalità previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Il Prospetto è stato redatto dagli amministratori sulla base dei criteri illustrati nelle note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità della Società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Prospetto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Prospetto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Prospetto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Prospetto dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del Prospetto nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Ria

Grant Thornton

Giudizio

A nostro giudizio, il Prospetto della SASE S.p.A. al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le sole finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione della Provincia di Perugia.

Pescara, 22 marzo 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.


Angelo Giacometti
Partner



SVILUPPUMBRIA
SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

PEC: servizio.finanziario@pec.provincia.perugia.it

Spett.le
PROVINCIA DI PERUGIA
Servizio Finanziario
Via Palermo 21/C
06129 PERUGIA

Alla cortese attenzione del Dott. Alberto Orvietani

OGGETTO: Art. 11 comma 6 lett. J, D.Lgs. 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia.

Come richiesto con vostra lettera dell'01.03.2019 prot.1716, alleghiamo alla presente la nota relativa alla verifica debiti e crediti tra la Società Sviluppumbria Spa e la Provincia di Perugia al 31.12.2018, asseverata dall'organo di revisione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, inviamo cordiali saluti.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Ing. Gabrio Renzacci

LB



SVILUPPUMBRIA

Prot. Ingresso del 08/03/2019

Numero: **0001952**

Classifica: 13.002.00



Spettabile
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA
Via Don Bosco 11
06121 Perugia

Roma, 6 marzo 2019

Facciamo riferimento alla Vostra lettera prot. 0001833 del 5 marzo 2019, a cui allegare la Vostra "certificazione" dei Vostri crediti e debiti al 31 dicembre 2018 nei confronti della Provincia di Perugia, che alleghiamo alla presente, e da Voi predisposta in risposta alla lettera di richiesta della Provincia di Perugia datata 28 febbraio 2019. Tale "certificazione" evidenzia che la Sviluppumbria SpA non presenta crediti o debiti verso la Provincia stessa al 31 dicembre 2018. A riguardo, abbiamo verificato che quanto da Voi indicato trova riscontro nella Vostra contabilità al 31 dicembre 2018.

Distinti saluti.

Leda Ciavarella
(Partner)

Allegato

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0803640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552483811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuizi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

CREDITI

Per fatture emesse

Data	n.	causale	importo
			0.

Per fatture da emettere

Causale	importo

Per altre ragioni

Causale	importo

DEBITI

Per tributi

Causale	importo
	0.

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

Causale	importo

Per rimborso anticipazioni

Causale	importo
	0

Per altre cause

Causale	importo
	0

Data 08.03.2018

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
 PERUGIA - Via Don Bosco, 11
 Tel. (075) 56811 - Fax 5722454
 Cod. Fisc. n. 00267120541

Timbro società
 Nome e cognome del legale rappresentante
 Firma del legale rappresentante
 ING. GABRILO RENZACCI

Mittente**Data**

PEC--SERVIZIO FINANZIARIO

13/03/2019 13:48

Sta

Oggetto

Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito edebito con la Provincia di Perugia. Invio documento Tabella società crediti debiti. --- Provincia di Perugia Prot. 2019_0008543

In risposta alla Vostra pec del 28-02-2019, si trasmette in allegato quanto in oggetto.

Cordiali saluti

Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

CREDITI

Per fatture emesse

Data	n.	causale	importo
			0

Per fatture da emettere

Causale	importo
Anno 2009 ex S.S.I.T. Gestione per il Comune di Montefalco	4.166,66

Per altre ragioni

Causale	importo

DEBITI

Per tributi

Causale	importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

Per rimborso anticipazioni

Causale	importo
Saldo Prestito anno 2013	3.000.000,00
Contributo Straordinario 2013	2.000,00
Totale	3.002.000,00

Per altre cause

Causale	importo
Utile 2008	1.080.200,00
Utile 2009	5.022.930,00
Totale	6.103.130,00

Data 13.03.2019

Timbro società
 Nome e cognome del legale rappresentante
 Firma del legale rappresentante

UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.A.
 Str. S. Lucia, 4 - 06125 Perugia
 Partita IVA 03176620544

UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.A.
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 (Raffaella Diosono)


 285

Mittente**Data**

PEC--SERVIZIO FINANZIARIO

04/03/2019 10:42

Sta

Oggetto

R: Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia. --- Provincia di Perugia Prot. 2019_0007143

In allegato quanto richiesto.

Saluti.

Umbriaiere S.p.A.

Piazza Moncada
06083 Bastia Umbra (PG)
PI 02270300540
Tel. 075 800 40 05
www.umbriafiere.it

-----Messaggio originale-----

Da: Provincia di Perugia

[mailto:servizio.finanziario@pec.provincia.perugia.it]

Inviato: giovedì 28 febbraio 2019 17:07

A: UMBRIAFIERE@PEC.IT

Oggetto: Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia.

Si prega prendere visione delle note allegate Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott. Alberto Orvietani

CREDITI

Per fatture emesse

Data	n.	causale	importo

Per fatture da emettere

Causale	importo

Per altre ragioni

Causale	importo

DEBITI

Per tributi

Causale	importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

Causale	importo

Per rimborso anticipazioni

Causale	importo

Per altre cause



PROVINCIA DI PERUGIA

Area Attività Economiche, Culturali e Sociali

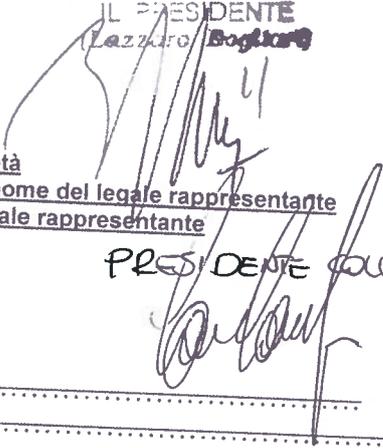
Racc. a.r.

Causale	importo

UMBRIATIERE S.p.A.
IL PRESIDENTE
(Lazzaro Boglietti)

Data _____

Timbro società
Nome e cognome del legale rappresentante
Firma del legale rappresentante



PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

Oggetto: L.R. 12/95.

Con la presente.....
.....
.....

Per comunicazioni e chiarimenti sarà possibile contattare i seguenti recapiti 075/368.....
Con i migliori saluti.

Perugia lì

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Anna Barbieri)

SERVIZIO SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE E PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Uff. Sostegno Imprenditoria e Partecipazioni Azionarie (tel. 075/3681.448 — 075/3682.075 — 784-785)
(Fax 075/3681.952)
Via Fonti Coperte n. 38/Z — 06124 PERUGIA

Mittente**Data**

PEC--SERVIZIO FINANZIARIO

07/03/2019 12:40

Sta

Oggetto

Re: POSTA CERTIFICATA: Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi.
Ricognizione rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia. ---
Provincia di Perugia Prot. 2019_0007715

Buongiorno,

in allegato pdf si restituisce, in ottemperanza a quanto in oggetto
richiesto, scheda per ricognizione debiti e crediti

con codesto ENTE debitamente sottoscritta dal Presidente, Dr. Giorgio
Alberton ed asseverata dal Revisore Unico

Dr. Pannacci Massimo.

Cordiali saluti.

Società AMUB MAGIONE S.P.A.

Il 28/02/2019 17:11, Per conto di:
servizio.finanziario@pec.provincia.perugia.it ha scritto:

> Messaggio di posta certificata

>

>

> Messaggio di posta certificata

>

> -----

>

> Il giorno 28/02/2019 alle ore 17:11:16 (+0100) il messaggio
> "Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione
> rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia." è stato
> inviato da "servizio.finanziario@pec.provincia.perugia.it"
> indirizzato a:
> AMUBMAGIONESPA@PEC.IT
> Il messaggio originale è incluso in allegato.
> Identificativo messaggio:
> opec2891.20190228171116.13685.618.1.64@pec.aruba.it

CREDITI

Per fatture emesse

Data	n.	causale	importo

Per fatture da emettere

Causale	importo

Per altre ragioni

Causale	importo

DEBITI

Per tributi

Causale	importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

Causale	importo

Per rimborso anticipazioni

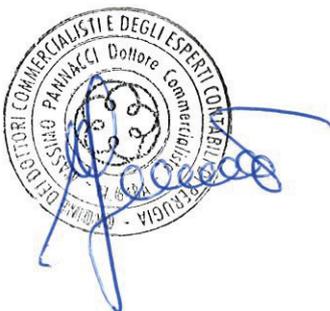
Causale	importo

Per altre cause

Causale	importo

Data 06 marzo 2019

Dr. Giorgio Alberton



AMUB MAGIONE S.p.A.
 Via S. Giuliana, 82 - Loc. Bacanella
 06063 MAGIONE (PG)
 Tel. 075.840303 - Fax 075.841357
 Cod. Fisc. e Part. IVA 01507110540

Giorgio Alberton

Mittente**Data**

PEC--SERVIZIO FINANZIARIO

26/03/2019 08:46

Sta

Oggetto

Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia. --- Provincia di Perugia Prot. 2019_0009892

Il sottoscritto Paolo Tanzi, in qualità di liquidatore della società Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - Soc.Consortile a Responsabilita` Limitata in liquidazione, codice fiscale e partita IVA 02413050549, con la presente comunica che alla data del 31/12/2018 non esistono rapporti di Debito/Credito tra la società da lui rappresentata e la Provincia di Perugia

Cordialità

Dott. Rag. Paolo Tanzi

STUDIO TANZI
Via Carlo Liviero, 2/A
06012 Città di Castello (PG)
Tel 0758558454 Fax 0758523851
e mail: <mailto:paolotanzi@studiotanzi.it> paolotanzi@studiotanzi.it

Le informazioni contenute in questa comunicazione sono riservate e destinate esclusivamente alla/e persona/e o all'ente/i sopra indicati. E` vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso, copia, diffusione di quanto in esso contenuto sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi della Legge 196/03.

Se questa comunicazione Vi e` pervenuta per errore, Vi preghiamo di rispondere a questa mail e successivamente cancellarla dal Vostro sistema.

Mittente**Data**

PEC--SERVIZIO FINANZIARIO

07/03/2019 12:41

Sta

OggettoRICOGNIZIONE DEBITI CREDITI PROVINCIA PERUGIA --- Provincia di Perugia Prot.
2019_0007717

Buongiorno, con riferimento alla vostra lettera di ricognizione rapporti di credito e debito con la provincia di Perugia, comunico che la società TERRA E ARTE in liquidazione e in fase di cancellazione non ha nessun rapporto di credito ne di debito con la Provincia di Perugia al 31/12/2018. Resto a disposizione per eventuali chiarimenti. Cordiali saluti, Lisi Ivano.

Mittente**Data**

PEC--SERVIZIO FINANZIARIO

15/04/2019 12:30

Sta

Oggetto

Re: Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia. --- Provincia di Perugia Prot. 2019_0012475

Buongiorno,
in allegato quanto richiesto. Si precisa che il layout della pagina ricevuta, in fase di stampa, presenta delle frasi barrate.
Un cordiale saluto

Dott. Alessio Federiconi

Da: "Provincia di Perugia" servizio.finanziario@pec.provincia.perugia.it
A: VALNESTORESVILUPPOSRL@PEC.IT
Cc:
Data: Thu, 28 Feb 2019 16:08:31 GMT
Oggetto: Art. 11, comma 6, lett. j, D. Lgs 118/2011 e smi. Ricognizione rapporti di credito e debito con la Provincia di Perugia.

> Si prega prendere visione delle note allegate
> Distinti saluti
>
> Il Dirigente del Servizio Finanziario
> Dott. Alberto Orvietani

CREDITI

Per fatture emesse

<u>Data</u>	<u>n.</u>	<u>causale</u>	<u>importo</u>
			0

Per fatture da emettere

<u>Causale</u>	<u>importo</u>
	0

Per altre ragioni

<u>Causale</u>	<u>importo</u>
	0

DEBITI

Per tributi

<u>Causale</u>	<u>importo</u>
	0

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

<u>Causale</u>	<u>importo</u>
	0

Per rimborso anticipazioni

<u>Causale</u>	<u>importo</u>
	0

Per altre cause



PROVINCIA DI PERUGIA

Area Attività Economiche, Culturali e Sociali

Prot.

Racc. a.r.

<u>Causale</u>	<u>importo</u>

Data 15/04/2019

VALNESTORE SVILUPPO SRL IN LIQUID.

Timbro società ALESSIO FEDERICONI
Nome e cognome del legale rappresentante
Firma del legale rappresentante



— Oggetto: L.R. 12/95.

Con la presente.....
.....
.....

Per comunicazioni e chiarimenti sarà possibile contattare i seguenti recapiti 075/368.....
Con i migliori saluti.

Perugia li

_____ Il Dirigente del Servizio
_____ (Dott.ssa Anna Barbieri)

SERVIZIO SOSTEGNO ATTIVITA' PRODUTTIVE E PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Uff. Sostegno Imprenditoria e Partecipazioni Azionarie (tel. 075/3681.448 — 075/3682.075 — 784-785)
(Fax 075/3681.952)
Via Fonti Coperte n. 38/Z — 06124 PERUGIA

Spett.le
PROVINCIA DI PERUGIA
Servizio Finanziario

Si invia in allegato la situazione emergente dalla ricognizione nei rapporti di credito e debito tra la Provincia di Perugia e il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (art. 11, Comma 6, Lett. J, D. Lgs 118/2011 e s.m.i.).

Cordiali saluti

SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
Area Amministrazione, bilancio, patrimonio, risorse umane, qualità
loc. Pila, 06132 Perugia
Tel 0755159724 Fax 0755159785
marco.martini@villaumbra.gov.it
www.villaumbra.gov.it
PEC suapvillaumbra@pec.it

CREDITI

Per fatture emesse

Data	n.	causale	importo
28/12/2018	407	C2770-Saldo attivita' 2018 - Corso di formazione Contabilita' economico-patrimoniale - nostra offerta Prot. n 254 del 26/01/2017 e vostra DD n. 2073 del 13/10/2017	1189,76
31/8/2018	171	C2963- Corso di formazione sulla protezione dei dati personali - DPO Villa Umbra 17-31 MAGGIO-7- 12-20 GIUGNO 2018- Partecipanti: DE REGIS SILVANA, LOMBI EMMA	150,00

Per fatture da emettere

Causale	importo
C3129- Corso "LA TUTELA DELLE STRADE PROVINCIALI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI E LA CORRETTA VERBALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO"	4322,00

Per altre ragioni

Causale	importo

DEBITI

Per tributi

Causale	importo
Utilizzo Centro Congressi Capitini C2773 I DISTURBI DA COMPORTAMENTO DIROMPENTE: APPROCCIO MULTIMODALE E RUOLO DELLA SCUOLA (Piano formativo per la sanit 2017 DGR n. 177 del 27/02/2017) e relativ	
Utilizzo Centro Congressi Capitini C3106 I DISTURBI DA COMPORTAMENTO DIROMPENTE: APPROCCIO MULTIMODALE E RUOLO DELLA SCUOLA	1.508,00
Utilizzo Centro Congressi Capitini C3112 CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'APPROCCIO ECOLOGICO SOCIALE AL BENESSERE NELLA COMUNITA' (METODO HUDOLIN)	210,00

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni

Causale	importo

--	--

Per rimborso anticipazioni

Causale	importo

Per altre cause

Causale	importo
Rimborso straordinari ex dipendenti provinciali	8362,63

Data 06 03 2019

Timbro società
Nome e cognome del legale rappresentante
Firma del legale rappresentante
 Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica
 I. Amministratore Unico
 Dott. Alberto Naticchi



preso dinone
 Te Preissore
 Naticchi